



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 10 - dal 6 al 12 marzo 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Uno dei mostri nati sul set televisivo di Le uova fatali, lo sceneggiato dal racconto di Bulgakov in onda domenica e martedì sulla Rete 1. Si tratta di un'iguana in plastica, ferro e motorini elettrici lunga 14 metri e pesante due tonnellate. Il «padre» è Giorgio Ferrari, un esperto in meccanismi animati per il cinema di fantascienza. (Fotografia di Trevisio)

Servizi

Una festa che è già un bilancio di Lina Agostini	10-11
Critici e musicologi discutono la stagione lirica TV di Laura Padellaro	12-14 e 106
La verità? Ci divertiamo di Fiammetta Rossi	16-17
SUL VIDEO - SACCO E VANZETTI - Fin dove possono arrivare l'ingiustizia e la stupidaggine di Gabriele Ismani	18-19 e 88
Perché lo sceneggiato TV è stato bloccato per 13 anni	88
Intervista a Gian Piero Orsello: L'accento sui programmi	21-23
Sarà forse il mio addio al cabaret di Gianni De Chiara	24-28

Guida glomallera radio e TV

domenica	33-39	giovedì	65-71
lunedì	41-47	venerdì	73-79
martedì	49-55	sabato	81-87
mercoledì	57-63		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	94-95
Dalla parte dei piccoli	5	Le nostre pratiche	97
Dischi classici	6	Qui il tecnico	99
Ottava nota		Mondonotizie	100
Padre Cremona	8	Piante e fiori	101
Linea diretta	9	Il naturalista	101
La TV dei ragazzi	31	Dimmi come scrivi	102
Leggiamo insieme	90	L'oroscopo	104
Il medico	92	Arredare	108
Come e perché		In poltrona	111

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Il GR 2 e noi

«Caro direttore, non è facile resistere alla tentazione di scendere a villania volendo rispondere alle gratuite valutazioni che tale Lina Agostini sottoscrive sul tuo giornale (Radiocorriere TV n. 8, La forza delle immagini nella ricerca della verità) e che offendono con imperdonabile leggerezza il difficile lavoro di valorosi colleghi, inviati speciali al processo di Catanzaro in rappresentanza delle differenti testate radiofoniche. E' già negativamente importante che le affermazioni dell'Agostini sono false; ma è ancora più grave che una collega descriva un settore della stampa presente a Catanzaro come un recinto riservato a giornalisti quantomeno impediti. C'è cattiveria e squallore in tale descrizione, per altro di momenti e aspetti del tutto marginali o folkloristici. Non c'è dubbio che gli inviati a Catanzaro hanno dei problemi; ma mi pare ne abbia, e molti, anche lo stesso Presidente del

Tribunale. E mi pare ne abbia la signora Agostini se, potendo meditare e riflettere sul suo componimento, scrive: «...decisione del processo». Senza ripensamenti e senza pentirsi. Da collega a collega, dente per dente. Scusa l'inevitabile sfogo e accogli la preghiera di pubblicare questa mia precisazione. Grazie e cordiali saluti» (Per il Comitato di Redazione GR 2 - Rino Icardi).

Mi dispiace molto che il nostro «servizio» sia stato giudicato offensivo dal Comitato di Redazione del GR 2. Non volevamo certo questo. L'intenzione nostra era quella di mettere in luce le difficoltà oggettive e soggettive nel dar conto di un processo per seguire in modo soddisfacente il quale è indubbiamente richiesta una «specializzazione» che solo alcuni giornalisti che vi si sono dedicati da anni possono dire di avere. Non si trattava dunque di criticare l'uno o l'altro collega, che anche ammesso esser così non sia, non lo è certo per

colpa propria ma semmai per l'impossibilità in cui si trovano molte redazioni — per le note carenze di organico — di assegnare un redattore per lungo tempo ad un solo tema.

Nel caso di Catanzaro poi si aggiunge alla complessità dell'argomento la mole degli atti processuali che rende, come ricorda Icardi, oltremodo aspro il lavoro prima ancora ai giudici e agli avvocati che ai giornalisti. D'altra parte tra i vari servizi di un giornale quello dell'inviato ha sempre un «taglio» personale che lo espone più facilmente alla critica.

Desidero, comunque, per non lasciare adito ad equivoci di sorta, a nome mio e della redazione del Radiocorriere TV confermare il rispetto e la stima per i colleghi assieme ai quali lavoriamo nella stessa azienda e per gli stessi obiettivi.

La «quinta vuota»

«Egregio direttore, i critici musicali, a proposito dell'ouverture del Vascello fantasma,

citano spesso le famose «quinte vuote». Desidererei una chiara informazione» (Ignazio Brambilla - Milano).

La «quinta vuota» non è altro che l'accordo di «quinta» con la soppressione della «terza». Un esempio che sicuramente le è presente potrebbe essere l'inizio della *Nona sinfonia* di Beethoven (la, re) e l'inizio del terzo atto di *Bohème* di Giacomo Puccini. Esemplificando oltre: se dalla «quinta» do, mi, sol si toglie il mi, suonando solo do, sol, ecco che si sente una «quinta vuota».

Troppe parole

«Signor direttore, alla radio c'è una «inflazione di parlato» che provoca una crisi di rigetto. Non vi è più una trasmissione giornaliera di musica leggera (escluso quel polpettone di Radiodiscoteca e Supersonic) perché tutte hanno presentatori e ospiti che non permettono l'ascolto completo

segue a pag. 4

DON BAIRO

l'uva amaro



DB 2076

moderatamente alcolico

L'Uvamaro DON BAIRO nasce dall'unione di
uve pregiate, mallo di noce ed erbe rare,
i cui segreti il medico erborista
Pietro Bairo (1468-1558)
apprese nei conventi e
gradevolissimo, la miscela
dell'Uvamaro DON BAIRO
elisir amaro digestivo e aperitivo.

nei monasteri delle sue vallate. Il gusto
sapiante e la giusta gradazione fanno
un perfetto



“Mai avuto il complesso dei brufoli. Certo che senza mi sento un'altra.”

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Perché Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere “brufoli”, punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il “brufolo” alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali.



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugare l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.

lettere al direttore

segue da pag. 2

di alcuni brani. Sei o sette anni fa vi era molta più musica e il Radiocorriere TV pubblicava i titoli di quanto trasmesso. Non credo di pretendere molto se chiedo sui vari canali un'alternativa di canzoni e brani orchestrali e strumentali alle altre noiose trasmissioni» (Un abbonato - Vigliano).

E' un obbligo

Il lettore Piero Mattioli ci scrive da Civitanova Alta per sapere come mai la TV «ci propina una lunga serie di nomi che agli utenti, alla massa degli utenti, non possono interessare. Questi: quello del primo controllo; del tecnico audio; dei cameramen; della assistente alla regia; del capo squadra tecnico; dell'assistente musicale; luci e via dicendo». Dopo aver fatto questa osservazione, aggiunge: «ma è naturale che tutti costoro qualcosa debbano fare, dato che sono pagati anche con la somma che noi abbonati alla TV paghiamo. A noi, tutti gli abbonati, preme invece molto che le trasmissioni abbiano qualcosa di interessante da farci conoscere, che valga la pena d'essere goduto, la qual cosa — purtroppo — non sempre si può dire». Non possiamo non essere d'accordo con il lettore quando afferma che a tutti gli abbonati preme soprattutto assistere a programmi di buon livello e di contenuto interessante. Tuttavia questi stessi abbonati devono comprendere che i programmi — lo dice la legge sul diritto d'autore — sono opera dell'ingegno e che gli autori di quest'opera hanno diritto (si noti diritto) alla citazione del nome in quanto quell'opera dell'ingegno alla quale il pubblico assiste non sarebbe esistita senza la mediazione di quell'elenco di persone che l'opera stessa ha per così dire «scritto», con suoni ed immagini. La segnalazione di nomi dei coautori di un programma e, dunque, diritto dovuto agli autori stessi e il citarli non rappresenta una perdita di tempo, ma l'assolvimento di un obbligo.

Saggi su Calimero

«Gentile direttore, nel testo di presentazione del programma TV Carosello, che passione! (Radiocorriere TV n. 3, pag. 50), si accenna a una “tesi di laurea” dedicata al personaggio di Calimero.

Vorrei precisare che si trattò, in effetti, di una tesi di specializzazione in psicologia, intitolata non Fenomenologia di Calimero, come sta scritto nel testo di cui sopra, bensì Calimero antieroe della favolistica pubblicitaria. La tesi di laurea venne discussa da Ofelia Ragazzini presso l'Università degli Studi di Torino (anno accademico 1964-65).

Fenomenologia di Calimero è invece il titolo, ironico ma non troppo, di un saggio che lo scrivente pubblicò nel 1967 (Torino, Sipra, Colana studi e ricerche sulla pubblicità, n. 2).

La ringrazio dell'attenzione e la saluto cordialmente» (Guido Guarda - Milano).

Ama il musical

«Gentile direttore, più di un anno fa fu trasmessa alla televisione l'ineguagliabile serie del musical americano; nessun altro programma mi è piaciuto così tanto e vorrei che venisse replicato in un prossimo futuro» (Giovanni D'Arcangelo - Martina Franca, Taranto).

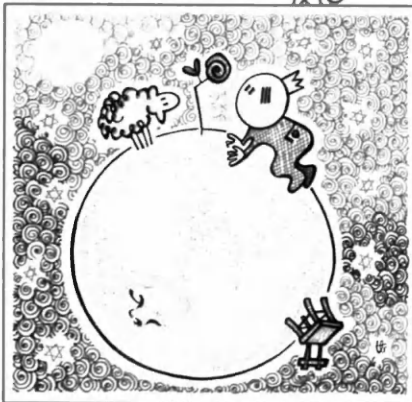
In questo numero la rubrica «Leggiamo insieme» è a pag. 90; «Come e perché» e «Il medico» a pag. 92.

IX | C dalla parte dei piccoli

Una recente inchiesta sulla lettura, condotta dal Centro Studi Problemi Giovanili nella scuola dell'obbligo durante l'anno scolastico 1974-75 e pubblicata dall'editore Motta, rivela dati sorprendenti: su sette milioni e mezzo di ragazzi tra i 6 e i 14 anni ben sette milioni e duecentomila sono lettori abituali: Sud ed isole tengono il passo con il Nord, se mai è il Nord industrializzato, terra di immigrazione, che arranca. E se è vero che al primo posto, negli interessi dei ragazzi italiani, vengono i fumetti, le fiabe (tengono testa ed entrano nella panoramica quotidiana e periodici di informazione. Se mai il dato sconcertante è nello scarso ricorso alle biblioteche, ancora bisognose di spazio per i ragazzi e di personale specializzato, nonostante gli sforzi dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche). Proprio mentre i dati sulla lettura dei ragazzi sembrano farsi più confortanti, l'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) promuove un convegno (a Roma, 5 e 6 marzo) su «Il racconto raccontato», vale a dire il racconto fatto a voce, e ne riafferma il valore educativo.

Il racconto raccontato

Il «racconto raccontato» era d'uso comune nei tempi andati, quando non c'erano libri stampati né tantomeno radio e televisione a cui i genitori potessero delegare il ruolo del narratore, che casomai toccava ai nonni. Poi sono arrivati anche i dischi e i più piccoli hanno trovato a disposizione una voce obbediente a evocare per loro nuovi orizzonti magici e sconfinati. Ma nei Paesi anglosassoni resiste l'uso del racconto della



buona notte. Intanto, da noi, il teatro - per i ragazzi - sta ritrovando un suo ruolo di narratore, dopo i bagliori di un teatro - dei ragazzi, occasione di liberazione della fantasia e dell'espressione infantile. Ora il teatro - per i ragazzi - torna a farsi racconto, in una nuova formula - coi ragazzi, ove gli spettatori sono collaboratori e agiscono, di volta in volta modificandolo, sul canovaccio originale che si mantiene, si arricchisce, si piega alle esigenze del piccolo pubblico in un colloquio aperto. Il «racconto raccontato» degli scout si inserisce in questo contesto, partendo da un'ipotesi di Baden Powell, fondatore dello scoutismo (si scrive proprio così, con la «a»), dicono i linguisti. Baden Powell dunque ha identificato nel «racconto raccontato» una occasione educativa unica, e intanto Bettelheim, lo psicanalista per bambini per eccellenza, rivendica proprio oggi nel suo *Psy-*

chanalyse des contes de fées, la funzione primaria della fiaba raccontata.

Dalla giungla alla città

Nato agli inizi del secolo nel contesto d'una città africana assediata dai Boeri, lo scoutismo ha portato in tutto il mondo un metodo educativo che tende allo sviluppo di libere personalità, preoccupandosi più di costruire che di distruggere la collaborazione leale, il servizio della comunità, la solidarietà sono le costanti di questa ricerca pedagogica che valorizza anche la vita a contatto con la natura. In questo contesto il «racconto raccontato» ha la funzione di portare i ragazzi alla scoperta di alcuni valori fondamentali: soprattutto tra i «lupetti» (i bambini tra i 7 e gli 11 anni) ha preso spunto dal famoso *Libro della giungla* di Kipling, ove un protagonista bambino cresce in un branco di lupi, che trae la sua forza dal sapersi dare una legge, mentre il popolo delle scimmie, che di darsi una legge è incapace, è condannato alla debolezza. In questi anni, per effetto anche di una ricerca condotta nell'ambito delle «coccinelle» (le bambine tra i 7 e gli 11), il «racconto raccontato» degli scout si è arricchito di nuovi motivi spostandosi dalla giungla al cosmo del *Piccolo principe* di Saint-Exupéry e nella Londra un po' pazza di *Mary Poppins*. Il convegno farà il punto su queste ed altre esperienze, sarà occasione di nuove ipotesi: interverranno lo psicologo Adriano Ossicini, il narratore Domenico Volpi, Roberto Galve, specialista del teatro per ragazzi, nonché 250 scout (tutti sotto i 25 anni).

Teresa Buongiorno



Pulmoll
accarezza la voce
accarezza la gola
allevia il fastidio del fumo
Pulmoll
un gusto così nuovo
che mancava da sempre
Pulmoll
ti piace dolcemente
e intanto
ti fa bene.

Una carezza per la voce.

in farmacia

XII/i

dischi classici

LA «FANTASTICA» AL PIANO

«Il mio tempo verrà». Con questa frase di ovidiana certezza Gustav Mahler profetizzò il glorioso futuro della sua arte. Era un compositore avversato, ai suoi tempi, e incompreso. Liszt, invece, fu un principe della musica a cui i contemporanei s'inchinavano. Ma la storia non gli avrebbe risparmiato postumi denigratori. Per quante decine d'anni abbiamo considerato Liszt un musicista focoso e brillantissimo i cui messaggi erano soltanto rivolti ai virtuosi della tastiera e ai pianisti di profumati salotti?

Oggi le forze interne della musica lisztiana si sono manifestate e assistiamo a una «Liszt-Renaissance» che addirittura obbligherà i classificatori d'ingegni a situare in altro cielo il musicista ungherese. Il virtuosismo lisztiano ci appare un «meraviglioso mistero», per dirla con Hegel, che copre e custodisce un mondo di geniale fantasia, di originalità sovrana. L'analista intelligente vede ormai con chiarezza l'espressione «perfettamente nuova» dell'opera di Liszt e anche il semplice appassionato di musica incomincia ad accorgersi che il musicista di Raiding non ha scritto soltanto il *Sogno d'amore*, *La leggerezza*, la seconda *Rapsodia ungherese*. Le Case discografiche, sempre pronte a fiutare dove spirano i venti della cultura, pubblicano con frequenza sempre maggiori titoli lisztiani. Disponiamo oggi, nei nostri mercati, di numerosissime incisioni delle opere orchestrali e pianistiche dell'autore ungherese. E non mancano le «integrali» (si veda la magnifica raccolta delle «Rapsodie» interpretate da Michele Campanella per la Philips, di cui parlerò in uno dei prossimi numeri) che veramente ci aiutano a comprendere quale posto occupi Liszt nella storia della musica.

Questo lungo preambolo — che però non basta a illustrare nemmeno per approssimazione il fenomeno della «Liszt-Renaissance» — nasce dal desiderio di segnalare con particolare calore un disco edito dalla «Ricordi» con la sigla RCL 27006 in cui è incisa la *Sinfonia fantastica* di Berlioz nella trascrizione per pianoforte di Liszt. Una pagina in cui la mediazione del trascrittore non è operazione riduttiva, ma chiave di finissimo intaglio per entrare nel cuore vivo di una partitura geniale. L'interprete è il pianista Bruno Mezzena. In un ottimo testo di copertina, Enzo Restagno mette a fuoco l'importanza storica e culturale delle trascrizioni lisztiane.

Un disco, perciò, interessante di là dal valore dell'interpretazione del Mezzena su cui è doveroso tuttavia soffermarsi sia perché il pianista sfoggia un brillantissimo «jeu» sia perché la sua esecuzione, inappuntabile, si pone nella nuova prospettiva degli studi lisztiani. Mezzena, cioè, suona la «musica» di Liszt, non si limita a sciogliere sulla tastiera del pianoforte le diavolerie delle ottave, degli accordi, degli ar-

peggi, dei trilli, delle terze e via dicendo, che per troppo tempo sono parse sostanza e non veste della pagina lisztiana.

Nel retrobusta, in una breve nota biografica, leggiamo che Bruno Mezzena è trentino, che si è diplomato al Benedetto Marcello di Venezia a soli quindici anni e, più tardi, in composizione a Bolzano, che si è perfezionato con illustri maestri fra i quali citerò Tito Aprea e Arturo Benedetti Michelangeli, che suona in «duo» e in «trio» e che fa giri di concerti in Italia e all'estero con pieno successo di pubblico e di critica. Apprendiamo anche che si diploma in pianoforte con dieci e lode; e questa forse è notizia non indispensabile. Ma, si sa, la licenza liceale e il diploma di conservatorio non si scordano mai. Come il primo amore.

DISCOTECA CLASSICA

Nel titolo il nome di una collana «EMI» di cui ho già parlato, con piena soddisfazione, in questa rubrica. È curata da Michele Corradi, direttore della «linea classica» della «EMI». Una collana «economica» che, nel periodo delle sottoscrizioni, offre al discifilo la possibilità di acquistare, senza troppo spendere, incisioni importanti soprattutto per il contenuto artistico. Tecnicamente i dischi non sono tutti al medesimo livello (non si dimentichi che, in molti casi, le registrazioni sono vecchie di molti anni) ma una cosa è certa: il decoro è sempre fatto salvo. Anche nei casi in cui si tratta di dischi «storici», si avverte lo sforzo dei realizzatori di ovviare agli inconvenienti dell'età senza «pasticciare» come spesso avviene tra «mono» e «stereo», senza pretendere di togliere rughe incancellabili.

Nella serie «Historical Archives» è uscita, per esempio, una «storica» interpretazione dei *Maestri cantori wagneriani*. Il capolavoro fu eseguito a Bayreuth e registrato dal vivo nel 1943. Dirigeva Wilhelm Furtwaengler e fra gli interpreti di canto c'erano Jaro Prohaska (nel ruolo del saggio ciabattino), Max Lorenz, Josef Greindl, Maria Müller, Erich Zimmermann. Nomi eccelsi, lo sappiamo, della vocalità wagneriana, artisti consumati e sensibili che sono penetrati nell'immensa foresta del Wort-Ton-Drama cogliendo fino alla radice il significato della parola concepita nello spirito della musica. Non ci sono parole per dire quale alta lezione di scienza e di arte ci venga dalla «lettura» di Furtwaengler. La presentazione dell'album è accuratissima. In un ricco opuscolo è compresa la nota critica di Diego Beriochi: quanto mai precisa, documentata, illuminante. I dischi non recano purtroppo l'edizione integrale dei *Maestri cantori*. Mancano numerose pagine, alcune delle quali di fondamentale importanza nel contesto dell'opera. Ma ci accontenteremo lo stesso, io credo. I dischi sono siglati in versione mono 153 01797/801.

Laura Padellaro

IX/c

ottava nota

SARA PATERA, clavicembalista siciliana, ha riscosso un notevole successo nell'Atrio del Museo Nazionale di Belgrado dove, su invito della Jugokontert,



ha suonato pagine della scuola barocca francese nei nomi di Louis e François Couperin, di Jacques Duphy e di Jean-Philippe Rameau.

IL 2° CONCORSO NAZIONALE ALLIEVI ORGANISTI si svolgerà a Noale (Venezia) dal 9 al 15 maggio 1977. La presentazione delle domande va fatta entro il 20 aprile. Per informazioni rivolgersi all'ENAL provinciale di Venezia, calle largo S. Marco 374, tel (041) 23 693.

SULLA VIOLONCELLISTA AMERICANA CHARLOTTE MOORMAN ci giungono strane notizie da New York. L'artista, più che per la sua cavata, è nota da ben dieci anni al pubblico e alla polizia per i suoi seni nudi. Adesso, ripetendo queste stesse azioni (*Opera sextronique*), è sicura di non incorrere in censure di sorta, si è data a fantasiose varianti: salvando i discutibilissimi nudi, si è coperta via via il volto con maschere antiche e da Ku-Klux-Klan.

ECYO: è la nuova Orchestra dei Giovani della Comunità Europea, selezionati, per quanto riguarda l'Italia, nelle sedi RAI di Palermo, Bari, Napoli, Roma, Firenze, Venezia, Milano e Torino. Gli elementi prescelti parteciperanno alle prove sotto la direzione di direttori d'orchestra di fama internazionale ed effettueranno concerti in ognuno dei Paesi della Comunità Europea. Questi concerti si svolgeranno la prossima estate soprattutto ad Aberdeen per il Festival Internazionale delle Orchestre dei Giovani e si concluderanno a Londra nella Royal Albert Hall. Direttore stabile dell'ECYO è Claudio Abbado.

IL TRIO DELL'AQUILA (Fausto Di Cesare, Daniele Gay e Frances Utti, rispettivamente pianista, violinista e violoncellista) dopo due felicissime tournèes in Canada e in Persia si recherà i prossimi giorni in Turchia.

LA SOCIETÀ ITALIANA DEL FLAUTO DOCE e l'Istituto Olandese di Roma annunciano un corso di flauto dolce e di didattica del flauto, che sarà tenuto dall'olandese Kees Boeke dal 18 al 25 marzo presso la Scuola Media Pacinotti di Roma. Le lezioni, pomeridiane e serali, saranno articolate secondo due programmi paralleli, il primo dei quali — rivolto ai docenti di flauto dolce e di educazione musicale — tratterà problemi relativi all'insegnamento dello strumento (respirazione, articolazione, didattica, melodia, eccetera). Il secondo programma, rivolto a flautisti con esperienze superiori, avrà come tema la tecnica e l'interpretazione della musica italiana e francese del '600 e del '700. Il numero di iscrizioni come partecipante attivo è limitato a 13 allievi.

Saranno ammessi uditori in numero compatibile con le disponibilità e la capienza dei locali, ove avverranno le lezioni. Il giorno 25 marzo, alle ore 20, il maestro Boeke accompagnato al clavicembalo da Bob van Asperen terrà un concerto nella Chiesa di San Lorenzo in Damaso. Per le iscrizioni e le prenotazioni scrivere o telefonare alla SIFD, viale Angelico, 67 - 00195 Roma, tel. 354.441. Kees Boeke nella settimana successiva al 25 marzo terrà un corso analogo a Firenze. Per questa seconda sede rivolgersi a Lapo Bramanti, via Vecchia Fiesolana, 40 - San Domenico di Fiesole (Firenze).

Luigi Falt

Radio**corriere** 1977 Abbonamenti

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sui c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 10121 Torino

Giorgio Moser

LE MONTAGNE DELLA LUCE

Diario africano
di un viaggio
nel cuore delle tenebre

ERI



Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale

il volume ha riscosso un imprevisto successo e il numero di copie ancora disponibile è quindi limitato. I lettori del Radiocorriere TV che desiderano abbonarsi ed avere subito in omaggio il volume, si affrettino.

SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M. 4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

padre Cremona

Giovani indifesi

«...Gli uomini del nostro tempo non si rimprovereranno mai abbastanza lo scandalo che avranno potuto dare alle generazioni giovani attraverso i mezzi di comunicazione sociale, particolarmente con la televisione che irrompe nell'intimità delle case...» (Anna Gentili - Fabriano).

Sono pienamente d'accordo. Qualche giorno fa i giornali comunicavano l'emblematico suicidio di una tredicenne. Una ragazzina di tredici anni che si ammazza con una pallottola perché non riesce a sopravvivere alla morte; per suicidio, del suo idolo, l'attore Freddie Prinze; non è una notizia capace di suscitare una seria e responsabile riflessione. E' come un delizioso animale che ha incontrato una malaugurata fine in mezzo alla boscaglia.

Prinze era uno dei massimi astri della televisione americana, suicidatosi circa un mese fa, otto giorni dopo che la moglie, la ventiseienne Katerine, era ricorsa in tribunale per chiedere la separazione. Una vita sconvolta dal disordine morale che coinvolge un'altra giovanissima vita mediante la idolatria di un fascino gonfiato da uno strumento il cui fine dovrebbe essere solo quello di portare distensione alle famiglie e una nota di divertimento formativo alle persone, particolarmente ai giovani. Su un messaggio lungo ben cinque fogli, Lyn Ann Barillier, la ragazza suicida, ha spiegato alla famiglia le ragioni del suo gesto: «I motivi per cui non posso andare avanti sono molti: prima sono morti Barney e Cindy. Adesso Kelly e Freddie». Barney era un amico di famiglia morto alcuni anni fa. Cindy era una gatta e Kelly un cane.

Nella psicologia della bambina, dunque, Freddie, l'attore idolo, come un gatto e un cane con i quali Lyn aveva stretto amicizia. L'altro giorno si è imbattuto casualmente con me un ragazzo romano di quattordici anni che era scappato di casa per contrasti con i suoi genitori. L'ho convinto a tornare ed ho telefonato io stesso alla mamma angosciata, pregandola, ma non ce n'era bisogno, di accoglierlo con affetto e senza rimproveri. Dopo tutto, con tante influenze ed esempi negativi, la nostra società determina una terribile miscela esplosiva nell'animo di questa gioventù.

I « guerriglieri di Cristo Re »

«Ogni violenza mi turba, ma non posso immaginare come si possa fare del terrorismo in nome di Cristo come quella banda di criminali spagnoli che osa denominarsi "guerriglieri di Cristo Re"» (Giuseppe Gennari - Castellammare).

Nel contesto di violenza che ha ancora profondamente turbato, in questi ultimi giorni, la Spagna, nel suo sforzo di normalizzazione e democratizzazione, si è autorevolmente inserita la voce di quell'episcopato, proprio su questo fatto. La popolazione spagnola e cattolica per il 95% e, al di là delle statistiche, si può certamente affermare che il costume e la cultura di questo Paese sono fortemente influenzati dai valori cristiani.

Il primate di Spagna, il cardinale Vicente Enrique y Tarancón, arcivescovo di Madrid, si è già singolarmente scagliato contro ogni violenza, affermando che il Paese ha già sofferto abbastanza. Ora la Commissione permanente dell'episcopato spagnolo, composta di 70 vescovi, ha esortato il governo ad «usare la più ampia grazia» per i prigionieri politici, condannando nello stesso tempo l'esplosione di violenza che minaccia di sconvolgere il programma di riforme postfranchiste. I vescovi spagnoli condannano, in particolare, il gruppo terrorista che si denomina «guerriglieri di Cristo Re», come elemento principale di perturbazione dell'ordine, il quale ha rivendicato l'azione terroristica che ha falciato undici vite umane qualche settimana fa.

In realtà riesce difficile immaginare come una banda terroristica osi denominarsi con l'etichetta «guerriglieri di Cristo Re». Quando Cristo, dinanzi a Pilato, rivendicò la sua regalità, avvertì che il suo regno non è di questo mondo. E a Pietro, che nella sua impulsività aveva mozzato l'orecchio di uno sgherro, ingiunge: «Riponi la spada nel fodero, perché chi ferisce di spada perisce di spada».

L'induista Gandhi, apostolo della non-violenza, dichiarava di aver scoperto la sua celebre dottrina dopo aver meditato il «Discorso della Montagna». Tanto più i cristiani non possono che chiamarsi «gli operatori della pace».

Padre Cremona

Marco Ferreri TV

La barba che si vede, in questi giorni, nei corridoi attorno al TV3, il più grande degli studi televisivi di Milano, è proprio quella, inconfondibile, di **Marco Ferreri**, il noto regista, ogni film del quale è occasione di polemica. Farà discutere anche in televisione? E' probabile: quantunque l'opera da lui scelta per questo suo attesissimo esordio sia — almeno teoricamente — di quelle che, secondo la tradizione, non dovrebbero consentire nessun tipo di «scandalo» artistico. Si tratta di «**Carma**», dramma in cui Federico Garcia Lorca cantò il disperato desiderio di maternità d'una contadina. Altro non irrilevante motivo di interesse per questa produzione, oltre la regia di Ferreri, è la traduzione del testo: firmata da un attore, Duilio Del Prete, che però non recita nello spettacolo. Con Edmonda Aldini, Maria Monti e Anna Melato (la sorella di Mariangela), il protagonista maschile è Michele Placido.

Divi da «sbranare»

Avvio confortato da un elevato indice di gradimento per l'erede della «**Corrida**», «**Show down**» infatti è la nuova trasmissione che nel panorama dei programmi di Radiouno ha preso il posto della vecchia «**Corrida**» di Corrado. Si tratta di una «**Corrida**» in chiave inversa: personaggi famosi vengono sottoposti ad una incalzante serie di domande da parte del pubblico e alla fine il verdetto è «sì» o «no» a seconda di come l'ospite è riuscito a destreggiarsi. Dopo Giorgio Albertazzi che è stato il primo concorrente di «**Show down**» (braccio di ferro tra il pubblico e...), arbitri Duilio Del Prete e Marzia Ubaldi, hanno sportivamente accettato di essere «sbranati» Alberto Lupo, Domenico Modugno, Giorgio Gaslini: il premio per i «divi» è una medaglia d'oro contrassegnata con un «sì» o un «no».

La Bussola e Fuori Banco

Da alcune settimane, ogni giovedì alle 18,35 su Radiodue vanno in onda, alternate, due rubriche: «**La Bussola**» e «**Fuori Banco**». Due trasmissioni per i ragazzi, parallele e concomitanti, che trattano le problematiche culturali, sociali, etiche, ludiche dei giovani da due diverse angolazioni. «**La Bussola**» è un vero e proprio ripensamento ed approfondimento dei vari messaggi culturali (e no) che piovono sui ragazzi da tutti i mass media (TV, giornali, fumetti, radio, cinema, teatro ecc.).

La poesia, ad esempio, rimane sempre asettica quando la si studia a scuola, mentre nella rubrica sono stati invitati un poeta e un attore che hanno recitato gli stessi brani, rendendo così il poeta un fatto emozionale e partecipativo. La lirica è un altro argomento da museo per i giovani, ed anche in questo caso, avendo

Mia all'Eurocanzone



Mia Martini proporrà un pezzo inedito: «**Libera**».

Mia Martini rappresenterà la musica leggera italiana al Gran Premio Eurovisivo della canzone, l'annuale appuntamento internazionale la cui edizione '77 andrà in onda a colori in diretta, sulla Rete 1 TV, da Wembley sabato 2 aprile. Scomparsa «**Canzonissima**» e nell'impossibilità, per ragioni organizzative, di attendere l'esito del Festival di Sanremo la RAI ha quest'anno autonomamente designato la Martini, la quale proporrà, come previsto dal regolamento, un pezzo inedito, «**Libera**», scritto da Luigi Albertelli e Salvatore Fabrizi.

Diciotto sono le nazioni in gara ed in base al sorteggio sui teleschermi il carousel canoro di Wembley sarà aperto dal rappresentante irlandese; Mia Martini, invece, sarà la quart'ultima concorrente ad esibirsi. Negli ultimi anni il Gran Premio Eurovisivo ha avuto un rilancio in campo internazionale, per aver rivelato nel '74 da Brighton il quartetto svedese degli Abba, con la canzone «**Waterloo**». Un complesso che oggi, dopo le mezzepaste di carta e le automobili Volvo, rappresenta la terza voce nell'esportazione svedese.

invitato un grande interprete (Nicola Rossi Lemeni) si è tentato di capirne l'attualità, la immediata vivacità per renderla davvero comprensibile anche ai ragazzi. Approfondimento culturale quindi mediante una rivisitazione attuale, immediata, viva e soprattutto informativa, divulgativa, esplicativa. I giovani, alcuni giovani sono sempre presenti in studio, sono loro che con domande, sollecitazioni, interviste animano la trasmissione dall'interno. «**La Bussola**» non ha uno schema fisso; una delle sue prerogative è infatti di chiedere suggerimenti sui temi da trattare agli ascoltatori. «**Discutiamo, capiamo e approfondiamo insieme**» potrebbe essere il suo slogan. «**Fuori Banco**» è l'altro programma che si alterna sempre il giovedì alla «**Bussola**».

Tutto quello che è attualità per i giovani rientra nel suo ambito. Naturalmente è una attualità rivisitata. I protagonisti del mondo caro ai ragazzi sono infatti invitati in studio e alcuni giovani (gli stessi della «**Bussola**») li sollecitano, li criticano, dialogano con loro insomma. Complessi folk, rock, pop, musicisti, attori, sociologi, scrittori ruotano nel programma e testimoniano diversamente sul mondo d'oggi. Ma non solo le persone fisiche sono i protagonisti di «**Fuori Banco**», anche i grandi temi vengono variamente trattati, come la droga ad esempio, e la politica e il sesso. Anche questa rubrica si specifica per non avere uno schema di programmazione rigido. Sono gli ascoltatori, con le loro lettere, a poter stabilire i temi, le persone, i fatti che dovranno essere affrontati. Ma la seconda struttura del dipartimento non si avvale del solo spazio della seconda rete. E' presente anche nella terza. Alle 17 tutti i lunedì. «**Progetto**

sport» è una rubrica in cantiere. Qui non si vorrà fare propaganda agli sport più o meno conosciuti, ma avviare alla disciplina sportiva autentica, che è insieme fisica, psichica ed etica. Si vorrà educare allo sport, ma partendo da approcci e motivazioni interiori. Attività sportiva quindi libera dalla competizione, dalla commercialità e perciò dalla violenza.

In caserma

Una troupe della televisione è stata — per così dire — consegnata in caserma. Una caserma di Reggio Emilia, dove nei giorni scorsi sono state registrate, per l'appunto, alcune sequenze di uno sceneggiato in due puntate, di Silvio Maestranzi e Roberto Mazzucco: «**Il povero soldato**», regia di Mario Morini. E' la ricostruzione di un fatto realmente accaduto nel 1884 e del quale si occuparono sia i giornali dell'epoca sia due criminologi illustri, Lombroso e Bianchi, in un trattato dal titolo «**Misdea e la nuova scuola penale**». Salvatore Misdea, impersonato da Emilio Bonucci, è un ragazzo siciliano che il servizio militare, a Napoli, anziché stimolare a nuovi interessi, abbrutisce fino ai limiti della follia omicida. L'agghiacciante parabola del giovane si conclude con la sua condanna a morte (la prima che sia stata emessa durante il regno di Umberto I) per l'assassinio di sette commilitoni. Con Bonucci figurano nel cast, tra gli altri, Giorgio Del Bene, Ruggero De Daninos, Vincenzo De Toma, Pietro Biondi, Carlo Montagna, Carlo Valli, Daniela Piperno. Scene di Ludovico Muratori, costumi di Letizia Amidel.

«Un giorno all'anno»: la televisione (Rete 2) dedica l'8 marzo una ser

Una festa che è

di Lina Agostini

Roma, marzo

Vediamo subito le differenze fra una «mimosa» e l'altra, cioè tra un anno e l'altro. Abbiamo avuto la prima donna-ministro e tante donne-deputato e senatore in più, l'applicazione di un nuovo diritto di famiglia che non solo riforma quello vecchio, ma soprattutto annulla alcune tra le più clamorose disparità. Abbiamo avuto anche qualche piccola discriminazione in meno, una società più matura quantunque non ancora abbastanza, la licenza sociale — dopo quella giuridica — di divorziare, mentre la marcia verso un aborto un po' meno di classe e un po' meno clandestino, che è poi lo stesso, è già a buon punto. Così, come ogni anno, l'8 marzo si festeggia la donna. Forse una tra le poche ricorrenze «vere» tra le tante — mamma, babbo, innamorati e chi più ne ha più ne metta — volute non tanto dal sentimento reale o dalla tradizione autentica, quanto dalla voracità del consumismo imperante. Alla donna, dunque, hanno dedicato un giorno e un fiore, la mimosa.

L'incendio

La data è tragica: ricorda l'8 marzo del 1908, quando 119 operaie della Cotton di New York occuparono la fabbrica per protestare contro i licenziamenti. Il proprietario le fece chiudere dentro affinché non ricevessero viveri e fossero costrette a venire a patti. Scoppiò un incendio e morirono tutte: accanto ai cancelli sbarrati, sotto gli occhi pieni d'orrore di mariti e figli. L'episodio in tutta la sua drammaticità, insieme ad altri momenti fondamentali della lenta marcia verso l'emancipazione femminile, verrà ora rievocato in una serata non-stop sulla Rete 2 *Un giorno all'anno*, interamente dedicata alla donna e a questa giornata internazionale.

Qualcosa allora sta cambian-

Paola Pitagora è la conduttrice della prima parte del programma televisivo dedicata alle canzoni di lavoro e di protesta. Fra le interpreti: Ombretta Colli, Anna Identici, Daisy Lumini e Miranda Martino. La regia è di Enzo Dell'Aquila



ata non-stop alle lotte per l'emancipazione femminile in tutto il mondo

già un bilancio

do anche per l'indistruttibile « angelo del focolare »? Forse. Ma non tutte le « mimose » sono rose: c'è anche la crisi economica in atto, le fabbriche che chiudono, la cassa integrazione e la donna in fabbrica è tra le prime a perdere il posto, in casa è la prima a sentire il peso dell'inflazione. Bastebbe pensare — e questo lo devono ammettere anche i più tradizionalisti — al costo della vita e della spesa.

E le conquiste? Tina Anselmi, cinquant'anni il 25 marzo, ex partigiana (la ricordano ancora in bicicletta, quando faceva la staffetta), dc progressista, ministro del Lavoro, tratta con i lavoratori, il sindacato (anni fa, al massimo, le avrebbero dato il Ministero dei Beni Culturali), ma ancora, durante le interviste, le chiedono perché non si è mai sposata: l'uomo resta sempre scapolone, la donna diventa subito zitella. Un ministro-donna per trentatré donne che siedono alla Camera e al Senato, nemmeno una per ogni trenta loro colleghi con i pantaloni deputati e senatori. Diciannove comuniste, nove democristiane, una socialista, una indipendente di sinistra, una repubblicana e due radicali, ma interi partiti sono senza nessuna « lei » in Parlamento.

Solfermiamoci sulle leggi: il divorzio, il diritto di famiglia, l'aborto. Il divorzio era già lecito, ma veniva guardato spesso con un occhio di diffidenza. Non sufficientemente lontani i tempi in cui essere « irregolari » valeva magari l'ostracismo dei benpensanti. Ma il divorzio è legge già vecchia rispetto all'andata in porto del diritto di famiglia, legge non perfetta, ma almeno un primo passo. La donna mantiene il diritto (si parla proprio di diritto) a non perdere il cognome sposandosi, a non annullare — nemmeno formalmente — i suoi anni di nubile. Non deve più seguire l'uomo, finalmente le è lecito di accompagnarlo. E i figli, che suoi sono, lo diventano — sempre e comunque — anche per i codici.

Presa di coscienza

Legge recente il diritto di famiglia, proprio quando si attribuisce alla presa di coscienza della donna la maggior colpa della crisi che la famiglia tradizionale attraversa. Dicono le statistiche che in Italia i matrimoni negli ultimi cinque anni sono diminuiti del 20 per cento e per 35 mila coppie che ogni mese salgono

emancipazione della donna
i successi e gli insuccessi di un anno.
Da un lato il nuovo diritto di famiglia e il dibattito parlamentare sull'aborto, dall'altro i riflessi della crisi economica che la donna subisce per prima e in casa e in fabbrica. La giornata celebrativa e una tragedia accaduta nel 1908



Così in « 8 marzo, giorno di lotta e di festa », in onda nella seconda parte della serata, è stata ricostruita una sartoria industriale dei primi del secolo. Il film, realizzato da un collettivo femminile, è dedicato alle lotte che le donne sostennero nei primi anni del Novecento

all'altare o entrano in municipio ce ne sono 2700 che finiscono in tribunale per dichiarare il fallimento della loro unione. L'aumento delle separazioni, primo passo verso il divorzio, è costante: dalle 23.184 del 1971 si è arrivati alle 32.226 del 1975. Ci si sposa meno, ci si separa di più, la figura del padre sbiadisce, si evita di avere figli: si tuona ancora contro la donna, colpevole di non accettare più fino in fondo il destino dell'infelicità.

Prima ancora di relegare la donna in posizione socialmente subordinata l'uomo l'ha investita di responsabilità e di sensi di colpa, l'ha marchiata con il dovere del silenzio, della fedeltà, della pazienza, della sotto-

missione: essere donna significa dover sempre chiedere scusa. Come nella faticosa marcia verso l'aborto: non si vuole discutere qui se sia giusto o no ma si intende affermare che — se ha da essere — deve avvenire per tutte le donne nelle stesse condizioni. E' immorale la convivenza tra clinica svizzera e « praticona » dei « bassi ». Anche questo, a poco a poco, il Paese va capendolo.

Si possono perfino raccogliere le firme per un'altra legge che prevede metà dei « posti » di lavoro riservati alle donne. E se « lei » preferisce lavorare, il permesso di assenza dall'ufficio può essere trasferito a « lui », che accudisce il figlio piccolo, senza che questo susci-

ti più scandalo. E' già qualcosa.

Non tutto. Anzi, davvero solo qualcosa se si pensa alla crisi dell'occupazione che la donna sta vivendo in prima persona. In Italia lavora una donna ogni quattro occupati: il 35 per cento della nostra popolazione ha un impiego, il 19 per cento delle donne uno stipendio. Ma i posti di lavoro sono sempre meno, mentre aumenta il lavoro nero a domicilio. In tutti i settori le operaie e le impiegate imbocciano la via di casa prima e in numero maggiore degli uomini: più del 5 per cento è stato espulso dal settore tessile, il 6 per cento da quello della metalmeccanica, il 12 per cento da quello dell'abbigliamento e della chimica, il 18 per cento da quello dell'arredamento.

Sacrifici e doveri

E la crisi economica ha accentuato la tendenza verso il riflusso: i movimenti che nascono sull'affermazione dei « diritti », della « felicità » e della « liberazione » si scontrano e hanno la peggio con le fasi calanti del ciclo economico. Quando si invocano « sacrifici e doveri » la donna deve essere la prima a ritornare sui propri passi. Deve ancora una volta chiedere scusa. E non importa che la sua presa di coscienza venga considerata l'unico movimento collettivo sopravvissuto al disastro sessantottesco, se per il suo movimento si è usato il termine rivoluzione, se i suoi « no » sono davvero destinati a plasmare di sé gran parte del futuro della nostra società. « Metà del cielo è in tempesta », i collettivi delle donne si formano un po' dappertutto, tendono a discutere insieme e tra loro i propri problemi. Anche quelli di militanti politiche. Da tempo, del resto, rifiutano il ruolo di « vestali del ciclostile ». In un caso (Lotta Continua) hanno anche creato grossi problemi al congresso dell'organizzazione politica di cui fanno parte. E in altri hanno ufficializzato — in maniera talora clamorosa — la « separazione » nei cortei dei maschi.

Nascerà un partito delle donne? Le femministe lo escludono all'unanimità. « Stiamo piantando un seme senza sapere esattamente che tipo di fiore verrà fuori, di quanti petali, di che colore », dicono. Per ora questo fiore si chiama mimosa.

Il programma dedicato alla giornata della donna va in onda martedì 8 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.



La prima e l'ultima opera del cartellone lirico della Rete 2 televisiva. A sinistra, «Tosca». Gli interpreti, Raina Kabaiwanska (la protagonista) e Sherrill Milnes (Scarpia). La versione cinematografica della partitura pucciniana trasmessa dalla TV è firmata dal regista Gianfranco De Bosio. L'orchestra, diretta da Bruno Bartoletti, è la New Philharmonia. A destra, «Fidelio». Nella foto sono riconoscibili Josef Greindi (Rocco) e Gwyneth Jones (Leonora). «Fidelio» è stata realizzata dalla Deutsche Oper di Berlino sotto la direzione di Karl Böhm

Critici e musicologi discu

Dal delicato e complesso rapporto tra video e melodramma al difficile problema di un «cartellone per tutti». Ecco i pareri di Teodoro Celli, Piero Dallamano, Leonardo Pinzauti, Mario Messinis, Giorgio Pestelli, Erasmo Valente, Fedele D'Amico e Guido Turchi

XII/P Musica lirica

di Laura Padellaro

Roma, marzo

Con un po' di retorica di uso corrente potrei dire che per comporre un buon cartellone lirico ci vogliono gli stregoni del teatro. Un fatto è certo: le alchimie musicali sono tra le più laboriose e difficili. Non per nulla i direttori artistici dei teatri d'opera, quando presentano il programma della stagione alla stampa, nutrono sempre qualche apprensione: il consenso dei critici musicali alla pura e semplice lettura di un elenco di titoli è il crisma invocato per un'annata grassa.

Arma splendida

Se la considerazione vale per il teatro, tanto più si giustifica nel caso di una stagione televisiva. Non si tratta qui di formare soltanto un cartellone d'impostatura organica, ma di coinvolgere nell'avvenimento artistico milioni di persone, quanti sono i telespettatori, in un'Italia che oggi

improvvisamente considera la musica un'arma splendida, taumaturgica per lo spirito dell'uomo come la sacra lancia di Parsifal. Dopo i due spettacoli trasmessi in diretta dalla Scala il Servizio Opinioni della RAI ha fornito notizie precise: dieci milioni di spettatori hanno seguito sul video *Otello*, nove la *Norma*, con una punta di undici milioni e mezzo al primo atto. Valutiamo queste cifre raffrontandole al numero complessivo di seimila persone che uno spettacolo di grande successo richiama in teatro: i dati statistici sono parlanti. Ecco perché il *Radiocorriere TV* ha interpellato un gruppo di critici musicali e musicologi fra i più reputati in Italia, avviando una sorta di dibattito «a distanza» sui problemi di una stagione lirica «per tutti».

Il giudizio sulla composizione del cartellone televisivo (sette opere, per lo più vecchie e nuove «ripresate» dai teatri e il balletto *Giselle* con la Fracchi) è a conti fatti positivo. «Mi sembra», dice Teodoro Celli, critico titolare del *Messaggero*, «che le opere prescelte per le

trasmissioni di melodramma in televisione presentino sufficiente varietà di interessi storici ed estetici, così da formare un cartellone abbastanza rappresentativo, dando per scontata, s'intende, la validità delle interpretazioni musicali, la quale — con i nomi che vengono annunciati — non dovrebbe essere dubbia».

Per il critico di *Paese Sera*, Piero Dallamano, la scelta operata dal cartellone, «è una delle tante possibili: se buona o cattiva non si può giudicare, non conoscendo la disponibilità degli archivi o degli scambi di cui l'Ente può disporre. A occhio e croce non è un cattivo cartellone, ma soltanto a trasmissioni avvenute il

«Il matrimonio segreto» che la televisione ha registrato in gennaio al Comunale di Firenze.

Gli interpreti sono Emilia Ravaglia (Elisetta), Rolando Panerai (il Conte), Mario Petri (Geronlmo), Lucia Valentini (Fidalma), Margherita Rinaldi (Carolina)





Un momento del « Barbiere di Siviglia » rappresentato alla Scala nella stagione 1969-70 e ora in onda alla TV. Diretta da Claudio Abbado l'opera è interpretata da Hermann Prey (nella parte del factotum sivigliano) e da Teresa Berganza (Rosina). A destra, una drammatica scena dei « Pagliacci » con Raina Kabaiwanska (Nedda) e Peter Glossop (Tonio lo zoppo). E' l'edizione messa in scena alla Scala con la direzione e la regia di Von Karajan. « Don Giovanni » in onda questa settimana è stata invece registrata al Festival dei Due Mondi di Spoleto

tono la stagione lirica TV



giudizio avrà qualche fondamento ».

« Buone », afferma Leonardo Pinzauti, critico musicale della *Nazione*, « le scelte. Anche perché i titoli in programma sono per lo più di largo repertorio e comunque sono state eliminate dal cartellone le opere sperimentali. La funzione educativa della televisione e quella di assicurare, in questo campo, un repertorio di base formato, per l'appunto, dalle partiture operistiche che tutti dovrebbero conoscere ».

Punti fermi

Secondo Mario Messinis, critico del *Gazzettino*, il cartellone è « buono, con alcune delle importanti produzioni che si sono avute in Europa negli ultimi anni, in cui la veste scenico-registica ha altrettanta importanza quanto quella musicale. Il *Barbiere* di Abbado e Ponnelle, *Il matrimonio segreto* con il debutto nella regia lirica di Gregoratti o il *Fidelio* diretto da Boehm sono alcuni punti fermi dello spettacolo musicale del nostro tempo. Una volta tanto, poi, la televisione ha evitato la scorciatoia della facilità divulgativa ». Invece per Giorgio Pestelli, della *Stampa*, il cartellone è soddisfacente ma manca nel programma « un'opera moderna che potrebbe sostituire, con vantaggio generale, i *Pagliacci*: per esempio *Il prigioniero* di Dallapiccola ».

« Ogni opera », dice

Il cartellone lirico della Rete 2 (prima serie)

TOSCA

di Giacomo Puccini

Raina Kabaiwanska, Plácido Domingo, Sherrill Milnes. Orchestra - New Philharmonia -, diretta da Bruno Bartoletti. Regia di Gianfranco De Boali.

IL MATRIMONIO SEGRETO

di Domenico Cimarosa

Margherita Rinaldi, Ugo Benelli, Rolando Panerai, Mario Petri, Lucia Valentini, Emilia Ravaglia. Orchestra del « Comunale » di Firenze, diretta da Cal Stewart Kellogg. Regia di Ugo Gregoretti.

DON GIOVANNI

di Wolfgang Amadeus Mozart

Iustino Diaz, Donald Gramm, Anastasios Vrenios, Mietta Sighele, Lou Ann Wyckoff, Valeria Mariconda, Alberto Rinaldi. Direttore Thomas Schippers. Regia Giancarlo Menotti. Regia televisiva Walter Mastrangelo.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

di Gioacchino Rossini

Hermann Prey, Teresa Berganza, Luigi Alva, Ruggero Raimondi, Enzo Dara. Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, diretta da Claudio Abbado, regia di Jean-Pierre Ponnelle.

MACBETH

di Giuseppe Verdi

Kostas Paskalis, Josephine Barstow, James Morris, Keith Erwen, Ian Caley. Orchestra - London Philharmonic - diretta da John Pritchard. Ripresa del Festival di Glyndebourne.

PAGLIACCI

di Ruggero Leoncavallo

John Vickers, Raina Kabaiwanska, Peter Glossop, Rolanda Pannal. Orchestra e Coro della Scala di Milano, diretta e regata Herbert von Karajan.

FIDELIO

di Ludwig van Beethoven

Gwyneth Jones, James King, Gustav Neidlinger, Josef Greindl. Orchestra della « Deutsche Oper » di Berlino, diretta da Karl Böhm.

Critici e musicologi discutono la stagione lirica TV



Erasmus Valente, il critico dell'Unità, «ha un suo particolare motivo d'interesse, ma tutte insieme formano un cartellone un po' casuale. Al momento, tuttavia, questo importa meno, sicché io lo sosterrò più che come cartellone in sé come un primo sforzo della TV, come idea legata anche all'interesse con cui gli appassionati hanno seguito *Otello* e *Norma*. In quest'obiettivo apprezzamento di un cartellone si riconosce l'utilità di trasmettere opere liriche in televisione con risultati anche maggiori quanto più queste opere mireranno a un traguardo culturale che potrebbe prescindere dagli aspetti straordinari, un po' divistici, delle singole rappresentazioni. Alcune opere, fra quelle ora programmate, risalgono a un boom di anni fa che non ha portato nulla di buono in nessun campo».

Ma quali scelte operare in un altro cartellone televisivo? «I criteri con cui programmare ulteriori trasmissioni televisive di melodrammi», sostiene Teodoro Celli, «sono suggeriti dal mezzo stesso. Un mezzo che ha una platea potenziale di milioni di spettatori non può — per ora almeno — proporre testi di difficile apprendimento: squisiti come *Pelléas*, o culturalmente rilevanti come *Moses und Aaron*. E nemmeno *Tristano* o il *Ring*. Già il *Fidelio* può sembrare arrischiato. Questo in una prima fase, poi si tratterà un bilancio e si dilaterà, eventualmente, il panorama».

Scelte a parte, esiste un problema di fondo: finora la lirica, come suol dirsi in gergo cinematografico, non è riuscita a «passare lo schermo». «L'opera lirica», dice Fedele D'Amico, critico dell'Espresso, «è teatro: persone in carne e ossa davanti ad altre persone in carne e ossa, fisicamente e psicologicamente riunite in un luogo ben delimitato, a costituire un ben determinato "pubblico". Quelle dunque agiscono e cantano non già nel vuoto ma per "quel" pubblico, ascoltandone minuto per minuto il respiro. Per questo disco e radio depauperano l'opera lirica, e in pratica valgono essenzialmente come mezzo utile a risuscitare nella nostra memoria, in misura maggiore



Oui sopra. Carla Fracci nell'edizione del balletto «Giselle» messo in scena alla Scala con la coreografia di Giovanni Coralli. Nella fotografia in alto, un altro momento dello spettacolo che la TV ha inserito nel cartellone musicale della Rete 2

XII/P Musica lirica

o minore, l'esperienza che di quella data opera abbiamo vissuto in teatro: ben difficilmente a costituirne l'esperienza originaria. Senonché un elemento teatrale importante riescono pure a serbarlo, perché nell'opera la presenza fisica del personaggio, diversamente che nel teatro drammatico, non è tanto assicurata dall'immagine visiva dell'attore quanto dalla sua voce. Così il disco e la radio possono in parte indennizzarci dei loro difetti fondamentali — indizione del pubblico, intervento deformante del mezzo meccanico — costringendo la nostra attenzione a concentrarsi bene o male su ciò che più conta ossia la musica (e le parole) senza con ciò perdere quel nocciolo di fisicità teatrale che

le voci umane serbano. Che fa ora la trasmissione televisiva? Esattamente il contrario: concentra la nostra attenzione appunto su ciò che nell'opera è puramente sussidiario, l'immagine (ridotta poi a misura di scatola), e con ciò se da una parte mantiene tutti gli svantaggi della radio e del disco, dall'altra ne distrugge i vantaggi. L'esperienza dell'opera lirica che essa propone è dunque radicalmente ingannevole; per tacere del resto, cioè di quel neocapitalistico vizio di cui la televisione è l'alfiere indiscusso: destinazione del medesimo prodotto a spettatori di livello e qualità diversissimi senza mediazioni, creazione fulminea di celebrità spropositata, divismi imbecilli, insomma il suo solito miracolo di

adulterazione pubblicitaria e consumistica. Risultato: è difficile immaginare un mezzo più atto a dissuadere la gente dal prendere un'opera per quel che è. Che poi la nuova iniziativa, ossia la decisione di far passare l'opera lirica per la cruna del video sistematicamente anziché occasionalmente, marci verso il trionfo, non pare dubbio. Ma sia ben chiaro che il risultato consiste soltanto nel conferimento ai Verdi, Mozart, Wagner della cittadinanza di Sanremo».

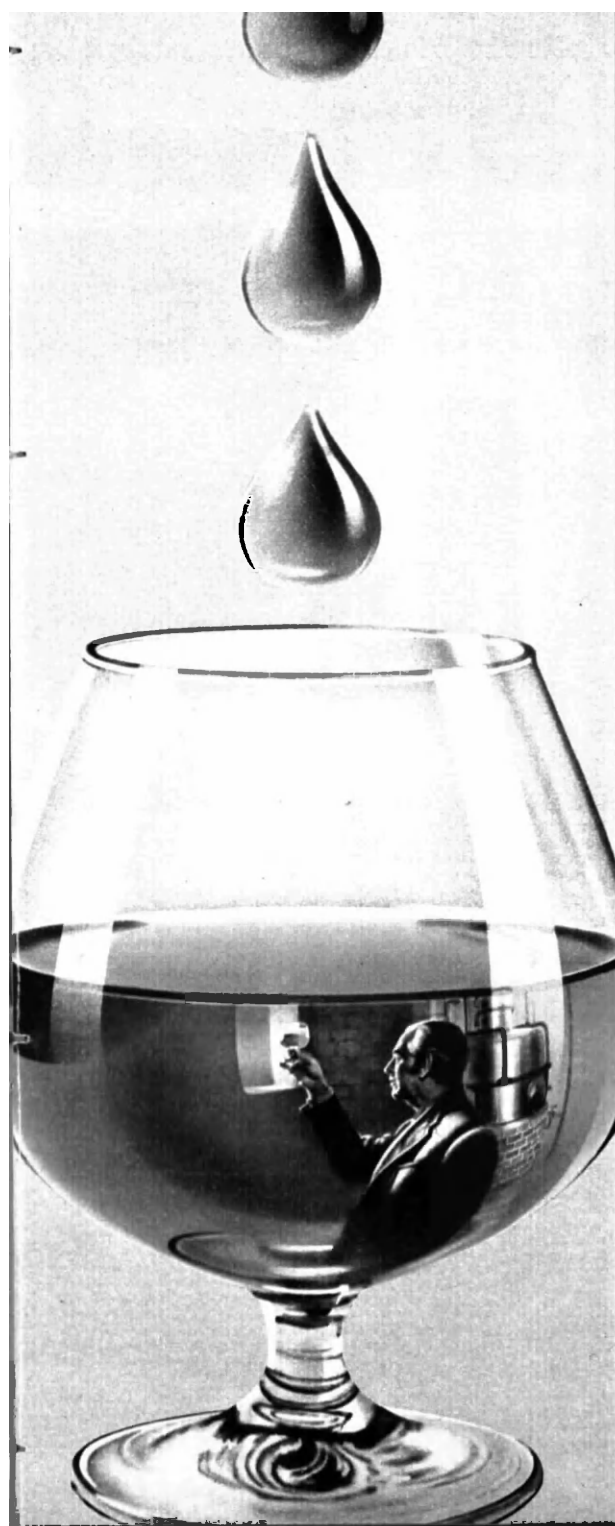
Meno drastico, nel giudizio, Piero Dallamano: «la televisione tende per propria natura ad annetterci ogni forma di spettacolo, ma bisogna subito riconoscere che l'opera lirica è sempre stata un piatto difficile e indigesto

al gusto onnivoro del piccolo schermo televisivo. Era grande la tentazione di riaccendere per milioni di telespettatori il fanatismo del pubblico ottocentesco per il melodramma, ma non si è mai trovato l'acciaio adatto. E così la televisione ha trasmesso saltuariamente, in maniera disorganica e avventurosa, molte opere liriche, più o meno con esiti disastrosi, senza trarre dalla esperienza alcuna indicazione utile di orientamento sul come manipolare lo spettacolo lirico (puro rispecchiamento dell'evento teatrale, oppure adattamento cinematografico, o televisivo dell'opera in una nuova dimensione? questa l'alternativa di base)».

Ottima regia

«In se stessa», afferma Pestelli, «la TV è negata a recepire lo spettacolo operistico: la dimensione spaziale-scenografica in cui l'elemento sonoro si cala e col quale si commisura è nello schermo televisivo del tutto snaturata, manca l'illusione scenica, quel penetrare della sala nel palcoscenico che è il requisito del vero teatro adatto all'opera. Con tutto ciò, con le dovute cure, con un commento intelligente e alcune correzioni, l'opera in TV può avere una buona funzione di divulgazione. L'unica cosa da evitare è di credere che la televisione sia un mezzo di potere illimitato; al contrario, per trasmettere un'opera è un mezzo limitatissimo». «Da fastidio», dice il compositore Guido Turchi, critico del Corriere della sera edizione romana, «vedere i primi piani dei cantanti: i movimenti di macchina poi sono sempre o quasi sempre antimusicali. Da un punto di vista obbiettivo l'opera in televisione va benissimo, perché raggiunge una platea potenziale di milioni di persone; da un punto di vista soggettivo, però, a me non piace. Direste, comunque, le "ripres" in studio in cui si fa un po' di cinema e un po' di teatro. L'opera è verosimile, non vera. In televisione prende il sopravvento l'entità fisica del cantante: a dieci metri vedo Corelli, a quaranta vedo Cavaradossi. Non si può contemplare una cosa troppo vicina: l'emozione artistica presuppone una

segue a pag. 106



Stock. Distillare, più che mestiere, è un'arte. Dal 1884.

La ragione della personalità del brandy Stock? Innanzitutto le uve, scelte nei migliori vigneti d'Italia. Dalla lenta e abile distillazione di questi vini - fatta con la sicura esperienza di una "scuola" nata nel lontano 1884 - si ricava il prezioso liquido, che riposa poi il suo lungo sonno in antiche botti di rovere. Per offrirsi - infine - brandy generoso e inconfondibile - al tuo gusto.

pubbli stock 5/77

STOCK

Qualità
che vale.



Renzo Arbore e Maurizio Barendson alla TV, ovvero il gusto di fare un

La verità? Ci diverti

In redazione funzionano sempre il telefono e il fornello del caffè. Le scelte musicali e le donne parlanti. La monoplatea

di Fiammetta Rossi

Roma, marzo

Uno staff piccolo ma efficiente. Una redazione dove il telefono squilla di continuo, attrezzata con un fornello per il caffè e un «mobile bar» per le lunghe riunioni. In studio solo Renzo Arbore e Maurizio Barendson. E poi tanti collegamenti in diretta, ormai tutti a colori, una decina tra corrispondenti dall'estero e giornalisti, cento giochi da risolvere dalla poltrona di casa. Tutto qui. Così nasce *L'altra domenica*, l'appuntamento della domenica pomeriggio sulla Rete 2 TV.

— Arbore, si è dimostrato appropriato l'appellativo di «altra» che fin dall'inizio avete scelto?

— Sì, io ed i personaggi «non ufficiali» che mi affiancano abbiamo capito subito che siamo gli «altri» rispetto alla Rete 1. Di là infatti c'è «tutta» la televisione: Alberto Lupo, Pippo Baudo, Corrado e i soliti ospiti (manca solo Nuccio Fava).

— E voi?

— Noi volevamo che venisse fuori uno spettacolo con gli spettacoli, una specie di «telegiornale» dello spettacolo. Soprattutto ci siamo divertiti a fare degli esperimenti. Io provo gusto a cercare cose nuove, i programmi tradizionali non mi interessano.

— Non è un compito facile.

— Certo no, ci aspettiamo di dover pagare uno scotto per aver voluto una trasmissione più sofisticata, più chic (anche se la parola non mi piace). Non ci ha sorpresi il lungo e difficile decollo dei primi mesi di trasmissione. E' da un

po', però, che mi sono accorto di un notevole aumento del nostro pubblico.

— Come?

— L'ho capito andando per strada, in mezzo alla gente. Da quando mi occupo di spettacolo, da dieci anni, seguo un metodo infallibile: se sento ripetere le mie battute negli ulci postali, nelle caserme, negli ospedali, vuol dire che il programma funziona.

— Che cosa c'è di veramente diverso in *L'altra domenica*?

— Innanzitutto per i nostri servizi invece di scegliere giornalisti affermati abbiamo sperimentato le donne. Abbiamo scoperto che «parlano». E' stata quasi una sorpresa, abituati come siamo ad immaginarle «mute».

— E chi sono queste donne parlanti?

— Isabella Rossellini, per esempio, che ci manda le corrispondenze da New York. E poi Fiorella Gentile, per gli interventi musicali, Françoise Rivière, Irene Bignardi, per il teatro e il cinema, Vanna Brocco e Stella Pende. Naturalmente non voglio dimenticare gli uomini che ci aiutano. Parlo di Gianni Mina, Michel Pergolani e Fabrizio Zampa.

— E cos'altro?

— La nostra trasmissione, anche se politicamente può essere considerata la più «rossa», è artisticamente la più «nera».

— In che senso?

— Per lo spazio riservato ai cantanti ed ai complessi afroamericani (a Napoli mi sono sentito dire: «So' tutte nere»). Ma i neri, secondo me, sono musicisti di alto livello. Sono un «negrofilo», in un certo senso sostenitore della loro superiorità sull'uomo bianco.



Lo staff di «L'altra domenica». Fra Maurizio Barendson (gli avvenimenti sportivi) e Renzo Arbore (quiz e varietà) è Fiorella Gentile che si occupa degli interventi musicali. Altre collaboratrici della trasmissione sono Isabella Rossellini (da New York), Irene Bignardi (teatro e cinema), Vanna Brocco e Stella Pende

Credo in un prossimo avvento dell'«uomo nero», ma non di quello di memoria infantile!

— A proposito di musica avete fatto delle scelte ben precise?

— Abbiamo cercato di far cantare giovani che avevano avuto poco spazio o non si erano mai sentiti in TV (nomi come Ivan Graziani, Alice Visconti, Oscar Prudente, si può dire che li abbiamo scoperti noi). Non abbiamo però rifiutato di riproporre cantanti che hanno caratterizzato il periodo preriforma: se fanno una bella canzone li accogliamo volentieri.

— E poi?

— Poi abbiamo dato spazio a concerti ripresi dal vivo, di «grandi» come Alan Sorrenti, i New Trolls, Mia Martini, gli Inti Illimani, i Santana, i Chicago, e cito soltanto i primi che mi stanno venendo in mente.

— A chi vi siete diretti, dunque?

— All'«altro» pubblico, naturalmente. Parlo di giovani e giovanissimi che, contrariamente a quanto si è detto, a quell'ora sono in casa. E poi ad un ben preciso pubblico di adulti, a tutti quelli che vogliono una trasmissione internazionale, che vogliono vedere uno spettacolo «in» di New York o il nuovo Centro Pompidou a Parigi. Si è trattato ancora una volta di una scelta, ma anche i rotocalchi la fanno.

— Il suo amico e partner (Radiotrionfo) Gianni Boncompagni fa adesso un programma musicale sulla Rete 1 all'incirca alla stessa ora. Che ne pensa?

— Secondo me è un errore di gusto, quello della domenica concorrente, quando insiste nel volersi rivolgere a tutti i costi al nostro pubblico.

— I vostri servizi sono sempre trasmessi in diretta e, per un periodo, lo sono state anche le telefonate. Di fronte agli insulti più comuni che le venivano strillati nell'orecchio qual è stata la sua reazione?

— Penso che si riferisca al periodo in cui eravamo soprannominati «televaffa». Io non ho provato niente, sono ferocemente libertario, ma la cosa rischiava di diventare un vezzo.

— Quando non è di scena lo sport con Barendson, lei è solo in studio; e da quando ci sono i giochi (seguitissimi a quanto pare dato che le telefonate ingolfano le linee) lei deve tenere sotto controllo, diciamo così, tutta la situazione. Non le viene mai l'angoscia?

— Eccome. Il rischio mi fa sudare. Ho sempre paura che il tempo finisca quando il cruciverba

altra domenica

amo

dev'essere ancora risolto.

— E non c'è nessuno che la aiuti?

— Sì, ho una «monoplatea»: un collaboratore che mi fa anche venire momenti di scoramento.

— Perché?

— Lui mi si mette di fronte e mi guarda come a teatro. Lui è il pubblico. Quando lo vedo «accasciato» vuol dire che qualcosa non va e allora mi viene l'angoscia.

— L'unico cambio ad Arbore glielo dà lei, Barondson. Anche lo sport nel vostro programma è alternativo?

— In un certo senso sì. Abbiamo volutamente rinunciato (per evitare doppioni) alla parte calcistica, di cui diamo solo risultati e commenti, per crearci una fisionomia più precisa. Ci occupiamo di pugilato, basket, rugby, pallacanestro, ippica, ed anche di sport insoliti come le bocce e il ping-pong.

— Accogliete sempre le richieste del pubblico?

— Il nostro programma è nato per portare le telecamere là dove succede qualcosa. Quindi accettiamo parecchie proposte e queste arrivano in gran quantità. C'è il paese che ci invita alla «sagra del naso», chi ci manda complicatissimi calcoli anticoncezionali da mostrare in trasmissione, quelli che inviano spiegazioni particolareggiate di nuovi giochi. Ma c'è anche un signore che chiede semplicemente il cambio del numero di telefono perché il suo fa contatto con il nostro e le sue domeniche sono diventate impossibili.

— Come vi definireste?

— Alla maniera classica. Un'allegria brigata, forse un po' disorganizzati ma lontani dalle ambigue e pettegole atmosfere di corridoio. Ci chiamano i «ragazzi di via Pasubio», infatti siamo dislocati in una «guarnigione» della RAI e nella nostra «cittadella» ci troviamo proprio bene.

L'altra domenica va in onda la domenica dalle ore 13.30 sulla Rete 2 della TV.



Buon... lunedì?
Certo, perché no? Buon Lunedì!
Se oggi è un giorno qualunque, rendilo un po' meno qualunque con Sette Sere Perugina! Portane una scatola ai tuoi, agli amici, a chi vuoi. Quale confezione di Sette Sere? Scegli un po' tu:
Cremini: morbidi cioccolatini alla pasta di mandorle e nocciola, con aroma di rum, o caffè, o brandy, o curaçao
Dragées: croccanti alla nocciola e mandorla, tenerelli, nocciole glassate al cioccolato. **Tartufi:** squisitamente farciti di creme al cacao, al caffè, al liquore. **Gelatine:** dolcissime, morbide, variopinte, all'arancia, albicocca, fragola, ananas, mora.
Praline: mandorle, nocciole intere pralinate e granella di nocciola, ricoperte di cioccolato. **Luiselle:** croccanti bonbons al caffè, pistacchio, cherry, albicocca, rossana, ricoperti di cioccolato Luisa.
Gianduietti: finissimi cioccolatini di pasta gianduia: cioccolato, nocciola, zucchero, latte.
Perciò stasera, che tu torni a casa tua, o che tu vada a casa d'altri, augura un buon "...edi" con

Buon Lunedì!

Sette sere
un arcobaleno di specialità
PERUGINA

Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco. Ritenuti responsabili di un duplice omicidio a scopo di rapina furono condannati a morte nel 1921 e giustiziati sei anni dopo



In TV lo sceneggiato su Sacco e Vanzetti girato nel 1964, mentre un comitato internazionale si prepara a chiedere la riabilitazione dei due anarchici

'Sacco e Vanzetti'
di Reginold Rose

Fin dove possono arrivare i'ingiustizia e la stupidaggine

Sono le ultime parole di Bartolomeo Vanzetti: «Con la nostra morte», aggiunse, «gli uomini lo sapranno». In quale clima si sviluppò la vicenda, che si concluse dopo un processo inattendibile con l'esecuzione capitale dei due emigrati italiani

di Gabriele Ismani

Roma, marzo

Cos'eravamo prima di entrare in carcere? Non rappresentavamo niente, la nostra vita scorreva inutile. Adesso, grazie alla nostra morte, gli uomini sapranno fino a che punto possono giungere l'ingiustizia e la stupidaggine». Queste furono le ultime parole che Bartolomeo Vanzetti pronunciò prima di entrare nella camera della morte. Era il 23 agosto del 1927: si concludeva così un caso internazionale nato sette anni prima intorno a due emigrati italiani, gli anarchici Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, vittime dell'abuso giudiziario e dell'intolleranza politica di una certa America. Sono gli anni della paura. Gli scioperi sconvolgono da una costa all'altra gli Stati Uniti appena usciti dalla guerra. I prezzi aumentano, gli operai chiedono l'aumento dei salari e nuove condizioni di lavoro. L'America conservatrice risponde all'intimidazione contrattaccando e all'onda delle agitazioni sindacali segue l'ondata di intolleranza politica.

Alla testa della repressione, spesso compiuta con metodi illegali, c'è il procuratore generale Palmer, una delle figure più rappresentative degli anni Venti. Il Paese della libertà vive sotto una cappa di sospetti. La qualifica di radicale o di socialista è già una temibile accusa, il Ku Klux Klan sventola la bandiera dell'america-

nismo con follia puritana. Le prime vittime della repressione sono gli immigrati, in particolare i russi e gli italiani; la caccia agli anarchici, ai sovversivi diventa spietata. E' in questo clima che la tragedia di Sacco e Vanzetti trova terreno e si sviluppa in tutta la sua abnormità fino alla morte.

Ma chi sono questi due «nemici» dell'America della paura? Bartolomeo Vanzetti era nato a Villafalletto, un paese in provincia di Cuneo, e cresciuto in un ambiente operaio, fra tanta fame e tanta miseria. Quando emigra in America ha già abbracciato la causa degli anarchici, pur continuando a rifiutare l'appellativo di «sovversivo». Quando lascia l'Italia ha vent'anni. Fa il contadino nel Connecticut, il muratore nel Massachusetts, l'aiutante pasticciere a New York, poi torna ancora nel Massachusetts, dove trova lavoro in una fabbrica di cordami. Così fino al 1917. Nicola Sacco, tre anni più giovane di Vanzetti, nasce a Torremaggiore, in provincia di Foggia, da una agiata famiglia del Sud. Lascia la scuola ancora ragazzo e sogna di andare in America. Nel 1908 s'imbarca con il fratello Sabino e sbarca a Boston, ma il suo sogno è già crollato. «Dov'è la terra promessa?», scrive. «Gli emigrati sono tenuti in disparte, per loro niente lavoro». Sabino, deluso, torna in Italia; Nicola resta anche se ha di fronte un'esistenza di fame. Sposa un'italiana, Rosina Zambelli, aderisce a un circolo anarchico. La polizia lo schedo, co-



Un momento dell'originale TV. Nonostante la «colpevolezza» dei due anarchici fosse tutt'altro che provata gli avvocati difensori non riuscirono ad ottenere la riapertura del processo



Achille Millo e Franco Graziosi in due scene dell'originale televisivo. Millo è Nicola Sacco; Graziosi Bartolomeo Vanzetti. Altri interpreti sono Andrea Checchi e Mario Ferrari

II | 1253015



II | S

me Vanzetti, «individuo pericoloso».

Il 1917 è l'anno dell'entrata in guerra dell'America. Ma quando i cittadini vengono chiamati alle armi gli anarchici, in maggioranza italiani, non rispondono all'appello e si rifugiano in Messico, come obiet-

tori di coscienza. Ed è proprio durante questo volontario esilio che avviene il primo incontro fra Sacco e Vanzetti: da qui in avanti le loro vite scorrono parallele in una unica allucinante tragedia. Infatti, dopo l'esecuzione, i loro corpi verranno cremati insieme e

quando la sorella di Vanzetti, Luigina, riuscirà a riportare in patria, avventurosamente, le loro ceneri mescolate, nel bossolo di un proiettile di artiglieria, i due anarchici continueranno a riposare insieme, sia pure in tombe separate e lontane.

Ma torniamo alla storia: rientrati dal Messico alla fine della guerra, Sacco e Vanzetti si stabiliscono definitivamente a Boston dove trovano un lavoro: il primo in una fabbrica di scarpe, il secondo vende pesce al mercato. La sera del 5 maggio 1920, su un autobus di West Bridgewater, la polizia del Massachusetts mette le mani su due uomini di origine italiana che si erano recati in quella cittadina a cercare una macchina da noleggiare: i due si chiamano Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti. Venti giorni prima a South Braintree era avvenuta una rapina a mano armata davanti al calzaturificio Slater e Morril; il cassiere della ditta Parmenter e la sua guardia del corpo Berardelli erano stati aggrediti e uccisi da due banditi che si erano impadroniti di una borsa contenente sedicimila dollari ed erano quindi fuggiti a bordo di una limousine nera in attesa ai bordi della strada. La polizia aveva steso una rete per individuare tutti coloro che in quei giorni avevano avuto bisogno di un'automobile; e nella rete, la sera del 5 maggio, cadono i due italiani.

Sacco e Vanzetti, «bastardi anarchici», come li chiama il giudice in piena corte, non sono colpevoli, come emerge in

modo evidente fin dall'istruttoria, ma sono anarchici e, nel timore di essere perseguiti per la loro fede politica (pochi giorni prima il loro compagno di azione Andrea Salsedo si era ucciso gettandosi dal quattordicesimo piano dell'ufficio di polizia dove lo stavano interrogando, in circostanze misteriose che ricordano da vicino la morte dell'anarchico Pinelli), cadono in alcune contraddizioni davanti al giudice istruttore. Il processo per l'eccidio di South Braintree, che vede sul banco degli accusati Sacco e Vanzetti, si apre in una atmosfera di sospetto il 31 maggio 1921. Fin dalle prime battute è evidente che la polizia ha «costruito» le prove contro i due anarchici. Di 59 testimoni d'accusa fatti sfilare in aula i più si rivelano mendaci o inconsistenti. Una donna, Maria E. Splaine, pretende di aver riconosciuto Sacco; la difesa le contesta di aver già identificato il rapinatore nel gangster Tony Palmisano durante l'istruttoria: messa alle strette la teste ammette di aver visto solo la macchina. Un impiegato della fabbrica di calzature, Lewis Malser, riconosce in aula Sacco e Vanzetti, pur avendo dichiarato in un confronto alla polizia di non averli mai visti: si saprà più tardi che era stato licenziato dai suoi datori di lavoro e quindi riassunto in seguito al voltafaccia processuale.

Il verdetto di colpevolezza dei due italiani viene emesso il 19 luglio del 1921, al termine di un dibattimento che ancora oggi i rappresentanti del diritto americano considerano scandaloso. Il 23 agosto 1927, dopo che sono stati respinti tutti i ricorsi e le eccezioni presentati dal collegio di difesa, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti salgono sulla sedia elettrica, proclamando, per l'ultima volta, la propria innocenza e la fede politica: «Buona sera, signori, viva l'anarchia». A salvarli non erano bastate le manifestazioni di protesta avvenute all'indomani della condanna in tutto il mondo e invano i difensori dei due anarchici si battono per la riapertura del processo. Si dimostrò inutile persino la confessione di Celestino Madeiros, già condannato a morte, il quale fece pervenire a Sacco un biglietto clandestino contenente solo poche parole: «Voglio confessare che io ho preso parte al delitto di South Braintree e che Sacco e Vanzetti non c'erano». Vennero

segue a pag. 88

**per essere tutta naturale
la prima colazione aspetta orzobimbo**

ORZO BIMBO STAR
tutto naturale perché integrale
(invita anche i grandi a colazione)

Intervista al
«Radiocorriere TV» del vice presidente della RAI
Gian Piero Orsello.

L'accento sui programmi

Lei, che è stato confermato consigliere di amministrazione e vice presidente, come giudica l'opera del precedente Consiglio e come si prospetta quella del nuovo?

— E' certo un elemento di continuità la mia presenza in Consiglio di Amministrazione, dovuta alla positiva indicazione, come consigliere, da parte del mio partito; quanto alla continuità della mia posizione di vice presidente sono consapevole di doverla all'accordo manifestato anche da parte di altre aree culturali e politiche. Conferma significa, allora, impegno a proseguire nell'opera iniziata per contribuire a realizzare le indicazioni contenute nella legge di riforma, senza soluzione di continuità fra i cosiddetti primo e secondo tempo. Quanto all'esperienza del Consiglio precedente la considero positiva in quanto, se qualche errore vi è stato — e non poteva non esservi —, esso è stato compensato largamente dall'aver avviato, non senza difficoltà, quanto previsto dalla legge. Tale lavoro favorisce l'opera dell'attuale Consiglio di Amministrazione, che ha trovato l'azienda in una situazione ben diversa da quella con cui si realizzò il difficile impatto dopo l'approvazione della legge di riforma. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha potuto riprendere il cammino là dove si era fermato quello del precedente e, a mio avviso, si trova nelle migliori condizioni per poter proseguire nella realizzazione della riforma, mettendo maggiormente l'accento sui contenuti, sulla produzione, sui programmi, dal momento che è stato quasi del tutto completato, almeno al centro, l'assetto organizzativo dell'azienda.

— Se lei pensa che non vi siano stati errori di fondo nell'azione del precedente Consiglio come spiega oggi la sua quasi integrale sostituzione?

Riforma nella continuità. L'esperienza del precedente Consiglio d'Amministrazione. La gestione. I problemi più urgenti. Reti, testate e colore



Gian Piero Orsello, 48 anni, modenese, è laureato in giurisprudenza e filosofia; ha partecipato alla redazione di numerosi accordi di governo e di vari testi legislativi: tra questi, in particolare, quello relativo alla riforma della RAI

— Sarebbe prova di miopia scaricare sul precedente Consiglio di Amministrazione responsabilità che non gli appartengono o, peggio, allontanarsi dalle sue scelte come se esse fossero state in contrasto con la legge di riforma, oppure addirittura negative in quanto da essa derivanti. Il saluto e il ringraziamento rivolto a Finocchiaro all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio dal presidente Grassi e da me non hanno risposto ad un rituale; e, del resto, se non si fosse convinti del valore positivo della precedente esperienza, si rischierebbe di liquidare i risultati del lavoro compiuto per quasi venti mesi. La crisi del Consiglio precedente ha avuto una origine di carattere politico e non po-

teva essere superata senza un rinnovato, ampio accordo tra le forze politiche: certo aver assicurato alla gestione aziendale due importanti personalità come quelle di Paolo Grassi e Giuseppe Glisenti va ascritto a punti significativi di tale accordo, ma ciò non intende, con un metodo spesso rischiarabile, addossare a Finocchiaro o a Principe particolari responsabilità. D'altronde l'accordo raggiunto per la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione deve facilitare quello relativo a problemi di notevole, e forse pregiudiziale importanza che sono a monte e a valle dell'attività della RAI e dei suoi organi, in primo luogo la regolamentazione delle emittenti locali e l'adeguamento dell'au-

torità amministrativa alla volontà del legislatore per quanto concerne frequenza, ripetitori esteri, pubblicità e trasmissioni pseudocostere. Per attuare i principi contenuti nella sentenza della Corte Costituzionale n. 202 non ritengo necessaria né opportuna una modifica della legge 103 che vada oltre il rigoroso riconoscimento delle emittenti locali, con limiti tali di ambito e di ampiezza da non contrastare lo stesso principio basilare di tale sentenza, cioè la salvaguardia del servizio pubblico radiotelevisivo.

— Ritiene che il documento approvato il 20 gennaio dal Consiglio di Amministrazione sulle competenze del Consiglio, del presidente e del direttore generale rappresen-

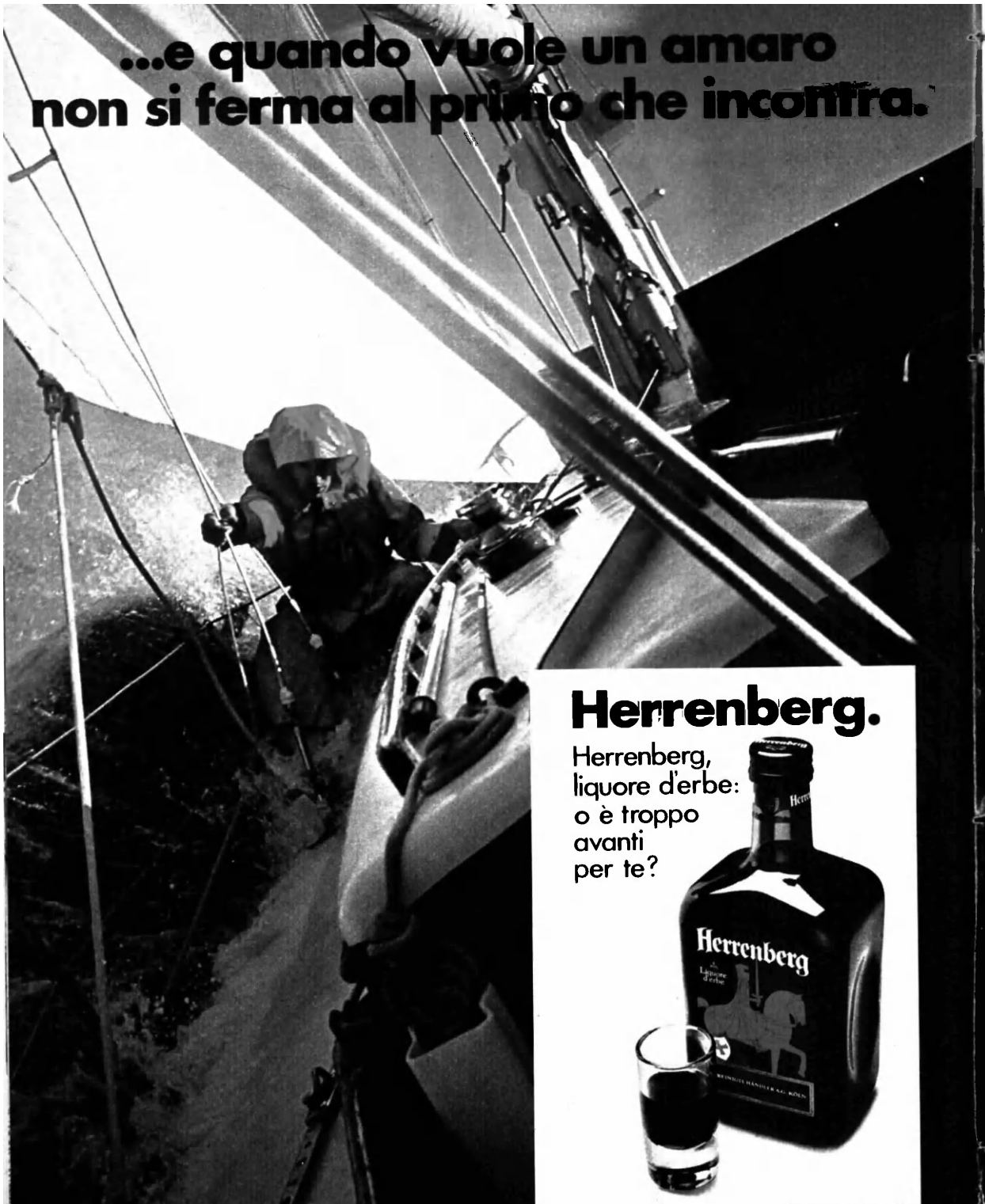
ti l'espressione di una linea diversa di gestione rispetto a quella del precedente Consiglio?

— Non lo credo; se lo fosse, il Consiglio di Amministrazione non avrebbe potuto approvarlo, perché le competenze del Consiglio, del presidente e del direttore generale sono definite dalla legge ed è impensabile determinare due linee diverse di gestione nel rispetto di una legge le cui norme sono assai precise e dettagliate. Del resto il Consiglio di Amministrazione penso ritenga opportuno costituire una Commissione istruttoria per sveltire il proprio lavoro ed ovviare, quindi, ad una pesante difficoltà dell'esperienza precedente, ma nessuno dubita che il potere di gestione della RAI sia affidato collegialmente ai sedici membri del Consiglio. Consiglio di Amministrazione (e, in sua rappresentanza, il presidente) e direttore generale costituiscono una sintesi unitaria la cui esistenza e la cui efficienza sono strettamente collegate e funzionali alla stessa positiva gestione della RAI.

— Quali erano le sue competenze all'interno del Consiglio precedente e quali pensa possano essere nell'attuale?

— La legge non attribuisce specifiche competenze al vice presidente ma ne prevede l'esistenza: se fosse soltanto per sostituire il presidente in caso di impedimento sarebbe stato sufficiente ricorrere al consigliere più anziano. Non si tratta di inventare ruoli o di parcellizzare funzioni: si tratta, invece, per il vice presidente di non sottrarsi ad essere il più stretto collaboratore del presidente nello svolgimento delle competenze a lui attribuite e, come tale, partecipe delle relative decisioni operative in sintonia con il direttore generale; non penso ad un esecutivo, ma ad una collaborazione di fatto soli-

**...e quando vuole un amaro
non si ferma al primo che incontra.**

A black and white photograph of a sailboat's deck. A person is visible in the background, working on the rigging. The image is used as a background for the advertisement text and product placement.

Herrenberg.

Herrenberg,
liquore d'erbe:
o è troppo
avanti
per te?

A bottle of Herrenberg liqueur and a glass of the drink. The bottle is dark with a label featuring a horse and rider. The glass is small and filled with a dark liquid.



← dalmente responsabile verso il Consiglio e verso l'azienda, uno snodo significativo nella duplice direzione. Non credo vi siano ragioni per sopravvalutare o sottovalutare il ruolo del vice presidente rispetto alla precedente esperienza, soprattutto elemento di mediazione e di impegno nell'articolazione del lavoro consiliare, particolarmente a livello di commissioni.

— Quali sono, a suo giudizio, i problemi più urgenti che il Consiglio di Amministrazione ha di fronte?

— Il completamento della struttura organizzativa aziendale, centrale e periferica, sottostante alla terza fascia dirigente; i provvedimenti per l'attuazione del decentramento; l'inventario della situazione aziendale a quasi due anni dall'avvio della riforma. Vi sono, poi, i problemi assai rilevanti della gestione aziendale, degli investimenti, dei programmi. Occorre trovare gli strumenti di fatto più idonei per esaltare le competenze del Consiglio e per armonizzare meglio la sua attività con quella dell'azienda, per utilizzare di più tutto il personale dirigente, nella comune responsabilità che deriva dalle rispettive funzioni, a cominciare dai vice direttori generali. Nell'ambito della gestione ordinaria tutto il personale deve essere coinvolto anche attraverso un più stretto rapporto con le organizzazioni sindacali, specie in vista dei rinnovi contrattuali, in modo che possano essere meglio utilizzate le potenziali energie esistenti nella azienda, senza discriminazioni, distorcimenti o interferenze. Quanto al funzionamento del Consiglio mi sembra positiva l'abolizione della figura di un segretario consigliere, non prevista dalla legge, mentre ritengo necessario che, nel rispetto di un unico vertice aziendale, il Consiglio possa disporre anche per il futuro di una propria funzionale segreteria.

— Secondo lei lo stato dell'azienda rende necessari qualche pausa di riflessione e qualche ripensamento rispetto alla riforma?

— Personalmente sono stato coinvolto nell'impostazione della riforma e non sono certamente pentito dei suoi principi. Sono stato e sono un con-

vinto assertore della legge di riforma e ho più volte ripetuto che il compito del Consiglio di Amministrazione è quello di attuarne la lettera e lo spirito. Da un punto di vista istituzionale mi sembra improponibile la pretesa di riportare l'azienda al controllo dell'esecutivo, mentre ritengo necessario il collegamento con il Parlamento: l'esperienza dimostra che, dopo l'iniziale rodaggio, anche i rapporti fra Commissione parlamentare e Consiglio di Amministrazione si sono posti sui binari giusti e sono di reciproco rispetto nell'ambito delle competenze proprio a ciascuno dei due organismi.

— Anche in relazione all'attuazione del colore, che cosa pensa dei programmi, delle reti e delle testate? Il sistema dell'autonomia e della competitività funziona o deve essere corretto?

— La realizzazione del colore, ancorché purtroppo tardiva, è assai importante anche per battere la concorrenza, peraltro di livello molto basso, della giungla delle emittenti locali e di quella dei ripetitori esteri. L'aumento del canone, al di là della giusta differenziazione rispetto al bianco-nero, è una decisione contraddittoria con la finalità perseguita di garantire il servizio pubblico. I programmi delle reti televisive e radiofoniche sono buoni, assai migliorati anche per la loro competitività, rispetto a quelli precedenti la riforma. Quanto alle testate, non vi è paragone per professionalità e completezza: occorre avere sempre adeguata consapevolezza dell'importanza del mezzo e, quindi, evitare di dare immagini che privilegiando (la cronaca nera) o sottovalutando (le esperienze positive) finiscano per dare all'opinione pubblica una coscienza distorta del Paese. La radiotelevisione è informazione, ma anche formazione: ciò vale anche per i programmi di evasione che devono essere ispirati a gusto e a intelligenza. Il sistema della competitività e dell'autonomia è connesso alla riforma: non va distorto in contrapposizioni ideologizzate, ma non va nemmeno ricondotto ad un amalgama artificioso. Sostengo tale sistema come strumento di pluralismo e come contributo ad una maggiore coscienza critica, che è sinonimo di crescita civile e democratica.

**nelle principali librerie
e nei negozi di musica, una importante novità editoriale per
cultori e appassionati di musica**

DIETRICH KÄMPER

LA MUSICA STRUMENTALE NEL RINASCIMENTO



ERI

STUDI SULLA MUSICA STRUMENTALE D'ASSIEME IN ITALIA NEL XVI SECOLO

Dietrich Kämper, insegnante di musicologia all'Università di Colonia, ha trattato la vasta e complessa materia inquadrandola nel contesto storico, culturale e sociale della civiltà del Rinascimento italiano. Il volume è un importante contributo sulle origini della musica strumentale «autonoma» italiana, sulle forme strumentali e la relativa prassi esecutiva.

I titoli di alcuni capitoli: La musica per complesso strumentale agli inizi del Cinquecento. Notazione e prassi esecutiva. La canzone strumentale. La fantasia. Il complesso di viole. Il duo dattico nel XV secolo. Ricercare, fantasia, capriccio. I Ricercari di G. B. Conforti. I Capricci di V. Ruffo. Sincretismo e forme nella canzone da sonar di Gabrieli. Musica di danza. Canzona da sonar. Completano il volume un prezioso elenco delle fonti, la bibliografia, un indice analitico di nomi e soggetti. Chiudono il volume 40 pagine di trascrizioni musicali. L'opera, 360 pagine, riccamente illustrata, contiene esempi musicali e 11 brani strumentali riportati integralmente.

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale, 41 / 10121 Torino - via del Babuino, 51 / 00187 Roma

V/L
In questa intervista Enrico Montesano parla
del suo show («Quantunque io» sulla Rete 2), delle sue
partner e delle sue «imitazioni politiche»
V/E



Per Enrico Montesano pittore una modella d'eccezione: Gloria Guida. In ognuna delle quattro puntate Montesano avrà come partner un'attrice «famosa, bella, giovane, simpatica» che oltre a ballare e cantare reciterà con lui gag e scenette

di Gianni De Chiara

Roma, marzo

Sono ansioso di vedere come il pubblico lo accetterà», dice quasi parlando a se stesso. Come accetterà, sottintende, *Quantunque io*, lo show a puntate che sta per andare in onda. Enrico Montesano ci tiene molto perché oltre ad esserne il protagonista, è anche l'au-

tore dei testi insieme al suo amico Ferruccio Fantone.

Mister «Che vor di», noto anche come «Felice Allegria» fa il suo ritorno sui teleschermi dopo aver fatto parecchio cinema, e mentre una sua rubrica viene trasmessa alla radio.

Quantunque io, diretto da Romolo Siena con musiche di Bruno Canfora, scene di Giorgio Aragno e coreografie di Umberto Pergola, si annuncia come qualcosa di nuovo.

— Montesano, può dirci perché?

— Perché abbiamo cercato di «sganciarci» dai temi fissi, dai passaggi obbligati degli show televisivi. Fantone ed io abbiamo pensato a uno spettacolo diverso.

— A parole, d'accordo, le crediamo. Ma può dire di più per farsi credere anche dagli increduli?

— In tutti gli spettacoli di varietà, almeno in



Andreotti visto da Montesano nella rubrica tipo «Ring» che l'attore ha inserito nel suo show TV

Sarà for

V/E



Tutti in posa per la foto-ricordo del matrimonio. Al «Quantunque io» Montesano terrà a battesimo due e zia Selly, una signora della buona borghesia che per



Altri tre protagonisti del « Ring » di Montesano: Aldo Moro, Pietro Nenni ed Enrico Berlinguer. « Più che preoccuparmi di diventare un sosia dei personaggi politici che imiterò ho curato il testo dei loro interventi. Voglio che la gente ascoltandomi dica: quanto è cattivo! »

se il mio addio al cabaret



centro gli sposi Sydne Rome e Enrico Montesano. In nuovi personaggi: una turista inglese in giro per l'Italia hobby cura una rubrica televisiva dedicata alle massaie



Oltre a Sydne Rome e Gloria Guida (che rivediamo nella foto qui sopra) le altre due attrici partner di Montesano sono Janet Agren (qui a fianco) e Nadia Cassini (foto a sinistra sopra). Regista di « Quantunque io » è Romolo Siena; le musiche sono di Bruno Canfora, le coreografie di Umberto Pergola



su di giri con
PAVESINI
energia fresca
a portata di mano

*I Pavesini, portali con te!
Uova...zucchero...farina...
I Pavesini sono fresca energia
a portata di mano!
Quando hai bisogno di energia fresca,
aiutati coi Pavesini!
su di giri con Pavesini!*

PAVESI



V/E

← quasi tutti cosa troviamo? Il classico presentatore, ora ribattezzato « conduttore »; la cantante-ospite o l'attrice-attore-ospite. I dialoghi col conduttore e quindi la presentazione della canzone di successo, oppure la recitazione di uno sketch. Poi il balletto e così via. Niente di tutto questo in *Quantunque io*. Per prima cosa abbiamo tentato di scrivere testi veloci, le scenette, i gag non durano mai più di due minuti; ma ci sono anche vere e proprie piccole commedie. Anche noi abbiamo dei punti obblighi, ma sono diversi in ogni puntata.

— E farà tutto da solo?

— Niente affatto, sono in ottima compagnia. Non gli ospiti tradizionali, ma in ogni puntata una attrice famosa, bella, giovane, simpatica e desiderata da tutti gli uomini normali. Eccovi i loro nomi: Nadia Cassini, bruna, occhi rapaci; Janet Agren, alta, bionda, svedese; Gloria Guida, romagnola, sorriso malizioso sulle labbra, autentica Venere di casa nostra; Sydne Rome, americana, efficiente, ma dolce, occhi meravigliosi, pin-up tascabile. E vi pare poco?

— Il nome di qualcuna delle sue partner richiama alla mente filmi brillanti, nei quali il nudo è dominante.

— Vero. E noi, in TV le presentiamo come il pubblico si aspetta. Buon gusto innanzitutto; ma perché privare l'occhio di tanta beltà? Recitano, ballano, cantano ma ove il copione lo prevede (e siate certi lo prevede) non saremo certamente noi a vestirle da capo a piedi.

— Lei fa in questo show anche imitazioni di uomini politici.

— In un certo senso sì. Ma non si tratta di imitazioni in cui la rassomiglianza fisica e vocale la farà da padrona. Io ho curato maggiormente le cose che faccio dire ai nostri politici, più che preoccuparmi di diventare un loro sosia. Insomma, voglio che la gente oltre a pensare: vedi quanto è bravo, dica: ammazza, quanto è cattivo.

— Alighiero Noschese fa scuola?

— Noschese è un capo scuola, ma io faccio l'attore. E un attore che si

rispetti oltre a recitare deve saper ballare, canticchiare, conoscere i dialetti ed anche imitare. Io faccio la satira, non il verso.

— Di che imitazioni, dunque, si tratta?

— Il politico sarà seduto su una poltrona girevole come a *Ring*, la trasmissione andata in diretta, a cura di Aldo Fallivena. Io di volta in volta sarò Nenni, Berlinguer, Andreotti, Moro.

— Dia ai nostri lettori qualche anticipazione...

— Per quanto riguarda Andreotti abbiamo pensato a un biglietto di banca double-face: da una parte vi è stampata la scritta « cento lire », dall'altra « centomila »: così chi ha paura dell'inflazione si può anche illudere di comperare con cento lire ciò che ne costa invece centomila.

— Noschese, spesso, prima di presentare al pubblico le sue imitazioni, chiede il permesso ai diretti interessati. Anche lei si è regolato in questo modo?

— No, non ho chiesto il permesso a nessuno.

— A suo giudizio, quale uomo politico le è riuscito meglio?

— Berlinguer, perché oltre tutto si chiama Enrico come me.

— Oltre a *Ring*, che altro c'è in *Quantunque io*?

— Vi sono due personaggi che ritroveremo in tutte e quattro le puntate: la « Romantica donna inglese » e zia Selly. La prima è una turista straniera che vive in Italia e che si scontra con alcune dure realtà del nostro Paese: la scuola, gli ospedali, il sistema fiscale, l'agricoltura. Zia Selly, invece, è una signora della ricca borghesia oppure dell'aristocrazia. Agiata, elegantissima, dà consigli alle telespettatrici: ma è un po' cattiva, un po' svagata. Ad esempio, le viene chiesto: mio marito ha il vizio di fumare a letto. Cosa posso fare per toglierglielo? Ed io, nei panni di zia Selly, rispondo: provi a lavare, cara signora, le lenzuola con la benzina...

— Torniamo per un attimo alle sue quattro bellissime compagne di lavoro, Gloria Guida, Sydne Rome, Janet Agren e Nadia Cassini. Se lei si tro-

→

LIQVORE S.T'ANTONIO

liquore d'erbe di antica ricetta

della S.p.A. F.^{LLI} Barbieri
Aperol Padova



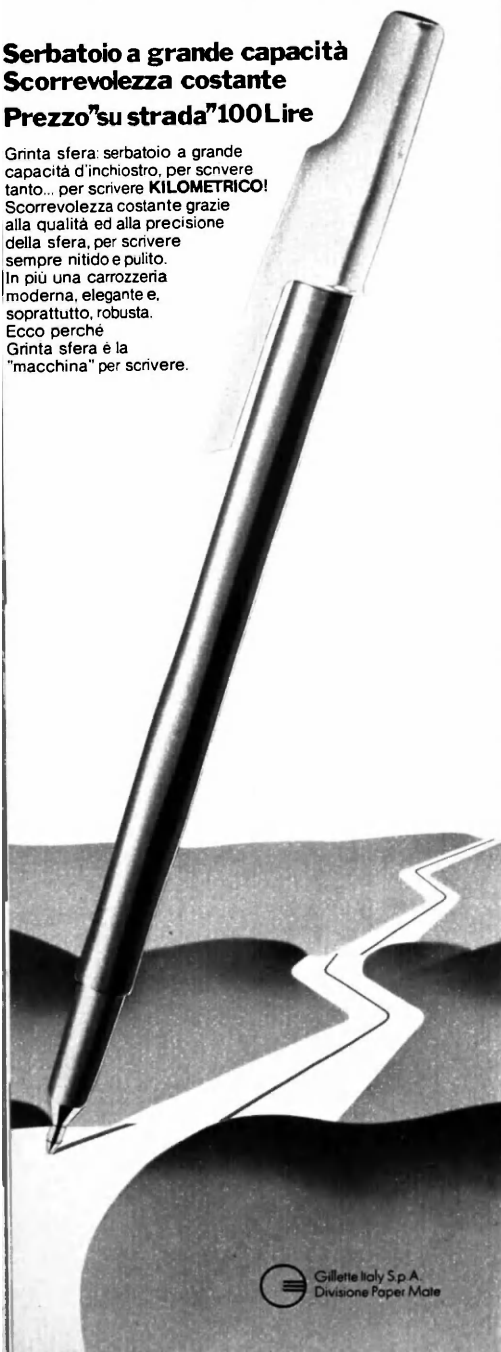
C&V SA/177

GRINTA sfera

La "macchina" per scrivere

Serbatoio a grande capacità
Scorrevolezza costante
Prezzo "su strada" 100 Lire

Grinta sfera: serbatoio a grande capacità d'inchiostro, per scrivere tanto... per scrivere **KILOMETRICO!** Scorrevolezza costante grazie alla qualità ed alla precisione della sfera, per scrivere sempre nitido e pulito. In più una carrozzeria moderna, elegante e, soprattutto, robusta. Ecco perché Grinta sfera è la "macchina" per scrivere.



Gillette Italy S.p.A.
 Divisione Paper Mate

← V/E
 vasse a bordo di una bar-
 chetta che può contenere
 soltanto un'altra persona
 oltre a lei, e incontrasse
 in mezzo al mare in tem-
 pesta, tutte e quattro le
 sue partner, chi farebbe
 salire?

— Non è assolutamente
 facile rispondere. Mi af-
 fiderei al caso, oppure
 darei una mano a colei
 che sa nuotare peggio.

— Lei ha soltanto 32
 anni. In cinema fa l'at-
 tore brillante. Ritene che
 la strada sia sempre sbar-
 rata dai «grandi», cioè
 da Tognazzi, Manfredi,
 Gassman e Sordi?

— Innanzitutto tra i
 «grandi» è arrivato il
 momento di aggiungere
 Giancarlo Giannini. Io
 credo che la situazione
 per gli «altri» sia meno
 difficile di qualche anno
 fa: c'è Dorelli, ad esem-
 pio, c'è Villaggio, ci sono
 Pozzetto, Celentano (po-
 che cose, ma azzeccate),
 Gigi Proietti.

— E lei?
 — Se vuole posso met-
 termici anch'io.

— Tra i colleghi «gio-
 vani» che lei ha nomina-
 to, chi pensa potrà resi-
 stere più a lungo?

— Secondo me, tra al-
 cuni anni vi sarà Proietti
 certamente su posizioni
 di privilegio. Andate a ve-
 dere lo spettacolo che fa
 sotto il tendone a Roma
 e allora mi darete ragio-
 ne.

— Quale film vorrebbe
 fare?

— Quello a cui penso
 da quando ero ragazzet-
 to. Uno di quei film co-
 me fanno in America: per
 esempio, un regista alla
 Comencini, alla Monicel-
 li, Tognazzi, Sordi, Man-
 fredì o Gassman (op-
 portunamente invecchia-
 ti) uno di essi, insomma,
 nella parte del nonno; un
 altro della quaterna nel
 ruolo del figlio ed io in
 quella del nipote. Sarebbe
 bello lavorare tutti insie-
 me, «vecchia guardia» e
 «linea verde».

— E il cabaret? Soltan-
 to un amore passato?

— Probabilmente, que-
 sto show sarà un addio
 al cabaret e per questo
 ho voluto con me oltre a
 quattro attrici di cinema,
 quattro attori che fanno
 da sempre, tra le altre
 cose, il cabaret: Gastone
 Pescucci, Piero Santi,
 Bombolo e Gino Pagnani.

Gianni De Chiara

Quantunque io va in onda
 domenica 6 marzo, alle ore
 20,40 sulla Rete 2 della TV.

PROPOSTE LE OLIMPIADI DELLA BUONA CUCINA

L'idea è venuta a un giornalista, esperto gastronomo:
 fare le Olimpiadi della buona cucina.

In altre parole, organizzare una serie di gare gastro-
 nomiche del tutto simili a quelle tradizionali, ma con in
 più una grossa innovazione. Quella di segnare il pun-
 teggio non solo in base alla bontà dei manicaretti prepa-
 rati, ma anche in considerazione dei tempi di prepa-
 razione.

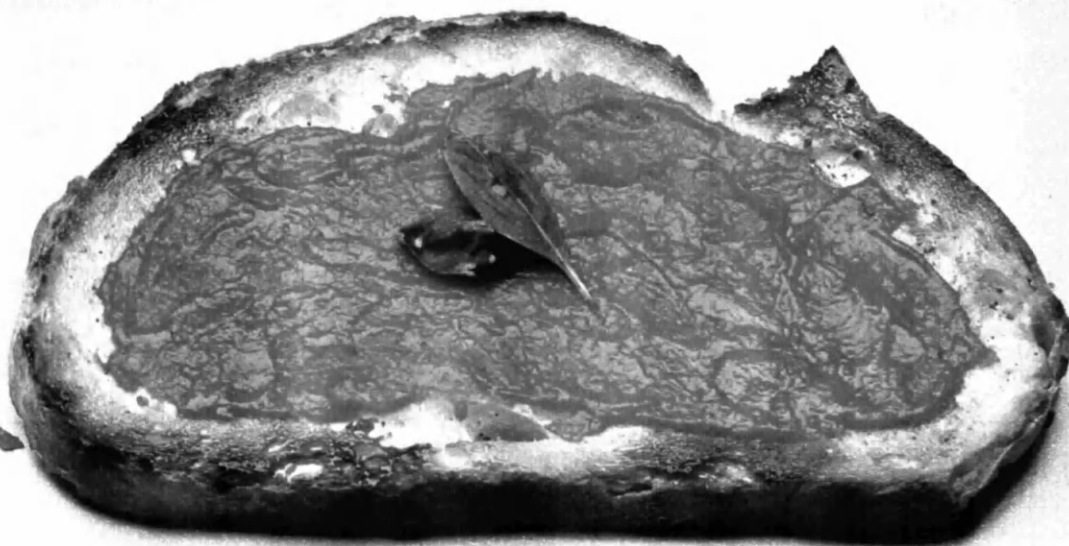
L'idea ha motivazioni molto valide. Nasce dalla presa di
 coscienza della realtà che oggi, chi sta in cucina, deve
 affrontare. Una volta il fattore tempo, in rapporto ai
 fornelli, aveva un peso molto relativo. La massaia pas-
 sava in casa gran parte della giornata, aveva a dispo-
 sizione l'intera mattinata per preparare cose buone ai
 propri cari. Mentre rassettava la casa, o usciva per la
 spesa della giornata (un'operazione che allora non
 prendeva più di 10 minuti), un tegame o una casseruola
 bolliva quietamente sul fuoco. Bastava un'occhiata, una
 mescolatina di tanto in tanto, e il pranzo si preparava
 quietamente, senza fretta.

Prova te un po' a spostare la scena ai nostri giorni.
 Il telefono squilla e fa perdere tempo; c'è un sacco di
 bollette da pagare (con relative code da fare); i negozi
 dove si fa la spesa sono molto più affollati di un tempo;
 il Super è lontano da casa... e via di seguito. La fantasia
 con cui una giornata di lavoro, anche per una donna di
 casa, riesce a trovare complicazioni, è inesauribile. Figu-
 ratevi poi, se la donna ha un'occupazione fuori casa.
 Il tempo che le resta da dedicare alla preparazione di
 buoni piatti resta ben poco.

E' proprio in considerazione di tutto ciò che oggi la
 buona cucina, come sosteneva il giornalista gastronomo,
 se vuole essere realistica e non un'utopia per pochi,
 deve tener conto del fattore tempo. «Che senso ha —
 diceva il giornalista — parlare alla donna d'oggi di stra-
 cotti con funghi secchi, di risotto con asparagi, di mine-
 strone alla genovese, se per prepararli deve impegnare
 il poco tempo libero che le resta nei fine-settimana?».
 Quante sono le donne disposte a questo sacrificio?».
 A questo punto, tuttavia, ci sembra necessario fare una
 precisazione di fondamentale importanza. Non è neces-
 sario inventare nuove ricette, abbandonando quelle che
 hanno reso la nostra cucina famosa nel mondo, per
 soccorrere la buona cucina. E' sufficiente munirsi di una
 pentola a pressione Aeternum. Volete sapere quanto
 tempo impiega una Aeternum per preparare uno squisito
 stracotto ai funghi secchi, per 4/5 persone? 40 minuti
 di cottura, e questo è uno dei piatti di preparazione più
 lunga. Perché se deve preparare un prelibato spezza-
 tino di manzo, una pentola a pressione Aeternum chiede
 solo una quindicina di minuti. Per un risotto con gli
 asparagi, 7 minuti complessivi; 4 minuti per la cottura
 del riso, 3 per gli asparagi.

La lotta contro il tempo ingaggiata dalle pentole Aeter-
 num non finisce qui. Ognuna di esse ha una lavorazione
 a specchio anche all'interno, esattamente come all'ester-
 no. Lavandole, dopo l'uso, lo sporco scivola via in un
 battibaleno. In più, hanno tutte il triplo fondo TE, che
 unito alla robustezza delle pareti, le rende praticamente
 eterne. E' anche questa una lotta contro il tempo.
 Le pentole Aeternum si riconoscono facilmente: sono le
 pentole di Re Innox, padrone dell'eterna giovinezza.
 Disponibili nei modelli da 5, 7, 9 litri le pentole Aeternum
 si rivolgono alle madri di famiglia che hanno il senso
 delle tradizioni. Perché ogni pentola Aeternum nasce
 per servire fedelmente tanto la mamma che la compra
 quanto la sua stessa figliola, a cui potrà regalarla, un
 giorno, quando anche lei diventerà mamma.

Se parliamo di qualità:
supercirio, il concentrato a "gusto crudo"



fai la prova bruschetta*
a "gusto crudo"

*

Abbrustolisci una fetta di pane (possibilmente pane campagnolo) passaci un mezzo spicchio d'aglio, versa un po' d'olio d'oliva, (di quello buono) sale e ricopri con un leggero strato di supercirio.



Usato da solo,
supercirio è insuperabile!
Aggiunto ad altri ingredienti,
rende i condimenti tanto più
saporiti. Per pastasciutta,
risotti, minestrone, zuppe di pesce,
spezzatini, per ogni piatto che
vuoi ravvivare con tanto gusto,
il "gusto crudo" di supercirio.



**Sandro Mazza a,
un grande campione,
dà consigli
ai campioni
di domani...**

.....dà consigli che nascono
da tanta esperienza
e tante vittorie,
per aiutare i giovani,
che ama,
a diventare "grandi".
.....Per ora il consiglio
di Mazza è
"tanto impegno e soprattutto
una alimentazione adatta:
buona, genuina
ed energetica".

**...a merenda dunque
Duplo e Brioss.**



**"Nutri tuo figlio
da campione,,**

FERRERO

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

V/F Varie TV Ragazzi

Incontro con un giovane torero

L'ABITO DI LUCE

Martedì 8 marzo

Per la rubrica *Avventura* a cura di Bruno Modugno va in onda un servizio di Pippo De Luigi dal titolo *L'abito di luce*. E' il favoloso abito di raso, ricamato in oro, adorno di lustrini e di nappe, «el traje de luz», come dicono in Spagna: è l'abito dei toreri. Nel servizio di De Luigi assisteremo ad un'intervista al giovane torero Roberto Piles, mentre si accinge per la prima volta a scendere nell'arena, la «plaza de toros», accompagnato dai «picadores», salutato dal suono festoso della banda e dagli applausi del pubblico. Oggi Roberto Piles indossa per la prima volta il magnifico «abito di luce», ed entra, ufficialmente, nella invidiata famiglia dei toreri.

Siamo a Soria, città della Spagna settentrionale, nella vecchia Castiglia. Vedremo il regista Pippo De Luigi accanto a Roberto mentre questi si prepara per la grande prova. Il giovane torero parla volentieri di sé: è nato nella cittadina di Las Rosas, suo padre faceva il «banderillero» e lo portava sempre con sé a vedere i tori, alimentando così in lui, fin da piccolo, la passione per la tauromachia.

Diventare toreri è il sogno di moltissimi ragazzi spagnoli, i quali vedono, naturalmente, nel favoloso «abito di luce» l'appagamento dei loro sogni:

la fama, l'ammirazione del pubblico, la ricchezza. Sì, è vero, vi sono toreri ricchi e popolarissimi, ammirati come divi dello schermo, la cui fotografia appare sui manifesti, sui rotocalchi, sugli oggetti «souvenir», sulle cartoline riprodotte a milioni di copie e che si possono acquistare presso l'edicola dei giornali o dal tabaccaio. Ma gli altri? I moltissimi altri rimasti nell'ombra, delusi, respinti, amareggiati? Lo dirà, nel corso del programma, uno che è stato famosissimo: Luis Miguel Dominguín. Si ritirò dall'arena quand'era popolare, ricco, ammirato, e nel suo bagaglio di vittorie e di medaglie c'era anche la nota di qualche scontro drammatico. «Per uno che arriva ad indossare l'abito di luce», dirà tra l'altro Dominguín, «ve ne sono almeno diecimila che restano sconfitti...».

E poi, indossare l'abito di luce non è tutto: bisogna vedere che cosa c'è dietro quell'abito: il sacrificio, una lotta continua, estenuante, la prova terribile che si rinnova ogni volta, nell'arena, faccia a faccia con un rischio mortale. Coraggio, astuzia, destrezza, scatto ed eleganza di movimenti, tempestività e ritmo, come in un balletto la cui conclusione non ammette scappatoie: uno dei due partecipanti deve cadere perché il pubblico, esigente, sia soddisfatto.



Claudio Sorrentino conduce il programma «Gioco-citta», a cura di Bianca Pizzorno, che va in onda mercoledì 9 marzo alle ore 17 sulla Rete 1

Un documentario di produzione olandese

LA GIORNATA DI HENK

Lunedì 7 marzo

Il documentario che va in onda questa settimana sulla Rete 2 per la serie *Ragazzi nel mondo* è stato prodotto dalla Radiotelevisione olandese con la regia di Trudy van Keulen. Il titolo è *Henk*, dal nome del piccolo protagonista, ma il titolo originale è *Blind* che in inglese vuol dire cieco. Si è pensato, forse, che la parola «cieco» è una parola triste; ma il film non è triste, niente affatto. È pieno di serenità e di freschezza, di semplicità e di poesia, e tratta il proble-

ma d'una sventura, giustamente ritenuta terribile, con una comprensione schietta e calda, una partecipazione viva e sincera, senza piagnucolamenti né toni drammatici.

Blind meritò il primo premio per la «Categoria Ragazzi» al Prix Jeunesse International 1976 di Monaco di Baviera, concorso biennale permanente riservato esclusivamente ai programmi televisivi per l'infanzia e la gioventù. Noi eravamo a Monaco per le giornate del Prix Jeunesse ed abbiamo visto, al termine della proiezione di *Blind*, i rappresentanti degli Organismi televisivi di 55 Paesi applaudire con calore e a lungo.

Realizzato a colori e completamente in esterno, il film racconta la giornata di un ragazzo cieco, Henk, allievo dell'Istituto per ciechi Bartimeus e del suo amico Kees, veggente. Henk ha ottenuto il permesso di trascorrere una giornata con il suo amico Kees ed i due ragazzi se ne vanno a spasso per la città. Con il suo bastoncino, usato a volte con la mano sinistra e a volte con la mano destra, è il ragazzo cieco che conduce il suo compagno, il quale ascolta le spiegazioni di Henk con interesse e stupore. «Ma come fai ad orientarti?», chiede Kees. «Che cos'è la linea di direzione?». Ed Henk sorride: «E' quella che devo seguire adesso. Ora ti faccio vedere com'è il passo "A": se incontri degli ostacoli, devi andare avanti in questo modo. Invece, quando la strada è normale, usiamo il passo "B"... Se devo attraversare la strada, devo aspettare finché sento che non c'è traffico. Alzo il bastoncino e lo agito per farmi vedere, e dopo posso attraversare...».

E' una lunga passeggiata piena di sorprese per Kees, il quale ad un certo punto dice: «Ho sempre pensato che i ciechi dovessero andare in giro con un cane o cose del genere, ma mi sembra che col sistema che usi tu sia molto più facile. E' un sistema intelligente». I due ragazzi parlano di tante cose, anche del loro avvenire. Kees da grande vuol fare l'incisore, Henk il telefonista. «Sai, un telefonista deve lavorare solo con le orecchie e la voce; se deve prendere degli appunti, basta che abbia sottomano una macchina Braille, con quella si scrive velocemente. Io leggo e scrivo benissimo con il sistema Braille, e sono bravo anche in matematica...».

I due ragazzi poi prendono un trenino per raggiungere la casa di campagna di Kees. Sul prato c'è un bellissimo cavallino, un pony scozzese: è questa la sequenza più bella del film. Kees vorrebbe che Henk montasse il pony e facesse un giro sul prato. Henk è pieno di gioia e di paura; andare a cavallo, sia pure su un cavallino e sorretto dal suo amico, è una cosa assolutamente nuova e imprevedibile. E' smarrito, ma pieno di ansia e di gioia. A poco a poco riesce a mettersi in sella, a tenerci da solo. Una vittoria. Si china sul collo del cavallino: «Buono... Io sono un amico. Non devi aver paura di me...».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 marzo

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO, cartoni animati dal libro di Runer Jonsson. Nona puntata: *L'isola dei gabbiani*. Seguirà il cortometraggio *Monoliti e l'arcobaleno* di Cucconi e Bedini.

Lunedì 7 marzo

Rete 1 - TEEN, programma del lunedì di attualità, musica e sport condotto da Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci, regia di Angelo D'Alessandro.

Rete 2 - LA TALPA E L'OMBRELLO, cartone animato. Seguirà la prima puntata di *Sissana e il soldato*, programma di pupazzi. E' la storia di una bambina che scappa dall'orfanotrofio e va incontro ad una serie di fantastiche avventure. Infine verrà trasmesso il telefilm *Henk* per il ciclo *Ragazzi nel mondo*.

Martedì 8 marzo

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *Le avventure di Colargol*, programma a colori con pupazzi animati. Quindi Wanda Vismara presenterà *Il cinghiale e la volpe* della serie *Le favole di Esopo*. E ancora: *Quel risotto, irascibile*, carissimo Braccio di Ferro in *Ora a me, dopo a te*. Conclude il pomeriggio il documentario *Il vestito di luce* del ciclo *Avventura*.

Mercoledì 9 marzo

Rete 1 - GIOCO-CITTA', programma di giochi e quiz a cura di Bianca Pizzorno. Partecipano squadre di ragazzi delle medie. Conduce le gare Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.

Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN: *Il mostro d'acciaio*, telefilm diretto da David C.

Rete 2. Subito dopo verrà trasmesso *Trentatanti Giovani*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 10 marzo

Rete 1 - LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO: *La scarpetta da ballo*. Seguirà *Lo scoiattolo* della serie *Mio e Mao*. Infine, andrà in onda *Proposta* a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei, realizzazione di Gianni Vainio.

Rete 2 - PASSATEMPO: *Costruire e modellare*, un programma di Dany e André. Seguiranno tre cartoni animati della serie *Pippopotanto* e *So-So*. Conclude il pomeriggio la comica *Ridolini* esattore.

Venerdì 11 marzo

Rete 1 - L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI presenta *Capitan Furto* con i popolari personaggi creati da Hanna e Barbera. Seguirà *L'autostop* della serie *Le avventure di capretto curioso*. Al termine, andrà in onda *Mondo domani* con i programmi di A. Ghilardi e A. Farina con la collaborazione dell'UNICEF.

Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI di Mario Bonomo e Raul Morales, consulenza di Danilo Mainardi, regia di Raul Morales. Infine andrà in onda *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera* con i ragazzi di Lucia Biondi, Ezio Pecora e Francesco Tonnuci con Romano Colombaioni e Rita Parsi. Ricordiamo l'indirizzo della rubrica: *Appuntamento...* con i ragazzi, RAI, viale Mazzini 14, 00195 Roma.



Onofrio De Giosa, proprietario di un negozio di elettrodomestici a Bari, Viale Giovanni XXIII 27, afferma:

La Indesit L 6Si, grazie al termostato regolabile è una lavatrice che permette una vasta gamma di cicli.

Questa lavatrice inoltre consente la scelta della temperatura più adatta ai diversi tipi di capi da lavare.

Infine dotata del ciclo "cool-down" evita la formazione di pieghe sulla biancheria.

Naturalmente anche per questa nuova Indesit le consiglio ALL Multigrado.

È stato provato con risultati di pulito insuperabile, nei laboratori Indesit. Ecco perché.

"Indesit le raccomanda All multigrado per il suo pulito insuperabile"

80 lavatrici su 100 vi raccomandano All multigrado

ALGOR Candy GUSTO FDES IGNIS NAONIS PHILIPS REX TEFAL ZEROWATT Zoppas

76 XAL 2

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale dei Santi Monica e Massimo in Collegno (Torino)
SANTA MESSA
Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,15 A COME AGRICOLTURA (PARZIALMENTE A COLORI)
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13,14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzzi

13,30 **TG 1 Notizie**
Pubblicità

14-19,50 **Domenica in...**
di Perretta-Corina-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado Regia di Lino Procacci
Pubblicità

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valenti
Regia di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna
IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE
14,10 IN... SIEME
con Corrado

14,30 DISCO RING
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Antonio Moretti

15,10 IN... SIEME
15,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La SSR, la A2 e la RAI presentano da
LES GETS (Francia)
Commentatori per l'Italia: Ettore Andenna e Barbara Marchand
Finale

16,10 NOTIZIE SPORTIVE
16,15 IN... SIEME
16,50 90° MINUTO
17,10 A MODO MIO
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa, condotto da Memo Remigi - Scene di Filippo Corrado Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Gian Carlo Nicotra
Pubblicità

18,10 IN... SIEME
18,20 MIO FIGLIO
(A COLORI)
La grande città
Telefilm - Regia di François Martin
Interpreti: Martin e Henri Serre, Turi-Calogero, Sabine Calogero, Daniele Palmaro, Dominique Clement, Henri Gilibert, Giuseppe Netti, Jacqueline Danjou, Clelio
Distribuzione: Europe 1

16,45 IN... SIEME
Pubblicità

18,55 ULTIME DI SPORT
19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
19,45 IN... SOMMA
Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**
Pubblicità

20,40 **Uova fatali**
(A COLORI)
di Michael Bulgakov
Sceneggiatura di Ugo Gregoretti
Traduzione di Maria Olsoufieva
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
I pagliacci Bim e Bom: Ottavio Marcelli, Giorgio Molino, il Professor Vladimir Ipat'evic Persikov, Gastone Moschin, Panikrat, Santo Versace, Aleksandr Semenov, Rokk Bruno Alessandro, Mena, sua moglie Wilma D'Eusebio, il guardiano Alfredo Dari, Dunja, Carla Bonello, L'autista Franco Bergasio, Ivanov, Mario Brusaporci, Scukin, Michele Ranzullo, Polajtis, Franco Oliviero, il narratore Ugo Gregoretti

Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Musiche di Firenze Carpi
Regia di Ugo Gregoretti
Seconda parte
Pubblicità

21,40 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti ai principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,40 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati
— VIKI IL VICHINGO
(A COLORI)
Disegni animati
dal libro di Rumer Joneson
L'isola dei gabbiani
Prod.: Beta Film

— MARIOLINO E L'ARCO-BALENO
(A COLORI)
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: IUPI Audiovisivi
Pubblicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**
Pubblicità

13,30-17,55 **L'altra domenica**
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Barendson e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pasquelli (sport) e Gianni Mina (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma

13,30 — COLLEGAMENTI IN DIRETTA E CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO
(A COLORI)

— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPEZZATORI
15,45-17,55 Lo sport in diretta
— ROMA: ATLETICA LEGGERA
Corsa campestre

— IMOLA: CICLISMO
(A COLORI)
Coppa Piacchi
— REGGIO EMILIA: PAL-LACANESTRO
Fernet Tonic-Sinudine

17,55 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
Pubblicità

19 — CAROVANA
La storia di Ella Lindstrom
Telefilm - Regia di Allen H. Miner
Interpreti: Bette Davis, Ward Bond
Distr.: M.C.A.-TV
Pubblicità

19,50 **TG 2 - Studio aperto**

20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pasquelli, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 Enrico Montesano in **Quantunque io**
(A COLORI)
Programma comico-musicale di Ferruccio Fantone ed Enrico Montesano

Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maria Teresa Palieri Stelle
Regia di Romolo Siena
Prima puntata
Pubblicità

21,55 **TG 2 - Stanotte**
Pubblicità

22,10 **TG 2 - Dossier**
(A COLORI)
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

23 — **PROTESTANTESIMO**
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,20 Kunstkalender
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Dr. Arnold Stiglmeier
20,30-20,40 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. 2. Folge: "Zorn ist keine Schande". Idee und Wissenschaftl. Beratung: Univ. Prof. Dr. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledt, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

10-11 Da Mendrisio
SANTA MESSA X
13,30 **TELEGIORNALE** - 10 ediz. X
13,35 **TELERAMA** X
14 — **TELE-REVISTA** X
14,15 **UN'ORA PER VOI**
15,15 In Eurovisione da Mora (Svezia)
SCI: VASALOPPET X
Cronaca differita
16 — **DISEGNARE LA MUSICA** X
Canzoni per i pittori - 2ª parte
17 — Da Tokio, **CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO** X
Esibizioni - Cronaca differita parziale
17,55 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
18 — **DOMENICA SPORT** X
18,55 **PIACERI DELLA MUSICA** X
F. Schubert: Trio per archi n. 2 in si bem. magg.; J. Francaix: Trio a cordas; Trio Stradivarius
19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** X
Conversazione evangelica
19,50 **INTERFAMIGLIA** X
Quindicinale
20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. X
21 — **CRISI** X
del romanzo di Henri Castillon con Michèle Grélier, Marc Michel, Henri Piegry, Yves Brinville, Jeanne Savigny, René Habib
Regia di Pierre Matteuzzi
10 episodio
21,55 **LA DOMENICA SPORTIVA** X
22,55-23,05 **TELEGIORNALE** - 5ª ediz. X

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X
La spada di Robin Hood - Film - 3ª parte
19,55 **ZIG-ZAG** X
20 — **CANALE 27** X
Programmi della settimana
20,15 **I TARTASSATI**
Film con Totò, Aldo Fabrizi, Katia Karo - Regia di Mario Caecchi Gori
Nel duello a tavolino tra un funzionario della tributaria e un commerciante che cerca di elargirgli la pressione - fiscale si inserisce il colpo di fulmine tra la figlia dell'uno e il figlio dell'altro. E' una buona ragione per cominciare ad avere maggiore comprensione reciproca
21,50 **ZIG-ZAG** X
21,55 **PUNTO D'INCONTRO**
Settimanale del Telegiornale
22,10 **OMBRE SOTTO IL MONTE** X
Dramma televisivo da una novella dello scrittore sloveno Misko Kranjec con Bert Sotlar, Dora Ulag e Olga Kacjan
Regia di Mirco Kragelj
23,25 **TELESPORT**
Pallacanestro - Campionato jugoslavo

francia

10,30 **TELEINFORMAZIONI**
12 — **BUONA DOMENICA**
12,10 **SEMPRE SORRISI**
Antologia del buonomore
13 — **TELEGIORNALE**
13,20 **BUONA DOMENICA**
13,25 **L'OCCHIALINO**
14,15 **POM-POM-POM...** POM
14,20 **QUESTI SIGNORI CI DICONO**
15,40 **POM-POM-POM...** POM
15,43 **TOM E JERRY**
Cartoni animati
15,52 **TELEFILM DELLA SERIE «PILOTI»**
16,40 **TRE PICCOLI GIRI**
17,20 **POM-POM-POM...** POM
17,24 **CONTRE UT**
18,16 **POM-POM-POM...** POM
Risultati
18,28 **MUPPETS' SHOW**
18 — **STADE 2**
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **MUSIQUE AND MUSIC**
21,30 **GIOVEDÌ 7 APRILE**
Sceneggiato con Sherryl Button e Janos Gat
22,30 **I CASTELLI DELLA LOIRA**
per la serie - Capolavori in pericolo -
23,10 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,35 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **L'UOMO CON LA VALIGIA**
«Senza amici»
con Richard Bradford
20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,15 **IL VAMPIRO DI SANT'AGO**
Film
Regia di Hugo del Herral con Antonio Vilar, Anna Maria Lynch
A Santiago del Cile, intorno al 1620, una nobile, Catherine, che il popolo ha soprannominato «la Quintrala», dà alimento alle cronache maligne con le sue vicende passionali. Ben presto la donna si renderà tristemente famosa con i suoi affarati delitti. Pur di raggiungere i suoi fini non arretra di fronte a niente
22,50 **OROSCOPO DI DOMANI**

televisione

La seconda parte di «Uova fatali»

Serpenti e altri mostri

ore 20,40 rete 1

Gastone Moschin, nei panni del professor Persikov, è il protagonista di *Uova fatali*, sceneggiato televisivo in tre parti che Ugo Gregoretti ha tratto dall'omonimo racconto di Michail Bulgakov e di cui va in onda questa sera la seconda parte sulla Rete 1. Le prime due parti sono lo sceneggiato vero e proprio, la terza mostrerà i retroscena della lavorazione. Le scene e i costumi sono di Eugenio Guglielminetti; le musiche di Fiorenzo Carpi; la regia dello stesso Gregoretti. Fra gli altri interpreti, in questa seconda parte: Mario Brusa (Ivanov), Santo Versace (Pankrati), Bruno Alessandro (Rokk), Wilma D'Eusebio (Manja), Carla Bonello (Dunja) e Michele Renuzzo (Scukin).

Tutte le riprese sono state realizzate negli Studi di Torino, con largo uso della tecnica del chroma-key per quanto riguarda gli esterni. Gli effetti speciali sono affidati all'equipe dell'animatore Giorgio Ferrari che ha creato rane giganti e altri mostri: una iguana e un serpente di dimensioni mai viste che sollevano, stritolano, inghiottiscono persone e ne spuntano le ossa.

Scritto nel 1924, il racconto è ambientato nel 1928. Per dare una maggior vivacità ad alcuni esterni, che rappresentano momenti della vita di Mosca, Eugenio Guglielminetti ha sovrapposto l'immagine del prof. Persikov a scene tratte da documentari del regista sovietico Dziga Vertov (1895-1954) girati nella capitale russa durante gli anni Venti.

Lo scenografo ha dovuto risolvere molti problemi: ricreare il clima di un racconto che, dice Guglielminetti, «descrive due mondi ben precisi, quello della Mosca tradizionale con tutti i suoi edifici pubblici e quello della Mosca fantastica costruita dalla società socialista immaginata dallo scrittore. Rifacendosi alle esperienze figurative degli architetti e dei pittori del periodo futurista egli immagina costruzioni fatte con materiali avveniristici, sfavillanti di luci, grandi appartamenti dove tutti vivono in letizia e vestono come a Parigi. L'intento ironico è chiaro, tutto il testo d'altra parte è critico nei confronti della società russa dell'epoca, e il libro ancor oggi non è venduto in URSS».

Giorgio Ferrari, autore dei «mostri», non ha costruito soltanto quelli: «In realtà», dice, «ho dovuto realizzare anche le uova da cui nascono e che, pri-

ma di dischiudersi, vibrano e si agitano per via dell'eccezionale contenuto. Inoltre alcune rane, giganti e no, per le quali sono necessarie particolari animazioni, la pistola elettrica che emette lampi e che dovrebbe uccidere i bestioni, più alcune altre cose minori. Per quanto riguarda i «mostri» ecco la loro carta di identità: l'iguana pesa 1500 chili, è lunga 13 metri e mezzo ed è alta 2 metri e 10 nel punto massimo della schiena, mentre la testa può raggiungere i tre metri e mezzo di elevazione. Il serpente pesa 3000 chili, è lungo 21 metri e raggiunge oltre cinque metri e mezzo di elevazione.

Le strutture portanti degli animali, in ferro e acciaio per sostenere i pesi previsti, sono rivestite da una spugna poliuretana che dà la forma al corpo. La pelle è fatta con uno speciale lattice di gomma brevettato proprio in questa occasione perché è stato necessario trovare un materiale adatto al caso, molto elastico, che permettesse movimenti e torsioni pronunciati. Le teste sono state ottenute con uno stampo: partendo da una vera e propria scultura in creta, si è ricavata una doppia impronta di gesso; questa è stata riempita con una soluzione poliuretana che, tolta dal calco, ha assunto la forma definitiva. Pos-

so aggiungere una curiosità: il serpente che si eleva tenendo una donna in bocca è considerato dalla legge alla stregua di un ascensore, quindi deve rispondere a tutte le norme di sicurezza previste dall'ENPI».

La puntata di questa sera — Passata l'epidemia, si tratta di ridare vita alla pollicoltura nazionale e a questo scopo, fra le varie iniziative del governo, viene fondata la Pro-pollo. Uno dei principali provvedimenti dovrebbe essere l'importazione di grosse partite di uova dall'estero, ma c'è la sensazione che gli USA vogliano sabotare la campagna degli acquisti. A questo punto entra in scena Aleksandr Semenovitch Rokk (la parola «rokk» in russo significa «destino»), il quale per risolvere il problema del ripopolamento dei pollai pensa di sfruttare il raggio di Persikov.

Con un ordine del Cremlino fa requisire i tre nuovi apparecchi a raggio potenziato che Ivanov ha costruito in vista di nuovi esperimenti e ottiene una cospicua dotazione di uova proveniente dall'estero. Persikov tenta di opporsi alla requisizione degli apparecchi sia perché è egli stesso in attesa di uova particolari per proseguire i suoi studi, sia perché non si sente in grado di prevedere i reali effetti del raggio; tuttavia deve sottomettersi agli ordini superiori.

La sua opposizione si rivela giustificata quando la brillante iniziativa del burocrate Rokk si tramuta in tragedia. Dalle uova «trattate» escono infatti

immensi e orribili mostri che seminano terrore e morte dovunque: di fronte al loro frenetico moltiplicarsi e alla loro forza persino l'esercito si dimostra impotente. Persikov scopre il motivo del dramma: per un errore burocratico sono state spedite a lui uova di gallina e consegnate a Rokk le uova di serpenti, struzzi e coccodrilli prenotate per gli esperimenti. Naturalmente è l'innocente professore a scontare le colpe degli altri cadendo sotto i colpi della folla inferocita che vede in lui il responsabile di tutto.

Quando la stessa Mosca sta per essere raggiunta dai mostri, un fatto naturale per quanto imprevedibile riesce a porre fine all'incubo: un'improvvisa ondata di gelo scatenata alla fine di agosto uccide i rettili e le loro uova. Segue il periodo della ricostruzione che in capo a meno di un anno riporta tutto alla normalità. Una sola cosa non può essere ricostruita, l'apparecchio capace di isolare il raggio rosso. «Il primo apparecchio», spiega infatti Bulgakov, «era stato distrutto dalla folla inferocita la notte dell'assassinio di Persikov; gli altri tre erano bruciati nel sovchoz Raggio Rosso. Per quanto semplice fosse la combinazione delle lenti con i fasci di luce, Ivanov non riuscì più a riprodurla. Per riuscirci occorreva ovviamente qualcosa di più di una buona cultura scientifica, un quid che una sola persona al mondo aveva posseduto: il defunto professore Vladimir Ipat'evitch Persikov».

V.C.T.G.2

Le elezioni municipali di domenica prossima in «TG 2 - Dossier»

La Francia alle urne

ore 22,10 rete 2

Domenica prossima, 13 marzo, si svolgeranno in Francia le elezioni municipali. Si tratta di un evento politico di non trascurabile momento per la nazione transalpina. Molti osservatori ritengono infatti che il significato di questo appuntamento elettorale travalichi l'ambito strettamente urbano per assumere un più vasto significato politico e divenire addirittura una specie di banco di prova delle elezioni presidenziali dell'anno prossimo.

La Francia alla vigilia delle municipali è il tema del Dossier di questa sera. Negli ultimi tempi, nel panorama politico francese, sono accaduti alcuni fatti che potrebbero in qualche modo influenzare le tendenze dell'elettorato francese. Ricordiamo soltanto la polemica fra l'ex primo ministro Jacques Chirac (che si presen-

ta per la carica di sindaco di Parigi) e il presidente Giscard d'Estaing, e il recentissimo sondaggio demoscopico che indica un recupero elettorale dello stesso Giscard.

Questo è avvenuto, in particolare, dopo il suo incontro televisivo con un «campione» di sessanta persone; da questo meeting, come hanno scritto i giornali francesi, il presidente è venuto fuori con la sua dote principale, quella «del professore che sa spiegare bene la lezione».

Partendo da questi e altri elementi, Carlo Bonetti, corrispondente da Parigi, prospetta alcune ipotesi e le loro possibili conseguenze: se, ad esempio, il fronte delle sinistre si affermasse nelle elezioni municipali, quali sarebbero le reazioni psicologiche di una parte della popolazione che ancora ricorda con timore e preoccupazione il Fronte Popolare del 1936 con Léon Blum, e quali le

conseguenze attuali sul piano politico?

Questa eventualità potrebbe significare un anticipo delle elezioni politiche al '78, lo stesso anno in cui avranno luogo le presidenziali, una consultazione, questa, che si potrebbe rendere necessaria per evitare alla Francia la non felice situazione, tipica e possibile nei regimi presidenziali o semipresidenziali, che consiste nell'avere un presidente che governa con una maggioranza parlamentare a lui contraria.

A questi e ad altri interrogativi cerca di dare una risposta Bonetti il quale con il suo servizio vuole anche dimostrare che la Francia non è soltanto Parigi ma anche gli altri grossi centri come Marsiglia, Lione, Lilla e tutta la grande provincia dove forse si può ritrovare (al di là di ogni retorica) la più tipica anima francese.

m. a.

domenica 6 marzo

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

La colonna musicale portante di questo pomeriggio si ispira come sempre alla musica straniera pop e rock. Di questa, stavolta, si occupa Michel Pericoli che dà uno sguardo alla « hit parade » inglese attraverso una serie di filmati che prevedono esibizioni di complessi e cantanti del momento, in Inghilterra ai primi posti delle classifiche: gli Abba, i Queen ed altri « grandi ». Francoise Riviere ha preparato invece un servizio da Parigi su le Folies Bergères e su uno spettacolo attuale

che si ispira a questa tradizione parigina. Un tema di stretta attualità è poi quello che riguarda il Festival di Sanremo che anche quest'anno, nonostante parecchi cambiamenti, continuerà a far riascoltare i big della musica leggera ed a sfornare nomi di giovani aspiranti-cantanti. L'altra domenica ha voluto a questo proposito scoprire il mondo della Sanremo « dietro le quinte », gli aspetti strani ed i retroscena di un festival edizione '77. Non mancheranno infine i già sperimentati e noti giochi al telefono ed il cruciverba. (Servizio alle pagine 16-17).

QUESTA PAZZA PAZZA NEVE (INTERNEIGE)

ore 15,15 rete 1

Nell'ultima giornata di gare che si è svolta domenica scorsa la vincitrice è stata la squadra di Pila-Aosta, cioè la nostra. La Svizzera è arrivata seconda, terza si è classificata la Francia. La situazione delle tre giornate che hanno preceduto la finalissima di oggi è dunque questa: l'Italia ha avuto due secondi posti ed una volta la vittoria; la Francia ha avuto due primi posti ed una volta è arrivata terza; la Svizzera, infine, si è piazzata due volte al secondo posto ed una volta al terzo. Questo pomeriggio ci sarà dunque la finale, che si terrà a Les Gets, in Francia. Alla gara partecipano le squadre che hanno ottenuto il miglior punteggio. Avremo: Les Gets per la Francia, Pila per l'Italia che, oltre ad aver ottenuto un buon punteggio è stata l'unica nostra squadra a classificarsi prima, e Leysin per la Svizzera che era arrivata seconda a pari merito con Bormio due domeniche fa. Alla nazione vincitrice andrà il Trofeo Interneige. Presentano Barbara Marchand e Ettore Andenna.

do posto ed una volta al terzo. Questo pomeriggio ci sarà dunque la finale, che si terrà a Les Gets, in Francia. Alla gara partecipano le squadre che hanno ottenuto il miglior punteggio. Avremo: Les Gets per la Francia, Pila per l'Italia che, oltre ad aver ottenuto un buon punteggio è stata l'unica nostra squadra a classificarsi prima, e Leysin per la Svizzera che era arrivata seconda a pari merito con Bormio due domeniche fa. Alla nazione vincitrice andrà il Trofeo Interneige. Presentano Barbara Marchand e Ettore Andenna.

A MODO MIO

ore 17,10 rete 1

Il terzo appuntamento del programma della domenica pomeriggio è con Catherine Spaak. L'attrice, venuta alla ribalta negli anni Sessanta come una « Lolita » all'italiana e da anni interprete di pellicole di successo, ha allestito lo show « a modo suo » affidandosi alle previsioni dell'oroscopo: ha infatti scelto ogni numero, come i telespettatori vedranno, su consiglio della maga Lucia Alberi, ospite del programma. Come di consueto, questo prevede la rubrica fissa delle interviste commentata alla fine da un intervento di Franca Valeri. Ascoltiamo anche questa volta le voci di coloro che nella vita quotidiana avvicinano la donna e non l'attrice, e cioè di un avvocato commercialista, del carrozziere, di una maglierista e del marito Johnny Dorelli. Catherine Spaak che, come è noto, ha inciso numerosi dischi (an-

che un LP delle cui canzoni è autrice) e ha interpretato insieme col marito alcune commedie musicali, si presenta nel corso dello spettacolo soprattutto in veste di cantante: interpreta un po' tutti i successi dello stesso Dorelli, poi alcune sue canzoni e infine, con il secondo ospite del pomeriggio, Gianni Morandi, che l'accompagna con la chitarra, canta altri pezzi. Naturalmente anche Morandi, tornato recentemente ai vertici della hit-parade con la canzone-sigla di un programma televisivo, propone uno dei suoi ultimi successi. Anche nello show di Catherine Spaak non poteva mancare la parentesi affidata al comico. Ne ha scelti due diversissimi: Aldo Fabrizi, perché nel suo programma desiderava un comico romano, e Jerry Lewis, perché lo ritiene uno dei migliori comici stranieri. Vedremo così i due attori in scenette tratte da altri spettacoli televisivi.

QUANTUNQUE IO - Prima puntata

ore 20,40 rete 2

Enrico Montesano ritorna da questa sera come protagonista al pubblico televisivo, dopo che per molto tempo ha fatto l'ospite, seppure fisso, in molti spettacoli TV, ad esempio in Dove sta Zazà con Gabriella Ferri. Si presenta con uno spettacolo in quattro puntate (regista Romolo Siena, autore delle musiche Bruno Canfora) di cui, insieme con Ferruccio Fantone, ha anche firmato i testi. Uno spettacolo quindi tutto suo, popolato di personaggi e imitazioni caricaturali. Infatti, complice il sistema tecnico, Montesano si presenta con più volti e più voci. Ciascuna puntata avrà poi una protagonista femminile diversa ogni volta. Questa settimana comincia Gloria Guida, una delle ultime scoperte del cinema italiano che, dopo un suo numero cantato e ballato, insieme con Montesano canterà Danza come sai danzare, una vecchia canzone che, come è facile prevedere, i due sceneggeranno in chia-

ve ironica. Dopo questo, tutto il programma diventa Montesano, con flash comici e scenette che l'attore del Bagaglio ha costruito nella sua carriera o creato appositamente per questo spettacolo. Mentre i flash sono dei piccoli inserti della durata di circa un minuto che inframmezzano lo spettacolo vero e proprio, le scenette sono affidate alle caratterizzazioni dell'attore. Ritroveremo così la « romantica donna inglese » che Montesano ha già interpretato alla radio la domenica mattina per alcune settimane, prendendo spunto da un recente film di Losey. Naturalmente Montesano fa dire alla « lady » cose piuttosto pungenti su alcune paradossali situazioni tutte italiane. Questa settimana la « romantica donna inglese » si troverà a fare i conti con le tasse e con il sistema tributario. In ogni puntata è anche previsto un « telering », satira della popolare trasmissione di Fatouma: il primo esponente politico di cui Montesano farà la caricatura è il Presidente del Consiglio. (Servizio alle pagine 24-28).

Questa sera alle ore 20,40
sulla rete 2

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



che continuano come in

CAROSELLO

Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE E PIZZE

Bertolini

radio domenica 6 marzo

IL SANTO: S. Colette.

Altri Santi: S. Marciano, S. Claudiano, S. Ollegario
Il sole sorge a Torino alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,22; a Milano sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 18,15; a Trieste sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 17,57; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,05; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,03; a Bari sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1787, nasce a Streubing lo scienziato Joseph Fraunhofer.
PENSIERO DEL GIORNO: Se l'uomo deve dare tutto ciò che si esige da lui, si deve ritenere molto di più di quel che è. (Goethe).

IV Stag. Cult. Rai di Milano
Pianista Roberto Cappello

I Concerti di Milano

ore 21 radiote

Roberto Cappello, il vincitore del famoso e difficilissimo Concorso « Ferruccio Busoni » 1976 di Bolzano, formatosi alla prestigiosa scuola romana di Rodolfo Caporali, si sta imponendo nelle più qualificate sedi musicali come attento e caloroso interprete di Franz Liszt.

Il suo è un pianismo che si rivela appunto nella maniera più «uadante» attraverso i virtuosismi e il pathos firmati il secolo scorso dal grande musicista ungherese.

Ecco che di Liszt il giovane Cappello ci offre stasera, insieme con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Juri Aronovich, il Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore.

Sia il Cappello sia Aronovich si calano perfettamente in questo lavoro, che nel programma precede un'altra opera fondamentale di Franz Liszt: la *Dante-Symphonie*, detta anche « della Divina Commedia ».

Dedicata nel 1856 all'amico Richard Wagner, essa si ispira alle prime due Cantiche della Divina Commedia di Dante Alighieri (soltanto nelle battute fi-

nali si accenna al Paradiso). Wagner la definì « la creazione di un genio di redenzione, il cui fuoco di purificazione può liberare sentimenti di idealismo musicale, così meravigliosamente beatifici da mostrare la via che conduce dall'inferno al Paradiso danteschi... Essa illumina per noi lo spirito del poema di Dante ».

Wagner stesso convinse tuttavia il collega a non descrivere nei dettagli la felicità del Paradiso, poiché gli sembrava impossibile che la musica potesse narrare sufficientemente. Un *Magnificat*, posto come numero conclusivo della *Sinfonia*, è del resto voluto per portare agli ascoltatori un senso di pace, di esaltazione e di ottimismo.

La trasmissione ci riserva un'altra partitura grandante romantismo: il *Carnevale romano*, ouverture dal concerto op. 9 di Berlioz. Eseguito la prima volta a Parigi sotto la direzione dell'autore nel 1844, questo coloritissimo *Carnevale* era inizialmente destinato al *Benvenuto Cellini* e precisamente come introduzione al secondo atto. Motivo fondamentale della partitura è un simpatico saltarello, danza italiana di origine romana.

Invito all'opera

Fidelio

ore 17,30 radiote

Massima testimonianza del filone della « Pièce à sauvetage », tanto caro al teatro musicale dell'età rivoluzionaria, è il beethoveniano *Fidelio*, unica espressione completa di una forma teatrale del grande sinfonista tedesco.

E' indubbio tuttavia che anche qui Beethoven ha saputo raggiungere la summazione del genere creando quello che Weber, Liszt e Wagner considerarono il padre del dramma lirico moderno; superati i limiti delle precedenti esperienze teatrali, nasce una realtà nuova, per la quale il Kufferath così si esprimeva: « una

delle caratteristiche più sorprendenti della partitura... è la potente progressione che dall'inizio conduce alla fine... *Fidelio* comincia come un'amabile opera comica, un dramma commovente si forma in seguito e si sviluppa fino alla suprema tensione tragica, e si risolve nel commosso splendore di un magnifico inno di esaltazione umanitaria e religiosa ».

L'opera infatti, che trae spunto da un fatto realmente accaduto in una prigione francese all'epoca del Terrore, è intessuta di un profondo contenuto umano e politico che ne pregiudicano il primo apparire nella reazionaria Vienna (1805).

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Ascoltate Radiouno
— Il mondo che non dorme

7 — Permette? Sono di Radiouno
Un programma di Gisella Pagano
Realizzazione di Rosangela Locatelli

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1ª edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. V. Rotondi

10,10 GR 1 - 2ª edizione

10,20 Special di
Franca Valeri
Regia di Orazio Gavioli
(Replica)

13 — GR 1 - 3ª edizione

13,30 Stefano Satta Flores presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi - Regia di Vilda Cjuro



Valeria Valeri (ore 20,20)

19 — GR 1 - 5ª edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 I programmi della sera

— Asterisco musicale
— La pianista Alicia De Larrocha interpreta Albeniz

20 — MINISTORIE
di Enrica Salera

20,10 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

20,20 Il teatro contro l'intolleranza
Sacco e Vanzetti
Tre atti di Mino Roli e Luciano Vincenzoni
Nicola Sacco, Gian Maria Volontè
Rose, sua moglie Valeria Valeri

12 — Toni Santagata in
Cabaret di mezzogiorno
con Antonella Murgia
Regia di Catherine Charnaux
J13735



Alan Sorrenti
(ore 12,15, radiodue)

14,35 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio
con Rinaldo Marsili e Danilo Maestosi

15 — PERCHE' SANREMO?
Dibattito sul festival della canzone

15,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta
Tutto il calcio
minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti
con Roberto Bortoluzzi

17 — GR 1 SERA - 4ª edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese

18,10 ENTRIAMO NELLA COMEDIA
Che, questa volta, è « Otello » di William Shakespeare
Un programma di Adolfo Moriconi
(Replica)

Bartolomeo Vanzetti Ivo Garrani
Il procuratore distrettuale
Friedrich Katmann

Enrico Maria Salerno ed inoltre: Tullio Altamura, Mario Lombardini, Salvatore Magnato, Anna Maria Bentivoglio, Antonio Meschini, Silvano Tranquilli, Gianina Piaz, Emmeralda Ruspoli, Lea Maeroni, Giuseppe Fortis, Nino Pavesi, Libero Ricci, Alessandro Sperli, Nevio Sagnotti, Gianni Partena, Olimpo Gargano, Riccardo Gucciolla, Giuseppe Chinnici, Lucia Catullo, Tullio Altamura
Regia di Giancarlo Sbraglia
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash - 6ª edizione

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Domande a Radio 2

Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,55 Domande a Radio 2

(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »

Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI

Conduce in studio Giorgio Guarino

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

Più di così...

Spettacolo della domenica di Dino Verde

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA

polke, mazurke, valzer

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Musica « no stop »

(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — Strumento solista

Un programma di Doriano Saracino

« La chitarra »

15,30 CANZONI DI SERIE A

15,45 Buongiorno blues

Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana

Un programma di Francesco Forti e Donatella Luttazzi

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 FRANCO SOPRANO

Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — MUSICA NIGHT

22 — Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di Vincenzo Romano

Presentato da Nunzio Filogamo

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Collabora ai testi Bruno Broccoli

Regia di Federico Sanguigni

11 — Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

con Giorgio Bracardi e Mario Marengo

(I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 Radiotriunfo

(II parte)

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2

12,15 RECITAL DI ALAN SORRENTI

presenta Claudio Lippi

Realizzazione di Gianni Casolino

(I parte)

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

Recital di Alan Sorrenti

(II parte)

16,40 La voce di Virginia Zeani

16,55 GR 2 - Notizie

17 — Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti

con Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

Conduce Mario Giobbe

18,15 DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi

Presenta Daniele Piombi

(I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

18,40 Disco azione (II parte)



Karl Böhm
(ore 17,30, radiotre)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dell'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Giuseppe Columba

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 58 56 56, prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

Coordinamento di Grazia Fallucchi e Augusto Veroni

9,30 Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

Gioacchino Rossini

e l'ispirazione religiosa

Stabat Mater: « Cujus animam »

Preghiera, per otto voci maschili

13 — QUALE FOLK

Ferrara: un Centro per la ricerca e la riproposta della cultura orale

con P. Natelli e B. M. Serasini

Realizzazione di E. Girlanda

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 GIOACCHINO ROSSINI:

Pagine pianistiche

Petit caprice (style Offenbach), H. Schis romantique, da « Peches de vieillesse » (Revis, S. Cafaro), Petite valse de boudoir (Revis, S. Cafaro), Prélude, inoffensif, n. 5 da « Album de Chaumière »: Un petit train de plaisir (comme imitatif) (da « Album des enfants dégourdis »)

14,45 Agricolturatre

La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — Gioacchino Rossini: Rarità

Chœur des chasseurs démocrates, per quartetto vocale, coro maschile e percussioni

La Danza, n. 8 da « Soirées Musicales »: La Passeggiata, quartetto n. 10 da « Album per canto italiano »: L'invito, n. 5 da « Soirées Musicales »: I gondolieri, quartetto; La lontananza, da « Album per canto italiano »: Toast pour le Nouvel An, ottetto (n. 1 da « Album français »)

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di D. Recine: Ballerette e l'acreme e mamma, l'avanti

20,25 Lettere a un senatore. Conversazione di Gennaro Mann

20,35 Intervallo musicale

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Juri Aronovich

Pianista Roberto Cappello

Hector Berlioz: Carnevale romano, Ouverture op. 9 • Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso • Quasi adagio • Allegretto vivace • Allegro marziale animato: Dante-Symphonie per orchestra e coro femminile: Inferno (Lento - Allegro frenetico -

(da « Morceaux réservés »): Ave Maria, da « Album per canto italiano »: Chant funebre à Meyerbeer, La notte del Santo Natale, pastorale per voci e pianoforte. Dalla « Petite Messe Solennelle »: « Domine Deus »: Trois Chœurs: La Foi - L'Espérance - La Charité

Nell'intervallo (ore 10,45 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

11,15 DIMENSIONE EUROPA

Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di Mario Arosio: l'Europa dei lavoratori • Coordinamento di Rittana De Gennaro e Fausto Dall'Olio • Regia di Antonio Bandera

12,15 GIOACCHINO ROSSINI

e il teatro musicale

Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Aria e Rondo finale) (Msopr. T. Berganza), Semiramide: « Denti ti ferma, ti placa, perdona » (Bs. J. Rouleau), Tancredi: « Di tanti palpiti » (cavatina) (Msopr. M. Horne), Otello: « Assisa a piè d'un selice » (Montserrat Caballé, sopr. C. Voza, msopr.), Guglielmo Tell: Selva oscura (Romano Matilde) (Sopr. M. Callas), Il barbiere di Siviglia: « Buona sera, mio signore » (T. Berganza, msopr.), U. Benelli, ten. M. Auseri, bar. N. Ghiaurov e F. Corenzi, bs.)

spettacolo e la sceneggiata • Testi di M. Mariotti e C. Condorelli • Realizzazione di N. Perno (II parte)

16,15 Gioacchino Rossini

e la musica strumentale

Sinfonia in re (di Bologna), Serenata in si bem. magg. Variazioni in do magg. per clar. e orch.: Un mot à Paganini, elegia per vl.; Sonata a quattro in do magg. n. 3

17 — Agamennone al bivio • Racconto di Giuseppe Cassieri

17,30 INVITO ALL'OPERA (II parte), Fidelio

Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke da « L'odore ou l'amour conjugal » di Jean-Nicolas Bouilly

Musica di LUDWIG VAN BEETHOVEN

Don Fernando: Martti Talvela; Don Pizarro: Theo Adam; Florestano: James King; Leonora: Gwyneth Jones; Rocco: Franz Grass; Marcellina: Edith Matia; Jaquino: Peter Schreier; lo prigioniero: Eberhard Buchner; 2° prigioniero: Günther Leib

Direttore Karl Böhm

Orch. « Staatskapelle » di Dresda e « Rundfunkchor » di Lipsia

Coro « Staatsoper » di Dresda

Maestri dei Cori Horst Neumann e Gerhart Wüstner

Nell'intervallo (ore 18,45 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Quasi andante, ma sempre un poco mosso • Andante amoroso • Allegro, alla breve: Purgatorio (Andante con moto, quasi allegretto tranquillo assai • Lamentoso • Magnificat • L'istesso tempo ma quieto assai)

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

M° del Coro Mino Bordignon

22,25 Ricordo di Julien Benda. Conversazione di Enrico Terracini

22,35 Dinu Lipatti interpreta Bach

Johann Sebastian Bach: Corale « Nun komm, der heiden Heiland » (Trascr. dall'orig. per org. di F. Busoni); « Jesus bleibet meine Freude », n. 10 della Cantata n. 147 (BWV 147); Siciliana, dalla « Sonata in mi bem. magg. n. 2 » (BWV 1031) (Trascr. W. Kempff); Partita in al bem. magg. n. 1 (BWV 825)

23,05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Sanford & son theme, La mazurca di Caroling, Beneath the blues, Love music, Se ci sta lei, Long train running, Alli fiori, Soleado, I'll never fall in love again, Al mondo, Carnival, Per un momento, Fior di senape, Ohi oia, 0,36 Musica per tutti: Sing, A lovely way to spend an evening, Mi va di cantare, Se todos fossem iguais a voce (Someone to light up my life), Soul imbo, Tu t'assies alle (Ti lasci andare), The charleston, Serpico, Waldrufer, España op. 226 Days of wine and roses, Tre settimane da raccontare, Giramondo, Sentimento, Bellissima, Libertango, 1,38 Sesta vietata: Free bossa, Wake up and shake up, In the mood, Got a lot o' livin', 10 dol, Regalami un salato sera, You baby, Rumor, Historia de un amor, La cambiata, 2,06 Musica nella notte: Notturmo in blue, Moulin Rouge, ... E penso a te, The moon of Manokora, Arrivederci Roma, Alfie Misty, 2,36 Canzonissime: Capriccio, Sono una donna non sono una santa, Io per amore, Sympathy (Luma vita), Una striscia di mare, Mi ha strappato il viso tuo, Se tu sapessi amore mio, 3,06 Orchestra al a ribalta: Alone again (Naturally), E se domani, Congo blue, Almost love, Mouldy old dough, South America take it away, 3,36 Per automobili soli: Viens ce soir, Je suis malade (Soy male), Get down, Garota de Ipanema (The girl from Ipanema), Amo e gronda amore libero, A fa l'amore con te, Hello Dolly! 4,06 Complimenti di musica leggera: Les lavandieres du Portugal (Portuguese washerwomen), Anonimus, Clopin-clopant (C'mme ci comme ça), Meeting Up Cherry street, Finally found you out, Samba de verão (Il sole e il mare), 4,36 Piccola discoteca: A lover's concerto, Non gioco più, Metti una sera a cena, Close to you (They long to be...), All, Un sorriso e poi perdonami, For all we know, The way you look tonight, 5,06 Due voci a un'orchestra: Games people play, Ti fa bella l'amore, lo volevo divertire, Rain in my heart, Ad esempio a me piace il Sud, Dolci fantasie, A blues serenade, 5,36 Musica per un buongiorno: Borsellino, La felicità, Quando m'innamora (Comment te dire), Senza fine, Super strutt, Yankee Doodle (Yankee Dooling), Mrs. Robinson, Let this sunshine in.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianche e nere della regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sialom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Wirtler - Testi di Carpentieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sistan. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-18 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 18,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almansacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Wirtler - Testi di Carpentieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sistan (Replica). 14,30-15 Ascolto due - Dei programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Voci e folclore del Campidano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14,18 Di tutto un pop... Calendario della domenica a cura di Mario Ghisà ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. Realizzazioni di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripiccianno. 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripiccianno.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,43 Kunst und Künstler in Südtirol. Die Wandmalereien in der St. Helena-Kirche bei Deutschnofen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt Hochw. Markus Kuer. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schlager. 15 Speziale für Siedl. 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Astrid Lindgren. Grett Bauer - Kalle Blomquist und die Kidnapper - 1. Folge. 17 - Brasiliana - Musik aus südlichen Zonen. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. 17,47-18,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 36 in C-Dur. KV. 425 - Linze - Konzert Nr. 2 in D-Dur, für Flöte und Orchester, KV. 314. Auf. Severino Gazzelloni, Flöte. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir. Othmar Trenner. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica - supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il disparti - supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

v slovenscini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19,15; Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. masa, ob 9,45 Vera in naš čas. 10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Praznična matineja; Nedeljski sestaneček z orkestrom; Mladinski oddaji; Nabožna glasba; Glasba po željah. 13-15 Druži pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se ališ - slovenske ljudske pesmi; Klasično; a ne prenesi; Operete; Orkestri lahke glasbe. 15-19 Tretji pas - Za miaso: Skop in glasba, vms: Odskočna deska in turistični razgledi.

radio estere

capodistria

m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo. grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Ritorno musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 L'angolo di Armando. 11,45 Fabian show. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle li. 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermzzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Incontro con Matija Bazar. 15,45 B.P.M. record. 16 Arte, un modo di vivere. Ace Mermola. 18,10 Dore-mia-sol. 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radiocena: Lettere inedite, di Rosa Luxemburg. 21,30 Risorsa. 21,45 L'allegra operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi bellissimi.

montecarlo

m 728 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 8,35 Dolce risveglio. 8,45 Bollettino meteorologico. 8,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,38 Rompicapo tris. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio. interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. 11,30 Rompicapo tris. gioco a premi. 12,05 Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Panorama sul campo di calcio. 15,54 Rompicapo tris. 16,10 Il calcio è di rigore (I). 16,20 Musica e dischi. 17,15 Il calcio è di rigore (II). primi risultati e commenti. 17,30 Ultimissime sport. Commenti e interviste. 18,15-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera

m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Il bagno. Radiogramma di Makowskij. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese sperduto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanze. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

m 1529 kHz = 196 metri

Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omnia di P. V. Rotondi (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Maronita. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti persone, idee e ogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Dentro la Musica, a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitalini. «La Canzona». Ospite della trasmissione: Giovanni Romano. 17,30 Radioguaremas: «Conversazione e Vita», del libro di Don G. Rosai. «Uomini Incontro a Dio». «Mene Nobiscum» di P. B. Caporale. 20,30 Friedrich Durrenmatt: Zur Verleumdung der Buber-Rosenzweig-Medaille. 20,45 S. Rosario. 21,05 Eperanto. 21,15 Allocution de l'Angelus. 21,30 Eyes on Pope Paul's window - God's People - and Ours - 21,45 Radioguaremas. 22,30 La Evangelización de los aborígenes de Australia. Ha habido al Papa 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nelle notte.

Su FM (98,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto rarele. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

iussenburg

ONDA MEDIA m. 208

18-19,15 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Ecco un gran piatto di carne. Al prezzo di un contorno.

Un buon piatto di carne
deve essere saporito, genuino, nutriente
Anche economico.
Ecco perché quasi tutte le massaie
scegliono la qualità e la convenienza
dei Würstel del Consorzio Italiano



CONSORZIO ITALIANO WÜRSTEL



Voltalo e compralo!

Il marchio del Consorzio Italiano Würstel,
sul retro della confezione
garantisce la genuinità del prodotto.

televisione

lunedì 7 marzo

rete 1

12,30 ARGOMENTI
COME SI FORMA UNA DE-
CISIONE
(A COLORI)
Tor di Nona: Il centro storico
e i suoi abitanti
a cura di Adriano Foti
Regia di Lorenzo Pinna
(Replica)

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaella Crovi
Regia di Maria Maddalena
Von

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
Publicità

13,30
Telegiornale

**14 — SPECIALE PARLA-
MENTO**
a cura di Gastone Favero
(Replica)

**14,25-14,45 HALLO, CHAR-
LEY!**
Trasmisioni di lingua inglese
per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grece Cini e M. Lui-
sa De Rita
«Charley» è Carlos de Car-
valho
Coordinamento di Mirella Me-
lazzo de Vincis
Regia di Armando Tamburella
17a trasmissione
(Replica)

17 — TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Ales-
sandro, Oretta Lopane, Guer-
rino Gentilini, Rossella La-
bella, Mario Pagano, Grazia
Tavanti
Conducono Federico Bini,
Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scena di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Ales-
sandro

18 — ARGOMENTI
SCHEDE-POLITICA
Cores
di Giorgio Melis
con la collaborazione di Fran-
cesca De Vito
Regia di Vittorio Armentano
Publicità

18,30 TEEN
Musica e sport
Seconda parte

**19 — IL FALLIMENTO DEL-
L'ATEISMO SCIENTIFICO**
Partecipano: Card. Franz Kö-
nig, Card. Aniello Rossi, Lui-
gi Bogliolo, Vincenzo Milano
e Bernard Jacqueline
Publicità

19,20 FAMIGLIA SMITH
(A COLORI)
Visita a domicilio
con Henry Fonda, Janet Blair,
Darleen Carr, Ronny Howard,
Michael-James Wixted, Henry
Jones
Regia di Herschel Daugherty
Distrib.: Worldvision Enterpri-
ses Inc.

**19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO**
Publicità

CHE TEMPO FA

Telegiornale

20,40
**L'eterna
illusione**
(«You Can't Take It with
You», 1938)
Film - Regia di Frank Capra
Interpreti: Jean Arthur, Lionel
Barrymore, James Stewart,
Edward Arnold, Mischa Auer,
Ann Miller, Spring Byington
Produttori: Columbia

Publicità

**22,30 In diretta dallo studio
11 di Roma**
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzera

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
11,03,27,15

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

rete 2

**12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO**
Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Gian Maria Tambrelli
Publicità

13 —
TG 2 -
Ore tredici
Publicità

**13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI**
INFANZIA OGGI
Puglia: Modugno la tradizione
diventa cultura
Un programma a cura di Clau-
dia De Seta
Consulenza di Franca Mi-
nerva
Regia di Franco Gerzi
Terza ed ultima puntata

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Regia di Trudy van Keulen
Prod.: Ikon/TV

18 — POLITECNICO
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I Tuaregh
(A COLORI)
1a puntata
(Replica)

18,20 TG 2 - SPORTSERA
Publicità

**18,30 PROGRAMMI DEL-
L'ACCESSO**
— ANMIG - Associazione Nazio-
nale fra Mutuali ed Invalidi
di Guerra: L'Associazione per
la tutela degli interessi morali
e materiali dei mutilati ed in-
validi di guerra
— Movimento Cristiano Lavora-
tori: Occupazione giovanile ed
esperienze autonome di stu-
dio-lavoro
Publicità

19 — TG 2 - SPORTSERA
Publicità

19,10 Michel Vaillant
MONZA
Telefilm - Regia di Charles
Bretoneiche e Nicole Riché
Interpreti: Henri Grandjean,
Nadia Gray
Distribuzione: Agence Fran-
çaise de Television
Publicità

19,45
TG 2 -
Studio aperto
Publicità

**20,40 Stagione di Opere e
Balletti**
(III)
Don Giovanni
di Wolfgang Amadeus Mozart
Don Giovanni: Justin Diaz
Leporello: Donald Gramm
Don Ottavio: Anastasios Vranios
Donna Anna: Mietta Sighele
Donna Elvira: Lou Ann Wyckost

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Regia di Valeria Mariconda
Masetto: Alberto Rinaldi
Il Commendatore: Ubaldo Carosi

18,30
**Maestro concertatore e Di-
rettore d'orchestra Thomas
Schippers**
Scene di Henry Moore
Regia di Giancarlo Menotti
Regia televisiva di Walter
Mastrangelo
Del Festival dei Due Mondi
(Teatro Nuovo di Spoleto)
(Registrazione effettuata nel
1967)
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità

18,30
TG 2 -
Stanotte
Publicità



Jean Arthur nel film
di Capra «L'eterna il-
lusione» alle ore 20,40

svizzera

17,30
TECNOLOGIA FISICA X
7a lezione. Trasmissione digitale
d'informazione

18 — LA BELL'ETA' X (Replica)
**18,25 SULLA STRADA DELL'UO-
MO X**
Rivista di scienze umane, a cura
di Guido Ferrari (Replica)

18,55 BAMBINI NEL MONDO X
3. Tradizioni
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X
TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT X

20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI... X
Spettacolo musicale di Terzoli e
Verme - 3a puntata - Regia di
Mascia Cantoni - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X
21 — ENCICLOPEDIA TV X
Colloqui culturali del lunedì
L'inserto: L'America latina tra
mito e realtà

**22 — OGGI ALLE CAMERE FEDE-
RALI X**
**22,05 TRA LE RIGHE DEL PENTA-
GRAMMA X**
L. van Beethoven: Concerto in do
min. op. 37 per pf. e orch.
Pianista Ulrike Wottrich-Minkoff
Orchestra della Svizzera Roman-
da dir. Jean-Marie Auberson
Presentazione di Carlo Piccardi
23,23,10 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

capodistria

**19,55 L'ANCOLINO DEI RA-
GAZZI X**
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X
20,35 LA LIBIA X
Prima parte
Documentario

21,05 MUSICALMENTE X
Incontro con Anna Identici

21,50 PASSO DI DANZA X
Ripetizione di balletto classico
e moderno

— La sagra della primavera
Musica di Igor Strawinski
Coreografie di Maurice
Béjart

— Sinfonia per un solitario
Musica di Henry Schae-
fer - Coreografia di Mau-
rice Béjart - «Balletto
del Ventesimo Secolo»

E' il primo anniversario di
questa trasmissione. Per
questa ricorrenza propo-
niamo la replica di uno dei
programmi iniziali: l'in-
contro con il coreografo e
il balletto che l'anno scor-
so, il primo marzo, hanno
dato il via a Passo di
danza

francia

**13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE**
**13,50 NON DITELO CON LE
ROSE**
con Yane Barry

**14,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME**
**15,05 ALLA SCOPERTA DEL-
LE SORGENTI DEL NILO**
Sceneggiato - Secondo
episodio - con Richard
Burton, James Grant

**16 — IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO**
Trasmissione preparata da
Gilbert Kahn e della sua
équipe

18 — FINESTRA SU...
**18,35 LE STORIE DELLA
STORIA**
18,45 NOTIZIE FLASH
**18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE**
**19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALE**
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE
20,30 LA TESTA E LE GAMBE
Presentano Philippe Gil-
des e Thierry Roland

**21,55 ALAIN DECAUX RAC-
CONTA**
22,50 L'OLIO SUL FUOCO
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

**18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE**
Presenta locelyn

19,15 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Program-
ma che tratta argomenti
a problemi che interessa-
no la donna e la famiglia
a cura di Paolo Limiti
Regia di Gianni Mario
Presentano Adriana Aureli
e Sabine Cluffini

19,50 TELEFILM
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 SCHIAVI DELL'ODIO
Film
Regia di Julio Bracho
con Jorge Negrete, Mi-
roslava, Eva Martino
Don Miguel e Don Pedro,
amici e compagni, vengono
a contesa per il possesso
di un tratto di terreno
sul Monte dei Pericoli.
La lotta tra i due s'in-
aspisce al punto da coin-
volgere i rispettivi figlio-
li che uniti da sincero af-
fetto sono costretti a la-
sciarsi

22,50 OROSCOPO DI DO-

Dai soggetti agresti ai ritratti



Anacleto Margotti

Quando si parla di Margotti, la mente ricorre subito al « pittore di Romagna » per antonomasia. Margotti ha raggiunto un apprezzamento ed una quotazione sino a 12-15 milioni per le sue scene agresti, ma anche i suoi ritratti e le sue composizioni religiose (ultima il « Battesimo di Cristo-Baracca » del 1974 per la chiesa di Alfonsine che ha avuto ampi servizi sugli organi della stampa e alla televisione) hanno rivelato nei concorsi nazionali ed internazionali, ove hanno figurato, un linguaggio appropriato, poetico e spirituale. Rimanendo nell'ambito della sua passione per il ritratto basterà rammentare la sua prima vittoria coll'« autoritratto di tredicenne » (ora conservato nella « Raccolta d'Arte » alla Cassa di Risparmio di Imola e già ben giudicato dal critico Marco Valsecchi) al quale seguirono numerosi i ritratti di signore, personaggi illustri. Nel 1942, alla Galleria di Roma, ottenne con Pietro Annigoni (il pittore poi delle regine) un considerevole successo proprio per i vari ritratti che aveva esposto. Ricordiamo anche i ritratti del Prefetto di Ferrara dott. Rivelli, dell'industriale Alberti Tomaso, dell'on. Casoni e Signora, della moglie del figlio di Alfredo Oriani, della sua compagna Elvira premiata alla mostra emiliano-romagnola del 1927 e il ritratto « Mia Madre » che, esposto alla Biennale di Venezia del 1940, meritò i consensi della critica italiana e fu riprodotto su molti quotidiani e riviste come l'*« Illustrazione Italiana »*, il settimanale di cultura più importante del tempo. E chiudiamo brevemente col Concorso Nazionale Ramazzotti del 1960. Vi furono invitati una cinquantina dei maggiori artisti italiani. Dovevano effigiare una delle tre annunciatrici della Rai: la Zegna, la Zini e la Sampò, che posarono davanti ai concorrenti convenuti alla Galleria di S. Babila a Milano. Margotti eseguì il ritratto della Sampò e fu fra i primi quattro premiati per quell'impronta di sicurezza e di sintesi che è tipica del suo stile inconfondibile.

La piccola incubatrice dai grandi risultati

E' attualmente presente sul mercato una piccola incubatrice radiante che assicura le stesse garanzie di buona riuscita della covata delle macchine industriali. Si tratta della incubatrice prodotta dalla Sele-cova, una delle più piccole del mondo. All'interno essa riproduce esattamente l'ambiente naturale per la covata: si verificano cioè condizioni di equilibrio costante fra l'umidità fredda della parte inferiore e l'umidità calda della parte superiore. Due termostati regolano la temperatura automaticamente. Per garantire comunque la riuscita della covata, anche in caso di interruzione della corrente, la piccola incubatrice radiante Sele-cova ha uno speciale rivestimento in materiale coibente che mantiene costante la temperatura interna per oltre 12 ore. Il vantaggio di questa incubatrice è di eliminare il costo dei pulcini e di evitare i costi di mantenimento delle chioce (oggi sempre più rare). Nonostante le sue dimensioni ridotte, essa è in grado di covare 100 uova di tacchina o di anitra, 150 di gallina, 180 di faraona o di fagiana argentata, 200 di fagiana mongola, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. L'acquisto può essere effettuato per corrispondenza - via Vergerio, 19 - Padova (Tel. 65 70 77) - oppure nelle uccellerie, nei consorzi agrari e negli empori agricoli.

televisione

I/s

Sul podio Thomas Schippers

Don Giovanni di Mozart

ore 20,40 rete 2

L'opera mozartiana in onda questa sera per la Stagione lirica della Rete 2, è stata registrata al Teatro Nuovo di Spoleto nel giugno 1967. Lo spettacolo, che inaugurava la decima edizione del Festival dei Due Mondi, richiamò un pubblico eccezionale e tutta la stampa specializzata sia per il valore degli interpreti, primo fra tutti il direttore d'orchestra Thomas Schippers, sia per l'interesse delle scene firmate dal grande scultore inglese Henry Moore. Protagonista, nel « cast » dei cantanti, Justino Diaz. Al suo fianco, Donald Gramm (Leporello), Mietta Sighele (Donna Anna), Ubaldo Carosi (Il Commendatore), Anastasios Vrenios (Don Ottavio), Lou Ann Wyckoff (Donna Elvira), Valeria Mariconda (Zerlina), Alberto Rinaldi (Masetto). L'orchestra era del Teatro Verdi di Trieste, il coro dell'Oratorio SS. Stimmate di Roma, sotto la direzione di Quinzio Petrocchi. La regia era curata da Giancarlo Menotti, il creatore della sagra artistica spoletina.

Il *Don Giovanni* è un « dramma giocoso » in due atti e nove quadri che nella produzione di Mozart si situa come quart'ultima partitura per il teatro in musica. La prima rappresentazione avvenne al Teatro Nazionale di Praga il 29 ottobre 1787 e fu coronata da esito trionfale, nonostante la fretta con cui il musicista e l'autore del libretto, Lorenzo Da Ponte, avevano lavorato. Ci dicono i biografi mozartiani che l'« Ouverture » fu scritta addirittura alla vigilia della « prima » e lo stesso Mozart ebbe a confessare in una sua lettera che alcune parti erano comparse « sui leggi » degli orchestrali il giorno precedente la rappresentazione. Quando il *Don Giovanni* fu eseguito al Burgtheater di Vienna (il 7 maggio 1788) figuravano nella partitura due nuove arie oggi famosissime: l'aria del tenore « Dalla sua pace » e l'aria di Donna Elvira « Mi tradi quell'alma ingrata ». Il libretto si richiama al *Don Giovanni* o sia *Il convitato di pietra* di Giovanni Bertati, musicato da Giuseppe Gazzaniga e, in parte, alla commedia goldoniana *Don Giovanni* o *La punizione del dissoluto*. Mozart scrisse ventisei « numeri » musicali (arie e pezzi d'insieme ammirabili, collegati da recitativi secchi e accompagnati) oltre alla citata « Ouverture ».

Beethoven che amò moltissimo *Il flauto magico* non apprezzava il *Don Giovanni*. Non lo considerò, come invece apparve a Goethe, un capolavoro assoluto. Il suo giudizio era velato, infatti, dall'orrore che la figura libertina del protagonista, rotto alle nequizie, gli suscitava. Ma il « divino fanciullo » Mozart non si era certo scandalizzato al cospetto del peccatore impenitente, un personaggio che l'abate Da Ponte aveva

ritratto con straordinario vigore nel suo libretto. Soltanto nella scena finale dell'opera, allorché il « dramma giocoso » tocca una sfera di arcana grandezza, Don Giovanni è evocato dalla musica come l'incarnazione vivente dell'empietà. Lo spirito profondamente religioso di Mozart guida la mano dell'artista in questa scena somma: la figura soprannaturale del Commendatore prende il sopravvento su colui che, un istante prima dell'entrata della statua, inneggiava alle femmine e al buon vino, insensibile alle suppliche dell'infelice Donna Elvira. Tuttavia, come nota giustamente Massimo Mila, anche in questo terribile incalzare del dramma, Don Giovanni « non perde un atomo della sua imperturbabilità e giganteggia in una specie di perverso egoismo, rifiutando ostinatamente di pentirsi della sua vita perduta ». Accanto al vizio della sfrenata lussuria e anzi sopra a questo, ecco il peccato capitale — l'orgoglio diabolico — che condannerà Don Giovanni alla perdizione. (Servizio alle pagine 12-14 e 106).

La trama — Mentre Leporello, il servo di Don Giovanni, attende che il padrone torni da una delle sue avventure amorose, questi esce dal palazzo del Commendatore inseguito da Donna Anna che tenta di smascherare il libertino. In aiuto di lei accorre suo padre, il Commendatore, che Don Giovanni affronta e uccide in duello. Don Ottavio, promesso sposo di Donna Anna, promette all'innamorata di aiutarla a vendicare la morte del genitore. Invano Leporello tenta di convincere Don Giovanni ad abbandonare la sua vita dissoluta; questi, infatti, decide subito di aggiungere alle proprie conquiste Zerlina, una contadinella in procinto di sposare il buon Masetto. Invaghito poi della cameriera di Donna Elvira, il libertino scambia i propri abiti con quelli di Leporello ordinando a costui di allontanare la dama da casa per condurre in porto il suo piano. Servo e padrone si ritrovano in seguito al cimitero e Don Giovanni narra a Leporello la sua ultima avventura: interviene a un tratto, minacciosa, la voce della statua che sovrasta la tomba del Commendatore. Per nulla intimorito, Don Giovanni invita a cena la statua: l'invito viene accettato. Ed ecco il libertino dinanzi a una tavola riccamente imbandita. Invano Donna Elvira lo supplica di pentirsi: si sta infatti avvicinando la statua del Commendatore che giunge per la cena. Anch'essa tenta di convincere al pentimento Don Giovanni: inutilmente. L'inferno, allora, si spalma e inghiotte il dissoluto. La scena si ripopola, infine, per una « morale » che, intonata da Donna Anna, Donna Elvira, Zerlina, Don Ottavio e Masetto, conclude l'opera.

lunedì 7 marzo

I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Questo il calendario dei programmi dell'accesso per la settimana in corso. Oggi, lunedì (18.30 Rete 2) presentano i loro programmi: l'ANMIO (Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra) col tema: «L'Associazione per la tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi di guerra» e il Movimento Cristiano Lavoratori con «Occupazione giovanile ed esperienze autonome di studio-lavoro». Martedì (18.30 Rete 1) presentano le loro trasmissioni la UILA (Unione Italiana Lavoratori Autonomi) sul tema «Per una maggiore tranquillità fisica ed eco-

nomica dei lavoratori autonomi» e il Touring Club Italiano con «Turismo: nuovo fatto fra uomo e ambiente». Passiamo al mercoledì (18.30 Rete 2) che presenta un programma del Lions International-Multidistretto Italiano su «L'associazionismo in Italia» ed uno dell'A.N.F.E. (Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati) su «C'è lavoro nel'emigrato che rientra?». Venerdì (18.30 Rete 1), infine, abbiamo il Movimento Federalista Europeo con «Il successo dell'elezione europea dipende dall'impegno dei cittadini» e l'U.S.C.O. con «Lo sport come servizio sociale».

V/L Varie TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

L'incontro con le novità librarie della settimana si apre con Cesare Zavattini, lo scrittore che insieme col regista Vittorio De Sica ha partecipato in prima persona alla stagione del neorealismo. Zavattini, nato a Luzzara in provincia di Reggio Emilia, nel 1902, ha apportato a quella corrente culturale e cinematografica la sua lunga esperienza letteraria. La sintesi cinema e letteratura ha fatto nascere in lui un umorismo surreale con cui ha condannato l'egoismo sociale. Di Zavattini, nella prima parte del programma, vengono presentati La notte che ho dato uno schiaffo a Mussolini (Bompiani),

Le voglie letterarie (Boni), Al macero (Einaudi), Le ville di Roma (Newton Compton) ed infine Un paese vent'anni dopo che lo stesso Zavattini ha scritto con Berengo Gardin (Einaudi). La parvenza del «classico» è dedicata a Guido Piovene, scrittore-giornalista scomparso da pochi anni; la sua opera narrativa, da Lettere di una novizia in poi, è ispirata ad una critica di costume. Piovene ha anche scritto libri a metà strada fra l'inchiesta politico-sociale e l'itinerario, come Viaggio in Italia del 1957; di lui vengono presentate le Opere di narrativa, uscite presso la casa editrice Mondadori. Seguono le interviste di Tuttilibri e il consueto panorama editoriale.

V/C EDUCAZIONE E REGIONI

ore 13,30 rete 2

La terza e ultima puntata del ciclo sulla Puglia è dedicata alla sperimentazione in corso a Modugno, alla quale partecipano tutte le scuole materne del comune. Modugno, cerniera industriale di Bari, racchiude nel suo territorio tutte le contraddizioni tipiche di una società agricola sulla quale si è sovrapposta disordinatamente una realtà in-

dustriale portatrice di nuovi valori socio-culturali. In questo contesto la giunta comunale e il collettivo delle insegnanti delle scuole materne comunali, con il concreto sostegno dei pedagogisti dell'Università di Bari in collaborazione con l'Università di Bologna, tentano di fare della scuola per l'infanzia un centro di educazione permanente alla cui gestione partecipi l'intera popolazione locale.

II/S L'ETERNA ILLUSIONE

ore 20,40 rete 1

Qualche settimana fa si è veduto in TV l'ultimo Frank Capra, quello di Angeli con la pistola. Stasera si rivede un Capra classico, quello di L'eterna illusione, ovvero You Can't Take It with You, un film che risale al '39 ed è considerato da molti l'esempio più felice del trionfante ottimismo del regista italo-americano. L'eterna illusione, per il quale Capra ottenne il Premio Oscar come miglior regista dell'anno, nasce da una commedia di grande successo di Kaufman e Hart, sceneggiata da Robert Riskin. Fotografia e musica del film sono opera di Joseph Walker e Dimitri Tiomkin, mentre a interpretarlo ha provveduto, con straordinari risultati, un cast di autentici campioni di cui fanno parte James Stewart, Jean Arthur, Mischa Auer, Lionel Barrymore, Edward Arnold e Donald Meek.

Luogo principale dell'azione è la casa della famiglia Vanderhof, una cella di umanità che presenta più d'un aspetto fuori del comune. Si tratta di uomini e donne che in genere antepongono al lavoro produttivo il culto della propria libertà, interessati perciò, più che al denaro, agli hobbies nei quali le loro personalità hanno occasione di estrinsecarsi nel modo più creativo, autentico e soddisfacente.

Della famiglia fa parte Alice, che lavora da segretaria per il figlio d'un ricco banchiere. Succede che i due giovani si innamorano, e le famiglie devono fare reciproca conoscenza. Che dirà il potente e «regolare» Kirby degli svariati Vanderhof? Il primo impatto è catastrofico, perché nonno Vanderhof litiga subito con il futuro suocero della figlia che vorrebbe portargli via la casa per mandare in porto una grossa speculazione edilizia. Ne deriva una crisi anche nel rapporto fra Alice e il fidanzato: la ragazza vorrebbe abbandonare tutto e tutti per dimenticare il suo amore spezzato, e il nonno, per sollevarla dalla disperazione, decide di accettare la richiesta e si accinge a vendere la casa. Ma il banchiere non è spietato come sembra. Di fronte a una simile prova di amore paterno egli si commuove e rinuncia al progetto, riscoprendo inoltre, a contatto dei Vanderhof, il gusto di certe spensierate evasioni giovanili che la dura legge del successo e del denaro avevano cancellato (per esempio il gusto di suonare l'armonica).

Credere a una storia come questa è difficile, per chi vive coi piedi sulla terra; ma è magnifico abbandonarsi alle sue suggestioni e immaginare, nell'arco di tempo della visione d'un film, che certi sentimenti esistano, certi avvenimenti siano possibili.

VIII/B Firenze - Maggio Musicale

BANDO DI CONCORSO NAZIONALE A POSTI NELL'ORCHESTRA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

L'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze bandisce un concorso nazionale per esami ai posti di:

- Altro primo contrabbasso, con obbligo di fila e della quinta corda
- Altro secondo contrabbasso, con obbligo di fila e della quinta corda
- 2 contrabbassi di fila, con obbligo della quinta corda
- 4 violoncelli di fila
- Prima arpa
- Altro primo clarinetto, con obbligo del secondo, terzo e seguenti, escluso il piccolo ed il basso
- Basso tuba, con obbligo del trombone contrabbasso

Le domande dovranno essere spedite entro e non oltre il 2 aprile 1977 e le relative prove d'esame avranno luogo al Teatro Comunale a partire dal 12 aprile 1977.

Gli interessati potranno richiedere le modalità di partecipazione e copia del bando al Teatro Comunale - Ufficio Personale - via Solferino, 15 50123 Firenze (tel. 26.28.41/26.30.41)

Premio speciale «LA TORRETTE»

Il Cav. del Lavoro Rino Snaidero ha ricevuto il premio «LA TORRETTE» per lo sport 1976 con la seguente motivazione:

«Per il grande contributo personale dato allo sport nel settore della pallacanestro, tenendo alto in Italia e all'estero il nome del Friuli, e per la tenace volontà a non smantellare la squadra della SNAIDERO, anzi a partecipare al campionato pur in disagevoli condizioni dopo il dramma che ha colpito la sua terra».

Il Premio Nazionale TORRETTE, giunto alla 3ª edizione, viene assegnato da un comitato presieduto dalla Sig.ra Liuba Rosa Rizzoli, a personaggi, atleti e società sportive per la meritoria attività svolta a favore dello sport. Un premio speciale è stato assegnato, tra gli altri, all'Avv. Giulio Onesti, Presidente del Coni.

Nella foto: il Dr. Roberto Snaidero ritira il premio dalla Sig.ra Liuba Rosa Rizzoli a nome del padre Cav. del Lavoro Rino Snaidero.



radio lunedì 7 marzo

IL SANTO: S. Perpetua.

Altri Santi: S. Felicità, S. Teofilo, S. Gaudioso, S. Teres, Margherita Redi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,57 e tramonta alle ore 18,23; a Milano sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,17; a Trieste sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 17,58; a Roma sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,06; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,04; a Bari sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 17,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1785, nasce a Milano Alessandro Manzoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Il susseguo e un mistero del corpo, inventato per nascondere i difetti dello spirito. (La Rochefoucauld).

IV/P

Attualità dai Teatri presentata da Aldo Nicastro

Il corriere dell'opera

ore 21,25 radiouno

Il rinnovato interesse dei microfoni nei confronti dell'attività operistica nazionale ha consentito, tra l'altro, la nascita di una rubrica come *Il corriere dell'opera* la quale, pare ovvio, rivela dallo stesso titolo la struttura, gli scopi, la destinazione.

Si tratta, insomma, di una sorta di panoramica a carattere ed impronta giornalistica sulla produzione dei nostri enti lirici: di volta in volta viene scelto uno spettacolo, fra quelli programmati nel corso delle attuali stagioni, e si appuntano i riflettori sulla pratica realizzazione. Come? Un presentatore-moderatore in studio (nel caso, Aldo Nicastro uno dei più apprezzati critici di oggi) e alcuni ospiti, chiamati, tra i cosiddetti « addetti ai lavori » (critici, esecutori, direttori artistici, uomini di cultura in genere), a vagliare in una vivace discussione tutti gli aspetti della rappresentazione datasi pochi giorni prima in teatro.

C'è ovviamente opera e opera: e così, in occasione delle trasmissioni organizzate sulla recente « ripresa » romana de *Il bravo di Mercadante* o su *La notte di Natale* di Rimskij-Korsakov messa in scena dal Comunale di Bologna, il *Corriere* ha ritenuto, per la stessa consuetudine dei fatti,

di allargare il panorama a una indagine storico-critica sulle due opere e sui rispettivi autori; mentre è sembrato più opportuno restringere la riflessione, a proposito dei due ormai celebri allestimenti scaligeri di *Otello* e *Norma* (spartiti assai popolari), a una conversazione sugli aspetti più propriamente realizzativi dei due spettacoli: esecuzione musicale, regia, allestimento scenico.

La scelta degli spettacoli non è affidata al caso; possono prevalere ragioni di obiettivo interesse musicologico (oltre ai due spettacoli, il romano e il bolognese, già citati, ecco dunque *La donna senz'ombra* di Richard Strauss dalla Fenice di Venezia, *Docteur Miracle* di Bizet e *Monsieur Choufflery* di Offenbach da Palermo) o di semplice prestigio: capolavori in realizzazione particolarmente rilevanti, come è stato per i due spettacoli milanesi prima menzionati, come è il *Faust* cui la rubrica è stavolta dedicata, ancora dalla Scala. E come sarà per il *Fidelio* romano, per il *Nabucco* che Riccardo Muti dirigerà al prossimo Maggio Fiorentino, o per la *Gioconda* che Grace Bumbry canterà al San Carlo di Napoli.

Un'ultima cosa: si parlerà, è ovvio, nell'ora dedicata al *Corriere*, ma si ascolterà anche della musica.

II/S

Di Christopher Hampton

Selvaggi

ore 21 radiotre

In questa nuova commedia di Hampton viene proposta la situazione di West, cittadino inglese di estrazione borghese, di cultura raffinata, letterato e poeta, rapito in Brasile da un gruppo di guerriglieri, che tendono ad ottenere la liberazione di venticinque compagni imprigionati.

Mentre va avanti la descrizione della prigionia di West e dei suoi dialoghi con Carlos, guerrigliero evoluto e cosciente, viene contemporaneamente descritto lo sterminio delle tribù primitive

dell'interno del Brasile. L'azione vera e propria è interrotta ritmicamente da una serie di poesie recitate da West e che vertono tutte sulla condizione del « selvaggio » e sulle impossibilità della sua immissione e sopravvivenza in una società civile.

In conclusione, mentre i colloqui tra West e il guerrigliero chiariscono che la sorte dei selvaggi risulta praticamente esclusa dagli interessi rivoluzionari, Carlos procede all'esecuzione di West, ritenuto un campione non abbastanza interessante della società borghese.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme

— Accadde oggi, cronache dal mondo di ieri

— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Carlo Principi
(I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione
GR 1 - Sport
- Riparlami con loro -
di Sandro Ciotti

8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 Visti da loro

Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Maria-nello Marianelli

14,20 C'è poco da ridere

con Enrico Simonetti

14,30 Una commedia

in trenta minuti

SCAMPOLO

Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con Cinzia De Carolis, Aldo Giuffrè, Renato Turi, Teresa Ricci, Carla Todero, Dario Penna

Regia di Gennaro Magliulo

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE

Dal Teatro al melodramma

Un programma di Pier Paola

Bucchi e Bruno Cagli

Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

15,45 Sandro Merli presenta

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (96) 31 60 27

19 — GR 1 - 10ª edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 I programmi della sera

— Asterisco musicale

— GENITORI: INTERVALLO

Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor

19,40 Musiche nel mondo

presentate da Fabrizio Levati

20,15 DOTTOR, BUONASERA

Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,35 TRE VOCI, UNA CHITARRA

E NIENTE LUNA

con Mariella Montemurri e Della Valle - Un programma di

Guglielmo Papararo

21 — GR 1 flash - 11ª edizione

21,05 Radiodrammi in miniatura

I fiori di

Hyeronimus Bosch

di Lino Matti

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Nanni Svampa

Regia di Luigi Grillo

(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

11,30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello

Profazio

Gipo Farassino canta il Pie-

monte

12 — GR 1 - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Gianni Papini

— Asterisco musicale

12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Laz-

zareschi in

SAMADHI

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: « Le notti bianche » di F. Dostojewskij - 1ª puntata

Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico

Regia di Sandro Merli (I parte)

Nell'intervallo (ore 16)

GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,35 TRA SCUOLA E LAVORO

Programma di orientamento scolastico e professionale di

Giacomo Guglielminetti e Ma-

riella Serafini Giannotti

Consulenza di Arnaldo Ferrari

Realizzazione di Nini Perno

6ª trasmissione: « La disoccupazione giovanile oggi »

la cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

Primo killer: Eligio Irato, Secondo killer: Renzo Lori, Il Professore: Romano Magnino, La moglie: Vittoria Lottero, Una voce: Edgar De Valle

Regia di Ernesto Cortese

21,25 IL CORRIERE DELL'OPERA

Attualità dai Teatri presentata da Aldo Nicastro

Teatro alla Scala: « Faust » di

Gounod

22,30 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

Edoardo Sanguineti: Il ritorno di

« Adone » - Luigi Balducci: Il

nuovo romanzo di Guido Artoni - I

giudici scomparsi - Francesco

Leonetti: Rassegna delle riviste

GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani

BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI: Marina Pagano

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi e Anna Mazzamauro
Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30). GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8.05-8.15): **MUSICA E SPORT** a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli
CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 **ASTRID**, di Selma Lagerlöf
Traduzione e libero adattamento di Vladimiro Cajoli - 1° episodio
Sigrid Maria Grazia Sughi
Astrid Teresa Ricci
Ingegard Vira Silenti
Hjalte Tino Schirizzi
Olaf, Re di Svezia Lucio Rame

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — LE LEGGENDE DELLA BRUGHIERA

Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da Gladys Engely
Regia di Giorgio Ciarpaglini (Replica)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie.

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Rossella Lefevre

Peppe Videtti presentano:

RADIO 2

VENTUNO E VENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 22.20):

Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

Bjorn Mario Velgoi
Prima ancella Gabriella Bartolomei
Seconda ancella Ornella Grassi
ed inoltre: Mario Casagoli, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Franco Pugi, Della Valle, Liliana Vannini, Piero Vivaldi
Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi

in **SALA F** rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

UCSI - Unione Cattolica Stampa Italiana: « I lettori non nascono a vent'anni »

11.54 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

E' mezzanotte,

anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno
Testo di Paccarè e Rossi
Presenta Gianni Giuliano

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di Enrico Cavallotti
Johannes Brahms Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodisoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni



Nanni Svampa
(ore 9, radiouno)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

so inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. L'inflazione e il costo del lavoro. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

(I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Tito Schipa jr.

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice

« Che farò senza Euridice » ♦ W. A. Mozart: Don Giovanni. « Dalla sua pace » ♦ G. Rossini: Il barbiere di Siviglia. « Se il mio nome » ♦ G. Donizetti: L'elisir d'amore.

« Adina, credimi... » ♦ Una furtiva lacrima. (Orch. del Teatro alla Scala dir. C. Sabajno) ♦ U. Giordano: Andrea Chénier. « Come un bel dì di maggio » (Dir. Franco Capuana) ♦ L. Delibes: Lakmé.

« Fantaisie aux devins menages » Tenore Tito Schipa

11.25 PAGINA SU PAGINA

Edmo Fenoglio e Regina Bianchi incontrano « Salvatore Di Giacomo »

11.40 **Noi, voi, loro (II parte)**

12.10 **LONG PLAYING** - Frank Sinatra: Watertown (a love story)

12.30 **Rarità musicali**

12.45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di Giovanni Carli Ballola, con Marcello Piras

Igor Stravinsky: « Feux d'artifice », op. 4 (Orchestra Columbia Symphony diretta dall'Autore) ♦ *Gloria* di Frescobaldi. Toccata Quarta, da suonarsi alla levatura del Secondo Libro di Toccate (Organista Fernando Germeni) ♦ *Guillemette de Machault*. Se je souspire (Virelai) (Early Music Consort di Londra diretto da David Munrow) ♦ *John Coltrane* India - inc. 1961 (Sestetto John Coltrane, J. Coltrane, sax soprano, Eric Dolphy, clarinetto basso, Mc Coy Tyner, pianoforte, Reggie Workman e Jimmy Garrison, contrabbasso, Elvin Jones, batteria) ♦ *Robert Schumann*: Hermann und Dorothea, ouverture op. 36 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Wolfgang Sawallisch)

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14.15 **Disco club** - da Firenze

Opera e concerto in microsolco

Attualità presentate da Lucia Alberti, Fiamma Nicolodi e Leonardo Pinzauti

15.15 **Speciale tre**

19.15 **Concerto della sera**

Leopold Mozart: Concerto in re maggiore per corno e orchestra d'archi. Allegro moderato - Andante - Allegro (Sollata Barry Luckwell - Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ♦ *Carl Maria von Weber*: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19 Allegro con fuoco - Andante - Presto (Scherzo) - Presto (Finale) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Francesco d'Avalos) ♦ *Richard Strauss*: Serenata op. 7 per 13 strumenti (Strumentisti del Complesso a fiato Olandese diretti da Edo De Waert)

20 — **Vittorio Sermoniti vi invita a:**

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Selvaggi**

di Christopher Hampton

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Settieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — AUDIO CHIAMA VIDEO

« Lingua e dialetti »

Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luna

Conduce in studio Marco Danè

Regia di Enrico Franceschelli

Sesta puntata

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17.30 Fogli d'album

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia moderna e contemporanea, a cura di Franco Gaeta: « Storia della Repubblica di Salò »

18.15 **JAZZ GIORNALE**

con Renzo Nissim

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Traduzione di Marcella Bucalossi

Alan West Raoul Grassilli

Le sig. West Maria Grazia Sughi

Carlos Esquerdo Rodolfo Traversa

Wess Crawshaw Roberto Herlitzka

Il generale Mario Bardella

Il procuratore generale

Dario Penne

Un investigatore Carlo Simoni

Perché Gianni Bertozzi

Il maggiore Briggs Carlo Ratti

Il reverendo Elmer Penn

Corrado De Cristoforo

Kumai Luca Biegni

(Enrico Del Bianco

Guerrigliani Mirio Guidelli

e musicisti Maurizio Manetti

Vivaldo Matteoni

Paolo Pieri

Regia di Massimo Manuelli

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Registrazione)

22.55 **LIBRI RICEVUTI**

23.15 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Midnight serenade, Concerto per una voce, Green leaves of summer, Serenade from Les millions d'Arlequin, Djamballa, Time on my hands, Firenze sogna, La lontananza, 0.11 Musica per tutti: Pensive for a dead princess, Belle rosi du printemps, Come bello far l'amore quanno è sera, Finisce qui, Amore bello, G. Rossini: Sinfonia da «Guilherme Tell», J. Ranzato: Nella notte misteriosa da «Il paese dei campanelli», Lamento d'amore, Più passa il tempo, 1.06 Divertimento per orchestra, Il piccolo montinaro, Ballata della tromba, Perfidia, Tritsch tratsch polka, Brazil, Sabe dance, Les chippanecas, Carlotta's galop, 1.36 Sanremo maggiore: Aveva un bavero, Le mille bolle blu, Acque amare, Ieri ho incontrato mia madre, Nessuno mi può giudicare, Tuò, Nel blu dipinto di blu (Volare), Mare di dicembre, 2.06 Il melodioso '900, V. Bellini: Norma, Atto 2° - «Teneri figli», G. Donizetti: Anna Bolina, Atto 2° - «Per questa fiamma indomita», H. Berlioz: I Troiani, Atto 1° - «Marche troyenne», 2.36 Musica da quattro capitali: Alessandra, Meldico, Zorba's dance, Stoned soul picnic, People, Sempre 3.06 Inviti alla musica: Quizás quizás quizás, Pafe moon, Flowers and champagne, Friendly persuasion, McArthur park, Moon river, Marjolaine, Die a fischerin vom Bodensee 3.36 Danza, romanza e cori da opere: G. Verdi: Il trovatore, Atto 3° - «Or co' dadi, ma fra poco...», J. Massenet: Werther, Atto 3° - «Ahi non mi ridestar», G. Donizetti: Betty, In questo semplice, modesto salotto... B. Smetana: La sposa venduta, Atto 1° - Let us rejoice, 4.06 Quando suonava Renato Carosone: Maruzella, Boogie woogie italiano, N'accordo in fa, L'imeligh (Eternamente), Charleston, Giuvenne cu a chitarra, Lazzarella, 4.36 Successi di ieri, ritmi di oggi: La mer (Beyond the sea), La ciliegia non è di plastica, Ternerai, Un'ora sola ti vorrei, E tu, Rock your baby, 5.06 Luke-box: (Da Beethoven), Romance, Un'altra donna, Un corpo e un'anima, Teop (The sound of Philadelphia), Sereno è, Nessuno mai, 5.36 Musica per un buon giorno: Kaiserwaller, American patrol, That happy feeling, Wonderful Copenhagen, Fiddle faddle, Hora staccato, A taste of honey, High feather.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio IV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.30 Notiziario, 8.35 Fogli d'album, 9 Quattro passi, 9.30 Lettera a Luciano, 10 E' con noi, 10.10 Vita a scuola, 10.30 Notiziario, 10.35 Intervista, 10.45 Vanna, 11.15 Centano Gli Abba, 11.30 Edizione Sonora, 11.45 Motivi classici con l'orchestra Waldo De Los Rios, 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con, 13.30 Notiziario, 14 Stadi e palastre, 14.10 Disco più disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Una lettera da, 14.40 Intervista, 14.45 Argelli, 15 Vita a scuola, 15.20 Intervista, 15.30 La vera Romagna, 15.45 Bia-bia-bia, 16 Notiziario, 16.10 Do-re-mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash, 20 La scena del jazz, 20.30 Notiziario, 20.35 Rock party, 21 Un libro, una voce, 21.15 Canta il Gruppo El Tigre, 21.30 Notiziario, 21.35 Ludwig van Beethoven, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Dedicati con simpatia, 6.45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7.45 Il commento sportivo di Heleno Herrera, 8 Oroscopo, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.30 Rimpicci tris, 9 Notiziario sport, 9.10 C'era una volta, 9.30 La coppia, 9.35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori, 11 I consigli della coppia, 11.15 Risponde Roberto Biasoli, 11.30 Rimpicci tris, 11.35 «A.A.A.», «Cercasi», Agenzia matrimoniale, 12.05 Aperitivo in musica, 12.30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 14.15 La canzone della vostra amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15.54 Rimpicci tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18.03 Un libro al giorno, 18.06 Quale dei tre? 18.10 Parapalologia, 18.03 Fata vol stessì il vostro programma, 18.30-20 Voce della Bibbia.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Auteurs de nosse - Lo sdrò - Taccuino - Che tempo fa, 14.15 Pomeriggio in Valle - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.15 Rispondiamo con la musica, 14.30 Lunedi sport, 14.40 - Armonicamente - Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini (1 parte), 14.55 - Scuola oggi - Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi, 15.10 Armonicamente (II parte), 15.25-15.30 Notizie flash, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Rotoacale - a cura del Giornale Radio - Trasmissioni da rupeina ladina, 13.40-14.15 Notizie per i Ladini dia Dolomiti, 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Crazon o evolucion? III - I sperimenc nér crà vita - 11.30-11.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.35-13 - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori, 12.35-13 - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13.30 - Spazio aperto - 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19.10-20

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14.45-15.30 - Diacodexia - Musica richiesta dagli ascoltatori, 15.30-15.45 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11.30 - Ore 11.30 - 12.10 Gazzettino sardo, 12.30-12.55 Onda pazza, Parole e musica, 13.34 Il cucchiaino di legno, 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport, 14.30 Complessi, italiani di musica leggera, 15 Un problema alla settimana, Colloqui con le Università, 15.30-16 Motivi di successo, Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 10 ed, 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia, 20 ed, 14 Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice, Testi di Enzo Di Pisa, Realizzazione di Biagio Scrimizzi, 14.30 Gazzettino Sicilia, 30 ed - La domenica sportiva - a cura di O. Scariata, L. Tripiaceno e M. Vannini, 15 Entriamo in biblioteca, a cura di Enrico Cesile, Antonino Guiffreda e con Salvatore Scimé, 15.20 Programma musicale presentato da Arturo Di Vita, 15.45 Gli strumenti della musica popolare siciliana a cura di Antonino Uccello, 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia, 40 ed - Calcio Sicilia, Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, 14.15 Lu Radio a vostra Notiziari e programmi Lazio - 12.10-12.30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18.15-18.45 Abruzzo insieme, Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate marittime, 7-8.15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10 Calabria sport, 12.20-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino calabrese, 14.40-15 Musica

sender bozen

6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek, 9.30-12 Musik am Vormittag, Deswegen, 9.30-10 Kleiner Konzert, 10.10.05 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Märchen aus aller Welt, Märchen aus der Provence, 10.45-11 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol, 12-12.10 Nachrichten, 12.30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13.10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13.15-13.40 An Eisack, Etach und Rienz, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18 Menschen und Landschaften, 18.10 Alpenländische Miniaturen, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19.05 Musikalische Intervalle, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchgaben, 20 Nachrichten, 20.15 - Ulli, der Knecht - Ein Hörbild in 5 Folgen von Franz Holbing nach dem gleichnamigen Roman von Jeremias Gotthelf, 2. Folge, Sprecher: Markus Soppalot, Thede Ruffinatsch, Thede Ladurner, Erika Scrimizzi, Eva Puchler, Trude Ramoser, Peter Mitternitzer, Anny Schorn, Eida Furgler, Regie: Paul Demetz, 21 Begegnung mit der Oper, Giacomo Puccini - La Bohème - Querschnitt, Auf: Sandor Kinyas, Tenor, Horat Günter, Bariton, Klaus Bortram, Bass, Pilar Lorengar, Sopran, Rita Streich, Sopran, Fritz Hoppe, Bass, Kinderchor der Komischen Oper Berlin, Chor der Berliner Staatsoper, Staatskapelle Berlin, Orchester der Berliner Staatsoper, Dir.: Albano Erede, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.45 - 15.30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.15, 7.20-12.45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po nali, Traven glasbe in kramljanje za poslušavke, Obetnica tedne, Koncert sredi jutra, Jezovski utrinki, Poslušali boste, Glasbena šahovnica, Glasba po telih, 13.15-13.30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica, Z glasbo po svetu, Mladina v zrcalu časa: Glasba na našem mestu, 15.45-19 Trejti pas - Kultura in delo: Klasični albumi, Simfonični koncert (I. deli), ki ga vodi Aladar Janes, Sodeluje pianistka Maria Gloria Ferrari, Igra orgel Jacopo Tomadini, iz Vidma, Srečanje z zborovodi, Zborovska glasba: vmes lahke glasbe.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio IV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.30 Notiziario, 8.35 Fogli d'album, 9 Quattro passi, 9.30 Lettera a Luciano, 10 E' con noi, 10.10 Vita a scuola, 10.30 Notiziario, 10.35 Intervista, 10.45 Vanna, 11.15 Centano Gli Abba, 11.30 Edizione Sonora, 11.45 Motivi classici con l'orchestra Waldo De Los Rios, 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con, 13.30 Notiziario, 14 Stadi e palastre, 14.10 Disco più disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Una lettera da, 14.40 Intervista, 14.45 Argelli, 15 Vita a scuola, 15.20 Intervista, 15.30 La vera Romagna, 15.45 Bia-bia-bia, 16 Notiziario, 16.10 Do-re-mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash, 20 La scena del jazz, 20.30 Notiziario, 20.35 Rock party, 21 Un libro, una voce, 21.15 Canta il Gruppo El Tigre, 21.30 Notiziario, 21.35 Ludwig van Beethoven, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Dedicati con simpatia, 6.45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7.45 Il commento sportivo di Heleno Herrera, 8 Oroscopo, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.30 Rimpicci tris, 9 Notiziario sport, 9.10 C'era una volta, 9.30 La coppia, 9.35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori, 11 I consigli della coppia, 11.15 Risponde Roberto Biasoli, 11.30 Rimpicci tris, 11.35 «A.A.A.», «Cercasi», Agenzia matrimoniale, 12.05 Aperitivo in musica, 12.30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 14.15 La canzone della vostra amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15.54 Rimpicci tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18.03 Un libro al giorno, 18.06 Quale dei tre? 18.10 Parapalologia, 18.03 Fata vol stessì il vostro programma, 18.30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6.30-7.30-8.30 Notiziari, 6.45 Il panaiolo del giorno, 7.15 Bollettino per il consumatore, 7.45 L'agenda, 8.05 Oggi in edicola, 8.45 Musica del mattino, 9 Radio mattina, 10.30 Notiziario, 11.50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12.10 Rassegna delle stampe, 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Motivi per voi, 13.30 L'emancipazione, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14.30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 16.30 Notiziario, 18 A bruciapelo, 18.30 L'informazione della sera, 18.35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Tre strumenti e un solista, 20.15 Stagione dei concerti 1976-77, 21.45 Terza pagella, 22.15 Musica varia, 22.30 Notiziario, 22.40 Novità in discoteca, 23.10 Galleria del jazz, 23.30 Notiziario, 23.35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onda Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma, 7.30 S. Messa latina, 8 - Quattrivoci - 12.15 Filo diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17.30 Radioguerriglia - «Conversione e Vita», dal libro di Don G. Rossi: «Uomini incontro a Dio» - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 20.30 Aus der Weltkirche, 20.45 S. Rosario, 21.05 Notizie, 21.15 Evangelio e philosophie, 21.30 News from the Vatican, «We have read for You», 21.45 Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgini, 22.30 Hechos y dichos del latido católico, 23 Rubriche scelte del Programma italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervall musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Sonata in sol magg. per arpa. L. van Beethoven: Duo in sol magg. per clar. e fag. R. Strauss: Quartetto in do min. op. 13 per vl., vla. vc e pf.

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI, FERRUCCIO BUSONI E MAURIZIO POLLINI

F. Liszt: Da «Studi di esecuzione trascendente da Paganini» - Studio n. 3 in la bem. min. - La campanella». J. S. Bach: «Clavicola» della «Sopra» n. 3 per vl. solo. (Trascr. F. Busoni). I. Stravinsky: Tre movimenti da «Petruška».

9.40 FILOMUSICA

D. Stelbitt: Les papillons, rondò G. Puccini: Le Villi, Tregenda. F. P. Tosti: Due Romanze. «April» - «Pregiera» - K. Szymanowski: Notturno e Tarantella. A. Smaraghi: Nozze istriane. «Qual prosaio fu nesto» - A. Franchetti: Cristoforo Colombo - «Guarda l'oceano m'è d'intorno» - K. Weill: Surabaya Johnny strumentale di Luciano Berio. I. Albaniz: Torre Bermeja. D. Milhaud: Le boeuf sur le toit, musica di balletto.

11 INTERMEZZO

A. Vivaldi: Concerto in do min. per vc., archi e cont. W. A. Mozart: Concerto in do magg. K. 299 per fl., arpa e orch. P. Hindemith: Kammermusik n. 7, concerto op. 46 n. 2 per org. e orch.

12 TASTIERE

J. S. Bach: Partita n. 2 in do min. per clavic. (Clav. Wanda Landowska). F. J. Haydn: Sonata in la magg. per pf. (Pf. Raymond Dudley).

12.30 ITINERARI SINFONICI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTOCENTO

V. Bellini: Sinfonia in mi bem. magg. (rev. Sante Zanon) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti). G. Donizetti: Concertino per cor. inglese e orch. (rev. Raymond Meylan) (Cor. ingl. Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lazzio Somogyi). S. Mercadante: Concerto in mi min. per fl. e archi (rev. Agostino Girard) (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. Marcello Panni. D. Dragonetti: Concerto in la magg. per cb. e orch. (rev. E. Manny) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

13.30 FOLKLORE

Anonimi: Due canti folkloristici spagnoli (Paco Penà) e il suo gruppo folkloristico (Paco Baez con accompagnamento strum.) - Quattro canti folkloristici inglesi (Canta Joan Baez con accompagnamento strum.). 14 MUSICA D'OGGI: LUKAS FOSS (1927) COMPOSITORE STATUNITENSE. Echoi, per 4 esecutori (Pf. Aloys Kontarsky, clar. William Smith, vc. Italo Gomez, parcus, Christoph Caske).

14.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J. Susato: Tre composizioni. «Mon desir» - «Sana roch» - «Bergerette» - «Mon may» - «Branle» (Compil. Strum. - Musica Aurea - dir. Jean Volleche). I. P. Rameau: Les Paladins, suite della commedia-balletto (da una favola di La Fontaine) (Cr. Lucien Thevet, vl. Jean-René Gravin - Orch. da camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit).

15 ANTLOGIA DI INTERPRETI: QUARTETTO AMADEUS

B. Britten: Quartetto in do magg. n. 2 op. 36 per archi.

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I concerti in replica Dalla Sala Grande del Conservatorio - C. Verdi -

16 CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977. Direttore GABRIELE FERRO. G. Mahler: Sinfonia n. 5 in la min. (Orch. Sinf. di Milano della RAI) (Registrazione del 28 gennaio 1977).

17.30 STEREOFILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in si minore n. 12 per violino, archi e continuo da «La Cetra» - op. 9 (Vi. Piero Toso - I. Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone). L. Roncalli: Suite in sol maggiore per chitarra (Chit. Siegfried Behrend). W. A. Mozart: 5 Contradance - Non più andrò! - K. 609 («Ensemble Eduard Melkus»); F. von Flotow: Maria - Ach so fromm - (Ilan. Luciano Pavarotti - Orch. - New Philharmonia - dir. Richard Bonynge). G. Donizetti: Anna Bolena - Cielo,

a mie! lunghi spasimi - (Sopr. Beverly Sills, meopr. Patricia Kern ten. Stuart Burrows, bs. Robert Lloyd - Orch. - London Symphony - e Cor. - John Alldis - dir. Julius Reel). F. Liszt: Mefisto Valzer («Orch. de Paris» - dir. George Solti). J. Brahms: Due Preludi Corali - Mein Jesu, der du mich - Herzliebster Jesu - (Org. Daniel Roth). W. Walton: Jubilate - (Org. Stephen Darlington - Choir of Christchurch Cathedral - di Oxford dir. Simon Preston). B. Britten: Sinfonietta op. 1 per orchestra da camera (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI) dir. Massimo Pradella).

18 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

«Sera, la baigneuse» - op. 11 da una Ballata di Victor Hugo per 3 cori e orch. (Coro St. Anthony Singers e Orch. da camera inglese dir. Colin Davis) - Réverie et Caprice, op. 8 per vl. e orch. (Sol. Patrice Fontanarossa - Orch. della Radio del Lussemburgo dir. Louis de Froment) - Nuits d'été - op. 7 test. di Théophile Gautier (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. di Columbia dir. Dimitri Mitropoulos) - Le Corsaire, Ouverture, op. 21 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

20 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Capricci e Intermezzi op. 76 - Klavierstücke - n. 1 Capriccio in fa diesis min. - n. 2 Capriccio in si min. - n. 3 Intermezzo in la bem. magg. - n. 4 Intermezzo in si bem. magg. - n. 5 Capriccio in do diesis min. - n. 6 Intermezzo in la magg. - n. 7 Intermezzo in la min. - n. 8 Capriccio in do magg. (Pf. John Lill) - E. Bloch: Quintetto per pf. 2 vl., vla e vc. (Pf. Wladislaw Szpilman - vl. Bronislav Cimpel e Tedeusz Wronski - vla. Stefani Kamssa - vc. Alexander Cicchanski).

21 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI LUISA TETRAZZINI E ANNA MOFFO - BASSI IODOR SHALIANI E NICOLA CHIAUROV

V. Bellini: La Sonnambula - Ah! non giunge - G. Donizetti: «Me voglio fa fa casa» - G. Verdi: Un ballo in maschera - «Saper vorreste» - I. Vespri siciliani - «Merce ditte amiche» - G. Bizet: I pescatori di perle - Siccome un di - G. Puccini: Turandot - Signora cocca - M. Musorgski: Boris Godunov - Ah soffocare - P. I. Ciaikovski: Eugenio Onegin - Aria del principe Gremin - S. Rachmaninov: Aleko - La luna alta nel cielo - N. Rimski-Korsakov: Sadko. Canto dell'ospite vikingo.

21.40 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

31 GIORNATA: IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

Opera in un Prologo e 3 atti. Testo e musica di RICHARD WAGNER. Atto secondo.

Alberich, Alfiere Fernerstorfer; Hagen, Josef Gröndl; Gunther, Alfred Pöhl; Gutrune, Sena Jurinac; Siegfried, Ludwig Suthaus; Brünhilde, Martha Modl.

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler.

J. Brahms: Rapsodia in si min. op. 79 n. 1 per pf. (Pf. Wilhelm Kempff).

23-24 A NOTTE ALTA

J. Ardeval: Suite Cubana; J. S. Bach: Bourree (trascrizione per chitarra); L. van Beethoven: Variazioni su «La ci darem la mano» - C. Franck: Les Djinns, per pianoforte e orchestra; P. I. Ciaikovski: Scherzo da «Souvenir d'un lieu cher» - per violino e orchestra, I. Sibelius: Finlandia.

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

How high the moon (Norman Candler). Vado via (Drupi). Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry). Sweet dream (Gianni Oddi). Eu you torcer (Jorge Ben). Il mio terzo amore (Marina Pagano). Take me home country roads (John Denver). Malindy bay (Max & George). Little Cinderella (Beono). Stefania Alpina (Coro E. Grion). Cocottina (Arturo Lombardi). Beniamino (Nicola di Bari). Together (Diana Ross). You are you (Gilbert O'Sullivan). La gente e me (Ornella Vanoni). Fiera in Piemonte (Quart. piemontese di musica popolare). La più bella del mondo (Gianni Nazario). Hey Joe (Les Humphries Singers). Fiorellino del prato (Renato Angiolini). Irraggiungibile (Mersia). Red river valley (Dan The Banjo Man). Viale Ceccarilli Riccione (Dino Sarti). You (George Harrison). Le tre a la montagne (Corelie Valchiusella). Berlinbau (Mandrake). You're so vain (Carly Simon). Ballo straballo (Ely Nel). Shame shame shame (Carol & The Boston Garden). Long-

fellow serenade (Neil Diamond). Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda (Ivano Fossati). Ouverture from Tommy (Poter Townshend). You haven't done nothing (Stevie Wonder). Munasterio e Santa Chiara (Peppino di Capri). Life (Tom Paxton). Happy feeling (Hamilton Bohannon).

10 IL LEGGIO

Let's go disco (MFBS e coretto). Andiamo via (La Strana Società). El canto del cuculo (Los Calchakis). Napoli muore (Francesco Calabrese). Susanna nati (Quartetto Citra). La foga racella (Carlo Savina). I tuoi vent'anni (Sergio Endrigo). Eri piccola così (Gabriella Ferri). Une fleur pour Sidney (Francesco Forti). Taquila (Gil Ventura). Una cosa solo mia (Alice Visconti). Calendario (Scola Cantorum). Desaffinado (Herbie Mann). Mambo diabolio (Trio Puente). Hey Jude (The Temptation). Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro). Ma come mai stasera (Bruno Martino). The pink panther (Andre Carr). Clair (Dave Daffo). Crescendo (Dario Baldan Bembo). Delthalis (Gil Ventura). Motivo d'amore (Giorgio Gaslini). Lei che passa a prendermi (Andrea Lo Vecchio). Discotheque (The Swingers). Shame shame shame (Shirley and Company). L'alba (Riccardo Cocciante). Coprimi d'amore (Anna Melato). Happy trumpeter (Bert Kampfer). This guy is love with you (Peter Nero). Ricordando Casadei (Vittorio Borghesi). Un'amica (Om. brella Vanni). Boogie with Leo (Zep. Gini). Canto de sango (Vincius De Moraes). Bridge over troubled water (Frank Pourcel). Canto de Oasinha (Vincius De Moraes). Hold me tight (Kino Curtis). Tre numeri al lotto (Peter Van Wood).

12 INVITO ALLA MUSICA

Michelle (Percy Faith). Alone again (Gilbert O'Sullivan). Niente più (Leo Ferrel). M's my man (The Supremes). Desafinado (Mina). Non tornare più (Mina). Amico di ieri (Le Orme). Io ti venderò (Patty Pravo). Daydream (Caravelli). See you every day (Brown Babel). I've got a feeling (The Six Dimensions). Misty (Ray Stevens). La patrida (Gato Barbieri). Czaras (Werner Müller). Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni). Per un'ora d'amore (Matia Bazar). Hamour love (Sireeta). I'll never fall in love again (Sax Stan Getz). Everybody's everything (Shirley Bassey). Bump (Penny McLean). Ninnà nannà (I. Pohl). I soliti sassi (Roberta D'Angelo). Watch what happens? (Michel Legrand). For the eight carols (Francis Barton). I Goredale. Comme d'habitude (Charlie Byrd). Love me like a rock (Paul Simon). Runnin' bear (Tom Jones). Close to you (Pink Chackfield). Wonderful baby (Don McLean). Melodia (Fausto Papetti). My man and (Linsley De Paul). Irene (Roberto Vecchini).

14 QUADERNO A QUADRETTI

Prelude to afternoon of a laun (Emir Deodato). Am I blue? (Bette Midler). Lisa (Oscar Peterson). Cafe regios (Isaac Hayes). Salt peanuts (Pointer Sisters). Put your hand in the hand (Ramey Lewis). Una strana coppia (Neal Hefti). Have a nice day (Count Basie). Toledo (Frank Rogolino). How lucky can you get (Barbra Streisand). Eubie dub (Eubie Blake). Driftin' blues (Eric Clapton). Colosombo (Max Rocci & His Friends). Gone fishin' (Bing Crosby & Louis Armstrong). Stanley's tune (Airtel). Hey Jude (Ray Bryant). Time is light (John Scott). Nommo the majik song (Gary Bartz). Prelude n. 1 In C Major (Jacques Loussier). Willow weep for me (Powell-Hawkins). Brown rice (Don Cherry). You don't know what love is (Lee Konitz). Passion flowers (Grover Washington). I surrender dear (Erroll Garner). Stabilemates (Philly Joe Jones). It's too late (Woody Herman). The sound of silence (James Last). If you go away (Ray Charles). Sunshine superman (Les McCann). Little girl blue (Diana Ross). Rockin' chair (Roy Eldridge). Too young (Nat King Cole). Bloodshot (Mongo Santamaría).

16 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Frank Pourcel). Tico tico (Werner Müller). La premiere étoile (Mireille Mathieu). Seccareddu mbraco (Domenico Modugno). Marcia turca (Ekskation). Wild man in the city (Manu Dibango). Maryan (Zeddy Araya). The lion sleeps tonight (Pete Seeger). Vitti na crozza (Rosanna Fratello). Kilt, scots & whisky (Dianzo & Bonnie). Cigarettes, whiskey & woman (The Sons of Pioneers). Wein, weib und gesang op. 333 (Willy Boskowsky). La blondina in gondola (Iler Pattacini). Maluaha (Machy Kasper). Minot Minot (The Royal Polyestians). Tarantella (Arthur Fiedler). Fantasia n. 1 (Georgie Zambetas). Borshaya troika (Victor Klimenko). Yama Yama (I Cantori di Tokio). Kansas City

(Humphries Singers). Alpha oe (Alfred Apak). Cade l'uliva (Anna Identici). Aupres de ma blonde (Ecoupe de caveau de la boulee). Ein Schwyzerdorfer (Trio Grossman). Ring ring ring (Swedish Group). Aut der luneburger hida (Compl. carati). Not in Nottingham (Roger Miller). Cock of the north (Alex Stewart). Danza danza (Armata Rossa). Tablao flamenco la guitarra (La Carbonia y sus Gitanos). Louz zalclo (L'Arc-en-Ciel). Wiener burger (Philharmonia Promenade). Battleship of maine (New Los City Ramblers). Adelfia (De Mays). Lindbergh (Robert Charlebois & Louise Forester). I cannoni di Navarone (Holyridge Strings). Une fleur pour Sidney (Jacques Brél). Indios noches (Los Moche cumbas). Salterello marchigiano (Gruppo Folk di Montecosano).

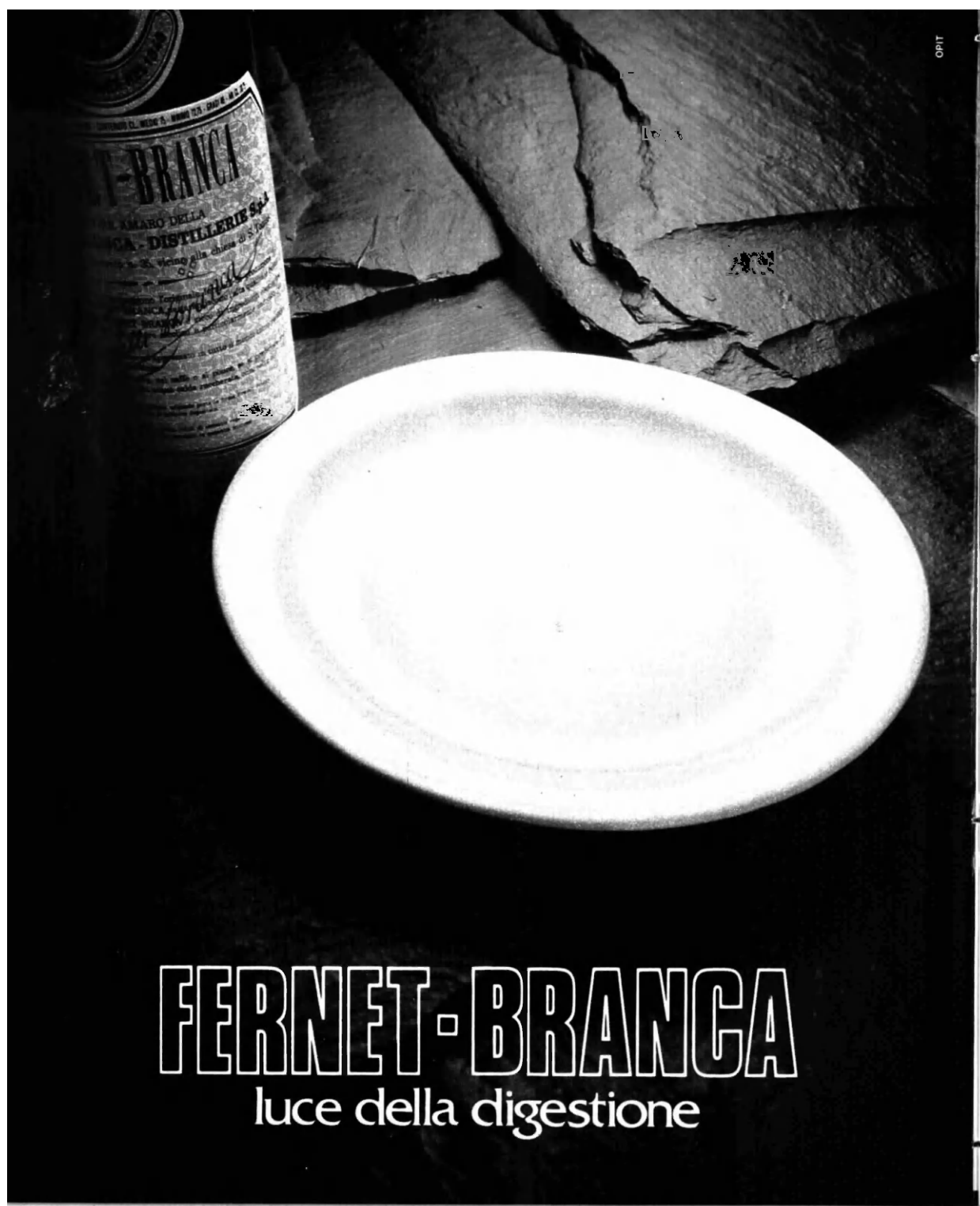
18 INVITO ALLA MUSICA

Allegro dalla sonata n. 4 (Enrico intra). La vita de campagna (Vianelli). Voce e notte (Fred Bongusto). Sunny (Yambou). Whistle stop (Emir Deodato). Storia di marzo (La Bionda). Innamorata (Jacky James). Nuovolar (Lucio Dalla). Anniversary day (Piero Soffici). Lindhe bella Linda (De Scandalo). Sambalunga (Augusto Martelli). Senza parole (Luciano Rossi). La mia donna (I Romani). Get down with the Philly sound (MFSL). Amore dolce amore amaro amore mio (Fausto Leali). Lata li bera (Leano Morali). You never listen to reason (Gilbert O'Sullivan). Kill me softly with his song (Norman Candler). Passeggiando un po' pe' Roma (Lando Fiorini). Coriandoli su di noi (I Ricchi e Poveri). La bates (Quilapayun). Strangers in the night (Bert Kampfer). L'appuntamento (Ornella Vanoni). Onda su onda (Bruno Lauzi). Malindy Bay (Max and George). In the mood (Sound 9418). Et maintenant (Red Redford). Signora mia (Sandro Giacobbe). Slaughter on tenth Avenue (Mike Ronson). Shame shame shame (The Boston Garden). Son of Spigittarius (Eddie Kendrick). Ienny (Alunni del Sole).

20 QUADERNO A QUADRETTI

Walk on by (Gloria Gaynor). Captain Marvel (Stan Getz-Chick Corea-Airto Moreira). Compagno di scuola (Antonello Venditti). El negro Zumbon (Charlie Byrd). Let it be (Scandalo). Construccao (Ornella Vanoni). Gamma (Enrico Simonetti). Walk on the wild side (Piet Noordijk). Io piglio il mio (Sandro Gacobbe). Good luck (Joe Venuti). Lontano lontano (Milly). Stella by starlight (Ray Charles). Soul samba (Mandrake Sam). Dendale (Bano & Os Novos Castanos). I should care (Theonous Monk). Sometimes I'm happy (King Curtis). La rosa bianca (Sergio Endrigo). Tamale (Parigotto). Take me to the mardi gras (Bob James). My cherie amour (Quincy Jones). Kansas City stomp (The Royal Jazz Band). La dolci colline dal via (Emir Deodato). Mlster tango (Guy Marchand). Summer wishes winter dreams (George Benson). Take the «A» train (Tommy Flanagan). Incontro d'amore (Giorgio Gaslini). Choro para metronome (Sebastiao Tapajós). The fool on the hill (Shirley Bassey). American drinks and goes home (Woody Herman). Laura (Coleman Hawkins). To each his own (The Ink Spots). Feelin' that glow (Roberta Flack). Montevideo (Amedeo Tommasi).

22-24 Riders in the sky (Boston Pops). My little town (Simon & Garfunkel). When my sugar walks down the street (Dukes of Dixieland). Maybe (Petula Clark). Satisfaction (Jimi Smith). Perdido (Urbie Green). Cherokee (Joe Past. Herb Ellis). For you (Sal Nistico). Manhattan mood (Summit Big Band). A garden in the rain (Frank Sinatra). A banda (Herb Alpert). Sing (Roger Williams). Shiver me timbers - Samedi at vendredi (Bette Midler). El relicario - España can (Wolmer Beltrami). Chocolate chip (Isaac Hayes). What a wonderful world (Louis Armstrong). Pajarillo en onda nueva (Charlie Byrd). Take the «A» train (Tommy Flanagan). Hope that we can be together soon (Stanley Turrittine). Tol et moi contre le mond enter (Caravelli). I'm in the mood for love (Moody's mood for love) (Ester Phillips). Europa (Earth's) (for love) (Carlos Santana). Raccontami de (M. Martino). Stepping stones (Johnny Harris). Don't sleep in the subway (Laurindo Almeida). Sambop (Julian Cannonball Adderley). Automaticaly sunline (The Supremes). Monha de carnaval (Morning of carnival) (Stan Getz). Se mi lascia non vale (Julio Iglesias). Havana strut (Emir Deodato).



OPIT

FERNET-BRANCA

luce della digestione

rete 1

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE-POLITICA
Corea
di Giorgio Meli
con la collaborazione di
Francesca De Vita
Regia di Vittorio Armentano
(Replica)

▣ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
▣ Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI
(A COLORI)
Le avventure di Colargio
Il circo
Puppazzi animati di Tadeusz Wilkz e Albert Barille
Soggetto di Olge Pouchine
Distr.: Procidis

17,15 LE FAVOLE DI ESOPPO
Un programma di Giordano Repossi con la collaborazione e presentazione di Wanda Vicinara
Il cinghiale a la volpe

17,25 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
(A COLORI)
Ora a me, dopo a te
Prod.: Associated Artists

17,35 AVVENTURA
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Sergio Dionisi
Il vestito di luce
di Pippo De Luigi

18 — ARGOMENTI
Aspetti dell'Iran
Un programma di Augustin Oltamar
Edizione italiana a cura di Dora Ossensaka e Massimiliano Santella
Prima puntata

▣ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
— UILA - Unione Italiana Lavoratori Autonomi: Per una maggiore tranquillità fisica ed economica dei lavoratori autonomi.
— Touring Club Italiano: Turismo: nuovo fatto fra uomo e ambiente

19 — TG 1 CRONACHE
▣ Pubblicità

19,20 FAMIGLIA SMITH
(A COLORI)
Lavoro d'ufficio
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny

Howard, Michael-James Wistard
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

▣ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

▣ Pubblicità

20,40
I segreti delle «Uova fatali»
ovvero

I trucchi, le fatiche e i retroscena di una produzione televisiva nello Studio 1 di Torino
(A COLORI)

Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di Ugo Gregoretti

▣ Pubblicità

21,40 INCONTRI MUSICALI
Claudia Barry, El Pasador, The Rubettes
Regia di Fernanda Turvani

22,15
Civiltà
(A COLORI)
Un punto di vista personale di Kenneth Clark
Seconda serie, quarta puntata
Il culto della natura

▣ Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema
Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carina Dapino

▣ Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

▣ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO
a cura di Antonio Thier
Collaborazione di Egidio Luna
Realizzazione di Sergio Tau
Centri storici, musei e biblioteche come servizi: Ascoli Piceno e Pesaro

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori
Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi
In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO
L'esperienza educativa di Grenoble
di Donato Goffredo e Antonio Thier
Consulenza di Franco Frabboni e Mario Mancarelli
Regia di Antonio Bacchieri
(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA

▣ Pubblicità

18,45 PREFERISCO BEETHOVEN, CHARLIE BROWN!

Cartone animato
scritto e ideato da Charles Schulz
Distr.: Oniro Film

▣ Pubblicità

19,10 L'ALTRA CUCINA
(Guida pratica per un'alimentazione diversa)
di Carla Perotti
Presenta Paolo Turco
Regia di Maurizio Corinati
Settima trasmissione

▣ Pubblicità

19,45
TG 2 - Studio aperto

▣ Pubblicità

20,40
Un giorno all'anno
Programma per la giornata internazionale della donna

— **CANZONI DI LAVORO E DI PROTESTA**
(A COLORI)
a cura di Giulietta Ascoli, Tilde Capomazza, Aldo Novelli
Presenta Paola Pitagora
Partecipano il Canzoniere delle Lame, Anna Casalino, Ombretta Colli, il gruppo «Donna musicata» di Meri Franco-Lao, il gruppo musicale Torree, Anna Identici, Daisy Lumini, il coro mondiale «Maria Margotti» di Filo d'Argente e Miranda Martino
Regia di Enzo Dell'Aquila

— **8 MARZO, GIORNO DI LOTTA E DI FESTA**
Appunti sulle lotte delle donne operai ai primi del '900 di Silvana Abbrescia, Anna

Bresi, Rosetta Fracilto, Fausta Gabrielli, Caroline Laure, Paola Muzzi, Mariù Parolini, Eva Piccoli, Nieves Zaneno Cabello

▣ Pubblicità

22,55 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Gian Maria Tabarelli
(Replica)

▣ Pubblicità

TG 2 - Stanotte
12.28.7



Lucy, «eroina» dei cartoons di Schulz in onda alle ore 18,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,30-20,40 Die Nachricht, Dokumentarserie, 4. Folge: «Das gläserne Nadelohr». Verleih: Polytel

svizzera

8,10-9 Telescuola
TRENT'ANNI DI STORIA
Dalla prima alla seconda guerra mondiale
7a lezione: Tre una guerra e l'altra: La nascita delle dittature

10-10,50 TELESUOLA (Replica)
18 — Per i giovani: **ORA G**
CALCOLI FRETTOLOSI, da un racconto di Alberto Moravia - Regia di Piero Schivazappa
18,55 LA FIERA DI S. ORSO
Servizio di Enrico Romero

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X
TV-SPOT X

19,45 CHI E' DI SCENA
Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusto Forzi
TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X
21 — **IL CONFORMISTA**
Film interpretato da Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli, Gastone Moschin, Focco Giachetti, José Quaglio - Regia di Bernardo Bertolucci

22,50 OGGI ALLE CAMERE FEDE-

RALI
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3a ed. X

capodistria

19,30 ODOPRA MEJA - CON-FINE APERTO
20 — **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE X
20,35 SLAVICA

Film con Irena Kolosar, Marjan Lovric - Regia di Vjekoslav Afric
In un paesetto della costa dalmata, durante l'occupazione, Slavica si addepera, insieme con un gruppo di pescatori, per sottrarre alla confisca da parte delle autorità militari italiane un peschereccio appena uscito dal cantiere. Il gruppo, imprigionato, viene liberato dai partigiani.

22 — UNA DONNA SLOVENA ORGOGLIO DEL KOSOVO
Documentario
Triestina di nascita, Silvia Tommasini dopo la prima guerra mondiale si trasferì con i genitori a Maribor. Non potendo ottenere un impiego, per le sue idee comuniste, fu costretta ad emigrare e trovò lavoro, come insegnante, a Kosovska Mitrovica.

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE con Guy Chapellier, Claudine Collas
14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 ALLA RICERCA DELLE SORGENTI DEL NILO
Terzo episodio con Richard Burton, James Grant
16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...
18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE - Gioco
Presenta Bernard Etienne con Vanny

20 — TELEGIORNALE
20,30 LA CASACCA ARCOBALENO

Film per il ciclo «I documenti dello schermo» con Robert Morley, Key Walsh, Bill Owen
Al termine: Dibattito su «Il mondo della corsa dei cavalli»

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,15 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Programmi che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,40 A COME AUTOMOBILE di Andre de Adamich
19,50 IL BARONE
«Il deportato» con Steve Forrest

20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 IL BARBARO E LA GEISHA

Film - Regia di John Huston con John Wayne, Eiko Ando, Sam Jaffe
Harris, il primo ambasciatore che gli Stati Uniti ebbero inviato in Giappone, sbarca nel 1856 a Shimoda con il suo aiutante. Harris incontra l'ostilità degli abitanti che temono che lo straniero intenda cambiare le loro tradizioni millenarie.

Tamura, un potente governatore, per scoprire gli intenti dell'ambasciatore gli manda come spia una bellissima geisha, Okichi.

22,55 OROSCOPIO DI DOMANI

televisione

XII S. d'emminismo
Un giorno all'anno dedicato alla donna

Per una vita migliore

ore 20,40 rete 2

È la prima volta che la televisione dedica alla donna un'intera serata. L'otto marzo diventa così un'occasione d'incontro intorno agli stessi problemi per tutte le donne e *Un giorno all'anno* si trasforma in un gigantesco collettivo che, sul video e fuori, dibatte e riafferma la faticosa e lenta marcia della donna verso una vita più a sua misura.

La serata si divide in due parti: la prima è dedicata alle *canzoni di lavoro e di protesta* e viene trasmessa a colori. Vi partecipano Anna Casalino, Ombretta Colli, il gruppo «Donna musicata» di Meri Franco-Lao, il gruppo musicale Torrese, Anna Identici, Daisy Lunini, il coro mondine Maria Margotti di Filo d'Argenta e Miranda Martino. Padrona di casa è Paola Pitagora «una donna normale con problemi normali» e da anni molto sensibile alla causa femminista. La regia di questa prima parte della serata non-stop è di Enzo Dell'Aquila.

«Marzo, giorno di lotta e di festa» è il titolo della seconda parte e offre ai telespettatori, ma soprattutto alle telespettatrici, appunti sulle lotte delle donne operaie ai primi del '900 in un film di Silvana Abbrescia, Anna Brasi, Rosetta Froncillo, Fausta Gabrielli, Caroline Laure, Paola Muzzi, Mariù Parolini, Eva Piccoli, Nieves Zeneteno Cabello. Quasi una storia della fatica che la donna ha dovuto compiere per entrare nel mondo del lavoro e per strappare una parità che ancora non è riuscita ad ottenere. Dalla tragica fine delle 119 operaie chiuse a morire nella fabbrica Cotton a New York alla donna che lavora oggi, nella ricerca sofferta di una migliore qualità della vita.

Licenziamenti, lavoro a domicilio, lavoro precario, lavoro dequalificato: settanta anni dopo quel lontano 1900 le donne italiane, dopo aver conquistato il diritto al voto (1946), il riconoscimento costituzionale della eguaglianza dei coniugi (1948), la parità salariale (1957), il divieto di licenziamento in caso di matrimonio e la possibilità di accedere alle carriere (1962-63), il nuovo diritto di famiglia (1975), continuano ad essere considerate, nel mondo del lavoro, cittadini di serie B.

Dicono le statistiche che le donne occupate o in cerca della prima occupazione agli inizi degli anni Sessanta erano il 26,2 per cento; tredici anni dopo, nel 1972 questa percentuale era

scesa al 18,6 per cento. Ma dove sono finite tutte le donne che le statistiche danno per espulse dal mondo del lavoro? Non sono rientrate a casa, dicono ancora dati meno ufficiali, ma hanno continuato a lavorare, sia pure in modo più o meno «clandestino» e senza alcuna sicurezza né garanzie. Questa discriminazione spinge la donna sempre più spesso nei ranghi della sottoccupazione, talvolta continuando a lavorare a domicilio per quella stessa fabbrica che l'ha licenziata per motivi (o scuse) di ristrutturazione. Spesso questa sistemazione, anche se scomoda, viene accettata dalla donna con una

rassegnazione fatalistica: è meglio che niente. Qualche volta la soluzione concilia il lavoro fuori casa con quello domestico.

Il senso di colpa causato nella donna dal distacco dalla famiglia e dalla casa, dall'abbandono dei figli per la fabbrica, viene attenuato dal lavoro a domicilio; lo stare dentro le mura domestiche alle prese con guanti, borse, tomaie diventa una prigione meno dura della fabbrica.

La donna sa bene che il suo lavoro domestico e di assistenza familiare, non riconosciuto come lavoro dalle statistiche ufficiali o ufficiose, non sarà sostituito da nulla. In questa delicata e dolorosa fase della sua crescita psicologica e sociale sono tanti i motivi per i quali la donna finisce per vivere la sua presenza nel mondo del lavoro non come l'affermazione di un diritto, ma come causa

di un vuoto, come la causa di profondi guasti nell'ambito familiare. Un lavoro a domicilio dunque, part-time o stagionale, finisce per creare meno problemi in casa di un lavoro che tenga la donna fuori casa.

Una operaia, quando diventa madre, viene considerata scarsamente produttiva; e quando deve restare accanto al figlio ammalato la si bolla con l'accusa di assenteismo. Fare una battaglia per l'occupazione femminile oggi, e ricordare quelle combattute in passato, significa non solo chiedere più posti di lavoro, ma soprattutto pretendere una occupazione più qualificata; significa strappare un numero sempre maggiore di donne a quello sterminato esercito di riserva di lavoratori senza diritti, al pari dei vecchi e dei bambini. (Servizio alle pagine 10-11).

I. a.

«Incontri musicali» con Paolo Zavallone «El Pasador»

Uno pseudonimo fortunato

ore 21,40 rete 1

È romagnolo, allegro, un bel paio di baffi, giramondo, animo libero, generoso. E generoso dicono che fosse anche il suo conterraneo Stefano Pelloni, il capo banda che per tre anni tenne in scacco le truppe pontificie e austriache e che con le sue gesta divenne un personaggio da leggenda. Stefano Pelloni fu più noto col nome che gli affibbiarono per il suo vecchio mestiere di traghettatore, «il passatore». E *Paolo Zavallone*, il musicista giramondo, l'appassionato cultore di melodie afro-cubane, al momento di scegliersi uno pseudonimo per la SIAE (la società degli autori ed editori) si ricordò del brigante da leggenda, il «passatore», e accennando al pianoforte elettrico una samba o una rumba gli venne in mente di dare del nome che si era scelto una traduzione vagamente spagnoleggiante, facendolo precedere da un «el», nacque così «El Pasador».

Racconta Paolo Zavallone: «io faccio il musicista da oltre vent'anni, da quando ne avevo sedici. Ho suonato in tutti i night italiani, nelle balere, sono stato all'estero, in tutti i continenti. Al momento non ricordo un Paese dove non abbia messo piede. Fino all'estate del '75 ho lavorato col mio nome: da quel momento, per esigenze discografiche, nacque El Pasador pseudonimo che mi ha portato molta fortuna. A me è sembrato nascere una seconda volta, la prima dal grembo di mia madre col mio nome e cognome e la seconda appunto come «El Pasador»».

Ma se per vent'anni Zavallone è diventato noto soltanto al ristretto gruppo dei frequentatori dei locali da ballo, con lo pseudonimo nell'estate del '75 diventò popolare in poche settimane a un pubblico assai più vasto. Era accaduto che un suo brano da lui suonato al pianoforte elettrico, «Madrugada», era stato scelto come sigla di un programma radiofonico condotto da Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè: «fu un boom improvviso», ricorda Zavallone.

Pasador, «il disco cominciò a vendere forsennatamente in tutta Italia poi valicò i confini e si attestò anche al primo posto nelle hit parade francese, tedesca e di alcuni stati sudamericani». Ma il bello fu che intorno a «El Pasador» nacque un po' un «giallo». Infatti mentre la sua musica faceva il giro del mondo si scatenò la caccia alla sua identità. La gente si chiedeva chi fosse mai questo misterioso pianista che si celava dietro una etichetta.

Zavallone si è sposato soltanto tre anni fa ed ha una bambina in tenera età: «Ho preso questa importante decisione un po' avanti negli anni perché prima mi era stato difficile proprio perché ero continuamente in viaggio. Non rimpiango quegli anni, ma se tornassi a nascere rifarei tutto da capo. Stare a contatto con tante civiltà diverse, tante culture musicali differenti mi ha permesso di arricchirmi anche umanamente. Naturalmente da quando mi sono sposato la mia vita è cambiata radicalmente; a que-

sto punto, avendo «agguantato» una buona volta il successo discografico, mi pare sia onesto per me e per il mio pubblico che irasci le tournees, i viaggi, gli spettacoli nei locali da ballo, per dedicarmi con maggior serietà, amore e studio alle incisioni discografiche e al mio lavoro di direttore artistico del gruppo «Polaris». La mia ultima fatica in questa direzione è un album intitolato «Amazonas». Oltre alle esecuzioni, stavolta ho curato di più anche gli arrangiamenti che, per il tipo di musica che faccio, mi sembra siano estremamente importanti».

Lo «special» che va in onda questa sera giunge un po' in ritardo. È stato infatti registrato questa estate a Montecatini in occasione del «disco verde», la manifestazione organizzata ogni anno da Vittorio Salvetti, e «El Pasador» vi esegue *Madrugada*, *Amazonas* che è il titolo del suo ultimo LP, *Libertà e Samba tu amor*. Per ora Zavallone non pensa al cinema, nel senso che non ha mai avuto l'opportunità di scrivere musiche per un film: «spero che presto anch'io avrò la mia buona occasione in questo senso».

Con quale attrice le piacerebbe lavorare? «Con Rosanna Schiaffino», risponde ridendo, «e per due ragioni: perché in un certo senso mi ha portato tanta fortuna con la sua trasmissione in radio e poi perché è una donna stupenda, affascinante. Credo che questi siano degli ottimi motivi per desiderare di lavorare insieme, le pare?». Ci pare.

g. d. c.

martedì 8 marzo

QUINTA PARETE

ore 17 rete 2

La rubrica della Rete 2, curata da Ariuro Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi, è condotta in studio da Mario Maranzana, è realizzata prevalentemente dallo studio con l'ausilio di filmati e si propone — com'è noto — di sottoporre all'attenzione del pubblico argomenti legati alla vita quotidiana dentro e fuori le pareti domestiche. L'ottica del programma è quella di analizzare i riflessi della vita esterna, nei suoi molteplici aspetti sociali, economici e culturali, sulla vita di casa. Ciascuna puntata, a carattere monografico, viene svolta presentando le testimonianze dirette dei protagonisti della condizione sociale e individuale presa in esame. La puntata di oggi è dedicata alla donna impegnata nell'attività sportiva. Insieme con due nostre celebri atlete e campionesse, Paola Pigni e Consolata Collino, vengono messi a fuoco i vari risvolti sociali e sociologici della questione: dagli impedimenti psicologici che sono ancora di ostacolo all'attività sportiva (o quanto meno a certi sport ritenuti ancora a torto prerogativa maschile) per la grande maggioranza delle donne, al modo con cui alcune atlete (come quelle presenti in studio) hanno saputo conciliare i loro impegni agonistici con le esigenze di una normale vita familiare.

L'ALTRA CUCINA

ore 19,10 rete 2

Ospiti: una famiglia di cinesi, una signora vietnamita e Giorgio Barabino nel ruolo di cuoco giapponese. Sono di scena le cucine orientali, particolarmente «altre», sia nel senso di insolite sia per il grande ricorso a cereali integrali proprio dei loro menu. La signora Nguyen, che gestisce a Roma un ristorante macrobiotico, prepara infatti il Saitan, un piatto di origine giapponese che è «passato» in tutto l'Oriente: si tratta di un arrosto di grano, ottenuto mettendo a bagno del-

PREFERISCO BEETHOVEN, CHARLIE BROWN!

ore 18,45 rete 2

Penultimo appuntamento in compagnia di Charlie Brown. Questa volta protagonista del film è Schroeder, il bambino innamoratissimo della musica classica. Sua sventura è che innamoratissima di lui è Lucy, la più noiosa e petulante ragazzina inventata da Schulz. Mentre Schroeder impazzisce sempre più per le sinfonie e le sonate di Beethoven, Lucy impazzisce per lui: lo tormenta, come tutte le donne, chiedendogli in continuazione quando finalmente la sposerà. Il povero ragazzo, sempre più angosciato e depresso, si confida con Charlie che, quanto a depressione, non gli è da meno. I due parlano dei loro problemi sentimentali. Charlie insegue — metaforicamente, visto che è un timido — la sua ragazzina dai capelli rossi, che regolarmente continua ad ignorarlo. Schroeder invece cerca di liberarsi di Lucy. E alla fine ci riuscirà. Come di consueto, i ragazzini usciti dalla penna di Schulz, rappresentano situazioni e nervosi della stessa società americana: non è difficile scoprire nella terribile Lucy di oggi il prototipo della donna «made in USA» e il disagio di Schroeder è il disagio dell'americano medio di fronte ad una situazione di matriarcato.

la farina integrale 24 ore, e lavorando poi l'impasto in modo che se ne stacchi l'amido e rimanga soltanto il glutine.

La famiglia cinese del signor Fong presenta invece gli spaghetti ottenuti con la farina di riso integrale, e il famoso pollo alle mandorle, servito con contorno di bambù e di semi di soia germinati. Giorgio Barabino descrive poi i caratteri della cucina giapponese. Con l'aiuto di una lavagna mostra alcuni dei «trucchi» della cucina giapponese e insegna a cuocere gli involtini d'uovo e amido.

I SEGRETI DELLE «UOVA FATALI»

ore 20,40 rete 1

Alle due puntate dedicate al racconto di Bulgakov fa seguito come si è già detto una terza puntata (girata contemporaneamente alle altre due, ma da operatori diversi, sotto la guida dell'assistente alla regia Marisa Carena Dupino) che si pone l'obiettivo di diventare una specie di divertente lezione sui problemi di una ripresa televisiva, e una ricostruzione dello stesso racconto di Bulgakov come è stato girato per la TV. Questa terza parte di Uova fatali doveva essere una spiegazione delle principali difficoltà incontrate durante la realizzazione e dei trucchi e dei meccanismi che avevano consentito certe scene spettacolari.

CIVILTÀ' il culto della natura

ore 22,15 rete 1

Nel corso della puntata sir Kenneth Clark si reca da Tintern Abbey al Lake District di Wordsworth, dalle Alpi svizzere ai paesaggi di Turner e Constable. «Per quasi un millennio», afferma Clark, «il Cristianesimo è stata la principale forza creativa della civiltà occidentale. Poi, verso il 1730, ha

subito un improvviso declino, ed è praticamente scomparsa dalla società intellettuale. Naturalmente si è lasciata dietro un vuoto. Gli uomini non potevano fare a meno di credere in qualcosa di esterno a loro stessi e, nei cento anni che seguirono, hanno dato vita a una nuova fede: alla fede nella divinità della natura che ha aggiunto molto alla nostra civiltà».

Ha un buon sapore:



**il fresco,
fragante
gusto italiano di
PASTA del CAPITANO**

la pasta dentifricia
del Dott. Ciccarelli
ora preparata

in **3** tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

radio martedì 8 marzo

IL SANTO: S. Giovanni di Dio.

Altri Santi: S. Quintile, S. Apollonio, S. Filemone, S. Ponzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,55 e tramonta alle ore 18,24; a Milano sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 18,18; a Trieste sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,07; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,05; a Bari sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 17,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1869, muore a Parigi il compositore Hector Berlioz.
PENSIERO DEL GIORNO: La passione e il pregiudizio governano il mondo, ma sotto il nome di ragione. (Wesley).

Presentazione di Teodoro Celli

Ernani

ore 21,10 radiodue

Composto per il Teatro La Fenice, dove venne rappresentato per la prima volta il 9 marzo 1844, l'*Ernani* suggella quel fertile sodalizio tra il genio di Bussetti ed uno dei suoi più apprezzati ma anche più bistrattati librettisti — il docilissimo e fedele Francesco Maria Piave — che doveva durare sino al 1862, anno della *Forza del destino*.

Fu infatti l'*Ernani* la prima delle nove opere che sarebbero nate dalla collaborazione tra i due e, come tale, non è scevra di interesse: dalle lettere che ci restano tra Verdi e la direzione del teatro veneziano nonché, soprattutto, dal fitto e preziosissimo scambio epistolare con il Piave si desume innanzi tutto l'inesperienza del librettista, allora alle prime armi, ed ancor più l'ormai ben nota « tirannia » verdiana nei confronti dei collaboratori.

Dopo aver scartato la proposta del Piave di un *Cromwell* dall'originale di Victor Hugo, Verdi — che probabilmente ne trasse tuttavia lo spunto per rivolgersi allo stesso Hugo per questo *Ernani* — si diede a combatterlo sul piano tecnico; così egli si lagnava scrivendo al segretario della Fenice dell'insperato librettista: « Chi sarà quella donna che canterà di seguito una gran cavatina, un duetto che finisce in un terzetto ed un intero finale come è in questo primo atto di *Ernani*? ».

Perfettamente in linea con i desideri del pubblico dell'epoca fu abilmente tratto dall'omonimo dramma di Victor Hugo, vespillo del romanticismo nato poco più di un decennio prima, tutto quel campionario di elementi che esaltavano l'animo popolare: dal delitto all'amore, dalle congiure ai colpi di scena ed ai travestimenti, il tutto immerso in una suggestiva atmosfera di mistero.

Cio che tuttavia non è ancora definitivamente a punto nell'opera è la ricerca psicologica, la descrizione dei caratteri: non si ha insomma l'impressione, per dirla col Della Corte, « d'una passione poetizzata »; su tutto prevale una musica che riesce a comunicare con straordinaria immediatezza grazie al ricorso a melodie e ritmi facilmente ac-

cessibili. Ed è proprio questo il sigillo riconoscibile dell'autore in questa quinta opera verdiana.

Ecco, per brevi cenni, la vicenda dell'*Ernani* ambientata nella Spagna del '500.

Don Juan d'Aragona si è dato alla macchia per vendicare la morte di suo padre, ucciso per ordine del padre di Carlo V, re di Castiglia. Il bandito che ora si cela sotto il falso nome di Ernani, ama riamato la giovane Elvira (soprano), ma ha due temibili rivali: lo stesso re e il Grande di Spagna, Don Ruy Gomez De Silva. Quest'ultimo è lo zio di Elvira ed è deciso a sposare la nipote nonostante il rifiuto di lei.

Alla vigilia delle nozze che la fanciulla ha dovuto accettare (crede, infatti, che Ernani sia morto), il bandito seguito dai soldati del re si rifugia travestito nel castello di Silva: appreso che Elvira sta per sposare lo zio, rivela la propria identità e si consegna al castellano. Giunge il re alla ricerca del bandito ma Silva, in ossequio alle leggi della ospitalità, salva il giovane rivale. Il sovrano lascia allora il castello conducendo con sé Elvira.

Uniti ora dall'odio verso Carlo il nobile e il giovane ribelle giurano vendetta e stringono poi un altro terribile patto: non appena si udrà il suono di un corno da caccia, Ernani, reo di aver insidiato la futura sposa del Grande di Spagna dovrà uccidersi. Ernani giura, dicendosi disposto a soddisfare Silva in qualsiasi momento. Qualche tempo dopo, ad Aquisgrana, il re scende nei sotterranei dov'è il sepolcro di Carlo Magno per sorprendere i nobili che hanno ordito una congiura contro la sua persona: l'attentato di Silva e di Ernani viene sventato da un gruppo di servaci del re.

Eletto imperatore, Carlo, per celebrare l'avvenimento, perdona i cospiratori e concede Elvira in sposa a Ernani dopo che questi ha rivelato di essere il Duca di Aragona. La sera delle nozze, quando gli sposi rimangono soli, si ode lo squillo del corno. Appare Silva a ricordare il patto ed Ernani per non mancare al giuramento si trafigge a morte, nonostante le disperate suppliche di Elvira.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme

— Accadde oggi: cronache dal

mondo di ieri

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Bruno Perna

(I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7.20 Lavoro flash

7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione

— Edicola del GR 1

8.40 Ieri al Parlamento

Le Commissioni Parlamentari

a cura di Giuseppe Morello

8.50 CLESSIDRA - Annotazioni mu-

sicali giorno dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate

dai fatti con Nanni Svampa

Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10.35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO

(II parte)

13 — GR 1 - 5ª edizione

13.30 MUSICALMENTE

con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14.05 Permette? Sono di Radiouno

Un programma di Gisella Pa-

gano

Realizzazione di Rosangela Lo-

catelli

14.20 C'è poco da ridere

con Enrico Simonetti

14.30 JAZZ GIOVANI

Attualità della musica afro-

americana

Un programma di Adriano

Mazzeletti

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15.05 IL SECOLO DEI PADRI

Piccola storia senreta di cen-

t'anni d'Italia

Sceneggiata da Annalena Li-

mentani

Musiche di Cesare Palange

Regia di Enzo Convalli

15.45 Sandro Merli presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ri-

dere, cantare, leggere, parte-

19 — GR 1 - 10ª edizione

19.10 Ascolta, si fa sera

19.15 I programmi della sera

— Asterisco musicale

— Giochi per l'orecchio

Audiodramma '70

SANGHE

Radiodramma di Takahashi

Kazumi

Traduzione di Mario Teti

Adattamento di Ken Miyamoto

con R. Grassilli, G. Oppi, N.

Peretti, C. D'Angelo, T. Ricci,

L. Bonazzi

Regia di Giuseppe Di Martino

(Registrazione)

20.10 IKEBANA

Accostamenti e contrasti in

musica proposti da Mariu

Safier

21 — GR 1 flash - 11ª edizione

11 — GENTE NEL TEMPO

di Massimo Bontempelli - Adatta-

mento radiofonico di Corrado e

Marcella Pavolini - 5ª episodio

Dirce - Grazia Radicchi, Narciso

Nella Bonora, Nora - Luciana Ne-

grini, Il vice sindaco - Dante Bia-

gioni, Il colonnello - Rinaldo Mi-

rannelli, Maurizio - Umberto Ce-

riani - Carmela Gabriella Bartolo-

mei, Guido - Franco Di Francescan-

tonio, Una ragazza - Flavia Borelli,

Nora - adolescente - Ornella Grassi

- Le voci dei ricordi - La grande

vecchia - Elina Cegani - Dirce, bam-

bina - Simona Dolfuss - Nora, bam-

bina - Simona Barbeti - (Musiche

originali di Massimo Bontempelli,

elaborate dal M. Bruno Rigacci

Regia di Chiara Serino

(Registrazione)

11.30 Lando Fiorini in

ROMA UNO E DUE - Un'idea

di Amedeo Napoleoni sceneg-

giata da Amendola e Corbucci

Regia di Enzo Lamioni

12 — GR 1 - 4ª edizione

12.10 QUALCHE PAROLA AL GIOR-

NO, di Gianni Papini

— Asterisco musicale

12.30 UNA REGIONE ALLA VOLTA:

LOMBARDIA - Un programma

di Ugo Alfassi Grimaldi

Regia di Gianni Bonacina

Quinta trasmissione

cipare - telefonare al numero

(06) 31 60 27

Un programma ideato e pro-

dotto da un nucleo di lavora-

tori della RAI coordinato da

Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una

ragione per una canzone, no-

velle umoristiche, p. m. sa-

fari, teatrino musicale, banca-

rella dell'usato, giochi al tele-

fono con gli ascoltatori, spa-

zio musicale

Da Trieste - « Le notti bianche »

di F. Dostoevskij - 2ª puntata

Da Venezia il concerto di

poesia con le opinioni del

pubblico

Regia di Sandro Merli

(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione

17.30 PRIMO NIP (II parte)

18.35 NON E' TUTT'ORO...

Controindicazioni musicali di

Enzo Lamioni

21.05 CONCERTO OPERISTICO

Mezzosoprano Fiorenza Cos-

sotto - Tenore Carlo Bergonzi

LE MELODIE DI RODGERS E

BERLIN

22.30 GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI,

ECCO UN GENIO!

di Luigi Bellingardi

1ª trasmissione

Frédéric Chopin: Variazioni sul te-

ma del duettino « Là ci darem la

mano » del « Don Giovanni » di

Mozart op. 2 per pianoforte e or-

chestra (Solista Claudio Arrau -

Orchestra Filarmonica di L'orica

diretta da Elihu Inbal) Cue Ma-

zurke op. 6 n. 3 in sua maggiore -

n. 4 in mi bemolle minore (Pia-

nista Artur Schnabel)

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

Radiouno domani

23.15 BUONANOTTE, DALLA DAMA

DI CUORI: Marina Pagano

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mezzamauro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli. Regia di Aurelio Castelfranchi. (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Condotta da Claudio Sottili

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 ASTRID

di Selma Lagerlöf
Traduzione e libero adattamento di Vladimiro Cajoli. 2° episodio Olof, re di Svezia. Lucio Rama, Hjalte, Tino Schirizzi, Ingeborg, Vira Silenti, Astrid, Teresa Ricci, Bionni, Mario Valgovi, Un uomo, Paolo Pieri ed inoltre Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti.

Mirio Guidelli, Franco Pugli, Delia Valle, Liliana Vannini, Piero Valdi, Regia di Guglielmo Morandi - Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi

in SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di Gianni Fensore - La fiaba rivisitata. Un programma di animazione del Collettivo - G - di Roma condotto da Rita Parisi 6° puntata L'alfabeto degli interessi

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

11.56 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

Montesano per quattro

ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito » - Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano Regia di Massimo Ventriglia (Replica)

Al termine

CANZONI PER UNA CITTA'

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi

presentano

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori:

musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2 (II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 PAESE CHE VAI...

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

19.20 « GESU' IN MEZZO A NOI »

Conversazione quaresimale di Mons. Salvatore Garofalo

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.10 Ernani

Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave

(Riduzione da Victor Hugo)

Musica di GIUSEPPE VERDI

Ernani

Don Carlo Bruno Prevedi

Elvira Peter Glossop

Giovanna Montserrat Caballé

Don Ruy Gomez De Silva Mirella Fiorentini

Boris Christoff

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e perso: Moonlight in Vermont. Le farfalli della notte. Little green apples. Dolcissima Maria. L'entrata nel. Appendi un nastro giallo. Benonhurat blues. La cattedrale. Musica per tutti: Peopop. Dilego. Aquador. Treat for trumpet. L'amici mia. Eleonora. G. Rossini: Sinfonia da «Semiramide». Buonassera dottore. Calypso blues. Monti pallidi. I protagonisti del da di pazzo. G. Rossini: Guglielmo Tell. Att. 4a. «O muto asil». G. Donizetti: Linda di Chamounix. Att. 1a. «Da quel di che ti incontrai». U. Giordano: Fedora. Att. 2a. «Amor ti vieta». 1,38 Amica musica. La piovra. Fantasia di motivi: Anema e core. Maruzzella. Tanta voglia di lei. Bella senz'anima. Padam padam. La voce del silenzio. Quando vien la sera. 2,06 Ribalta internazionale. Que te viv que te ve. Eccezzionalmente si. See you later alligator. Choro para metronome. Mamma mia che vuoi sapere. You are my destiny. Watermelon man (Sandie Chicago). 2,36 Contrasti musicali: Arrivederci. Mambo diabol. Non lasciarmi. E penio a te. Napolitana. Ave Maria. No morro. Milionia tiute. 3,06 Sotto il cielo di Napoli. Vurria. A cascataforte. Marie Mari. Che t'acqua di. A frangere. Luna nova. 3,36 Nel mondo dell'opera: F. Cilea: Adriana Lecouvreur. Att. 2a. «Si, con l'anima, con l'impeto...». U. Giordano: Andrea Chénier. Att. 3a. «La mamma morta». P. Mascagni: Cavalleria rusticana. «Voi lo sapete o mamma». 4,06 Musica in celluloide: La resa dei conti del film omonimo. L'avventura e l'avventuri del film omonimo. Bump da. «Il bianco il giallo e il nero». Come touch the sun da. «Butch Cassidy». Why is everyone so mad da. «Anche gli angeli tirano di destro». Gli la testa del film omonimo. La banda del West da. «Kid il monello del West». Solace da. «La stangata». 4,36 Canzoni per voi: La sbendata. Non gioco più. Il fiume e il salice. A far l'arior con te. Abbracciati abbracciati abbracciati. Artista e vagabonda. La canzone maleda. 5,06 Complessi alla ribalta: Foto di scuola. Dolcissima. Noi. «Amore in blue jeans. Duna buggy. Diana. Jerry. Ask me. 5,36 Musica per in buongiorno: Lisa degli occhi blu. Io e te per altri giorni. Blame it on bossa nova. Certamente positivo. Up on the roof. The five. If I were a rich man.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie. Autour de nous. Lo sport. Tacchino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino. Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Vecchie osterie del Trentino». Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de rujnada ladina - 13,40. 14 Notizie per i ladini dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella». Legremes n'è de un muge de sörz.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Nero su bianco». Flashs sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-13,13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Di betton in compagne». Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. 11,30 «Sos Cantadores». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazzia. Parole e musica. 13,34 «Pagine scelte di scrittori sardi» di Mario Ciusa Romagna. 14 Gazzettino Sardo. 14,30 Varietà musicale. 15 Spazio donna. Incontri di Annalaura Pau con le donne sarde. 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 15 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2a ed. 14 Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice. Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3a ed. 15 Ma lui che ne pensa, a cura di Anna Poma e Egle Palazzolo. 15,25 «Sonorama jazz». Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4a ed.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diakothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Märchen aus aller Welt. Märchen aus der Provence. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Ingrid Mayr - Die Perle. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend - Über schätzen verboten! - 18 Wer ist wer? 18,05 Fur Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven. Sonate Op. 110 in As-Dur (Arnold Cohen. Klavier). Maurice Ravel - Gaspard de la nuit. (Pascal Devoyon. Klavier). 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenscini

Cesnikeraki programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,15 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke. Radio za bole. Koncert aredi jutra. Izzovski utrak. Deželna vina. Proste pot med notami. Glasba po teljah.

13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba ne našam vala.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in dalo: Klesični album: Za najmlajše. Simfonični koncert, ki ga vodi Aladar Janes (il. dell. Sodelujeta sopranista Anna My Brunl in altistka Laura Londi. Izveštaje orkester in zbor - Jacopo Tomadini - iz Vidma: Problemi slovenskega jezika: Slovenski črti, vmes. Lahke glasbe.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte. prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte. seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano. prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano. seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto. prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto. seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria. seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna. seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche. prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche. seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi.

14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio. prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio. seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo. edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise. prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise. seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Boras Valori - Chiamata marittimi - 7,8,15 «Good morning from Naples» - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia. prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia. seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata. prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata. seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantu cunti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Corti a balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,16 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Venna. 11,15 Orchestra Giovanni Fenati. 11,30 Egitto Balardi. 11,45 Fabiani show. 12 In prima pagina. 12,08 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Gioventù al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurka. 15 Cinema d'oggi. di Guido Ariarico. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Diaroma. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Arie operistiche. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cieli letterari. 21,15 Cantano Jerry Mantron & The Supersonic band. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 8,35 Sveglia col disco preferito. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tria. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rompicapo tria. 11,35 «A.A.A. Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 Le parlantine. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tria. gioco a premi.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,08 Quale dei tre? 18,15 Parapiccola. 18,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8. 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. La storia di Topolina. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sotto voce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Ridere! addosso. di Riccardi e Valoni. 20,30 Orchestra varie. 21 Gruetzi. 21,30 L'ora dei moribondi. di Hans Joat. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onda Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Le forme musicali in sintesi, a cura di Stefano Liberati. Le forme libere dell'800. 17,30 Radioguerra: «Conversione e Vita», del libro di Don G. Rossi. «Uomini incontro a Dio». «Manc Nobilium» di Don V. Del Mazza. 20,30 Der Christ als Nonkonformist. Wie es zu der heutigen Lage kam. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Missiones des missionnaires de la Salette. 21,30 «The Hidden Persuaders». 21,45 Problemi del lavoro. di E. Minoli. «Manc Nobilium». 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 22 Selezione Radioguerra. Tre minuti con te. Il parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nelle notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma). «Studio A» - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,10 Concerto serale. 18-20 Intervall musicale. 20-22 Un p' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

THEORY

6 MATTUTINO MUSICALE

7 INTERLUDIO

A CONCERTO DI APERTURA

8.40 MUSICHE PER CORO

9.40 FILOMUSICA

11 INTERMEZZO

12,05 PAGINE PIANISTICHE

12.30 CIVILTA' MUSICA

13,30 MUSICHE DEL NO

14 ANTOLOGIA DI INTE

Immag. per pr. e cron. 1

II MUSICA IN STEREOFONIA

17.30 STEREOFILOMUSICA

19 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

20 ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES
CONDOTTORI: CLAUDIO ARTEGA, JUAN MENTA

Testo e musica di RICHARD WAGNER

Gutrune
Le figlie del Reo: Sena Jurina

23-24 A NOTTE ALTA

Haendel: Gavotta in re magg. dal Con

V CANALE (Music lessons)

Garota de Inapama (Eumir Deodato): Errar

10. IL LEGGIO

12 INVITO ALLA MUSICA

of silence (James Last)

18. INVITO ALLA MUSICA

18. MERIDIANI E PARALLELI

20 INTERVALLO

11 22-24 What the world needs now is

Nuovo Dixi.

***Da oggi brillantezza
perfino senza asciugare.***



A sinistra, un bicchiere lavato con un comune detersivo. L'acqua evapora depositando sulla superficie tante piccole tracce calcaree. Questo inconveniente si può evitare eliminandola prima che si asciughi da sola.

A destra vedete, invece, la brillantezza di un bicchiere lavato con Nuovo Dixi. L'acqua è scivolata via rapidamente senza lasciare tracce, prova evidente di una pulizia a fondo e di una perfetta sgrassatura.

Nuovo Dixi, in polvere e liquido. E' un prodotto **Henkel**

televisione

mercoledì 9 marzo

rete 1

12,30 ARGOMENTI

Aspetti dell'Iran
Un programma di Augustin Oltremare
Edizione italiana a cura di Dora Ossanaka e Massimiliano Santella
Prima puntata
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE (A COLORI)

1° - Il richiamo degli abissi
Regia di Albert Fischer
Coproduzione W.W.F.-ORF.
Coproduzione-ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinatione di Angelo M. Bortolotti
Tournes! Tournes!
Dodicesima puntata
Realizzazione di Armando Tamburini
(Replica)

17 — GIOCO-CITTA'

a cura di Bianca Pizzorno
Testi di Tiziana Scialvi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI

Aspetti dell'Iran
Un programma di Augustin Oltremare
Edizione italiana a cura di Dora Ossanaka e Massimiliano Santella
Seconda puntata
☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Mancini, Misera
con Stefania Rotolo e Semmy Barbot
Musiche originali di Puccio Rosella
Coreografie di Franco Misera
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 FAMIGLIA SMITH (A COLORI)

Brian e lo sceriffo
con Henry Fonde, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixad, Arthur O'Connell
Regia di Herschel Daugherty
Distrib.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Donna in Sicilia (A COLORI)

Un programma di Annamaria Denza e Maurizio Rotundi
Regia di Maurizio Rotundi
Quarta ed ultima puntata
A Palermo in fabbrica

☐ Pubblicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

— CINISELLO BALSAMO: PUGILATO

Titolo italiano superpiùma
Liscapade-Pierr

— VARESE: PALLACANESTRO

(A COLORI)
Coppa dei Campioni
Mobilgirgi-Real Madrid

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturale
a cura di Carlo Cavaglia e Mario Novi

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
a cura di Patrizia Todero
Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scialvi
13ª puntata
Quali prospettive?

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN

(A COLORI)
Telefilm
Regia di David C. Rea
Il mostro d'acciaio
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I Tueragh
(A COLORI)
2ª e ultima puntata
(Replica)

18,20 DAL PARLAMENTO

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Lions International - Multidiretto Italiano: L'Associazione in Italia

— A.N.F.E. - Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati: C'è lavoro per l'emigrato che rientra?

☐ Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA (A COLORI)

Lettere del pubblico a Paola Borboni
con la collaborazione di Albano Crocette
Scene di Tullio Zirkowski
Regia di Fernanda Turvani
Tredicesima puntata

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

TG 2 - Odeon

(A COLORI)
TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO
Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravel

☐ Pubblicità

21,30 BILLY WILDER

UN GUASTAFESTE NELLA FABBRICA DEI SOGNI
a cura di Cellisto Cosulich
(III)

Giorni perduti

Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: Ray Milland, Jane Wyman, Doris Dowling
Prod.: Paramount Film

TG 2 -

Stanotte



Jane Wyman protagonista di «Giorni perduti» alle ore 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. Krampelei. Ein Platz für wilde Kinder. Fernsehserie von Claus Landt. 9. Folge. - Theater-oder Warum Bonbons manchmal bitter schmecken. Regie: Michael Verhoeven. Produktion: Bavaria. Die Abenteuer der Maus auf dem Mars. 14. Folge. - Die Roboterstadt. - Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Die Unternehmungen des Herrn Hans. 11. Folge. - Der Gartentag. - Fernsehserie von Werner Schneider. Mit: Christian Wolf, Brigitte Mira. Regie: Chuck Kerremans. Verleih: Bavaria

svizzera

18 — Per i bambini X

— BIM BUM BAM
Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici

— LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO

9. Arturo pulisce l'automobile
— TOPOSTORIE
Reconti e animazioni realizzati in collaborazione con la WDR
11ª parte
TV-SPOT X

18,55 INCONTRI X

Fatti e personaggi del nostro tempo
Come nasce un dramma: Colloquio con Friedrich Dürrenmatt
Servizio di Carlo Karrenbauer
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X

Fatti e opinioni d'attualità a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

TV-SPOT X

21 — LE VOTAZIONI FEDERALI DEL 13 MARZO X

La quarta e la quinta iniziativa contro l'inforestieramento
Dibattito

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

22,50-23 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 SPENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Honoré de Balzac - 7ª puntata con Bruno Garcia, Corinne Le Poulaine, Georges Garat e Martine Sarcey - Regia di Maurice Czaneu
Coratin in una lettera anonima al duca di Grandjeu gli rivela che il fidanzato di sua figlia ha acquistato dei possedimenti con denaro di dubbia provenienza. Herrera, saputo che Lucien è stato ripudiato dal duca, ordina di rapire Lidia, figlia di Peyrad. Peyrad stesso viene eliminato. Nel frattempo Nuncingen ed Esther organizzano una serata di gala, durante la quale la cortigiana prima si concede al barone e poi si toglie la vita.

21,25 IL MARE VI CHIAMA X

Documentario

21,40 TELESPORT X

Pattinaggio artistico su ghiaccio Da Tokyo. Campionati mondiali - Rivista finale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE X

13,50 MERCOLEDI' ANIMATO

Un programma di cartoni animati

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 MIRACOLO NELLA GIUNGLA - Telefilm della serie «Daktari» con Marshall Thompson

15,55 UN SUR CINQ

Un programma preparato e presentato da Patrice Laffont

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 BACIO DI MORTE

Telefilm della serie «Switch» con Robert Wagner, Sheron Gless, Riccardo Montalban - Regia di Allen Baron

21,25 ROTOCALCO DI ATTUALITA'

22,55 JUKE BOX

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

a cura di Paolo Limiti

Regia di Gianni Mario

Presentano Adriana Aureli e Sabina Cluffini

19,50 STOP AI FUORILEGGE

Lo scassinatore simpatico - con Roger Moore

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 STANZA 17-17 PALAZZO DELLE TASSE UFFICIO IMPOSTE

Film - Regia di Michele Lupo con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Leroy

Costretti da un incombentissimo funzionario fiscale a pagare milioni e milioni di lire di tasse - entro una certa data e fino all'ultimo spicciolo - quattro contribuenti in apparenza benestanti, in realtà spiantati, decidono di svaligiare la cassaforte del palazzo in cui hanno sede gli uffici del fisco.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

TV oretredici



ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Comasconi, 28

PER FARE CENTRO
ad ogni colpo di masticazione è indispensabile la super-ovulazione
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Campioni di «Backgammon»



A Portofino si sono dati convegno da tutta Italia numerosi appassionati di «Backgammon» per disputare un torneo che si è svolto sotto l'egida della FIBA e con il patrocinio della Atkinsons. La diffusione in Italia del gioco, diventato di moda in questi ultimi anni in tutto il mondo, è infatti legata nel nostro Paese a «Executive», un profumo maschile della Atkinsons. Nella foto, la consegna della coppa al vincitore del torneo.

televisione

«Donna in Sicilia», quarta e ultima puntata

Un mondo che cambia

ore 20,40 rete 1

Questo «viaggio» attraverso il mondo della donna in Sicilia — a parere dei responsabili della trasmissione: Annamaria Denza, Giovanni Tantillo e Maurizio Rotundi, che ne è anche il regista — si proponeva di dimostrare una cosa più di ogni altra. E cioè che il problema della condizione femminile nell'isola non è che una faccia del problema più generale che interessa l'intero Paese. Naturalmente più aggravato, socialmente più ingiusto.

In Sicilia, infatti, la donna non vive in modo drammatico e lacerante la battaglia del suo riscatto in quanto «donna», ma in quanto cittadina di un'area geografica, nell'insieme, di sottosviluppo. Quelle che vediamo, certo, non sono «tutte» le donne siciliane, ma «quelle» di cui si narra la storia individuale, legata a parametri conoscitivi validi di sempre, in ogni situazione. Emblematici, in certo senso, ma più validi in Sicilia, perché diverso è qui il rapporto della donna con il lavoro, con il territorio geografico ed etnologico, con la città e persino rispetto ai rapporti interpersonali.

Dice Annamaria Denza che l'approccio con la donna siciliana sulle prime è stato difficile: sopravvive nel siciliano in genere una sorta di diffidenza, di sospetto nei confronti dello Stato (inteso quale potere) e dei suoi strumenti operativi, quindi anche della televisione, secondo un concetto assai diffuso. Una diffidenza legittimata da secoli di emarginazione e di sfruttamento.

A questo atteggiamento si aggiunge la naturale, atavica riservatezza della donna che, in certe regioni, non rivolge la parola se non al parente, all'amico, al conoscente. Ma, superato il primo momento, e quando si sono rese conto che *Donna in Sicilia* voleva essere «altra cosa» del solito reportage di colore, le donne non solo hanno accettato di testimoniare la loro condizione, ma di esprimerla interamente, anche oltre la sfera del privato che, in alcune regioni della Sicilia, è infinitamente più vasta che altrove.

«Io sono una convinta meridionalista», dice Annamaria Denza, «e tuttavia sono rimasta sorpresa non solo dal grado di lotta raggiunto dalla donna siciliana, ma anche dalla sua totale, aperta disponibilità». Così, per fare un esempio, i realizzatori del programma hanno potuto scoprire che la donna siciliana, anche nella fabbrica, vive qualcosa di molto simile alla condizione della sua vita in casa: il direttore, il capo reparto, il responsabile di un settore o è un «amico», un «conoscente», o un parente o l'amico dell'amico.

Le stesse modalità di accesso al lavoro obbediscono a una logica di stampo clientelare. Un esempio: era fallita da poco una fabbrica di Pa-

lermo. Le dipendenti dovevano essere assunte dall'industria di confezioni di cui la trasmissione si occupa in questa quarta e ultima puntata. Il maggiore ostacolo lo hanno incontrato nelle donne che già erano occupate. E questo perché? Perché ciascuna di loro aspettava il momento giusto per «introdurre» le proprie figlie, sorelle, cugine.

Una delle operaie che aveva sposato la causa delle «nuove venute» si trovò isolata, emarginata. E poiché era anche una esponente sindacale, alle successive elezioni per il consiglio d'azienda non venne rieletta. Non solo, ma non fu votata nemmeno da quelle stesse operaie che aveva difeso.

Le donne che lavorano nell'industria in Sicilia sono più rare che in qualunque altra parte del Paese. Primo, perché ci sono poche industrie e quelle che ci sono occupano poca mano d'opera; secondo, perché varcare il cancello di un'industria, per la donna siciliana, equivale a un salto culturale e sociale enorme. Già questa sola particolarità si porta dietro problemi enormi e completamente diversi da quelli della donna operaia nel Nord.

«Non era possibile», dice il regista Rotundi, «dare un quadro esatto della situazione, di realtà tanto complesse e diversificate, attraverso un discorso indiretto. Abbiamo capito che un metodo corretto sarebbe stato quello di cercare e trovare quattro situazioni isolate che, in quattro momenti diversi, potessero essere riconducibili al problema più generale del lavoro della donna siciliana. Speriamo di esserci riusciti».

g. boc.

La quarta puntata — Siamo a Palermo, in una fabbrica. Le protagoniste affrontano i problemi della loro condizione specifica di operaie: la difficoltà enorme di trovare lavoro in fabbrica, le continue minacce di cassa integrazione, le ristrutturazioni e i licenziamenti; l'organizzazione del lavoro, che vede puntualmente riservate agli uomini le funzioni gerarchicamente più alte, come quelle di controllo e supervisione; il tema della produttività della manodopera femminile; la difficoltà di allargare la partecipazione alla vita sindacale perché «non c'è tempo». Dall'altro lato vien fuori, dai discorsi raccolti, la fatica quotidiana necessaria per conciliare la condizione di donna che lavora con le esigenze di una famiglia, in mancanza delle strutture assistenziali più elementari, in quartieri dormitorio mal collegati, avendo come unica risorsa la collaborazione, spesso non priva di contrasti, di madri, suocere, sorelle; il peso, nei rapporti affettivi col marito e coi figli, del doppio lavoro, quello in fabbrica e quello domestico; la difficoltà, intima, di conquistare, all'interno della famiglia, una più equilibrata visione dei compiti e dei ruoli di ciascuno.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

LA RAGAZZA RADIO ELETTRA Via Staliove 5 908 10126 TORINO

AVVIATAMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI FOTOGRAFIA

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Molte grazie per l'invio ☐ per gentilezza a ricevere ☐

radio mercoledì 9 marzo

IL SANTO: S. Francesca.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Paciano, S. Domenico Savio, S. Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,53 e tramonta alle ore 18,26; a Milano sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,19; a Trieste sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,01; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,08; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,06; a Bari sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 17,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1584, nasce a Madrid Tirso de Molina.

PENSIERO DEL GIORNO: Per gli uomini non v'è nulla di più persuasivo del successo: volentieri essi si inchinano alla fortuna e alla gloria. (Leopold von Renkel)

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

I Concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Nel catalogo delle opere di Wolfgang Amadeus Mozart la K. 367 è una «K» piuttosto fuori delle comuni pratiche orchestrali.

Non è infatti facilmente riscontrabile nel repertorio degli organici sinfonici. Si tratta delle musiche da balletto per l'*Idomeneo*, re di Creta messo in scena al teatro di corte di Monaco di Baviera il 29 gennaio 1781 su libretto dell'abate Giambattista Varesco.

Ne è adesso interprete, sul podio della «Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, il maestro Moshe Atzmon.

Nel giudizio degli storici — è bene sottolinearlo — questa partitura segna l'inizio della piena maturità del maestro salisburghese e una pietra miliare nell'itinerario dell'opera seria. E' sempre utile rileggere in questa occasione un'affermazione di Giovanni Carli Ballola: «Nell'*Idomeneo* Mozart spinse la propria esperienza sinfonica a risultati inauditi per il melodramma europeo del declinante Settecento, superando d'un balzo tanto la vecchia dicotomia italiana del "canto-accompagnamento" quanto l'austera e parca espressività dell'orchestra gluckiana per raggiungere una ricchezza di colore, una complessità di scrittura, una sensuale plasticità e una varietà di tratti che non cessano di stupire».

Il programma continua nel nome di Maurice Ravel, con la versione orchestrale della suite (originariamente per pianoforte a quattro mani) *Ma mère l'Oye* (1908).

Il maestro francese volle dedicare il lavoro ai figli del carissimo amico Godebski. E trasferì sul pentagramma le loro favole predilette, dando così il titolo alle diverse parti dell'opera: *Pavane de la Belle au bois dormant*, *Petit Poucet*, *Laideronnette*, *Impératrice des Pagodes*, *Les entretiens de la Belle et de la Bête*, *Le jardin féerique*.

Si tratta di una versione ove non si perdono affatto gli affetti originali, riposti dal musicista su una sola tastiera di pianoforte. Al contrario notiamo nei passi

orchestrali la più bella esaltazione di ogni battuta. Il timbro di ciascuno strumento sembra una voce umana, sembra la voce degli animali amati dall'infanzia: una voce che sa veramente di favola.

Serpenti, bambole, principesse, la Bella addormentata nel bosco, e ancora castelli fatati e baci di principe si narrano qui con l'eleganza che sempre contraddistingue l'opera raveliana.

La trasmissione si completa con la *Sinfonia n. 95 in do minore* (1791) di Franz Joseph Haydn. Essa fa parte del gruppo delle «Londinesi», che sono le ultime dodici sinfonie del compositore austriaco, scritte tra il 1791 e il 1795 su ordinazione dell'impresario e violinista anglo-tedesco Johann Peter Salomon. Dirette da Haydn a Londra, hanno quasi tutte un titolo.

L'ultima di queste è a sua volta *La Londinese* per antonomasia (chiamata anche *Salomon*) e vanta un Adagio che, come afferma Ralph Hill, «è il più grande di tutti gli Adagi».

Qui si riscontra la più geniale evoluzione delle maniere linguistiche del maestro. Beethoven stesso trarrà da tali battute la giusta ispirazione. Vi sono i primi chiari fermenti romantici e le tendenze espressive propuguate da Rousseau, una vera e propria rivoluzione nell'uso degli strumenti, con effetti nuovissimi di percussione e di ottoni in sordina.

Vi spiccano *La sorpresa* (così battezzata per l'inatteso fortissimo in mezzo al pacifico e sommerso secondo movimento); *Il miracolo* (nel corso della prima esecuzione cadde dal soffitto un enorme lampadario senza ammazzare o ferire alcuno); *La militare* con flauti, oboi, trombe e percussione che rievocano una tipica atmosfera di accampamento; *La pendola* (nel secondo tempo l'accompagnamento è a tic-tac); *Del rullo dei timpani*, che si apre con una battuta affidata ai soli timpani.

Ricordiamo che Haydn fu fecondissimo autore di sinfonie: tra il 1759 e il 1795 ne mise a punto ben 108, secondo quanto ci riporta il catalogo del 1957 di Hoboken.

radiouno

- | | |
|--|---|
| 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeotti
— Il mondo che non dorme
— Accadde oggi: cronache del mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna (I parte) | 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1 |
| 7 — GR 1 - 1ª edizione | 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte) |
| 7,20 Lavoro flash | 11 — IL TAGLIACARTE
Ferdinando Batazzi presenta
IPOTESI SU GESU'
di Vittorio Messori
con interventi dell'Autore, di Lucio Lombardo Radice e Battista Mondin |
| 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte) | 11,30 Roberto Brivio e Giuliana Rivera presentano
PICCOLO VARIETA'
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi |
| 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1 | 12 — GR 1 - 4ª edizione |
| 8,40 Ieri al Parlamento | 12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
— Asterisco musicale |
| 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi | 12,30 Una regione alla volta:
Lombardia
Un programma di Ugoerto Alfassio Grimaldi
Regia di Gianni Bonacina
Sesta trasmissione |
| 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Nanni Svampa
Regia di Luigi Grillo
(I parte) | |
| 13 — GR 1 - 5ª edizione | 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste - Le notti bianche di F. Dostoevskij - 3ª puntata
Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte) |
| 13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti | 15,05 LA SFERA E L'URLO
Piccola storia delle avanguardie
Un programma di Giuseppe Lazzari
con la collaborazione di Domenico Guscocco
Regia di Vito Elio Petrucci
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI |
| 14 — GR 1 flash - 6ª edizione | 17 — GR 1 SERA - 9ª edizione |
| 14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri | 17,30 PRIMO NIP
(II parte) |
| 14,20 C'è poco da ridere
con Enrico Simonetti | 18,35 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni |
| 14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI
Un programma di Corrado Bologna
6ª trasmissione
Il volo fantastico sulla luna con: Graziano Giusti, Umberto Ceriani, Piero Nuti
Regia di Pietro Formentini | |
| 15 — GR 1 flash - 7ª edizione | |
| 15,05 LA SFERA E L'URLO
Piccola storia delle avanguardie
Un programma di Giuseppe Lazzari
con la collaborazione di Domenico Guscocco
Regia di Vito Elio Petrucci
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI | |
| 19 — GR 1 - 10ª edizione | gera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrico Simonetti |
| 19,10 Ascolta, si fa sera | 22,10 LE CANZONI DI MATTEO SALVATORE |
| 19,15 I programmi della sera
— Asterisco musicale | 22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di Enzo Balboni |
| — Viaggio dal '68
Un programma di Vincenzo Caretti
Regia di Giorgio Bandini | 23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento |
| 20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema | 23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura |
| 21 — GR 1 flash - 11ª edizione | |
| 21,05 Dalla Sala - A - di Via Asiago
Giorgio Calabrese e Enrico Simonetti presentano:
BIG-BAND CONCERTO
con l'Orchestra di Musica Leg- | |

radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di Dino Verde - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Collabora ai testi Bruno Broccoli - Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino
— 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
— Buon viaggio
- 8.30** GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8.45** **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da Marcello Cioccolini
Consulenza storica di Camillo Brezzi - Regia di Umberto Orti
- 9.30** GR 2 - Notizie
- 9.32** **ASTRID**
di Selma Lagerlöf - Traduzione e libero adattamento di Vladimiro Cajoli - 3° episodio
Hjalte, Tino Schirring, Olaf, Re di Norvegia, Gianni Esposito, Folke Giampiero, Becherelli, Sigrid Maria Grazia, Sugh, Astrid, Teresa Ricci, Ingegerd, Vira Silenti
- 13.30** GR 2 - RADIOGIORNO
- 13.40** **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14** — Trasmissioni regionali
- 15** — **LE LEGGENDE DELLA BRUGHIERA**
Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da Gladys Engely
Regia di Giorgio Ciarpaglini (Replica)
- 15.30** GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45** Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini presentano
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)
- 19.30** GR 2 - RADIOSERA
- 19.50** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 20.40** Ileana Ghione
e Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di Barbara Costa
Musiche originali e regia di Gino Conte
- 21.29** Maria Laura Giuliotti
Fabio Santini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di Manfredo Matteoli
Nell'intervallo
(ore 22.20):
Panorama parlamentare
a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio
(ore 22.30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23.29** Chiusura
- Prima ancella: Gabriella Bartolomei. Seconda ancella: Ornella Grassi
ed inoltre: Mario Casagoli, Maria Grazia Faj, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Franco Fugli, Delta Valle, Liliana Vannini, Piero Vivaldi
Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10.12** Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi
- SALA F**
rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11.30** GR 2 - Notizie
- 11.32** **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di musica leggera
Testi di Giorgio Calabrese
- 12.10** Trasmissioni regionali
- 12.30** GR 2 - RADIOGIORNO
- 12.45** **Broadway**
andata e ritorno
Gli anni ruggenti riciclati da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi con Tina Lattanzi, Carlo Reali e Ingrid Schoeller

radiotre

- 6** — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti: —
- 6.45** **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7.45** **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Giuseppe Columba - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45** **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9** — Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
J. S. Bach: Canzona in re min. (Org. Michel Chapuis) ♦ H. Villa Lobos: Bachianas Brasileiras n. 6 per fl. e fg. Aria - Fantasia (Michel Debost, fl. Andre Senedat)
- 13** — **LE PAROLE DELLA MUSICA**
Divagazioni sul lessico musicale di Gianfranco Maselli
- 13.45** **GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15** **Disco club** - da Firenze
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da Luciano Alberti, Fiamma Nicolodi e Leonardo Pinzauti
- 15.15** **Speciale tre**
- 15.30** **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Settieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 19.15** **Concerto della sera**
R. Schumann: Canone in si min. op. 56 n. 4 (Org. Alessandro Esposito) ♦ F. Schubert: Quattro Lieber da «Schwanengesang» (Peter Schreier, ten., Walter Olbertz, pf.) ♦ M. Reger: Cinque «Humoresques» op. 20 (Pf. Friedrich Wührer) ♦ F. Busoni: Due pezzi per due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)
- 20** — Vittorio Sermoni vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45** **GIORNALE RADIOTRE**
- 21** — Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Moshe Atzmon
Wolfgang Amadeus Mozart: Idome-
- fg) ♦ I. Stravinsky: «Ieu de car-tes». Balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)
- 9.40** **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: L'inflazione e il costo del lavoro - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10.45** **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55** Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Tito Schipa jr.:
G. Donizetti: Don Pasquale - Cerchio lontano terra - (Ten. Juan Oncina) - Com'è gentile - (Ten. Tito Schipa) ♦ G. Puccini: Tosca - Vissi d'arte - (Maria Callas, sopr. Tito Gobbi, bar. Turandot - Signore ascolta - (Sopr. Montserrat Caballé)
- 11.25** **PAGINA SU PAGINA**
Edmo Fenoglio e Ninni de' Rossi incontrano - Augusto Monti -
- 11.40** **Noi, voi, loro (II parte)**
- 12.10** **LONG PLAYING** - Linda Ronstadt: «Hasten down the wind»
- 12.30** **Rarità musicali**
- 12.45** **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande
- 17** — **IL PIANOFORTE IN MOZART**
(1756-1791)
(X)
Sonata in re maggiore K. 576 (1789). Allegro - Adagio - Allegretto (Pianista Vladimir Ashkenazy): Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra (1785): Allegro maestoso - Andante - Allegro vivace assai (Solista Artur Rabinstein - Orchestra Sinfonica RCA diretta da Alfred Wallenstein)
- 17.45** **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di Giorgio Luti: - Il carteggio Svevo-Montale -
- 18.15** **JAZZ GIORNALE**
con Francesco Forti
- 18.45** **GIORNALE RADIOTRE**
- 22.30** **Incontri musicali**
a cura di Leonardo Pinzauti
GIANANDREA GAVAZZENI
- 23.10** **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Carichi concentrati. Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarnini. 8,11 Musica per tutti: Bye bye Barbara. Canzone blu. Souffri strutt. Molla tutto. Un diadema di ciliege. Bozza. Nella steppa dell'Asia. Vite la poica. A. Borodin. Nella steppa dell'Asia. Centrale. L. Deibes. Coppia. Suite dal balletto omonimo. Canzonculla per furastieri. Tornerai. Sogno. 1,06 Colonna sonora: Come quando perché (40 versione) dal film omonimo. Piccole dal film - Funny girl. - Tema di Martin dal film - La caduta degli dei. - Wand'rin' star dal film - La ballata della città senza nome. - It's heavy to say dal film - The story of a woman. - Crepuscolo ad Aeneas dal film omonimo. La ragazza con la pistola dal film omonimo. 1,38 Ribalta lirica: F. Cilea. L'Arlesiana. Atto 2°. E. La solita storia. A. Ronchielli. La Gioconda. - Suicidio. - U. Giordano. Andrea Chénier. Atto 3°. - Nemico della patria. - R. Leoncavallo. I Pagliacci. - Stridono lassù. - 2,06 Confidenziale. Alle porte del sole. Un diadema di ciliege. Controluce. Per una donna donna. Dicitencelle vuje. Dio che tutto puoi. 2,36 Musica senza confini: Peyton place. Le mie immagini. Orizzonte blu. It's heavy to say (Uno di qua uno di là). G. G. degli Anardi. Love me please love me. Seventyseven. 3,06 Pagine pianistiche: L. van Beethoven: Sonata in do minore n. 21 per pianoforte. 3,36 Due voci due stili. innamorati. Tu insieme a lei. Se tu sapessi amore mio. Viaggio strano. Io sto con te tu stai con me. Montagne verdi. 4,06 Canzone senza parole: The end of the world. The touch of your lips. Melodie. In the ghetto. Roma non fa la stupida stasera. Non credere. Le meteoque. Midnight in Moscow. 4,36 Incontri musicali: Romanza shake. Immagine. Flea's dance. A te. Sanno gente da borgata. Che male t'ho fatto. Verso la luce. 5,06 Motivi del nostro tempo: Anna Maria Laura e Teresa. Chi mi manca è lui. Se hai paura. Il matto del villaggio. Parigi a volte cose fa. La storia di noi due. Qui comando io. 5,36 Musiche per un buongiorno. Do you remember. Fiesole. Lovely weather (Mussare). Piquetado. Surfin seforia. Groovin'. Kao xango. Embocada.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5: in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Po meriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere dell'Alto Adige. Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 La regione al microfono. 14,40 Riservato a voi. 15 La musica in Regione. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni de ruineda ladina - 14,30-14,40 Nitzitze per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepuscolo di Sella - Problemes d'adindenché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Il trovatore - 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Musica giovani - 14,45-15 Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-19,20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 Le canzoni preferite. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onde pazzesca. Parole e musica. 13,30 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica jazz. 15 Gli strumenti: la viola - il contrabbasso. Incontro musicale. 16,30-16 Album del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 10 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 20 ed. 14 Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice. Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 14,30 Gazzettino Sicilia. 30 ed. 15 Spazio aperto. Cultura e problemi sociali in Sicilia. coordinati da Riccardo La Porta. 15,30 Musica leggera. 15,55 Incontro con Mario Colaninno. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 40 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 16,15-16,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamato marittimi. 7,8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Zwischen 8,45-7 Englischkurs. Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern. Die weisse Deme - von François-Adrien Boieldieu. Die Stumme von Portici - von Daniel Auber. Samson und Delila - von Camille Saint-Saëns. Lucia di Lammermoor - von Gaetano Donizetti. 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Bild einer Stadt - Brasília. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Luke-Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die letzten Habsburger. In Augenzeugetberichten. 19,10,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbeträgersachen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend Ludwig van Beethoven. Konzert für Klavier, Violine, Violoncello und Orchester in C-Dur. Op. 56 - Trippelkonzert - (Sviatoslav Richter. Klavier. David Oistrakh. Violine. Mstislav Rostropovich. Violoncello. Berliner Philharmoniker. Dir.: Herbert von Karajan). Max Regger. Variationen und Fuge über ein Thema von Mozart Op. 132 (Philharmonisches Staatsorchester Hamburg. Dir.: Joseph Keilberth). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensceni

Cesnikaraki programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 18; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furjanje-Julijanske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12,45 Privi pas. Dom in izročilo: Dobro jutro po nase. Tjeden, glasbe in kramljanje za poslušavke. Lik i nase preteklosti. Koncert sneli jutro: Jazovskij utrak. Zenski lik i roman. Glasbena lahovnica. Radio za sole Glasba po želja. 13-15,30 Druki pes. Za miada: Sestek ob 13; Kultura belahizna. 2 glasbo po evetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu. 15,45-19 Tretji pas. Kultura in delo: Klasični album. Za nejmajše: Deželnj solisti (pianist Aleksander Vodopivec). Mak cveti rdece. Napisa Balbina Baranovic Battolino. Izvedba Radjaki oder. Režija Balbina Baranovic Battolino. vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Galleria musicale. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta il Gruppo Oke. 11,30 La vera Romagna. 11,45 Duo pianistico Ferrante-Tschier. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 L'angolo di Armando. 15 Nel mondo della scienza. 15,05 Diteggiazioni in musica. 15,30 Camporossi. 15,45 Bie-bie-bie. 16 Notiziario. 16,10 Canta il coro. El Scorpion dal Pavia. 16,30 Programma in lingua slovena. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Leggiamo insieme. 21,15 Suona Jazz Gale Big Band. 21,30 Notiziario. 21,35 Trattamento musicale. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e diatri. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Orosco. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tria. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Coppia. 9,35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tria. 11,35 - A.A.A. - Cercasi... Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Lufesella. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Ti cura ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tria. 16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quasi del tre? 18,16 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Varità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna delle stampe. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'amazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kruger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacerante. 16,30 Notiziario. 18 Orchestra della Radio della Svizzera italiana. 18,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 20 La Costa dei barbari. 20,25 Misty. 21 I cicli. 21,30 A ritmo di mambo. 21,45 Incontri. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radiogiornale: Conversione a Vita - dal libro di Don G. Rossi. Uomini incontro a Dio - Mene Nobiscum di Don V. Dal Mazze. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Ce que nous a dit le Pape à l'audience. 21,30 The General Papal Audience. 21,45 Le poste del Direttore. a cura di P. G. Giorgianni. Mene Nobiscum. 22,30 Los micrófonos de Pablo VI. 23 Radiogiornale. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un più di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

S. Rachmaninov: da Aleko. Introduzione dell'opera [Orch. Sinf. dell'U.R.S.S. dir. Yevgeny Svetlanov]. W. A. Mozart: Quattro Duetti K. 487 per due voci [C. Iman Soeteman e Jan Peeters]. R. Schumann: dalla Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 2^a movimento. Scherzo [Orch. Berliner Philharmoniker dir. Rafael Kubelick]. A. Roussel: Prélude o Fuga sul nome B.A.C.H. [P. Jean Doyen]. Z. Kodaly: Danze di M. Raszek [Orch. Philharmonia Hungarica - dir. Antal Dorati]. G. Tartini: Concerto in sol magg. per fl. e archi (Concerto a cinque) [Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. da Camera - Radio-Sarrebruck - dir. Karl Ristenpart]. G. Charpentier: da Impressiones d'Italie - Napoli IV la Jacques Balout, vc. Robert Corder - Orch. du Conservatoire de Paris dir. Jean Wolff.

7 INTERLUDIO

I. Stravinsky: Danzas concertantes - per orch. da camera [English Chamber Orch. dir. Colin Davis]. B. Bartok: Concerto per viol. e orch. [Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein].

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Les Préludes, poema sinf. n. 3 da Lamentine [Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen]. D. Popper: Concerto in mi magg. op. 24 per vc. [Vc. Jascha Silberstein - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bongely]. I. Sibelius: Sinfonia n. 7 in do magg. op. 105 (in un movimento) [Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel].

9 C. FRANCK

Quintetto in fa min. per pf. e archi [Pf. Samson François - Quartetto Bernède, v.l. Jean-Claude Bernède e Gerard Montmayeur, v.la Guy Chéné, vc. Paul Bouffil].

9.40 FILMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol magg. per fl. dolce e clav. (BWV 1038) [F. J. Haydn: Das Augenblick, per quartetto vocale e pianoforte. J. B. Krumpholtz: Air et variations. C. M. von Weber: Concerto in fa magg. op. 75 per fl. e orch. R. Schumann: Tre Romanze per oboe e pf. F. Liszt: Dalle "Soirées d'Italie" - La rogata veneziana - La danza. A. Thomas: Mignon - Io conosco un garzoncello - J. Massenet: Manon - Ad. dio piccolo desco -

11 CONCERTO DIRETTO DA ERICH LEINS.

W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do magg. K. 551 - Jupiter - [Orch. Sinf. di Boston]. F. Poulenc: Gloria, cori soprano, coro e orch. [Sopr. Saramae Endich - Orch. RCA Victor e - Robert Shaw Choral - N. Rimsky Korsakov: Le Coq d'or, suite dall'opera [Orch. Sinf. di Boston].

12.30 LIEDERISTICA

G. Faure: 5 Melodies. Mandoline - En Sourdine - Green - A. Clymène - C'est l'extase [Bar. Bernard Krusen, pf. Noel Les]. F. J. Haydn: 5 Canzoni in der Vetter - Betrachtung - An die Freuden - Die Harmonie in der Natur - Alles hat seine Zeit [The Abbey Singers - Pf. Michael Delbaum].

13 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Tre pezzi fantastici op. 111 (P. Moura Lympny). F. J. Haydn: Sonata n. 52 in mi bem. magg. (Pf. Martin Galling). 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Scialoia: Sinfonia in si min. op. 54 [Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky].

14 CANTI DI CASA NOSTRA

Ancinimi: Sette canti folkloristici abruzzesi [Canta Donatara con accento di comp. e pletina]. Tre canti folkloristici siciliani [Complesso Giuseppe Santonocito e Franco Li Cevali].

14.30 ITINERARI OPERISTICI: L'OPERA INGLESE

H. Purcell: Dido and Aeneas - When I am laid in earth - [Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. Anthony Lewis]. T. A. Arne: Artaxerxes - The Soldier's third - [Sopr. Joan Sutherland - Orch. Covent Garden dir. Francesco Molinari Pradelli]. W. Shield: Rosina - Light as thistle-down moving - When William art ove meets - [Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Symphony di Londra dir. Richard Bongely]. W. Wallace: Maritana - There is a flower - [Ten. John Mac Cornick]. M. W. Balfe: Ildegonda - Chiuso nell'armi - [Msopr. Hugette Tournegau]. B. Britten: Quattro Interludi marini da Peter Grimes - [Orch. Philhar. di Londra dir. Carlo Maria Giulini].

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 WERTHER

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri, su libretto di Eduard Blau. Paul Millet e Georges Hartmann (dal romanzo omonimo di Goethe) - Mu-

sica di J. Massenet - Atti I e II [Werther Nicola: Gedda. Alberto Roger Sover. Le Bailli (Il Podesta). Jean-Christophe Benoit. Schmidt e Giovanni amici del Podesta. Andre. Mella-brara e Chrisos Grigoriou. Carlotta. Victoria De Los Angeles. Sofia. Mady Mesple - L'Orchestra de Paris - e Coro di ragazzi. Je - La maîtrise de l'O.R.T.F. - dir. Georges Prêtre - Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Janos Kulka]. F. Liszt: Mazeppa poema sinfonico n. 6 [Orch. Sinf. della Rai di Roma dir. Ervin Lukacs]. 17.30 STEREOFILMUSICA

L. Vinci: Sonata in re magg. per fl. e cont. [Fl. Maxence Larrieu arpa. Susanna Mldonian]. T. Tallis: - Jam sena - extra - accendat - inno [Comp. vocale - Deller Consort -]. R. Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis [Orch. della Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner]. E. Elgar: Introduzione e Allegro per archi op. 47 [English Chamber Orchestra - dir. Benjamin Britten]. L. van Beethoven: - Ah! perfido! - scena e aria per sopr. e orch. op. 25 [Sopr. Brigit Nilsson - Orch. di Tokyo Opera House - del Covent Garden dir. Edward Downes]. F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi magg. per due pf. [Pf. Arthur Gold - Robert Fisdale - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy].

18 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

Priere du matin op. 19 n. 4 per coro femminile e pf. - Le Ballet des ombres, op. 2 Ronde nocturne - per coro e pianoforte [Pf. Peter Smith - Coro Heinrich Schutz dir. Roger Norrington]. Symphonie fantastique op. 14 [Episodi da la vie d'un artiste] [Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan].

20 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

M. Ravel: Dalmi e Cioe, suite n. 2 dal balletto [Orch. Philharmonia (Londra)]. I. Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto, G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re magg. - Il Titano - [Orch. Sinf. di Chicago].

21.40 MUSICA CORALE

G. Zuckhine: Messa a 16 voci e a 4 cori - Lessus Musikkreis di Monaco di Baviera - Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Beyerle. J. Brahms: Liebesliederwalzer, per coro e due pf. [Duo pf. Gino Gorni - Sergio Lorenzi - Coro da camera della Rai dir. Nino Antonelli].

22.30 CONCERTINO

L. Cherubini: Suite n. 2 in fa magg. per cor. da camera e archi [C. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner]. F. Field: Notturno n. 4 in la magg. [Pf. Rene Kyriakou]. K. Spohr: Fantasia per arpa [Arpa. Susan MacDonald]. N. Paganini: Romanza in le min. [Chit. Karl Sheit]. A. Adam: Cantiche de Noël [Sopr. Leontyne Price - Strum. dell'Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan].

23.24 A NOTTE ALTA

E. Humperdinck: Hansel und Gretel, preludio [Orch. Sinf. Naz. Filarm. di Versavia, dir. Witold Rowicki]. J. Brahms: dalla Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 Finale. Allegro con spirito [Orch. Wiener Symphoniker dir. Wolfgang Sawallah]. Schubert - Liszt: Soirées de Vienne n. 6 (Pf. Joseph Levine). B. Donato: Chi la Gagliarda - donne, vo' imparare Villanese - a voci [Strumentisti del Sestetto - Luca Marziano - dir. Piero Cavalli]. G. Bizet: dall'opera Carmen. Danza gitana [Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein]. E. Bloch: Concertino per flauto, vl. e orch. [Fl. Arturo Danesin, v.la Paul Doktor - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Massimo Pradelli]. N. Rimsky-Korsakov: Shéhérazade: Festa a Bagdad - Il mare - La nave sugli scogli [Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan].

V CANALE (Musica leggera)

6 MERIDIANI E PARALLELI

Quattro grande (Percy Faith), Rio Rebelde (Julio Iglesias), Forest spirit (Joel Vendrooghenbrek), Baby love (Diana Ross), Ouverture (The Miracles), Amparo (A.C. Jobim), Menino de cece' dal' (Paulinho Nogueira), Te amo (Carlos Conjunio), L'assommo sta (Iva Zanicchi), In pizzo ar tetto (Giorgio Onorato), 'A surrantina (Augusto Visco), 'A tezza 'e cafe' (Gabriele Ferri), Vult' e

bedda sti assai (Sandro Tuminelli), Cavaquinho calada (Manuel Sobral), La malaquía (Sabicos), Manisafior (Maria Toledol), Carnival (Les Humphries Singers), Un enfant (Michel Sardou), La petite chanson de Paris (The Children of France), Serenata (Guilio Di Dio), Mazzacurati Carlotta (Dino Santi), A Paris (Raymond Lefevre), 'Na voce 'na chitarra e 'o poco e luna (Teddy Reno), Caribbean night (Kaumakan), Nuestras vidas (Leroy Holmes), El arado (Inti, Illimani), Wild man in the city (Manu Di Bangol), Como dizia o poeta (Toquinho/Vicinius a Marilia Medaia), Corre lucero (Augusto Martelli), Tema d'amore da - L'amaro caso della Baronessa di Carini - (Scola Cantoluni), La triolese (Mario Battani e Le Voci della Branza), Che l'aglio di (Mario Abbate), Jola (Gai Costa), La goulante du pauvre Jean (Maurice Larcange), La felicità (A. del Paraná), La ballata del conte (Coro Valaella), In a persian market (Ted Heath), El huazo (Los Machucambos).

10 IL LEGGIO

Quel giorno insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni), As time goes by (Frank Sinatra), La bohème (Ornella Vanoni), Those foolish things (Frank Sinatra), Love (Peter Nero), Il matto del villaggio (Nicola Di Bari), Don't be that way (E. a Fitzgerald), Paase (Nicola Di Bari), Misty (Fitzgerald), Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari), Honeydew rose (Ella Fitzgerald), On the way string (Arturo Rousso), Secret love (The Chiffons), When I fall in love (Donny Osmonds), Every boy and every girl (The Chiffons), Are you lonesome tonight (Donny Osmonds), Fowl play (Baja Marimba Band), Morire d'amore (Iva Zanicchi), Sweet surrender (John Denver), A far l'amore con te (Iva Zanicchi), My sweet lady (John Denver), Dimmi se c'è lui (Iva Zanicchi), Boy from the country (John Denver), Eleonora (Gigliatura), Sweet lady (John Denver), Rousso's Blowing in the wind (Cher), Forever and ever (Demis Rousso), Don't think twice, it's all right (Cher), God-bye my love good-bye (Demis Rousso), How can you mend a broken heart (Cher), I got rhythm (Peter Nero), Dedicated to the one I love (Matera e Papa s), The shadow of your smile (Barbra Streisand).

12 INVITO ALLA MUSICA

Dream journey (Bob James), Concerto d'autunno (Shirley Bassey), Frammenti (Roberto Carlos), Preghiera (I. Cugini di Campagna), Don't let the sun go down on me (James Last), Something (The Beatles), Papaya (Ursula Dudziak), Do you love me (Ferrante), E. a (John Denver), (Abba), Champagne (Peppino Di Capri), La gente dice (Cico), Call me (Ronnie Aldrich), le t'aimo (Charles Aznavour), Sad sweet dreamer (Joan Saramae), Le canzoni di Marinella (Fabrizio de Andre), Eleanor, righty (Percy Faith), Silver star (The Four Seasons), I'm easy (Keith Andred), E. a (John Denver), Corcovado (Mantovani), All by myself (Eric Carmen), Bom bom (Jimmy Castor Bunch), Ebb tide (Ted Heath), This will be (Natalie Cole), Living for the city (Ray Charles), Calongo lungo (Martinho da Vila), Everybody's talking (101 Strings), E poi (Mina), Non è Francesca (Lucio Battisti), Amami (Mia Martini), The syncopated clock (Frank Muller), Mon manège a moi (Paul Dubois), From souvenir to souvenir (Demis Rousso), Temptation (Frank Checkfield), The blue Danube (I. Checkfield).

14 QUADERNO A QUADRETTI

A string of pearls (Ted Heat), Jazz me blues (Joe Venuti), The Bilbao song (Percy Johnson), Alfinidad (Errol Garner), Don't fence me in (Frank Pourcel), Genova per noi (Bruno Lauzi), Non so (Mina), Al mondo (Mia Martini), Elise (Paul Mauriat), Say, has anybody seen my sweet gypsyrose? (Mantovani), Lluvia azul (Gato Barbieri), Chicago blues (Oscar Peterson), C. tem blues (Warner Muller), She rose (Charlie Parker), Ewibella bobbila (Gerry Mulligan), Doodlin' (Ray Charles), L'alba (Riccardo Cocciante), Sunday morning whiskey (Les Humphries Singers), I'm a Bachelor (The Temptations), Time has no ending (The Crusaders), That's a plenty - Surflet USA (The Pointer Sisters), Hershey bar (Stan Getz), Blue mist (Dizzy Gillespie), Commutation (J.J. Johnson), I can't believe that you're in love with me (Lester Young), Weary blues (Duke Ellington), I won't dance (Art Tatum), I'm all in (Don - Sunarcane - Harris), Brak it up (Julie Driscoll), Boogie down (Jerry Walker).

16 MERIDIANI E PARALLELI

Ma al ma no (Vittorio Borghesi), Words (Johnny Pearson), Porta un baccone a Firenze (Nada), Over the rainbow (Will Glahé), L'isola di Wight (I. Dik Dik), Amarcord (Carlo Savina), La violetta (Co-

ro Alpino Italiano), Don't you worry about a thing (Steve Wonder), Concerto (La vera Romagna), Love for sale (James Last), Come pioveva (I Beans), Mae ben (Bruno Lauzi), Merenda di fragole (Arturo Lombardi), I want to be happy (Frank Pourcel), Préludio N. 4 (Benito di Paule), Io che amo solo te (Sergio Endrigo), La filanda (Miva), Piccola Venera (Il Camaleonte), Chiles (Inti-Illimani), M. il cielo è sempre più blu (Rino Gietano), Baldanzosa (Leoric Gianferri), Amzing grace (Judy Collins), Ammazzece d'oh (Luciano Rossi), Le soir à la montagne (Eraldo Valchiusella), Agua de março (A. C. Jobim), Walking in the park with Eloise (Country Ham), Good days have gone (Demis Rousso), Minuetto (Mia Martini), La balanga (Cubalibre), Conica (compil. tipico), Zumbi (Jorge Ben), La pum pum rumba (Giorgio Gaber), Jenny (Johnny Sax), Come un Pierrot (Patty Pravo), Adagio (Enrico Intra).

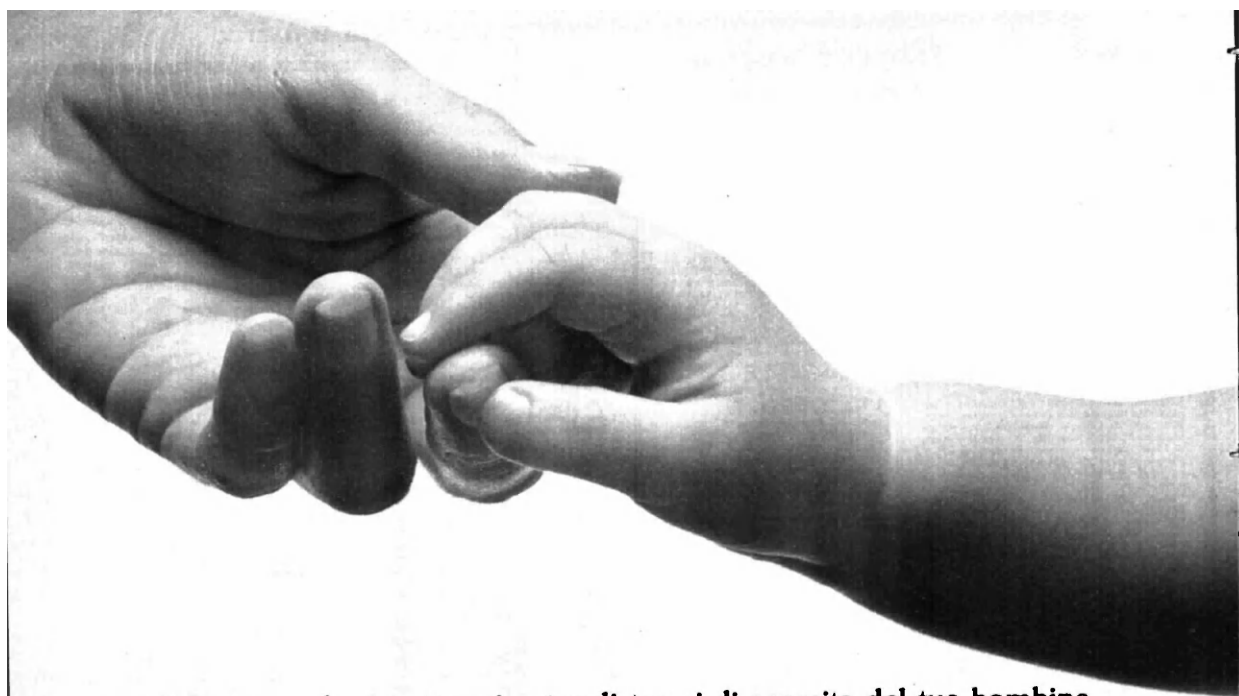
18 INTERVALLO

Amorous adventure of Moll Flanders (Leroy Holmes), Love is now (Ferrante a Teicher), Across the fields (G. e M. De Angelis), Love has many faces (Nancy Wilson), Hallelujah trail (Elmer Bernstein), The ballad of Alamo (Bud e Travis), Bonnie & Clyde (Hugo Winterhalter), Two lovers (Marlin Maye), The magnificent seven (Feix Slatic), Secret love (Doris Day), Sonny (Nicola Samale), L'avventura è l'avventura (Johnny Hallyday), Dueling banjo (Weissberg-Mendel), The knock (John Barry), We have all the time in the world (Louis Armstrong), Zorba's dance (Stanley Black), Lovi letters (Santo e Johnny), Most of all (Marcello), Des ronds dans l'eau (Annie Girardot-Nicole Croisille), The bond suite (George Martin), Viaggio con te (Nancy Cuomo), Attenti a quel cue (John Barry), Isn't romantic (Peter Nero), Mainbois keep falling on my head (B. Thomas), In the garden (Maurice Jarre), Dancing in the dark (Mel Tormé), Bonanza (Boston Pops), Love story (Neil Richardson), Knockin' on heaven's door (Bob Dylan), He's a you (Joan Baez), Africa express (Barquero), Somewhere my love (Rafael), Il mondo di Suzi Wong (Nico Fineno), Angeli & Beati (Katie & Gullivert), Da quello (Manny Klein), Males d'amore (Frances Lai), Gli le teste (Ennio Morricone), Ballad of Davy Crockett (The Wellington), High noon (Boston Pops).

20 COLONNA CONTINUA

People will say we're in love (Bob Thompson), Little man (Sara Vaughan), Inesistez (Eumir Deodato), Me and my shadow (Sammy Davis Jr.), Chicago (The Charlie Stone), I'm in the mood for love (Ester Phillips), Tu creas qua? (Gai Trad), Pontee (Edu Lolo), Dein mein gienzen Herz (Oscar Peterson), Do you know where you're going to? (Diana Ross), Honey-tuck-a-roose (Joe Bonuti), Corcovado (Norman Luboff), Mama Guela (Fania All Stars Soul Rock), Rockin' chair (Louis Armstrong & Jack Teagarden), Lover (Let), Pauli Ague de Marco (A. C. Jobim), Sunny (Jimmy Smith), You are the sunshine of my life (Liza Minnelli), Calambur temucano (Inti Illimani), Cinco minutos (Jorge Ben), Just a closer walk with thee (Mahalia Jackson), Love for sale (Art Tatum), Fern, de pastar (Baden Powell), Nancy with the laughing face (Frank Sinatra), Take five (Dave Brubeck), Cancao do nosso amor (Brasi 66), The disco di (Van Mc Coy), Everything happens to me (Chet Baker), Avalon (Barry Goodman), Michael row the boat ashore (Les Humphries Singers), Song girl (Pueblo), Bashin (Jimmy Smith).

22.24 Footin' it (George Benson), Get ready (Jomis Last), So danc samba (Sergio Mendes), Appetando il nuovo giorno (Perigo), Watch what happens (Ella Fitzgerald), Talling (Phil Woods), and his European Rhythm Machine), Autoritratto (Rinato Ogilman), Saudade do Brazil (Claus Ogerman), Kiss me baby livin', lovin' all the time (Ray Charles), A-ma-rica (Herb Alpert), Cocatú (Irio De Paia), Will you be there (The 5th Dimension), Romance (James Last), That's a plenty (The Dukes of Dixieland), Racado bossa nova - The girl from Ipanema - One note samba (Zoot Sims e Al Cohn), I hear a thapady (Jim Hall), Too late to worry, too blue to cry (Ester Phillips), Elise (Paul Mauriat), Que maravilha (Toquinho e Jorge Ben), Jalousie (Giovanni Fanelli), The hustle (Van McCoy), The wild one (Suzi Quatro), Lost horizon (Burt Bacharach), Copacabana (Cermen Cavallero), After five (Isaac Haye).



Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno
nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese, per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto di farina di riso diastasata per rendere più digeribile il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon ed è subito pronto.

Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte, dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

È molto gustoso da sgranocchiare e sempre fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.



dieterba

Dieterba crede in una crescita naturale.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

Aspetti dell'Iran
Un programma di Augustin Oltremare
Edizione italiana a cura di Dora Ossenske e Massimiliano Santella
Seconda puntata
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO (A COLORI)

40 - La scarpetta da ballo
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina
Produzione: BBC TV Enterprises

17,15 MIO E MAO (A COLORI)

in
Lo scolarotto
Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cine-Mac 2-TV
Diatr.: H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei
con la collaborazione di Franca Gabrini e Mario Poletti
Realizzazione di Gianni Vailano

18 — ARGOMENTI

Aspetti dell'Iran
Un programma di Augustin Oltremare
Edizione italiana a cura di Dora Ossenske e Massimiliano Santella
Terza ed ultima puntata

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale di Mancini, Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Rosiens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 FAMIGLIA SMITH (A COLORI)

Ricordati di Lisa
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, Joanne Dru
Regia di Herschel Daugherty
Distr. Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45 DOLLY

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 —

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampaolo Taddei

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Ravenna: una realtà da comprendere
Un programma a cura di Alberto Pellegnini
Consulenza di Franco Frabboni
Regia di Milo Panaro
Terza ed ultima puntata
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO (A COLORI)

Costruire e modellare
Un programma di Dany & André
Coproduzione: DALT-R.T.B.

17,20 PIPPOPO TAMO E SO-SO

Cartoni animati
— L'oca dalla uova d'oro
— Combattimento nell'arena
— Cesare e Cleopatra
Prod.: Hanna e Barbera

17,40 RIDOLINI ESATTORE

Prod.: Withgraph

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere
Le immagini della pittura
Consulenza di R. Berger

Realizzazione di R. Oppenheim
Ottava puntata
L'artista e il suo universo
(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
L'occupazione femminile di Giuseppe Lizza e Giuliano Tomei

☐ Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira
Un programma di Anna Giolitti, Giulio Macchi e Claudio Rispoli
con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Sacco e Vanzetti

Originale televisivo di Reginald Rose
Adattamento e traduzione di Mario Fratti
Prima parte
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Voce del narratore: Romano Cozzani
Nicola Sacco: Achille Millo
Bartolomeo Vanzetti: Franco Graziosi
William Proctor: Giuseppe Partile
Mary Splane: Edda Soligo
Un giornalista: Walter Meestosi
Michael Levinsky: Alessio Ruggieri

Capo della polizia Loris Gizzi
Il signor Barr: Attilio Fernandez
Un agente: Renato Mori
Ferruccio Coacci: Pino Cuomo
Mike Rode: Giancarlo Bonaglia
Frederick Katzmann,
Procuratore Distrettuale
Avvocato John Vahay
Amos Davoli
Webster Thayer: giudice
Mario Ferrari

Una guardia: Franco Sabani
Walter Ripley: Alberto Amato
William Daly: Armando Furlai
Lola Andrews: Vanna Nardi
Carlos Goodridge
Aldaro Ward
Harry Arroggi
Radolfo Ventriglia
Nick Damato
Domenico Caruso
Il signor Mezzu: Gustavo Conforti
Aldino Felcanti
Stefano Verriale
Il cancelliere: Rino Foglio
Il presidente della giuria: Arturo Criscuolo
Scene di Pino Valenti
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Giacomo Colli
(Registrazione effettuata nel 1964)

☐ Pubblicità

Il signor Mezzu: Gustavo Conforti
Aldino Felcanti
Stefano Verriale
Il cancelliere: Rino Foglio
Il presidente della giuria: Arturo Criscuolo
Scene di Pino Valenti
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Giacomo Colli
(Registrazione effettuata nel 1964)

☐ Pubblicità

Il signor Mezzu: Gustavo Conforti
Aldino Felcanti
Stefano Verriale
Il cancelliere: Rino Foglio
Il presidente della giuria: Arturo Criscuolo
Scene di Pino Valenti
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Giacomo Colli
(Registrazione effettuata nel 1964)

☐ Pubblicità

Il signor Mezzu: Gustavo Conforti
Aldino Felcanti
Stefano Verriale
Il cancelliere: Rino Foglio
Il presidente della giuria: Arturo Criscuolo
Scene di Pino Valenti
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Giacomo Colli
(Registrazione effettuata nel 1964)

☐ Pubblicità

21,50 Prima pagina

Gli ingranaggi dell'informazione quotidiana

22,40 CANTA BRASILE

Incontro musicale con Joyce
Testi di Anna Scribani
Regia di Paolo Potti

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola: SCORIBANDE GEOGRAFICHE

Danimarca, Copenhagen

10,10-10,30 TELESUOLA (Replica)

18 — Per i bambini

LA REGINA DI MARTE e NEL REGNO MAGICO DEI MARZIANI

Disegni animati, realizzati per il concorso « Il topo su Marte »

PUZZLE - « Mi piace non mi piace »

Viaggio musicale con Prunella Barocco e Falasolfa

GRISU' IL DRAGHETTO - Racconto animato - 130 episodi - Ci riprova -

18,55 ROSE... SOTTO SPIRITO

Telefilm della serie « Un detective in pantofole »

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.

TV-SPOT

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

La vita degli animali, di Ivan Tora Otarie, elefanti marini e trichechi

TV-SPOT

20,15 QUI BERNINA

a cura di Achille Cesanova

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.

21 — REPORTER

Settimanale d'informazione

L'AME D'UN POETE NOMME CHARLES TRENET

Varietà musicale

23,10-23,30 TELEGIORNALE - 3° ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 SANGAREE

Film con Francis Sullivan, Charles Corvin, Tom Drake, John Sutton - Regia di Edward Ludwig

In punto di morte il generale Derby, pur avendo due figli, Roy e Nancy, nomina suo esecutore testamentario e amministratore dei beni il medico Carlos Morales (nato in schiavitù ma educato dal generale come figlio adottivo). Roy Derby, anch'egli medico e amico di Carlos, gradisce tale nomina, ma tutti sanno che Nancy si opporrà. Ricardos e Savannah per dare inizio al suo mandato, Carlos, che non ha mai visto Nancy, accoglie sul suo battello una ragazza che dice di essere la serva di Nancy...

22,05 ZIG-ZAG

22,10 CINENOTES

Skopje - Documentario

22,40 VENTI MINUTI CON...

Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

NALE

13,50 NON DITELO CON LE ROSE

con Yana Barry, Claudine Collas

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 ALLA RICERCA DELLE SORGENTI DEL NILO

Quattro episodi

16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

di Armand Jammot

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 ZORBA IL GRECO

Film con Anthony Quinn, Irene Pappa, Alan Bates, Lila Kedrova

Regia di Michael Cacoyannis

22,47 CATCH

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 RAGAZZE IN BLU

« Le paraninfe » con Millicent Martine e Patte Finley

20,15 IL PADRE DELLA SPESA - Telefilm

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 FERMATA D'AUTOBUS

Film - Regia di Joshua Logan con Marilyn Monroe, Dan Murray

Bo Decker, un cantante giovane cow-boy, si reca con un amico in Arizona ove a Phoenix ha luogo un importante rodeo. Il giovane, appena giunto in città, conosce una ballerina, Chérie, e subito se ne innamora vincendo tutta la sua timidezza. La ragazza accoglie benevolmente la corte del giovane cow-boy senza rendergli conto di quale passione sta nascendo nell'animo del giovane.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Oggi, ore 13
appuntamento TV
per decidere
le vacanze

Segui il gabbiano...
 è il marchio delle
 vacanze garantite

alpitour

In tutte le Agenzie di Viaggi
 gli opuscoli vacanze Alpitour

Donna: regina della casa o martire?

Giornali femminili e giornali femministi si sono schierati spesso su posizioni opposte con argomentazioni che da un lato hanno fatto inorridire e dall'altro hanno trovato ampi consensi.

È chiaro che le due definizioni non possono essere separate in assoluto. Ogni donna è regina della casa e, al tempo stesso, può essere martire. Ma molte sostengono, e con ragione, che per essere regina una donna non deve necessariamente passare dal martirio.

Non è infatti che la stanchezza oltre misura procurata da lavori casalinghi, contribuisce a rendere una mamma più mamma o una moglie più moglie.

È il discorso è tanto più valido nel caso di una donna che, oltre al lavoro casalingo, fa le sue brave otto ore di lavoro in ufficio.

Oggi viene offerta alla donna la possibilità di fare, ad esempio, il minestrone quando vuole, senza più fatica, con gran risparmio di tempo, di gas e persino di denaro!

Basta avere in casa le verdure dell'Ortofresco.

Sono 11 qualità di verdure, racchiuse in una scatola che è a conservazione illimitata.

Quando si apre il sacchetto che protegge queste verdure si può anche restare stupiti: in fondo ci fanno davanti tanti pezzettini colorati di piccole dimensioni. E' stata loro tolta solo l'acqua per comodità di conservazione.

Basta versarle nuovamente nell'acqua per vederle tornare fresche al naturale con tutte le loro proprietà originali: forma, colore, sapore.

Dopo di che non resta che aggiungere alle verdure quel pizzico di tocco personale (magari due patatine o un trito di aglio e prezzemolo) e il proprio condimento abituale per avere un minestrone gustosissimo pronto in soli 35 minuti!

Chi mai pensasse di mettere in dubbio la genuinità di queste verdure è come se pensasse che possono essere contraffatte le verdure comprate fresche sul mercato.

Messima fiducia dunque a Ortofresco che, offrendo alla donna tanti vantaggi, le toglie quel senso di martirio che la opprimeva quando era costretta a fare tante operazioni non sempre simpatiche prima di poter gustare un ottimo minestrone.

Schiapparelli in lungo e in largo



Con la nuova Bi-Elastica della linea « Poliestere » la Schiapparelli, la più antica casa farmaceutica italiana, si sta imponendo sempre più all'attenzione del mercato delle cinture elastiche. Il particolare tessuto in lana bi-elastica permette l'estensione « in lungo e in largo », cioè non solo in senso orizzontale, ma anche in quello verticale. Grazie a questa innovazione tecnologica, la Bi-Elastica ha superato brillantemente tutti gli inconvenienti causati dalle cinture della vecchia generazione.

La campagna pubblicitaria è a cura del Gruppo/G di Torino.

televisione

« Scatola aperta », di Angelo Campanella

Dentro l'attualità e oltre la notizia

ore 22 rete 1

La rubrica che è curata da Angelo Campanella si propone come spazio di analisi e di interpretazione dell'attualità. « Il nostro obiettivo », ha detto in una intervista Campanella, « è quello di superare il classico concetto di rubrica culturale sia nei contenuti sia nelle forme espressive. Vogliamo sottrarre la notizia al puro e semplice dato di cronaca per inquadrarla in una prospettiva più complessa che ne porti alla ribalta i meccanismi e le implicazioni ».

L'obiettivo della rubrica è dunque quello di muoversi in due direzioni. La prima cerca di « dare » cultura all'attualità.

La seconda invece intende restituire la cultura all'attualità non presentando gli avvenimenti della cultura come patrimonio esclusivo di pochi, ma, al contrario, dimostrando i suoi profondi legami con la realtà sociale che la circonda. « Per fare questo », ha sostenuto ancora Campanella, « bisogna battere nuove strade nel campo dell'inchiesta giornalistica televisiva ».

Tale formula pare sia piaciuta al pubblico. Infatti la rubrica ha avuto indici di ascolto attorno ai 7 milioni di spettatori.

Fra gli argomenti trattati che mettono in rilievo queste peculiarità ricordiamo in particolare la puntata dedicata a caso Calzolari e a quello Lefebvre.

Il primo è un vero e proprio giallo politico con testimoni che scompaiono, suicidi poco attendibili, incidenti mortali che assomigliano un po' troppo a delitti. Il tutto collegato agli attentati terroristici dell'estate 1969 e, soprattutto, alla strage di piazza Fontana a Milano. Uno di questi morti era appunto Armando Calzolari, di trentanove anni, ex volontario della Repubblica di Salò, ex amministratore del Fronte Nazionale di Junio Valerio Borghese, ritrovato cadavere in fondo a un fosso alla periferia di Roma il 28 gennaio 1970.

Il caso Lefebvre mise invece in luce i retroscena e i contorni di un personaggio che fece parlare molto di sé nell'estate scorsa e che ha suscitato ampie polemiche nel mondo cattolico tra « tradizionalisti » e « progressisti ». Altri argomenti toccati dalla rubrica: *La sfida di Verona*, dedicato al processo ai violentatori di Cristina Simeoni; *Autoritratto*, sul problema della droga; *Aspettando un lavoro*, un dibattito sull'occupazione giovanile; *L'angelo della scrivania*, un servizio sul caso dell'impiegata milanese licenziata per aver rifiutato la corte del suo capo ufficio; un dibattito sulle polemiche sollevate dallo sceneggiato dedicato all'affare Rosenberg e, ancora, la drammatica testimonianza di un missionario canadese reduce dal Vietnam del Sud.



Angelo Campanella cura la rubrica di fatti, opinioni e personaggi

Spaziando in più campi la rubrica ha adottato una formula variabile, basata comunque su analisi e documenti filmati, che di volta in volta privilegia i dibattiti o le immagini (talora anche uno solo dei due) secondo l'argomento trattato.

E' stato dunque abbandonato il cliché del servizio televisivo fatto di speaker cui segue la solita intervista con l'esperto. « E' uno schema noioso », ha detto Campanella. Vogliamo invece cercare delle storie vere, dei personaggi autentici. La ricerca dell'attualità è quindi stata la costante della rubrica. Ma una attualità che non fosse solo notizia, cioè si sono cercati argomenti che potessero interessare un po' più a lungo, così da non fare una pura e semplice cronaca e, nello stesso tempo, avere il tempo di prendere contatto con gli intervistati e approfondire maggiormente l'inchiesta.

E' perciò, quella di *Scatola Aperta*, una formula un po' controcorrente, mentre l'informazione televisiva tende a ricalcare modelli americani tutti centrati sull'immediatezza della cronaca spicciola. Un modo per suggerire ai telespettatori giudizi più ponderati, sottratti alle impressioni del momento, e una riflessione critica su fatti che abbiano fatto sensazione o che ci tocchino particolarmente da vicino.

p. g.

giovedì 10 marzo

PROPOSTA

ore 17,20 rete 1

In che cosa consistono le « proposte » da cui prende il titolo questa rubrica che al secondo mese di vita già vanta un ottimo indice di ascolto? Sentiamo Antonio Bruni, curatore con Giampaolo Taddè della trasmissione: « La rubrica intende presentare una serie di iniziative realizzate nelle diverse regioni del Paese. Anche se ha per protagonisti soprattutto i giovani, essa intende presentare al pubblico le proposte che emergono dalla realtà sociale e rientrano perciò in una precisa caratteristica del servizio della televisione... ». Vengono così evidenziati e illustrati gli atti di solidarietà, le iniziative civili, le attività culturali di gruppi non professionali. La rubrica vuole of-

fruire a cittadini e associazioni che operano a livello di base la possibilità di esprimere davanti alle telecamere la propria esperienza. Essa intende inoltre realizzare un collegamento di collaborazione e di consulenza tra esigenze locali e gruppi di volontari, da una parte, ed enti, associazioni ed esperti che operano a livello nazionale o regionale in questi settori. Il numero che va in onda oggi comprende, tra l'altro, un'intervista in studio all'on. Guido Bernardi, presidente dell'ASIP, che illustrerà una proposta di lavoro per i giovani nei Paesi di cui si occupa l'associazione da lui presieduta; l'angolo della « proposta musicale » con un complesso modernissimo; e un servizio di William Fidenzi dal titolo Il ragazzo latitante.

SACCO E VANZETTI - Prima parte

ore 20,40 rete 2

A South Braintree, nel Massachusetts, il 15 aprile 1920, buste paga per un ammontare di 15.776 dollari vengono rapinate a un contabile e alla sua guardia del corpo: i due sono assassinati. Dei banditi nessuna traccia. Qualche mese prima, in dicembre, era stata tentata una rapina simile a Bridgewater: e anche questo caso non era stato risolto. A questa ondata di criminalità fa riscontro, più o meno nello stesso periodo, il diffondersi della cosiddetta « grande paura rossa », con le repressioni operate dal ministro della giustizia Palmer contro anarchici, radicali, sindacalisti. Nell'ambito di questa repressione, che colpiva particolarmente gli emigranti, vengono arrestati nell'aprile del '20, poco tempo dopo la rapina di South Braintree, Sacco e Vanzetti, il primo calzolaio e il secondo pescivendolo. Non ci sono prove contro i due, tranne il possesso di due rivoltelle dello stesso calibro usato dai banditi di South Braintree. Ma si sa che i due, e specie Vanzetti, sono anar-

chici e attivisti sindacali. Il caso viene istruito dal procuratore distrettuale Katzmann, che incrimina Vanzetti per la tentata rapina a Bridgewater e per la rapina a South Braintree e Sacco per la rapina a South Braintree. Vanzetti viene processato a Plymouth e condannato a dodici anni. Il giudice che lo condanna, Webster Thayer, sarà anche il giudice del processo Sacco e Vanzetti, processo che inizia il 31 maggio 1921 a Dedham, Massachusetts. Testimoni opportunamente montati dall'accusa incolpano i due, mentre il processo assume ben presto anche una colorazione politica e razzista. I testimoni favorevoli ai due imputati non vengono creduti e addirittura sottoposti, sui luoghi di lavoro, a licenziamenti e a repressioni di vario genere. Gli avvocati della difesa, organizzata da un comitato il cui animatore è un tipografo, Aldo Feliciani, non riescono a smontare il castello di accuse montato da Katzmann. La puntata si conclude con la pronuncia del verdetto da parte della giuria: colpevoli. (Servizio alle pagine 18-19 e 88).

DOLLY

ore 21,45 rete 1

I dieci minuti circa di Dolly sono dedicati questa sera a Karl e Christina ovvero, secondo l'edizione inglese, The emigrants e secondo l'originale svedese Utvandarna. In realtà il film presentato è la prima parte di un lunghissimo film che nell'edizione originale — divisa anch'essa in due parti — dura circa sei ore. Il regista Jan Troell lo ha tratto da un romanzo molto popolare in Svezia di Vilhelm Moberg. La storia parte dall'anno 1840: un gruppo di contadini svedesi si prepara ad emigrare negli Stati Uniti, dove arrivano attraversando mille difficoltà, non ultima quella del lunghissimo viaggio. Una volta giunti, cominciano a lavorare le terre fra entusiasmi e traversie di ogni genere. Una storia molto lineare, semplice e « poetica » (come sottolinea il curatore della rubrica C. G. Fava), che il regista ha affidato ad ottimi attori tra i quali primeggiano, come protagonisti, Max von Sydow e Liv Ullmann, ambedue attori preferiti del grande regista svedese Ingmar Bergman. Protagonista Liv Ullmann, lo stesso Jan Troell aveva realizzato un film di grande successo, Una donna chiamata moglie: il regista in realtà, dopo un lungo periodo dedicato solo ai cortometraggi, aveva già dato dimostrazione delle sue qualità con alcune pellicole soprattutto note al pubblico svedese.

PRIMA PAGINA

ore 21,50 rete 2

Questo numero della rubrica Prima pagina, curata dal Gruppo di Ideazione e di Produzione di Cronaca, analizza il modo in cui i giornali hanno presentato la figura del neopresidente degli Stati Uniti Carter, dalla sua candidatura alle prime mosse politiche dopo l'insediamento. La trasmissione è stata realizzata in collaborazione con un gruppo di lavoro formato da studenti del DAMS (Discipline Artistiche Musica e Spettacolo) dell'Università di Bologna.

Attraverso un accurato esame della stampa italiana ed internazionale si delinea l'identikit del nuovo presidente, del suo staff e di quei circoli economici e finanziari che lo hanno sostenuto nella campagna elettorale. Alle domande: « Carter è il "Jimmy who", "l'uomo delle noccioline" o "l'abile politico legato alle multinazionali"? » rispondono nel corso di un dibattito lo stesso gruppo di lavoro universitario, Arrigo Levi, Alfredo Pieroni e alcuni rappresentanti del comitato di redazione del Resto del Carlino, dei Piccoli Industriali e del consiglio di fabbrica della Fochi di Bologna. Il dibattito prenderà spunto dal materiale di documentazione redatto dal Gruppo di Cronaca e dall'Istituto di Ricerche Index, e da interviste con l'avvocato Gianni Agnelli e l'ambasciatore Ortona.

IN EDICOLA

il mio giardino

guida pratica per giardino e orto

Il mio giardino è una guida pratica che per la prima volta, seguendo il calendario e le stagioni, tratta in forma enciclopedica e spiega tutto ciò che è necessario fare, settimana dopo settimana, per la cura delle piante dell'orto, del giardino, del frutteto, dell'appartamento e del terrazzo.

2400 pagine, 10 volumi, 3500 fotografie e 2000 disegni a colori, indice-glossario al termine dell'opera; in terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli: « piante medicinali »; 120 fascicoli settimanali in edicola a L. 600



con il primo fascicolo
IN REGALO
il secondo fascicolo
la copertina del 1° volume
completa di risguardi
e frontespizio

EDIPEM

radio giovedì 10 marzo

IL SANTO: S. Semplice.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Cipriano, S. Vittore, S. Macario, S. Attala.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.51 e tramonta alle ore 18.27; a Milano sorge alle ore 6.45 e tramonta alle ore 18.21; a Trieste sorge alle ore 6.27 e tramonta alle ore 18.02; a Roma sorge alle ore 6.31 e tramonta alle ore 18.09; a Palermo sorge alle ore 6.25 e tramonta alle ore 18.07; a Bari sorge alle ore 6.13 e tramonta alle ore 17.52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, muore a Pisa Giuseppe Mazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Il vestito copre il corpo mortale e lo adorna, ma lo stile è il veicolo dello spirito. (Sydney Smith).

Musiche di Alberto Bruni Tedeschi

Diagramma circolare

ore 21 radiotre

Diagramma circolare: un titolo che può apparire intellettualistico ed ermeticamente simbolico in linea con le correnti d'avanguardia degli ultimi anni; in realtà già dalla prima pagina del libretto scritto da Gian Piero Bu- na risulta evidente la sua immedia- ta concretezza: «Tutte le parti della scena», vi si legge, «sono sovrastate da un grande diagramma circolare suddiviso in sei settori che si illuminano separatamente».

Si tratta dunque di un «segno» figurato, ma che costituisce altresì la chiave dell'intero dramma le cui fasi, ovvero i corsi e i ricorsi di un'umanità in perenne ricerca del proprio benessere, si identificano e sono anzi preannunciate dall'illuminarsi dei diversi settori.

Si ripercorrono in tal modo, nella profonda angoscia di una civiltà industriale, le inesorabili tappe della Produzione e della Superproduzione dalla quale scaturisce inarrestabile prima la Crisi e poi la Dittatura e gli armamenti; ultime conseguenze prima di tornare fatalmente all'inizio

del ciclo la Guerra e la Rovina; il tutto rivissuto attraverso le vicende di una famiglia di operai da una parte e di un'azienda industriale dall'altra.

L'autore, Alberto Bruni Tedeschi, una presenza interessante nella musica contemporanea italiana, ha inteso in questa sua viva e dinamica ideazione ricostruire amaramente una storia ideale dell'uomo avvalendosi di tutti i mezzi espressivi a sua disposizione per realizzare un vero «dramma totale» in cui ciascun elemento non sia secondo ma comprimario in uno spettacolo architettonicamente vario intessuto di parole, musica, riprese filmate, rumori registrati.

Quando l'opera apparve per la prima volta nel 1959 al Festival di Musica Contemporanea di Venezia si inquadrava molto evidentemente in quel clima di rivolta e di esecrazione degli orrori della guerra e della dittatura tipico dell'epoca; ma già nel 1975, anno della sua felice ripresa al Regio di Torino, furono tragicamente rilevati il suo sapore profetico d'un futuro reale per l'umanità e l'attualità del suo monito.

IV/H Stag. sinfonica Rai di Torino
I Concerti di Torino

Messiaen, Bartok e Brahms diretti da Charles Bruck

ore 21,25 radiouno

Charles Bruck, l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana interpretano stasera le *Trois Petites Liturgies de la Présence Divine* scritte nel 1944 da Olivier Messiaen, maestro nato ad Avignone il 1908 che ha cercato molte volte di ispirarsi a soggetti mistici e religiosi, nonché alla natura e alle antiche civiltà. «Nella mia formazione», sostiene Messiaen, «hanno influito i ritmi indù e specialmente i centoventi ritmi indiani raccolti da Chamagadeva nel XIII secolo; e anche il canto degli uccelli, specialmente dell'allodola, del

passero e dell'usignuolo».

Anche nelle pagine organistiche Messiaen ha trovato il modo di fare della teologia, illustrando coi suoni i misteri della divinità, della trinità, eccetera.

Il programma prosegue con *Il mandarino miracoloso* di Béla Bartók, suite dal balletto omonimo che è senza dubbio tra le sue pagine orchestrali più felici. L'espressionismo giuoca qui un ruolo fondamentale; ma non si lascia vincere da alcuna regola accademica, trascinando viceversa verso le più alte vette della fantasia.

Il concerto si chiude con la *Quarta Sinfonia* (1885) di Johannes Brahms.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7.20 Lavoro flash

7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8.40 Ieri al Parlamento

8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Nanni Svampa

13 — GR 1 - 5ª edizione

13.30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14.05 Visti da noi

Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti

14.20 C'è poco da ridere
con Enrico Simonetti

14.30 RADIOGRAFIA DI UN PERSO-
NAGGIO: ENNIO MORRICONE
Un programma di Warner Ben-
tignone e Renato Mainardi

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15.05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO
Quando nasce un rotocalco
«L'Espresso»
Esplorazione di Antonio Lubra-
no e Adolfo Moriconi
Regia di Romano Bernardi

15.45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-
dere, cantare, leggere, parte-

19 — GR 1 - 10ª edizione

19.10 Ascolta, si fa sera
I programmi della sera

— Asterisco musicale
— IL PESCE PILOTA
Sfarzi e sregolatezze del fan-
fano d'ogni tempo
Un programma ideato e scritto
da Belisario Randone
Regia di Pino Gilloli

20 — IL CANTO CORALE
20.30 IKBANA - Accostamenti e
contrastanti in musica proposti
da Mariù Safier

21 — GR 1 flash - 11ª edizione

21.05 La voce della poesia
21.25 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO

Stagione Sinfonica Pubblica
della RAI 1977
Direttore
Charles Bruck

Oliver Messiaen: *Trois Petites Li-*

Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — L'opera in trenta minuti
— Un ballo in maschera - di
Giuseppe Verdi
Un programma di Carlo de
Incontrera con la partici-
pazione di Alessandra Longo
Collaborazione di Guido Pipolo

11.30 MUSICAPERTA
Un programma di Stefano Mi-
cocci

12 — GR 1 - 4ª edizione

12.10 QUALCHE PAROLA AL GIOR-
NO
di Gianni Papini
— Asterisco musicale

12.30 Edith Gassion in arte
Edith Piaf
Un programma di Pier Paola
Bucchi
Regia di Paolo Modugno

cipare - telefonare al numero
(06) 31 60 27

Un programma ideato e pro-
dotto da un nucleo di lavora-
tori della RAI coordinato da
Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una
ragione per una canzone, no-
velle umoristiche, p. m. safari,
teatrino musicale, bancarella
dell'usato, giochi al telefono
con gli ascoltatori, spazio mu-
sicale

Da Trieste: «Le notti bianche»
di F. Dostoevskij - 4ª ed ulti-
ma puntata

Da Torino: il concerto di mu-
sica classica con le opinioni
del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione

17.30 PRIMO NIP
(II parte)

18.35 NON E' TUTT'ORO
Confrontazioni musicali di
Enzo Lamioni

turgie de la Présence Divine
(1944), per coro femminile, piano-
forte, onde martori, archi e per-
cussione: Antienne de la Con-
version Interieure - Séquence du
Verbe Cantique Divin - Psalmodi-
te de l'Ubiquité per amour (Gaj
Gottlieb, pianoforte; Tristan Mu-
rrell, onde martori) • Béla Bar-
tok: il mandarino miracoloso, suite
del balletto op. 19 • Johannes
Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore
op. 98. Allegro non troppo - An-
dante moderato - Allegro giocoso
- Allegro energico e appassionato
Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della Radiotelevisi-
one Italiana
M° del Coro Fulvio Angius

23.05 GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23.20 Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Maz-zamauro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli
Regia di Aurelio Castellfranchi (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino
7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
7.55 Un altro giorno (II parte)
8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
8.45 CANZONI MADE IN ITALY
9.30 GR 2 - Notizie
9.32 ASTRID
di Selma Lagerlöf
Traduzione e libero adattamento di Vladimiro Cajoli
4° episodio
Egon Carlo Ratti

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano
14 - Trasmissioni regionali
15 - TILT
Musica ad alto livello
15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)
16.30 GR 2 - Per i ragazzi
16.37 QUI RADIO 2 (II parte)
17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 LA VOCE DI FRANK SINATRA
20.05 Dalla Herkulesaal della Residenza di Monaco di Baviera IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL BAYERISCHER RUND-FUNK
Direttore
Rafael Kubelik
Soprano Helen Donath
Contralto Brigitte Fassbaender
Tenore Peter Schreier
Basso John Shirley-Quirk
Ludwig van Beethoven: Missa Solenne in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk
M° del Coro Heinz Mende

Olof. Re di Svezia
Björn Ingegard
Astrid Karin
Hjelte
Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11.30 GR 2 - Notizie
11.32 Antepremadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotta da Claudio Sottili
12.10 Trasmissioni regionali
12.30 GR 2 - RADIOGIORNO
12.45 Amarsi a...

Giuliana Lojodice e Aroldo Trieri nelle geo-fantasie di una coppia
Testo di Carlo Romano

17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)
Programma di Francesco Savio
Secondo ciclo
5 Il verismo (Registrazione)
18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18.35 FUORI BANCO
Rubrica di approfondimento culturale su temi di attualità dialogati con i giovani
Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Consulenti: Franco Bonacina, Giorgio Pecorini
Conduce in studio Gabriele La Porta
Regia di Vincenzo Baccano
3ª puntata
(la cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
18.56 Radiodisoteca
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

21.50 Il Teatro di Radiodue

Missione compiuta
di Gennaro Pistilli
Giovane Luigi Diberti
Donna Edda Albertini
Uomo autorevole Michele Malaspina
Ragazza Anna Leonardi
Vecchia Edda Soligo
Seconda ragazza Anna Bonaiuto
ed inoltre: Eveline Gori e Claudio Guarino
Regia di Giorgio Pressburger (Registrazione)
22.20 Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio
22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
22.45 CANZONI ITALIANE
23.29 Chiusura

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Giuseppe Columba
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
8.45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali
9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
W. A. Mozart: Sonata in fa magg. K. 376 per vl. e pf. ♦ J. Hummel: Concerto in sol magg. per mandolino e orch.

13 - QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale
a cura di Giovanni Carli Ballola
con Marcello Piras
Lennie Tristano: No Figs. inc. 1950 (Metronome All Stars) ♦ Dizzy Gillespie: tromba; Kai Winding: trombone; Buddy De Franco: clarinetto; Lee Konitz: sax alto; Stan Getz: sax tenore; Serge Cheloff: sax baritono; Lennie Tristano: pianoforte; Billy Bauer: chitarra; Eddie Saffrensky: contrabbasso; Max Roach: batteria ♦ Edgar Varèse: Poème électronique (Realizzazione elettronica dell'Autore) ♦ Jimmy Yancey: Jimmy's Sulf. inc. 1939 (Pianista Jimmy Yancey) ♦ Robert Schumann: Arabesque in do maggiore op. 18 (Pianista Wilhelm Kempff) ♦ Duke Ellington: Harlem Air Shaft - inc. 1940 (Joe Nanton: trombone; Cootie Williams: tromba; Barney Bigard: clarinetto - Orchestra diretta da Duke Ellington) ♦ Mikhail Glinka: Kamarinskaja (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Albert Ayler: Vibrations - inc. 1964 (Quartetto Albert Ayler: A. Ayler, sax tenore; Don Cherry, cornetta; Gary Peacock, contrabbasso; Sunny Murray, batteria)
13.45 GIORNALE RADIOTRE
14.15 Disco club - da Firenze
Opera e concerto in microsolf
Attualità presentate da Lucia-

19.15 Concerto della sera

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 - Imperatore - per pianoforte e orchestra. Allegro - Adagio un poco mosso - Rondo (Allegro) (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)
20 - Vittorio Sermoni vi invita a
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20.45 GIORNALE RADIOTRE
21 - Diagramma circolare
Azione drammatica in due parti di Alberto Bruni Tedeschi e Gian Piero Bona
Musica di ALBERTO BRUNI TEDESCHI
Il conferenziere Tino Carraro
Un operaio Renzo Palmer
Sua moglie Lina Volonghi

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. L'inflazione e il costo del lavoro - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)
10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Tito Schipa jr.:
M. Mussorgsky: Boris Godunov - Ho il potere supremo - (Ba Nicola Rossi Lenzi) ♦ R. Zandonani: Giulietta e Romeo - Giulietta son io - (Ten. Michele Fieta) ♦ G. Puccini: Tosca - E lucevan le stelle - (Ten. Ippolito Lazzari) ♦ J. Massenet: Manon: duetto atto 2° (Tito Schipa, ten.; Bidu Sayao, sopr.) ♦ W. A. Mozart: Il flauto magico - Der Hölle Rache - (arie della Regina della notte) (Sopr. Christine Deutkom)
11.25 PAGINA SU PAGINA - Edmo Fenoglio e Alberto Lionello incontrano - Guido Gozzano -
11.40 Noi, voi, loro (II parte)
12.10 LONG PLAYING - Lucio Battisti: «Il mio canto libero»
12.30 Rarità musicali
12.45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

no Alberti, Fiamma Nicolodi e Leonardo Pinzauti

15.15 Speciale tre

15.30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Setstieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
17 - IL BAMBINO E LA PSICANALISI
Un programma di Sabina Manes
8ª puntata: «Psicoterapia nell'età prescolare»
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
17.30 Fogli d'album
17.45 La ricerca
Discussione su problemi di attualità culturale. Storia delle idee, a cura di Cesare Vasoli: «Esoterismo e scienza nella cultura seicentesca»
18.15 JAZZ GIORNALE
con Nunzio Rotondo
18.45 GIORNALE RADIOTRE

Suo figlio Rodolfo Bianchini
Sua figlia Carmen Scarpitta
Il presidente del Consiglio d'Amministrazione
Alfredo Bianchini
ed inoltre: Piero Baldini, Diego Reggente, Michele Renzullo
Primo agente di cambio Pier Francesco Poli
Secondo agente di cambio Gastone Sarti
Terzo agente di cambio James Loomis
Monsieur Noir, professore di statistica Pier Francesco Poli
Mister Black, professore di statistica Gastone Sarti
Herr Schwarz, professore di statistica James Loomis
Direttore Nino Sanzogni
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Gianni Lazzari
Regia di Filippo Crivelli
23.25 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 del IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: The way you look tonight, C'era una volta il West, The april fools, Adelaide, Three coins in the fountain, Grande grande grande, Indium love call, Strange on the shores, Antigua, 0,11 Musica per tutti: A whistler shade of pale, Onde su onda, Ci vuole un fiore, Il carro e gli zingari, La balla giardini, a tradita nell'amor, So in love, Czaras, Inno, Se dovessi cantarti, Tutto passerà vedrai, Canada, Verde, 1,08 Quando nel mondo la canzone magica, Love letters, la mer, Concerto d'autunno, Laura, Johnny Guitar, Voce e notte, Ultima foglia, 1,38 Parata d'orchestra: Un uomo una donna, A demain sur la lune (Domani sulla luna), Bossa for Barbara, Midnight cowboy, Ciribiribin, Three coins in the fountain, Down town, Once in a while, 2,06 Motivi da tre città: Ciel de Paris, A Paris, Sers naputina, Tu si na cosa grande, Roma nun fa la stupida stasera, Chitarra romana, La bohème, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: F. Schmidt: Notre dame, e Intermezzo, F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto I, e Io son l'umile ancella, J. Massenet: Cherubino, Intermezzo Atto 3°, P. Mascagni: Cavalleria rusticana, e Mamma quel vino, E. Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi, e Intermezzo, 3,08 Sogniamo in musica: Avant de mourir (My prayer), A lover's concerto, Harmony, Mamy blue, The godfather waltz, Monica, The last waltz (L'ultimo valzer), Intermezzo, 3,36 Canzoni e buonomore: Felicità là te, Ammazzeate oh!, La cante, Cucciolò, Meraviglioso, Pom-pom-pom, Com'è bella la città, 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonata in la maggiore n. 6 per violino e pianoforte op. 30 n. 1, 4,38 Apuntamento con i nostri cantanti: De troppo tempo, In controluce, Io una donna, Che bella idea, Donna sola, Piange, il telefono, 5,06 Rassegna musicale: leppy, sei bianche luci blu, Dichiarazione d'amore, Questa è la mia vita, Snoppy, La casa degli angeli, Teme dal film "Emmanuelle", 5,38 Musica per un buon giorno: Concerto, Tous les arbres sont en fleurs, Sottovoce, Mister G and lady F., Elisabetta's tarantella, My dream, Shopping in the town.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,35 - 2,35 - 3,35 - 4,35 - 5,35.

regioni a statuto speciale

Vallée d'Aoste - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie, Autour de nous, Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Servizio speciale, 14,40 Cultura e realtà - Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige - a cura di Mario Palocci, 15,05 Racconti di vecchia mura di Nicolò Rasmo, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Stasera breccia.

Trasmiscione de rujineda ladina - 13,40 - 14 Notizie per i Ladini della Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - La strada di Sella.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Giovedì folk - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (il parte), 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Giovedì folk -

(il parte), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 Ona pezza Parole e musica, 13,34 Musica leggera, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Musica e poesie, 15-18 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 14 Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice, Testi di Enzo Di Pisa, Realizzazione di Biagio Scrimizzi, 14,30 Gazzettino Sicilia, 39 ed. 15 Concerto del giovedì, 15,25 I vespri siciliani con Gustavo Scire, Franco Pollaro, Silvana Tutone, Testi di Gustavo Scire, 16,05 Sicilia in libreria, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 40 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscano, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 16,15-16,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borea Valori - Chiamata marittimi - 7,8,15 - Good morning from Naples - Trasmissioni in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Korinther oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Davidschen, 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule), Bild einer Stadt, Bra-silia, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsges-zin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunsch-konzert, 18,30 Musikparade, 17 Nach-richten, 17,05 Wir senden für die Ju-gend, Jugendklub, 18 Künstlerporträt, 18,05 Chormusik, 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbe-durchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Wo-von wir leben - woran wir sterben -, Hosiopol von Herbert Eisenreich, 21,10 Musikalisches Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratke poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Fur-lenije-Julijake krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjajden, glasba in kramljanje za poslušavke, Nekoč je bilo, Koncert eredi jutre, jazzovski utrinek, Kje so moje rožice, Od po-povke do popevke, Radio za šole, Glasba po željah.

13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sesta-nek ob 13; Z glasbo po svetu, Mladina v zrcelu časa, Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album, Za najmlajše: Koncert tenorista Mitja Gregorčič, violinista Tomaž Lorenz in kitarista Primož Soban, Delavška gibanja v našem stoletju, Revija pevskih zborov 1978 (prireja Zveza cerkvenih pevskih zbo-rov), vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine planetarie, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,10 L'equilino, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Accoltonioli, insieme, 11,45 Fabbian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Edizioni Savio, Ricorda, 15 L'equilino, 15,20 Discorama, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musica di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Cliff Richard.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Enrico Biagi, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,38 Rompicapo tria, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La Coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enigmastromia, 11,30 Rompicapo tria, 11,35 - A.A.A.A. - Caricai - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlatina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tria.

18 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,08 Quale dei tre? 18,10 Psicopedagogia con Gabriella, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera

m 538,6
kHz 557

8 Musica - Informazioni, 8,30-7,30-8,30 Notiziari, 8,45 Il pensiero del giorno, 7,45 Lagnia, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Accoltimole Insieme, 13,30 L'armezaccaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bantini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario, 18 Viva la Tarra! 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerti pubblici alla RSI (nell'intervallo: Musica clavicembalistiche italiana), 23,10 L'album della nonna, 23,15 Ritmi, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 188 metri - Onda Corta nelle bande 49, 41, 31, 21 e 19 metri = 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Massa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento Musicale: Musica di Teresa Procaccini e Ada Gentile, Complesso: Antica e Nuova Musica - diretto da Rino Marrone, 17,30 Radioquarantesima: Conversione e Gioventù, di G. Romano, Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza, 20,30 Im Brennpunkt, 20,45 S. Rosarino, 21,05 Notizie, 21,15 Et al nous parlons de jete? 21,30 - The Pontifical Ministry Work, 21,45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferrari, 22,30 Encuesta romana posconciliar, 23 Selezione: Radioquarantesima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (98,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Fauré: *Pavane*. Preludio dall'Opera (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). G. Ph. Telemann: *Giga in la min.* per vi. solo (Vl. Eduard Melkus). F. Mendelssohn-Bartholdy: dal *Sogno* di una notte di mezza estate, suite (Sopr. Heather Harper, contr. Janet Baker - Orch. - The Philharmonie - e Coro dir. Otto Klemperer). F. Sor: *Fantasia e Minuetto* per chit. (Chit. Julian Bream). C. Debussy: *Prelude à l'après-midi d'un faune* (Sol. Anthony Dwyer Doriot - Orch. - Boston Symphony - dir. Michael Tilson-Thomas). L. van Beethoven: dal *Quartetto n. 9 in do magg.* op. 58 n. 3 per archi (30 Resumowski) [Quartetto Amadeus]. A. Copland: *Our Town* (Orch. - London Symphony - dir. l'Autore).

7 INTERLUDIO

Anonimo del XVI secolo: «Gagliarda» (L. Paolo Possenti). A. Casella: *Barcarola e Scherzo* per fl. e pf. (Fl. Marianna Kessakop pf. Bruno Canino). F. Kuhlau: *Sei Sonate* op. 55 (Pia Lye De Barberis).

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: *Sei pezzi* per clavicembalo. R. Wagner: *Die Walküre* (Clav. Ruggero Gerlin). F. M. Veracini: *Sonata VI in la min.* dalle *Sonate e vi. e fl.* con bass cont. (Recorder Grana Bruggen, clavicembalo Leonhardt, vc. Annar Bylmal). I. Reichardt: *Rondo in si bem. magg.* per armonica e bicchieri, quartetto d'archi e cb. (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann, vl. Herbert Anrath e Walter Albera, vla. Ernest Wipess, vc. Hans Plunacher, cb. Gert Nossel). L. van Beethoven: *Sestetto in mi bem. magg.* op. 7 per due clar. 2, 2 fag. e 2 cr. (Strum. della - Berliner Philharmoniker - Orch.).

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BA-

ROCCO
I. Rosenmüller: *Sonata n. 7 in re min.* per 2 vl. e cont. (Compl. strum. - Leonhardt). G. P. Telemann: *Concerto in la magg.* per fl. vi. archi e cont. (Fl. Hans Martin Linde, vl. Thomas Brandis - Orch. da camera della - Schola Cantorum Basiliensis - dir. August Wenzinger).

9.40 FILOMUSICA

C. Doupriat: *Première suite*. L. Boccherini: *Musica notturna nelle strade di Madrid*. E. Halffter: *Concerto per chit. e orch.*. E. Granados: *Goyescas*. Intermezzo. A. F. Boieldieu: *Angela, ou l'atelier de Jean Cousin*. «Ma Fanchette est coupable». E. Lalo: *Le roi d'Ys*. «Venez-moi me bien aimer». A. Rubinstein: *Il demone*. «Arie del diavolo» [A. III].

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:

VILINISTI GIOCONDA DE VITO E VIKTOR TRETIKOV

L. van Beethoven: *Sonata in la magg.* op. 47. «A Kreutzer» per vl. e pf. (Vl. Gioconda De Vito, pf. Tullio Macoggi). J. Brahms: *Sonata n. 3 in re min.* op. 108 per vl. e pf. (Vl. Viktor Tretikov, pf. Mikhail Grigorovich Erokhin).

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

B. Smetana: *La sposa venduta*. «Es muss gelingen». «Wie fremd und tot». G. Puccini: *Le Villi*. «Se come vol piccina». L. Delibes: *Lakmé*. «Sous le dôme espia».

12.25 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE DELL'OTTOCENTO

G. Rossini: *Sonata a quattro n. 1 in sol magg.*. «Un petit train de plaisir». V. Bellini: *Concerto in mi bem. per oboe e orch.*. G. Donizetti: *Sonata per fl. e pf.* (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino). «Quartetto n. 1 in mi bem. magg. (Quartetto Benini). S. Mercadante: *Concerto in re magg.* per cr. e orch. (Cr. Domenico Cacchiatelli).

13.30 CONCERTINO

N. Rimsky-Korsakov: *Danza degli acrobati*. «A la fanciulla di neve» (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult). F. Liszt: *Valze oubliée n. 1* (Sol. Claudio Arrau). R. Wagner: *Der Engel n. 1 da «Funf Gedichte»* (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. London Symphony dir. Colin Davis). E. Granados: *Da «Valses poetico»* (Chit. John Williams). I. Sibelius: *Valze triste* (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Ghennadij Rojdestvenski).

14 AVANGUARDIA

J. Cage: *Winter music*, per 5 pf. amplificate. (Pfl. Antonio Ballista, Bruno Canino, Antonello Neri, Valeri Voskoboynikov e Frederik Rzewski).

14.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA:

L'ARCADIA

A. Campra: *Les fêtes vénitienes*, suite (Strum. dal Compl. Collegium Aureum). 15 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: TRIO DI BRUXELLES
L. van Beethoven: *Trio in sol magg.* op. 1 n. 2 per pi. vl. e vc.

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 WERTHER
Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri su libretto di Edouard Blau, Paul Miller e Georges Hartmann (dal romanzo omonimo di Goethe) Musica di Jules Massenet - Atti: I. e II. (Werther: Nicolas Gedda; Alceste: Roger Soyer; Carlotta: Victoria de Los Angeles; Sofia: Mady Mesle - L'Orchestre de Paris - Coro di ragazzi - La maitrise de l'ORTF - dir. Georges Prêtre - Mo del Coro Monique Verdier).

F. I. Ciaikovski: *Tema e variazioni in la min.* - Scherzo in fa magg. da «Souvenir de Hapsal» op. 2 (Pfl. Valeri Kamychev). S. Prokofiev: *Sonata per vc. e pf.* (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Svatoslav Richter).

17.30 STEREOFILOMUSICA

R. Wagner: *Eine Faust Ouverture* (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez). J. Brahms: *Quintetto in sol magg.* op. III n. 2 (Quartetto Amadeus e Cecil Aronowitz, secondo vl. al.). Schubert: 4 *Lieder da «Die schöne Müllerin»* op. 25 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore). R. Schumann: *Ouverture da «Genoveva»* op. 81 (Orch. Berliner Philharmoniker - dir. Rafael Kubelick). F. Chopin: *Grand duo da concerto per vc. e pf.* su temi del «Robert le diable» di Meyerbeer (Vc. Werner Thomas, pf. Wilfried Kessakop). F. Poulenc: *Litanies à la Vierge* nate da *Recompte*, da «Tristia» - dir. Thérèse Fizio-Farrel. A. Jolivet: *Concerto per tr. archi e pf.* (Tr. Maurice André, pf. Annie D'Arco - Orch. de l'Association des Concerts Lamoureux dir. André Jolivet).

19 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Barlow: *Aroldo in Italia* op. 16 per via concertante e orch. (Sol. Rudolf Barlow). Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh. da «Tristia» op. 18. *Meditation religieuse*. La mort d'Ophélie (Orch. da Camera inglese e Coro St. Anthony Singers dir. Colin Davis).

20 G. Carissimi: *Giona* (rev. di Lino Bianchi). A. Scarlatti: *La Giuditta* (oratorio in due parti) (rev. di Lino Bianchi).

21.45 CAPOLAVORI DEL 900

I. Albeniz: *Da Iberia Evocation*. La Fête-Dieu à Seville. Triana (Orch. Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Auloufo Argenta). Z. Kodaly: *Harry Janos*, suite (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati).

22.30 IL SOLISTA: PIANISTA JOERG DEMUS

C. Franck: *Preludio, Aria e Finale*. F. Schubert: *Due Scherzi* n. 1 in si bem. magg. - n. 2 in re bem. magg.

23.24 A NOTTE ALTA

O. Vecchi: *Saltarello*, per 2 fl. dolci e strum. (Ensemble Musica Antiqua dir. Bernard Kiebel). L. M. Cherubini: *Le due giornate ovvero il Portatore d'acqua*, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache). J. Suk: *Canzone d'amore* op. 7 n. 1 per vl. e pf. (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Vampolsky). J. Albeniz: *Asturias*, dalla «Suite espagnola» (trascrizione per arpa) (Arp. Giovanna Verdini). R. Schumann: *dalla Sinfonia n. 3 in mi bem. magg.* op. 97 «Rena» - la movimento. *Allegro vivace* (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini). C. Debussy: *Repassé* per clavicembalo. (Clav. Gervaise de Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez). B. Bartók: *Danza popolare rumena*, trasc. per orch. di Heesky Hogkewa (Compl. d'archi di Tokio).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Arrivederci Roma (Edmundo Ros). Alla renella (Gabriela Ferri). Tanto pe' cantà (Ettore Petrolini). Non dimenticar (Santo e Johnny). Sul bel Danubio blu (Frank Pourcel). Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu). La pouspée qui fait non

(Michel Polnareff). I'm movin' on (Jimmy Smith). Jumping at the woodlode (Count Basie). Take my heart (Jackie James). Killing me softly (Roberta Flack). Make me smile (Steve Harley). Para los rumberos (Tito Puente). La Mariposa (Inti-Ilimani). Chulla (Carlos Montoya). Hueyno de zampona (Los Folkloristas). Não pecas de mel e vida (Amalia Rodrigues). Fingers (Airtio Moreira). Lo guerracino (Enzo Guarini). Pizizza di Bagnara Calabra (Antonella D'Agostino). Vitti 'na crozza (Oliello Proietto). Love lettera (Nelson Riddle). And when I die (Sammy Davis). Colour my world (Chicago). Without her (Stan Getz). Accarezza me (Fred Bongusto). Che faggia di (Sergio Bruni). Tammurita nera (Nuova Comp. Canto Popolare). Pavane (Enrico Garner). The carousel waltz (Stanley Black). Magnolia (Jose Feliciano). Canto de oxum (Los Machucambos).

10 IL LEGGIO

Little train (George Benson). Storia di marzo (Fl. La Bonola). Sexy (MFSB). Mia (Santino Rocchetti). Space oddity (David Bowie). Canzone per Laura (Roberto Vecchioni). Paopop (Enrico Intra). Innamorata (Enrico Intra). Don't be cruel (Mike Berry). Addio primo amore (Gruppo 201). Eyes of love (Quincy Jones). L'orto degli animali (Ricchi e Poveri). L'apprendistato poeta (Ornella Vanoni). L'amore e tutto qui (John Servus). You (Georges Harrison). You make me feel brand new (James Last). Melania (Sergio Bruni). You never listen to reason (Gibert O'Sullivan). Soul talk (Mario Capuano). Eu vou torcer (Jorge Ben). E quando (Marcella). Il mondo di frutta candita (Gianfranco Morandi). Sogno (Pino Calvi). Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni). Keep on trying (Poco). Se (Umberto Balsamo). Moon over Baja (Bert Kampfer). Napoli (Francesco Calabrese). Nuovo mondo (Johnny Sax). La balanga (Cubalibre). Piccola donna addio (Fratrizio Sandrelli). Tip top the rain (Augusto Martelli). Waitin' for the rain (Philly Sound). Il mio terzo amore (Marina Pagano). La tua malizia (Mia Martini).

12 INVITO ALLA MUSICA

Matinata (Werner Muller). And I love you so. For the good times - It's impossible (Bobby Crush). I can't remember (Petula Clark). Let it be (The Beatles). No name bar (Isaac Hayes). September song (Frank Sinatra). Vasco de Gama (Bruno Nicolai). Valzer imperiale (Orch. Anonima). Cavallotti (Herbert Paganini). Flying (The Beatles). Naple leaf rag (Eric Rogers). Fill your heart Andy Warhol (David Bowie). A tanga di mirage do kabule (Toquinho e Vinicius De Moraes). A white shadow of pale (Guitara Unlimited). Stranger in paradise (Catherine Valente). Mani in alto (Piero Piccoli). Let it rain (let it go) (Stefano Grossman). Jean (Enoch Light). Crying in the chapel (The Orioles). Pitchi poi (Don Powell). Tango of the flowers (Pepe Fernández). Hora staccato (The Hollywood Bowl). Brava (Mina). Yes sir, that's my baby (Billy Black). Yellow river (Christie). La Canarie (Klaus Wunderlich). Acqua azzurra acqua chiara (Maurizio De Angelis). A woman needs a good man (The Three Degrees). La playa (Augusto Righetti). Early autumn (Stan Getz). Que c'est triste Venise (Charles Aznavour). Andante dal Concerto in do magg. n. 21. K. 467 (Wayland Newton). Domino (Les Brown). Minuetto (Blue Martin). The beast is yet to come (Carole King). Smoke gets in your eyes (Armando Scascia).

14 QUADERNO A QUADRETTI

I'll remember april (Modern Jazz Quartet). And I love you so (Shirley Bassey). Cinque minuti (Jorge Ben). Memories of you (The Ionious Monk). Caravan - Watual strut (Emir Deodato). Dona dona (Lalo Schiffrin). Royal garden blues (The Royal Jazz Band). Holiday for trombones (Lloyd Elliott). St. Louis blues (Eddie Condon). Someone to watch over me (Elia Fitzgerald). Chaga de saudade (Charlie Byrd). Latino-americo (Gato Barbieri). Morro velho (Brasil 77). Rock'n' soul (The Hues Corporation). Blues smile (Enrico Pieranunzi). Bruno Tommaso. Leave me alone (Bonnie Aldrich). Limehouse blues (Cannonball Adderley-John Coltrane). Mary Claire (Sandro Giacobbe). Conversa de poeta (Baden Powell). Nature boy (Al Korvin). Soul fiesta (Manu Dibango). Love ain't no toy (Yvonne Fair). Question with no answer (Jean-Luc Ponty). Pensieri (Pamela Prati). La tua idea (Iva Zanicchi). Leroy the magician (Gary Burton). So eu sei (Ira Aquir). Song of the wind (Chick Corea-Joe Farrell). If I loved you (Percy Faith). I surrender (Percy Faith). Boston marathon (Gary Burton).

16 INTERVALLO

Toccata e fuga in re minore (Andre Carr). Charlie Brown (Two Men Sound). Sea cruise (Ace Cannon). Bella (Luciano Rossi). Donna più donna (Renato Parati). Caravan - Watual strut (Emir Deodato). Fantasia (Peppino Gagliardi). The ballad of Hank Mc Cain (J. Lynton). Feelings (Moris Albert). Volando (I Dik Dik). Histoire d'O (The Lovelites). Dingle il banque (Wi son Simonal). Corlandoli su di noi (I Ricchi e Poveri). Bolero 75 (James Last). Only yesterday (Carpenters). Cilei azzurri (Giovanni Fenneti). Fire on the mountain (Marshall Tucker Band). A summer place (Red Redford). Amore dolce amore amore mio (Fausto Leali). Foot stompin' music (Hamilton Bohannon). Beniamino (Nicola Di Bari). Popjazz (Enrico Intra). I'm sorry (John Denver). Un'altra volta chiudi la porta (Adriano Celentano). Change with the time (Van McCoy). Come due bambini (La Bottega dell'Arte). Balas (Los Machucambos). Ete d'amour (Jean-Pierre Poni). Robin Hood (Buldug). Scivolare via (Manuel De Sca). Give it what you got (B.T. Express). Chocolate kings (Premiata Foneria Marconi). Amo (Peppino Di Capri).

18 COLONNA CONTINUA

Skycrappers (Emir Deodato). Berlimbau (Sergio Mendes & Brasil 66). Walkin' in the rhythm (Black Birds). Benile (Valerie Simpson). Every day (Count Basie). Sophisticated lady (Duke Ellington). Cuckoo-Cuckoo (Chatter Sisters). Good bye (Chicagol). Walk on by (Gloria Gaynor). The pleasant pheasant (Billy Cobham). Mr. D. J. (Aretha Franklin). Basin street blues (Louis Armstrong). Mariamar (Iro De Paula). Deixa isso pra lá (Mandrake Som). And when I die (Blood Sweat & Tears). Use me (Bill Withers). Just in time (Gerry Mulligan). Alfie (Barbra Streisand). Can't get enough of your love babe (Barry White). Something (Shirley Bassey). Calypso in Roma (Don Pullen). Fever (Ted Heath). Side dish (Tony Camillo Baraka). God bless the child (Diana Ross). Jungla bird (Stanley Black). Baa-to-kee (Laurindo Almeida-Bud Shank). When the saints go marchin' in (Wilbur De Paris). Thanks da Joe Quaterman & Free Soul). Mother Africa (Santana).

20 IL LEGGIO

1 mov. Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios). Tequila (The Eagles). La bambola (Metelino). You are you (Gilbert O'Sullivan). She is la (Paul Mauriat). Tranl a gaga (Giorgio Gaber). Sono cosa tua (Patty Pravo). America (Bruno Lauzi). Begin the beguine (Frank Pourcel). Sexy ida (ike & Tina Turner). The last Picasso (Neil Diamond). What can I tell you (Timmy Thomas). Bourree (Jehro Jull). L'esorcista (Richard Hayman). Everybody's talkin' (Harry Nilsson). Drifting blues (Eric Clapton). My mood (M.F.S.B.). Eleanor Rigby (Arthur Friedler). La canzone di Marinella (Mina). Paggiacelo (Alunni del Sole). This song is the yours alone (Bert Kaempfer). Ne me quitte pas (Jacques Brel). Jealousy (Frank Chackfield). I got it bad and that good (Frank Sinatra). People (Barbra Streisand). Superstition (Stevie Wonder). Il banchetto (Premiata Foneria Marconi). I know it's you (Stanley Turrentine). Masterpiece (The Temptations). My sweet Lord (Paul Mauriat). Eolias (Barry Ryan). A Paris (Yves Montand).

22.24 West Forty Second Street (Emir Deodato). Never can say goodbye (Gloria Gaynor). Everybody come on out (Stanley Turrentine). I only have eyes for you (Art Garfunkel). Together again (The Flying Burrito Bros.). Uemio mio, bambino mio (Ornella Vanoni). Farandole, dall'op. «L'Arlesienne» (James Last). Making whoopee (Billy Taylor). Good bait (John Coltrane). Dancing on the ceiling (Chet Baker). Life is what you make it (Henry Mancini). Goin' out of my head (The London Festival). Do you know the way to San Jose? (Ron Goodwin). Voce abusou (Michel Fugain). Um abraço no bôna (Laurindo Almeida). You stepped out of a dream (K. Clarke-F. Boland). Move (Stan Getz). Stars fell on Alabama (Elia Fitzgerald e Louis Armstrong). Agua da beber (Antonio C. Jobim). Agress l'amour (Charles Aznavour). Garotinho (Iro De Paula). I've been living with the blues (Odette). Ioy (Percy Faith). Another kind of soul (Julian Cannonball - Adderley). Billy boy (Red Garland). São Paulo (Nelson Riddle). Joliete (Mario Rusca). The greatest gift (Arturo Mantovani).



Foglia d'Oro 100% vegetale
il sapore che non pesa...
nemmeno
sulla
spesa



rete 1

12,30 ARGOMENTI

Aspetti dell'Iran
Un programma di Augustin Oltremare
Edizione italiana a cura di Dora Osasenska e Massimiliano Santella
Terza ed ultima puntata (Replica)

☐ Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risatevalanga
Spettacolo a richiesta
con Larry Semon, Sten Laurel, Douglas Fairbanks, Billy Bevan
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Attention... moteurs!
Tredicesima trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta
Capitan Furto
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna & Barbera
Distribuzione: Screen Gems

17,20 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO

L'autostop
Prod.: Film Polski

17,30 MONDO DOMANI

(A COLORI)
Un programma di Agostino Ghilardi e Arnoldo Ferina in collaborazione con l'UNICEF

18 — ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI
U.R.S.S.
a cura di Giulio Measignen con la collaborazione di Claudio Tiso
Scuola e TV
Prima puntata - Introduzione

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Movimento Federalista Europeo: il successo dell'elezione europea dipende dall'impegno dei cittadini
— U.S.C.O. - Unione Sportiva Comunità: Lo sport come servizio sociale

19 — TG 1 CRONACHE

NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

☐ Pubblicità

19,20 FAMIGLIA SMITH

(A COLORI)
Sulle orme del padre
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael James Wixted, Stefan Arngim
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Kojak

(A COLORI)
La breve fuga di Peggy
Telefilm - Regia di Charles Rondeau
Interpreti: Telly Savalas, Dan Frazer, Kevin Dobson, Chuck McCann, Lynne Marta, Abe Vigoda, Barbara Brownell
Distribuzione: M.C.A.

☐ Pubblicità

21,35

Speciale TG 1

(A COLORI)
a cura di Arrigo Petacco

22,20

Scena

contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fatti, Nino Marino e Dario Salvatore
In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Maria Carina Depino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
P. Pesca, Vita in Polesine a cura di Luciano Galliani e della scuola media - A. Manzoni - di Adria
Realizzazione di Toni De Gregorio

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)
Lo specchio dell'uomo di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Musiche originali di Romolo Grano
Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

scritto, disegnato, filmato, eccetera con I RAGAZZI
di Lucia Bolzoni, Ezio Piccoli, Francesco Tonnuci
con Romano Colombari e Rita Parisi

18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita (A COLORI)
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Franco Graziosi
Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio
Regia di Gigliola Rosmino
Decima puntata
Le mutazioni
(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CRISIS

Doppio gioco
Telefilm - Regia di David Lowell Rich
Interpreti: Broderick Crawford, Jack Kelly, Ed Begley, Beverly Owen
Sceneggiatura di Frank Fenton da un soggetto di James Patrick

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Sacco

e Vanzetti

Originale televisivo di Reginald Rose
Adattamento e traduzione di Mario Fratti
Seconda ed ultima parte
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Voce del narratore: Romano Costamagna

Nicola Sacco - Achille Millo

Bartolomeo Vanzetti - Franco Graziosi

Roy Gould - Elio Bertolotti

Avvocato William Thompson - Giuseppe Pagliarini

Webster Thayer, giudice - Mario Ferrari

Mary Donovan - Leonardo Bettarini

Gardner Jackson - Dario De Grassi

Aldino Feliciani - Stefano Verrill

James Richardson - Gualtiero Isenghi

Celestino Madeiro - Gino Cantanin

Guido De Salvi - Renato Lupi

Un inserviente - Antonio Allocca

Avvocato Herbert Ermann - Arnaldo Ninchi

James Weeks - Gino Cantanin

Ispezzore capo Connors - Renato Lupi

Sergente Jacobs - Gerardo Panipucci

Il cancelliere Remo Foglino - Alvan Fuller, governatore

Michela Malaspina

Avvocato Michael Muemanno

Stefano Satta Flores

Abbot Lawrence Lowell

Enrico Glori

Carlotta Packard

Nietta Zocchi

Una guardia Enrico Demma

Scene di Pino Valente

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Giacomo Colli

(Registrazione effettuata nel 1964)

☐ Pubblicità

21,50

Italia anni '30

Seconda puntata

Il - Lo stato totalitario

Un programma di Lello Basso e Sergio Valentini

Realizzazione di Sergio Valentini

Regia di Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

(Produzione Cosmotel)

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Lieben Sie Kishon? - Fernschiessserie nach - Anekdoten von Ephraim Kishon - 3. Folge: - Ziegler überlebt - Verleih: Bevaria

17,10-18 Europas Paradiese - I. Teil - Letzte Reste einer Urnatur - Ein Film von Eugen Schuhmacher. Verleih: Intercontinental

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Aus Hof und Feld - Eine Sendung für die Landwirte

svizzera

18 — Per i ragazzi
ATTRAVERSO L'OBIETTIVO - Documentari flash - QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - 2ª serie 5. Le calamite

18,55 DIVENIRE - I giovani nel mondo del lavoro - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 CASACOSI' - Notizie e idee per abitare, a cura di Peppo Jaimorini - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — COLE PORTER'S MUSIC HOTEL X

con Renata Mauro, il Quartetto Cetra, il balletto di Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico

Francis Ambrosi e l'Orchestra della Radiotelevisione belga BRT

Regia di Mascia Cantoni (Spettacolo presentato dalla TSI alla Goleto d'or di Knokke la Zoute 1976)

21,35 IL MATRIMONIO DEL SIGNOR MISSISSIPPI

di Friedrich Dürrenmatt con O. E. Hasse, Johanna von Koczian, Martin Held, Charles Regnier, Hansjörg Felmy

Regia di Kurt Hoffmann

23,05 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,15-23,40 PROSSIMAMENTE

Rassegna cinematografica

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cantoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 NEUROSE

Film con Nadia Tiller, Amedeo Nazzari, Nicole Badal

Regia di Rolf Tiele

Una scrittrice, Georgia Gali, per sfuggire all'alcolismo entra in clinica

Ambientata la amicizia con altri pazienti e in particolare con l'americana Ron. Ma ci si mette di mezzo Marjorie, legata a lui e Georgia cede nuovamente all'alcol. Ripressati ha un nuovo colloquio con Marjorie durante il quale la ragazza si suicida. Georgia sviene ma si risveglierà guarita.

22,05 ZIG-ZAG X

22,10 NOTTURNO X

Tecniche pittoriche

Terza trasmissione

- Tecniche ad olio -

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 NON DITELO CON LE ROSE con Yane Berry, Claudine Colles

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 ALLA RICERCA DELLE SORGENTI DEL NILO

Quinto episodio

16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

16,30 CICLISMO: PARIGI-NIZZA

16,45 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Seconda parte

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA MISSIONE MAR-CHAND: FACHODA

Sceneggiato - 2ª puntata con Robert Etcheverry

Regia di Roger Kahane

21,30 APOSTROPHES

22,40 MARIE - Un film per il cielo - Cine-club - con Mari Torócsik, Lajos Balazsovits, Kati Kovacs

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 PUNTOSPORT di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON

« Corte marziale » con Raymond Burr

Una ballerina assassinata e la rivalità tra due uomini a proposito di un dispositivo di sicurezza da applicarsi su sottomarini sono gli elementi principali di questo giallo

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 TRA MEZZANOTTE E L'ALBA

Film - Regia di Gordon Douglas con Mark Stevens, Edmond O'Brien, Dennis e Rogers, agenti di polizia, appartengono a un reparto celere raccomandato. Dennis si propone di rendere innocuo Garri, capobanda giovane e astuto, che per un certo tempo riesce a farla franca.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

televisione

La serie americana di telefilm gialli

Kojak ci sa fare

ore 20,40 rete 1

Sedici milioni e 200 mila sono stati i telespettatori che hanno seguito la prima serie dei telefilm di *Kojak*, cinque episodi andati in onda tra l'ottobre e il novembre dell'anno appena terminato. Anche il gradimento è risultato buono, con un indice di 72. Oggi va in onda il quarto episodio della seconda serie e, a giudicare dall'indice di ascolto della prima settimana di questa nuova pro-



Telly Savalas nel telefilm

grammazione (16 milioni 900 mila), tutto fa pensare che si tratti di un nuovo successo.

In America, d'altronde, dove questi telefilm sono nati, *Kojak* ha avuto grande successo ed al protagonista è anche andato un premio Emmy come il migliore attore drammatico della televisione.

Ma vediamo quali sono gli elementi di questi telefilm che maggiormente attirano il pubblico. Innanzitutto vi è rappresentata una realtà quotidiana in cui il telespettatore facilmente si ritrova ma questa è poi caratterizzata da quel pizzico di eroismo e di suspense che non può non attirare.

Un discorso a parte va poi fatto per il personaggio di *Kojak*, ovvero Telly Savalas. Questi è il cattivo per eccellenza di tanti film americani di successo (*Una sporca dozzina*, *Città violenta* e molti altri). Prima di approdare a Hollywood, Savalas è stato anche commentatore radiofonico, giornalista e collaboratore dei Servizi d'Informazione statunitensi. E' diventato attore per caso, come protagonista in uno spettacolo teatrale. Il cinema è venuto solo in seguito. Quando in *Kojak*, nel 1973, Savalas diventa uno Sheridan d'importazione, la grande platea riconosce un cattivo convertito alla

legge, un eroe negativo che si riscatta.

Finora, nei tre episodi che hanno preceduto quello di stasera, abbiamo visto storie della malavita in cui *Kojak* si inserisce abilmente per scoprire traffici illeciti e situazioni poco chiare, e si può dire che ci sia riuscito abilmente. Da quando ha portato a termine una grossa operazione antidroga fingendosi di essere un poliziotto corrotto e riuscendo ad incontrarsi con i capi della banda, a quando è riuscito a scoprire « strane » e inspiegabili entrate di un avvocato che sembra averla vinta fino alla fine.

Venerdì scorso, infine, abbia-

mo visto *Kojak* alle prese con la soluzione di un omicidio che all'inizio sembrava non avere un motivo apparente: ancora una volta ha risolto il caso con abilità, coraggio e competenza.

f. r.

L'episodio di questa sera: Peggy, una bella ragazza bionda, ha trafugato per conto del fidanzato Alex due cliché da venti dollari canadesi nascondendoli in una falsa ingessatura. Si reca quindi dal suo ragazzo per consegnarglieli. Il gesto viene rimosso da Alex che trattiene un cliché e ne lascia un altro alla ragazza. Quando arriva l'uomo incaricato di ritirare il cliché, Cherneff, Alex cerca di alzare il prezzo, ma viene ucciso dal gangster. Peggy si dà alla fuga, inseguita da Cherneff, e nel frattempo la polizia, che ha scoperto il cadavere di Alex, incomincia le in-

dagini. Peggy, intanto, rimasta a corto di carburante di fronte all'Hotel Royal, si rifugia al bar e fa conoscenza con un rappresentante che la libera dall'inseguimento e finisce per darle rifugio in camera sua. Il tenente *Kojak* della polizia, individuata l'identità e l'indirizzo di Peggy, si reca nel suo appartamento e avverte l'amica che abita con lei della situazione di Peggy. Ma anche Cherneff è sulla stessa pista. Quest'ultimo riesce ad entrare in casa di Peggy e, quando essa telefona all'amica, convince questa, con la pistola, a darle un appuntamento a Central Park e poi la uccide. Trovato il cadavere dell'amica di Peggy, la polizia si reca allo stesso appuntamento ma arriva troppo tardi per salvare la povera ragazza che è già stata uccisa. A questo punto bisogna scoprire se l'autore di tutti i delitti è una persona sola.

La « Quinta » diretta da Herbert von Karajan

Umanità di Beethoven

ore 22,40 rete 2

Le celebrazioni per il 150° anniversario della morte di Ludwig van Beethoven (Bonn, 16 dicembre 1770 - Vienna, 26 marzo 1827) continuano stasera sulla Rete 2 con l'esecuzione della Sinfonia n. 5 in do minore op. 67. Ne sono eccezionali interpreti Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino.

Questo lavoro, tra i più popolari del maestro di Bonn e che nelle sue umanissime note iniziali ci rievoca gli attesi segnali di Radio Londra durante la seconda guerra mondiale, fu portato la prima volta in pubblico a Vienna nel concerto del 22 dicembre 1808 insieme con altre pagine, quali la mirabile Sesta (Pastorale). La Quinta è detta « Il Destino », in seguito ad una risposta del maestro allo Schindler, che gli chiedeva il significato delle quattro note iniziali: « Così il destino batte alla porta! ».

Il francese Berlioz ne capirà il genuino significato: « A soggetto di quest'opera d'arte egli scelse il suo intimo dolore, il finale scoppio d'ira lungamente celato nel suo petto, il suo più profondo orgoglio, le più solitarie e sconolate meditazioni, le notti insonni, il fuoco dell'eccitazione ».

Si tratta in verità di un lavoro che non cessa ancora oggi di scuotere. Inizialmente, la Quinta non fu capita da nessuno e tanto meno dagli orchestrali, che si rifiutarono di portare a termine le prove, arrivando all'esecuzione in maniera disastrosa. Il musicista Le-

sueur la ascolterà qualche anno dopo e confesserà: « Mi ha così agitato che quando cercai di mettermi il cappello non trovavo la testa ».

La lotta del musicista contro il destino: ecco ciò che può letteralmente sconvolgere pure l'uomo moderno. « Ed è un destino », sottolinea Giacomo Manzoni, « contro cui Beethoven lotta, che Beethoven vince e ricaccia nella tenebra della superstizione in nome della chiarezza della ragione umana ».

Sono appunto i brividi che ci vengono addosso da questa secolare partitura a narrarci della modernità e dell'attualità di Ludwig van Beethoven. Con il compositore di Bonn s'apre dunque il periodo della musica moderna, già annunciato del resto nelle ultimissime opere haydniane e mozartiane. Beethoven lavora di cesello: le sue sinfonie sono il frutto di abbozzi, di lunghi ripensamenti, di continue correzioni e non riservano movimenti accademici, oppure facili sollazzi per banchetti e cerimonie principesche.

Nelle sue sinfonie non scopriamo ora soltanto il geniale musicista. Vi è l'uomo che porta la rivoluzione in orchestra, con nuovi effetti sonori voluti soprattutto per spiegare il proprio dolore, le proprie emozioni, il proprio pensiero. Rompe definitivamente con i classici e compie un passo gigantesco nel cosmo romantico dello « Sturm und Drang ».

Se dovessimo considerare soltanto il numero (nove) e non il contenuto umano e corale delle sinfonie beethoveniane, di-

remmo che il maestro di Bonn ne aveva scritte assai poche rispetto a Haydn (un centinaio) e a Mozart (una quarantina). Ricordiamo però che i due austriaci erano soliti scrivere su commissione ed erano quindi condizionati dai rapporti con i potenti dell'epoca. Mentre Beethoven dava chiaramente il via ad un'epoca musicale indipendente: lui stesso stabiliva il carattere, la lunghezza, lo spirito, la forma, l'organico strumentale delle sue creazioni.

Trascurava le pettegole richieste della nobiltà e dei cerimonieri di palazzo. Se un artigiano obiettivo resistesse alla radice delle sue invenzioni sinfoniche, ecco tuttavia che s'elevarono, di battuta in battuta, significati squisitamente soggettivi.

Il primo tempo è un « Allegro » con brio: quello che ci riserva le tragiche note del destino. Assai più disteso, cantabile, sognante è il seguente « Andante con moto », che nella tonalità di la bemolle maggiore appare come un'equilibrata parentesi di sogno e di riposo nell'economia generale dell'Opera 67. Infatti, il terzo movimento (« Scherzo ») non ha nulla di gioioso se non un breve episodio di danza, che sembra voluto apposta per far meglio risaltare i prossimi colpi del destino affidati ai timpani.

E qui finiscono le tristezze, poiché nell'« Allegro » finale, l'autore cambia completamente marcia, avviandosi a frasi di vittoria, di felicità, di sana conquista di spazi tonali, sfogoranti e costruttivi.

Luigi Falt

venerdì 11 marzo

FAMIGLIA SMITH: Sulle orme del padre

ore 19,20 rete 1

Dei vandali devastano l'aula scolastica di Bob. Parlandone con il padre Bob dichiara che anche se conoscesse il nome del colpevole non lo denuncerebbe. Il giorno dopo, mentre è negli

spogliatoi, Bob sente Lennie ammettere di essere l'autore del gesto vandalico e minacciare di dare fuoco a tutta la scuola quella notte stessa. Il ragazzo si improvvisa poliziotto e cerca di sventare l'attentato. Finisce però all'ospedale e deve ricorrere al padre.

II S di R. Rose

SACCO E VANZETTI - Seconda ed ultima parte



Poliziotti arrestano alcune donne che manifestano a favore di Sacco e Vanzetti. Slamo a Boston nel 1921. La protesta si estese in tutto il mondo

ore 20,40 rete 2

Sacco e Vanzetti attendono in prigione la sentenza. Ma nel frattempo il Comitato ha alacremente lavorato per la revisione del processo. Un nuovo collegio di difesa, capitanato da un abile avvocato del New England, William Thompson, si mette a disposizione dei due italiani ingiustamente condannati. Il caso Sacco e Vanzetti assume proporzioni internazionali. Finché si fa vivo, nella stessa prigione dove sono rinchiusi i due, un bandito, Celestino Madeiros, il quale afferma che Sacco e Vanzetti sono innocenti e non hanno partecipato alla rapina del South

Braintree. Opportune indagini condotte da un assistente di Thompson fanno luce in maniera inoppugnabile sulla intera vicenda. Nonostante questo le mozioni presentate per la revisione del processo sono respinte dal giudice Thayer. La sentenza viene emanata il 9 aprile 1927, a sette anni di distanza dall'arresto dei due italiani. La condanna a morte crea un'ondata di sdegno. La sentenza viene sospesa: ma, nonostante tutti gli sforzi di avvocati, intellettuali, comitati nazionali e internazionali, dopo un ultimo tentativo presso il governatore del Massachusetts e la Corte suprema, essa viene eseguita. (Servizio alle pagine 18-19 e 88).

ITALIA ANNI '30

ore 21,50 rete 2

Seconda puntata questa sera della trattazione politica sull'Italia degli anni '30 realizzata da Lelio Basso. Nella prima trasmissione andata in onda la settimana scorsa si è cercato di mettere in luce i tentativi che, attraverso l'indottrinamento e l'irregimentazione delle masse, il fascismo operò per conquistare il consenso della popolazione: in altre parole la « fascistizzazione » della scuola, l'accurato e capillare uso dei mezzi di comunicazione di massa, l'atteggiamento assunto nei confronti dei lavoratori verso i quali misure repressive si alternavano a benefici materiali ed esaltazioni propagandistiche. Infine la repressione aperta e l'affinamento degli strumenti necessari ad

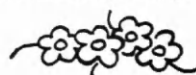
esercitarla: le leggi fascistissime, il Tribunale speciale, l'asservimento della magistratura, i nuovi codici. Partendo da queste premesse, la seconda puntata della trasmissione intende soprattutto rendere conto della logica di sviluppo insita in un tale regime e documentare le tappe successive di una politica suicida. In questo quadro vengono passati in rassegna la campagna demografica che ebbe lo scopo di fornire al fascismo il maggior numero di futuri soldati, l'impresa d'Etiopia che funzionò ancora come momento di coesione e di consenso al regime, il razzismo, poi la guerra di Spagna a fianco di Hitler e infine il culmine, il punto di non ritorno della strada rovinosa seguita dal fascismo: la seconda guerra mondiale.

Questa sera alle ore 20,40
sulla rete 1

Bertolini

PRESENTA:

**LE AVVENTURE
DI
MARIAROSA**



che continuano come in

CAROSELLO

Un nome solo
per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE E PIZZE

Bertolini

radio venerdì 11 marzo

IL SANTO: S. Costantino.

Altri Santi: S. Eutimo, S. Eulogio, S. Ercilio, S. Candido, S. Tale.
Il sole sorge a Torino alle ore 6,49 e tramonta alle ore 18,28; a Milano sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 18,22; a Trieste sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,04; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,11; a Palermo sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,08; a Bari sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 17,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1867, si eseguì all'Opéra di Parigi la prima del Don Carlos di Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: Dio ha voluto che lo sguardo fosse l'unica cosa dell'uomo che non si può nascondere (A. Dumas padre).

IVN Staa, siul della Rai di Milano
Direttore Günther Herbig

I Concerti di Milano

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con la Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano si trasmette stasera un concerto sinfonico affidato alla direzione del maestro Günther Herbig.

Nel programma, interamente dedicato a Ludwig van Beethoven, si ammira innanzitutto la *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*, che fu amata profondamente da Berlioz: «è una di quelle produzioni alle quali non si può trovare né modello né corrispondente: è una cosa che cade dal cielo tutta intera nel pensiero dell'artista. E' dolce, ingenua come il canto di due bimbi che raccolgono fiori sul prato in un bel mattino di primavera».

Ciò che fin dalla sua prima apparizione ha colpito la critica è stata appunto un'eleganza quasi infantile, con la gioia tipica dei fanciulli e con i più simpatici accenti d'innocenza.

Non a caso il Grove annotava che Beethoven aveva allora 42 anni e che in tutte le sue partiture non esiste alcun altro esempio di quel cuore di bambino in petto d'uomo da paragonarsi con questa sinfonia.

E' certo un motivo di allegramento il constatare che giunto alla sera del lungo e difficile periodo di vita, gli fosse dato di godere un tempo di tanto perfettamente cordiale e innocente gioia quale quella descritta nell'*Ottava Sinfonia*.

Questa fu fatta conoscere la prima volta a Vienna l'8 dicembre 1813 durante una manifestazione di beneficenza per i feriti della battaglia di Hanau nella guerra contro Napoleone.

Insieme con l'*Ottava* si presentò allora anche la *Settima*. E fu un momento di entusiastico incontro di cervelli musicali, i quali corsero a suonare gratuitamente per aiutare appunto i feriti di Hanau.

Ai timpani si misero ad esempio Meyerbeer e Hummel, senza comunque soddisfare Beethoven, che, sordo, li rimproverava aspramente dal podio di non andare a tempo. Nell'*Ottava* i viennesi scopersero subito un Beethoven «minore», tornato quasi sugli iniziati sentieri di

Haydn e di Mozart, nonché dimentico delle sue stesse disgrazie e del proprio stato di salute.

I giudizi critici sono ancora oggi contrastanti. C'era tra gli altri il Lenz che raccomandava di non lasciarsi ingannare dall'apparente ritorno alla giovanile maniera mozartiana.

La trasmissione si completa con l'*Eroica*, ossia la *Terza sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 55*, eseguita pubblicamente la prima volta il 7 aprile 1805. Il generale Bernadotte aveva pregato il musicista di comporre una sinfonia in onore di Napoleone. Al maestro questi sembrava allora il campione della libertà.

Quello che successe in seguito ci è raccontato da Ferdinand Ries, amico del musicista: «Fui il primo a portare la notizia a Beethoven che Bonaparte si era proclamato imperatore».

Beethoven montò in collera e gridò: «Non è dunque che un uomo ordinario. Egli non penserà più che alla propria ambizione; vorrà innalzarsi sopra gli altri e diventerà un tiranno». Andò verso il tavolo, afferrò il foglio del titolo (che portava la semplice dicitura «Bonaparte»), lo lacerò e lo gettò a terra». La prima pagina fu riscritta e la sinfonia ricevette per la prima volta il suo titolo attuale, a cui l'autore fece seguire le parole: «composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo».

I musicologi, che definiscono l'*Eroica* il primo vero passo beethoveniano, ricalcano un'autocritica dell'autore che prima della messa a punto della *Terza* avrebbe dichiarato: «Sino a questo momento non sono soddisfatto del mio lavoro. D'ora innanzi intendo cambiare completamente strada».

Se alcuni uomini di cultura avevano già visto la rivoluzione nelle precedenti partiture di Beethoven rimasero qui davvero sconcertati. La *Marcia funebre* è il momento culminante del lavoro.

Eppure Dionys Weber, direttore del Conservatorio di Praga, l'aveva definito «il più insignificante che io abbia mai ascoltato».

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)
GR 1 - 1ª edizione
7 — Lavoro flash
7.20 STANOTTE, STAMANE (II parte)
7.30 GR 1 - 2ª edizione
8 — Edicola del GR 1
— Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
8.43 Ieri al Parlamento
8.50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Nanni Svampa
Regia di Luigi Grillo (I parte)
10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvocce
Gli Speciali del GR 1
10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
13 — GR 1 - 5ª edizione
13.30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14.05 LETTERE AI DIRETTORI
a cura di Fortunato Pasqualino
Realizzazione di Claudio Viti
Sesta trasmissione
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
14.30 HALLO, SOLFORIO
Programma musicale liscio e no
15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15.05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento
15.45 Sandro Merli presenta
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
19 — GR 1 - 10ª edizione
19.10 Ascolta, si fa sera
19.15 I programmi della sera
— Asterisco musicale
— GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori
Un programma di Inor
19.40 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia
21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21.05 Uomini e no
di Elio Vittorini
Riduzione di E. Vaime e R. Croci
Enne Renato De Carmine
Berta Franca Nuti
Selva Laura Panti
11 — Gente nel tempo
di Massimo Bontempelli
Adattamento radiofonico di Corrado e Marcello Pavolini
6ª ed ultimo episodio
Un sergente Stefano Gambacurti
Nora Luciana Negri
Dario Gianni Esposito
Giuliano Corio Ratti
Dirce Grazia Radicchi
Narcisa Nella Bonora
Zelinda Maria Grazia Fei
Petrone Corrado De Cristoforo
Labate Clementi Ivo Garrani
Un oste Maurizio Manetti
La domestica Liliana Vannini
Le voci del ricordo:
Il parroco Vivaldo Matteoni
La grande vecchia Elisa Cegani
Silvano Massimo De Francovich
Il notaio Piero Vivaldi
Musiche originali di Massimo Bontempelli, elaborate dal M° Bruno Rucchi - Regia di Chiara Serino (Registrazione)
11.30 VOGUE - Fatti, idee e musica dei giovani - Un programma di Pietro Catenne con Gaia Germani e Sergio Patou
GR 1 - 4ª edizione
12 — QUALCHE PAROLA AL GIORNO di Gianni Papini
— Asterisco musicale
12.30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, notizie umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste - Febe - da un racconto di O. Henry
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16)
GR 1 flash - 8ª edizione
17 — GR 1 SERA - 9ª edizione
17.30 PRIMO NIP
(II parte)
18.25 REFLEX
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di Carlo Principi, presentato da Carlo Solaris
Lorena Enza Soldi
Orazio Vincenzo De Toma
Barca Duilio Del Prete
El Paso Nestor Garay
Pipino Osvaldo Ruggeri
Giuseppe Maria Ottavio Fanfani
ed inoltre: M. De Angeli, L. Puiggelli, G. F. Mauri, P. Teitscheid, T. Martucci, G. Verdiani, G. Cajafa, G. Roth, F. Lo Verde, N. Bianchi, C. Delmi, B. Slaviero, L. Gafforio, N. Bonasi
Regia di Giorgio Bandini
12.20 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lillian Terry
GR 1 flash - Ultima edizione
23 — Oggi al Parlamento
Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Felice Andreassi ed una poesia detta da Emilio Gigoli - Regia di Aurelio Castellfranchi (I parte)

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Nico Fidenco

9.30 GR 2 - Neve

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

9.36 ASTRID, di Selma Lagerlöf

Traduzione e libero adattamento di Vladimiro Cajoli

5° episodio

13 — In diretta da Via Asiago Lelio Luttazzi presenta: Giro del mondo in musica

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO
Regia di Silvio Gigli

15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie.

19.20 « GESU' IN MEZZO A NOI » Conversazione quaresimale di Mons. Salvatore Garofalo

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Maria Laura Giulietti

Giorgio Onetti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo

(ore 22.20): Panorama parlamentare, a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio

(22.30): GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

Olof, Re di Svezia - Lucio Rama
Bjorn - Mario Valgoli
Astrid - Teresa Ricci

Olof, Re di Norvegia - Gianni Esposito

Hjalte - Tino Schirizzi
ed inoltre: Alberto Archetti, Flavio Borelli, Vittoria Damiani, Giuseppe Lo Russo, Rinaldo Miranelli, Aldo Reggiori, Paolo Sineiti, Liliana Vannini

Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Angela Buttiglione e

Françoise Marie Rizzi in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 ANTEPRIMA RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Tino Buzzelli legge

« La noia nel '937 »

di Vitaliano Brancati

questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini

(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 da New York, Parigi e Londra

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da Emilio Levi

Realizzazione di Paolo Leone

(I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

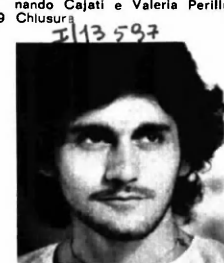
18.33 BIG MUSIC

(II parte)

23.15 DECIMA MUSA - Un programma di Mino Doletti con

Fernando Cajati e Valeria Perilli

23.29 Chiusura



Tito Schipa jr.
(ore 10.55, radiotre)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA. I giornali del mattino letti e commentati da Giuseppe Columba - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio

aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

J. Brahms. Due rapsodie op. 79

• G. Mahler. Cinque Lieder da

« Des Knaben Wunderhorn » per voce e chit.

13 — INTERPRETI ALLA RADIO:

Riccardo Muti

Richard Strauss. Aus Italien -

Fantasia sinfonica in sol maggiore op. 16. In campagna

(Andante) - Tra le rovine di

Roma (Allegro con brio) -

Sulla spiaggia di Sorrento

(Andantino) - Vita popolare napoletana (Allegro molto) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microscollo

Attualità presentate da Luciano Alberti, Fianna Nicolodi e Leonardo Pinzuti

15.15 Speciale

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca

19.15 Concerto della sera

Domenico Cimarosa. Sonata n. 15

in sol maggiore (Clavicembalista

Rafael Puyana) • Gino Tagliapietra. Quattro studi (da « 40 Studi

di perfezionamento »): n. 1 - n. 3

- n. 5 - n. 20 (Pianista Maureen Jones) • Giuseppe Martucci. Trio

in do maggiore op. 59. Allegro giusto - Scherzo (Allegro molto) -

Andante - Finale (Trio di Milano: Bruno Canino, pianoforte; Cesare

Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello)

20 — Vittorio Sermoni vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — In collegamento diretto con la Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »

I CONCERTI DI MILANO

9.40 Noi, voi, loro

il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. L'inflazione e il costo del lavoro. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Tito Schipa jr.:

7. Schipa. Nanna nanna (dedicata a Graziella Pareto) • G. Sadoro

Fa la nanna bambin • D. Cimarosa. Il matrimonio segreto: - Pria

che spunti in ciel l'aurora. • J. Serrano. Alma de Dios. • Can-

cion Hungara • (Ten. T. Schipa -

Orch. della Piccola Scala)

11.25 PAGINA SU PAGINA

Edmo Fenoglio e Ugo Pagliani

incontrano « Federico Tozzi »

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING - Lee Konitz:

« Incontra ancora Warner Marsh- »

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e soprattutto fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al

31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'eroticismo nella letteratura del '900

di Luciano Torrelli

10° trasmissione: « La chiave »

di Junichiro Tanizaki

con Warner Bentivegna

Regia di Vilda Clurio

17.20 Intervallo musicale

17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18.15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

1977

Direttore

Günther Herbig

Ludwig van Beethoven. Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 83. Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 - Eroica -

Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21.25 circa):

COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di Dino Villatico

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posto per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Musica per tutti: On a turquoise cloud. Chi mi manca è lui, Dvorak (lib. trasc.). Humoresque. Ballad of a well known gun. Non ho l'età per amarti (le sue a toi). B. Smetana. Ouverture da... La sposa venduta... Rock around the clock. Guardo guardo e guardo. Maple leaf rag. Change partners, Brazil (Aquarela do Brasil). Love in Portofino. 1.06 Musica sinfonica: A. Dvorak: Valzette sinfoniche in do maggiore su un tema originale op. 78. 1.38 Musica dolce musica: Parlando alle stelle. The high and the mighty. Time on my hands. Solitude. L'important c'est la rose. Mona Lisa. Dio come ti amo. 2.06 Giro del mondo in microscopio: I've found a new baby. Little man. Samba de cafeu. Chitarra suona più piano. Due chitarre. Midnight in Moscow (Tempo di mughetti). 2.36 Gli autori cantano: Canzone per te. Fancy. Camp de Fiori. Notkates. In questa tua stagione. Io più te. 3.06 Pagine romantiche: F. Chopin. Notturmo in si maggiore op. 9 n. 3. R. Schumann. 3. Romanze per violino e pianoforte op. 94. F. Schubert. Gott in der natur per coro femminile e pianoforte op. 133. 3.36 Abbiamo scelto per voi: Innamorati. Magnolia Street Parade. Early autumn. Agua de beber. Seul sur son étoile. Quattro giorni insieme. Maria Bonita. 4.06 Luci dalla ribalta: Aquarius. Can't help lovin' that man. Ciao Rudy. Tre briganti te somari. Company. So in love. Don't worry 'bout me. 4.36 Canzoni da ricordare: il ragazzo della via Gluck. Per vivere. Luna caprese. Amore baciati. La notte dell'addio. Tango del mare. Ragazzo mio. 5.06 Divagazioni musicali: Superstar. When you're smiling. Serena. La dolce. The way you look tonight. Cancao de mine para Carol. 5.36 Musica per un buon giorno: They can't take that away from me. O gatto. G. Bizet (lib. trasc.). Carmen. Put your arms around me honey. Just one of those things. Les ruses de Rio.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 Cronache legislative. 14.40 Disegno d'ambiente di Sergio Modesto. 14.55 - Hand in Hand - Corso di lingue tedesca del prof. Arturo Pellis. 15.10 Una famiglia alla radio di Francesco Giarlo. 15.25-15.30 Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Slatom musicale.

Trasmissioni da rupeina ladina - 13.40-14. Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19.05-19.15 - Dai crepiti di Sella - Poesies y prosa de Max Tosi.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30 Ascoltare teatro. 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13.30 - Spazio aperto - 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19.10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14.45-15.30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11.30 - Sos Cantadores - 12.10 Gazzettino sardo. 12.30. 12.55 Onda pazzia: Parole e musica. 13.34 Castelli medioevali in Sardegna. di Foiso Fois. 14 Gazzettino sardo. 14.30 - Dai nuraghi alla luna - Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Gius. Ledda. 15 Auditorium. 15.30-16 - A Boghe e Ballu - Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14. Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice. Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 14.30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. 15 A proposito di storia e cultura di Massimo Ganci. 15.30 Musica leggera. 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapio Vitano e Franco Tomasino. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana. 14.15 Spazio Toscana. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 16.15-16.45 Abruzzo naie. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Casabrese. 14.40-15 U canta tutti.

sender bozen

6.30 Klingender Morgenpauze. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.30-10 Kleines Konzert. 10.10-10.55 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgenandung für die Frau. 11.30-11.35 Künstlerporträt. 12-12.10 Nachrichten. 12.30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13.10 Werbung. Veranstaltungskeilen. 13.15-13.40 Operatenklänge. 13.30 Für unsere Kleinen. Wilhelm Mattiessen - Das Märchen von dem Beerenfräulein. 16.40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Vasco Pratolini - Ein viertel Liter Milch - Es liest Horst Raspe. 18.06 Volkstümliche Klänge. 18.45 Naturkundliche Straßzüge durch Südtirol. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbe-durchsagen. 20 Nachrichten. 20.15-21.57 Abendstudio. Dazwischen. 20.15-20.45 Texte und Dokumente. Anton Tschekow. Eine Sendung gestaltet von Waltraud Stieglitz. 22.55-21.10 Pflanzen erzählen Geschichte. Manuskript: Matthias Riehl. 21.10-21.57 Kleines Konzert. Johannes Brahms. Doppelkonzert für Violine, Violoncello und Orchester in e-moll. op. 102 (David Oistrakh, Violine. Matiaslaw Rostropowich, Violoncello. des Cleveland-Orchester. Dir. George Szell). Anton Webern. Im Sommerwind. (Philadelphia-Orchester. Dir. Eugene Ormandy). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikerski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.45 - 15.30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 19. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.15. 7.20-12.45 Pri pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naših. Tjavan, glasba in kramljanje za poljskavski. Karpatjska dolina v delih Ippolita Nieve. Koncert aredi jutra: jazzovski utrinek: Glasbene (slovenščina) deli. Radio za soje. Glasbene (slovenščina) deli. Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji: Glasba po željah. 13.15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13: Kulturni beležniki: Z glasbo po svetu. Mladine v brezni casa. Glasba na našem valu. 15.45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album: Z najmlajše Delalni skladatelji (Giorgio) Rittmayr: Sonata za violino in klavir. Kulturni dogodki v delih in ob njenih mejah: Sonata lahka glasba.

radio estere

capodistria m 277 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio IV. 7.30 Giornale radio. 7.40 Buongiorno in musica. 8.30 Notiziario. 8.35 Barocco in musica. 9.40 Quattro passi. 9.50 Lettera a Luciano. 10 E' con noi... 10.15 Operette swing con l'orchestra Gorni Kramer. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 10.45 Vanna. 11.15 Canta Marcello. 11.30 Galbucci. 11.45 Orchestra Kay Warner. 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14.10 Disco più, disco meno. 14.30 Notiziario. 14.35 Una lettera da... 14.40 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15.10 Intermezzo. 15.15 Clak si suona. 15.45 La vera Romagna. 16 Notiziario. 16.10 Do-re-mi-fa-sol. 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crasi di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20.30 Notiziario. 20.35 Intermezzo. 20.45 Come stai? Sto bene. 21.30 Grazie, prego. 21.30 Notiziario. 21.35 Concerto sinfonico. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6.35 Ultimissime sulle canzoni. 8.45 Bollettino meteorologico. 7.45 Notiziario sport. 7.45 Radio Montecarlo Motori. di Guido Rancati. 8 Orosopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9.10 C'era una volta... 9.30 La coppia. 9.35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11.15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11.30 Rompicapo tris. 11.35 A.A.A. Coricati - Agenzia matrimoniale. 12.05 Aperitivo in musica. 12.30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15.54 Rompicapo tris.

18 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 16.03 Un'ora al giorno. 16.08 Quale dei tre? 16.20 Parapsicologia con Gabriella. 19.03 Fate voi stessi il vostro programma. 19.30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6.30 Musica - Informazioni. 6.30-7.30-8. 6.30 Notiziari. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.15 Notizi per i consumatori. 7.45 L'agenda. 8.05 Oggi irredicibile. 9 Radio mattina. 10.30 Notiziario. 11.50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.10 Rassegna della stampa. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Dedicato a... 13.30 L'ammazzacaffè. 14.30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevratina. 16.30 Notiziario. 16 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 16.15 Intervall. 16.20 La giostra dei libri (1a ed.). 16.30 L'informazione della sera. 16.35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20.15 Via libere con Memo Remigi. 20.35 Recital di Charles Trenet (Replica). 21.35 Canti regionali italiani. 21.50 La giostra dei libri. 22.25 Il dischetto. 22.30 Notiziario. 22.40 Complessi vocali. 23.10 Ballabili. 23.30 Notiziario. 23.35-24 Notturmo.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Massa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17.30 Radioguar-sima - Conversione e Giovani - di C. Romano - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. 20.30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Joie et sérénité de la messe. 21.30 Lentes Reflections on the Passion. 21.45 Problemi della scuola. di P. G. Giachi - Note Filateliche. di G. Angiolino - Mane Nobiscum. 22.30 Enseñar la fe hoy. Las experiencias de catequesis de cara al Sínodo de Oquisco. 23 Radioguar-sima - Tre minuti con te. ti parla P. V. Rotondi. 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un pi' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Rabarbaro Zucca ti è amico 4 volte



aperitivo



digestivo



digestivo caldo



dissetante

alla domanda: "Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"

626 consumatori rispondono così:

intervistati: risposte:

467	«Perché fa bene...»
262	«E' un prodotto naturale...»
162	«E' adatto come aperitivo...»
237	«E' digestivo...»
203	«E' dissetante...»
240	«Si beve volentieri dopo i pasti...»
220	«Va bene in tutte le ore del giorno...»
201	«Di sapore gradevole...»

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopiea
N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.



La pianta del
Rabarbaro cinese
così ricca di virtù salutari.

Con Rabarbaro Zucca
hai in casa l'aperitivo
il digestivo e il dissetante.
Con i tempi che corrono non è poco!

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù



rete 1

12.30 CHECK-UP
Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13.25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13.30-14

Telegiornale

17 — APRITI SABATO (PARZIALMENTE A COLORI)
Un programma in diretta di Sergio Dionisi, Paolo Frasse, Carmela Lisabetini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampezzo e Marco Zavattini

☐ Pubblicità

18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18.40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rossano

18.50 SPECIALE PARLA-MENTO
a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19.20 FAMIGLIA SMITH (A COLORI)
Un lavoro tranquillo con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael James Wixted. Regia di Herschel Daugherty. Distr. Worldvision Enterprises Inc.

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

Scosse
Anita
Cecco
Ida
Rosa
Stinchi
Le sposi
Il suocero
Alfredo
Scene di Filippo Corradi
Costumi di Elio Costenzi
Coreografo Mario Piatoni
Direttore d'orchestra Mario Niguardi
Regia di Vito Molinari
Prima puntata
(Replica)

☐ Pubblicità

22 —

Speciale TG 1
(A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

20,40

L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

20,40 L'acqua cheta
(A COLORI)

Musiche di Giuseppe Pietri. Libretto di Augusto Novelli. Versi di Angelo Nesi. Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Uilisse Gianrico Tedeschi, Sospiro Giancarlo Fantini.

rete 2

12.30 Alfred Hitchcock presenta:

IL COMPAGNO DI SCUOLA
Telefilm - Regia di Richard Whorf

Interpreti: Jack Carter, Joanna Moore, Howard Morris
Prod. M.C.A. TV

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13.30 TONDO E CORSIVO
Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14.30-15 GIORNI D'EUROPA
a cura di Gastone Favero

17 — SECONDAVISIONE
Programmi riproposti al pubblico della Rete 2

Questa settimana

L'ESERCITO DI SCIPIO
(A COLORI)

Il romanzo di Giuseppe D'Agata - Sceneggiatura di Giuliana Berlinguer, Lucia Bruni, Giuseppe D'Agata

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Il maggiore Pietro Bondi: Mito: Davide Balistreri, Totò Antonio Cipriano, Capellupo Antonio Francini, Cesare Inigo Gelante, Grizzi Francesco Capitani, Giovanni Fabbri, Arrigo Lucchini, Mario Fabbri, Gabriela Martini, Zeira Enrichetta Bortolani, Peppino Pierluigi Giorgio, Madre di Cesare Sanny Bertelli, Emilia Gianna Piaz, Barista Angelo Botti, Rino Giorgio Terrasini, Marcelle Manuela Morosini, Paolo: Marco Bulgarelli, Grossi, Augusto Magori, Don Bruno Roberto Brivio, La signora Barozzi, Piera Degli Esposti, Padre della signora Barozzi: Pietro Fumelli, Didina Daniela Contu, Gisella Valeria Marchesini

ed inoltre: Elda Ruffo, Cristina Bartolini, Marina Pitte, Fausto Molinari

Fotografia di Sandro Messina - Musica di Romolo Grano - Scene di Emilio Voglino - Costumi di Mariù Altanelli - Regia di Giuliana Berlinguer (Il romanzo L'esercito di Scipione è edito da Bompiani)

18.10 LE CHIAVI DELLA DISPENSA
Sceneggiatura di Martin Eric Interpreti: Jan Werich, Jirina Sejbilova, Vlastimil Brodsky, Jiri Sovak

Regia di Martin Eric

Produzione TV di Praga

☐ Pubblicità

19.15 SABATO SPORT
Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

☐ Pubblicità

19.45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Le brigate del Tigre
(A COLORI)

Collezione 1909

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon Pujol, Jean-Paul Tribut Terrasini, Pierre Maguelon Faivre, François Maistre Bertouin, Guy Grosso Coco, Mirille Audibert Hector, George Berthomiev Ortega, Philippe Bricaud Ciemenceau, Reoul Curet

20,40

Le brigate del Tigre
(A COLORI)

Collezione 1909

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon Pujol, Jean-Paul Tribut Terrasini, Pierre Maguelon Faivre, François Maistre Bertouin, Guy Grosso Coco, Mirille Audibert Hector, George Berthomiev Ortega, Philippe Bricaud Ciemenceau, Reoul Curet

20,40

Le brigate del Tigre
(A COLORI)

Collezione 1909

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon Pujol, Jean-Paul Tribut Terrasini, Pierre Maguelon Faivre, François Maistre Bertouin, Guy Grosso Coco, Mirille Audibert Hector, George Berthomiev Ortega, Philippe Bricaud Ciemenceau, Reoul Curet

20,40

Le brigate del Tigre
(A COLORI)

Collezione 1909

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon Pujol, Jean-Paul Tribut Terrasini, Pierre Maguelon Faivre, François Maistre Bertouin, Guy Grosso Coco, Mirille Audibert Hector, George Berthomiev Ortega, Philippe Bricaud Ciemenceau, Reoul Curet

20,40

Le brigate del Tigre
(A COLORI)

Collezione 1909

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon Pujol, Jean-Paul Tribut Terrasini, Pierre Maguelon Faivre, François Maistre Bertouin, Guy Grosso Coco, Mirille Audibert Hector, George Berthomiev Ortega, Philippe Bricaud Ciemenceau, Reoul Curet

20,40

Le brigate del Tigre
(A COLORI)

Collezione 1909

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon Pujol, Jean-Paul Tribut Terrasini, Pierre Maguelon Faivre, François Maistre Bertouin, Guy Grosso Coco, Mirille Audibert Hector, George Berthomiev Ortega, Philippe Bricaud Ciemenceau, Reoul Curet

20,40

Le brigate del Tigre
(A COLORI)

Collezione 1909

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

televisione

«L'acqua cheta» di Pietri, a colori

Operetta che passione!



Daniela Goggi (Ida) e Giancarlo Zanetti (il fatuo Alfredo) in una scena

ore 20,40 rete 1

Dicono che è uno zombie, un genere stramorto recuperato di tanto in tanto per un pubblico di nostalgici; dicono che è uno spettacolo ingiustamente dimenticato. Gli uni e gli altri sperano nella moda del revival, ma resuscitare l'operetta è impresa quasi disperata, almeno in teatro.

Spiega il regista Vito Molinari: «Rappresentare oggi un'operetta pone problemi di organizzazione e di interpretazione praticamente insuperabili. Una compagnia di giro di alto livello, ad esempio, dovrebbe poter contare su interpreti lirici, ma gli interpreti lirici, per ragioni vocali facilmente intuibili, non possono esibirsi tutte le sere; pertanto bisognerebbe pensare ad un doppio cast, il che significa raddoppiare le spese».

Le difficoltà non si esauriscono qui. C'è il problema dei libretti: «Le trame sono spesso superate o comunque tipiche di un'epoca ben qualificata, e sarebbe inutile tentare di aggiornarle o peggio inserirvi battute estemporanee di attualità».

E allora? Allora Molinari, estimatore convinto dell'operetta, ha tentato un'altra strada: «Non bisogna dimenticare l'origine di questo genere: piccola opera comica, leggera, quindi adatta anche a interpreti del teatro brillante, purché intonati». Ma gli spartiti, anche quelli più facili, sono scritti per soprani e tenori... Niente paura, si cambia la musica. Più esattamente, «la si adatta alle caratteristiche vocali dell'interprete».

Questa tecnica, già positivamente collaudata in teatro, ha dato risultati eccezionali in televisione grazie alla possibilità di intervenire in un secondo momento sulla colonna sonora. Togli una nota troppo acuta qui, aggiungine una più avanti, ricuci una romanza abortita al primo tentativo ed ecco un'operetta scin-

tillante, briosa, musicalmente perfetta. O quasi. E con in più, nel cast degli interpreti, grossi nomi dello spettacolo leggero, di quelli che, come si dice nel gergo, «chiamano».

È il caso di *L'acqua cheta* che va in onda (a colori) divisa in due parti: la prima oggi, la seconda domani. Molinari l'ha realizzata tre anni fa a Milano insieme ad altri due titoli famosi: *No, no Nanette* e *Al Cavallino Bianco*, una piccola storia dell'operetta condensata nelle sue tappe fondamentali: classica (Benatzky), all'italiana (Pietri), in versione Broadway (Youmans).

Delle tre fu proprio *L'acqua cheta* a raccogliere i maggiori consensi. Molto per la musica, ricca di motivi ancora popolari (*Com'è bello guidare i cavalli, Ona, ona, ona oh che bella rificolona*), un po' per la vicenda, ambientata nella Firenze del primo Novecento e ricca di spunti divertenti, un po' per gli interpreti, tutti simpatici e ben noti al pubblico TV, da Gianrico Tedeschi ad Ave Ninchi, da Nada a Daniela Goggi, da Renzo Montagnani a Nino Castelnuovo.

La vicenda — A Firenze il fiacchero Ulisse e sua moglie Rosa hanno due figlie da marito. La maggiore, Anita, è una brava ragazza, senza grilli per la testa, per usare una espressione d'epoca, innamorata di Cecco, un legnaiuolo che però non gode in famiglia di molte simpatie perché il suo mestiere è considerato troppo povero; la seconda, Ida, è invece un tipo un po' «snob», più portata ai sogni che al lavoro. E così, quando in casa arriva come ospite pagante certo Alfredo, bello, fatuo e pericolosamente attento alle grazie femminili, Ida perde la testa e rischierebbe anche di perdere la virtù se la notte in cui fugge con l'innamorato non ci fosse il bravo e onesto Cecco a riportarla a casa. Così l'onore del fiacchero è salvo e Cecco, in premio, avrà Anita.

sabato 12 marzo

XIII H medicina
CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

Da qualche tempo anche in Italia è arrivata la buona abitudine, tutta americana, di fare il check-up, un controllo medico generale. È proprio questo l'argomento del Check-up televisivo, della rubrica cioè che si rivolge al pubblico quasi con gli stessi scopi, per lo meno a livello di proposta, invitando la gente ad avvicinarsi alla medicina. Dal momento che una malattia non è un caso isolato, ma ciascun individuo ha delle risposte diverse ai diversi mali, il check-up diventa un elemento indispensabile e urgente perché ciascuno

XIII Q
SECONDAVISIONE

ore 17 rete 2

La Seconda visione di oggi riguarda un recente programma, "Esercizio di Scipione", che la regista Giovanna Baccantini ha tratto dal libro di Giuseppe D'Agata, per farne un film televisivo in tre puntate. Protagonista del racconto è un gruppo di sbandati che all'indomani dell'8 settembre, dopo un inutile tentativo di resistere ai tedeschi, decide di disperdersi. Si tratta di arrivare a Bologna, la città di uno del gruppo, dal momento che è impossibile raggiungere la zona liberata. Un maggiore guida il gruppo mantenendo

possa affrontare in modo appropriato e rapido ogni situazione. È necessario soprattutto, quando ci si trova in un'età « critica », alla svolta dei cinquant'anni, quando certe malattie riescono a trovare bersagli vulnerabili. Diventa infine indispensabile per poter arginare i mali del secolo, oggi vere piaghe, come l'infarto e i tumori. Alla puntata di oggi, presentata come di consueto da Giorgio Conte, partecipano i professori Manfredo Fanfani, presidente della Società Internazionale di Patologia Clinica di Firenze, e Giuseppe Segni, direttore della clinica pediatrica dell'Università Cattolica.

una certa disciplina fra i suoi compagni in fuga. Al gruppo si aggregano altri soldati lungo il cammino. Bologna finalmente è raggiunta e gli sbandati trovano anche un sicuro nascondiglio, una segheria, dove lavorano. Lo stesso maggiore, su invito del parroco, si sistema dalla signora Barozzi, di cui diviene l'amante. Pur apprezzando la comodità della situazione, l'ufficiale sente di dover contribuire alla nascente Resistenza. Raduna perciò i suoi uomini e li persuade a seguirlo. Ma il gruppo non ha collegamenti con le altre forze: ed i propositi del maggiore rimangono velleitari.

LE BRIGATE DEL TIGRE: Collezione 1909

ore 20,40 rete 2

Nelle alte sfere del mondo politico si verificano sempre più spesso fughe di notizie riservate. Il commissario Valentin, incaricato dell'indagine dal presidente Clemenceau, concentra la sua attenzione sulla casa di mode di Solange de Wambrecht, dove un giorno, misteriosamente, muore una mannequin durante una sfilata. Con l'aiuto

di un'altra mannequin, e rompendo il muro del silenzio che si crea intorno a lui, Valentin segue una pista che lo conduce a Max l'americano, un gangster che, con l'aiuto della Wambrecht e delle sue ragazze, ha organizzato un vero e proprio commercio di segreti di Stato. La scoperta di una villa dove sono nascosti i dossier di Max l'americano conclude l'episodio con un altro successo delle Brigate del tigre.

LA RAGAZZA DEL PECCATO

ore 21,40 rete 2

André Gobinot, 50 anni, avvocato, principe del foro parigino, riceve la visita di una giovane e bella provinciale che, piovuta a Parigi, è rimasta invischiata in una mancata rapina a mano armata. Yvette non ha denaro, ma Gobinot la difende egualmente, la fa assolvere e se ne innamora. È una passione travolgente che lo spinge a mettere in crisi carriera e matrimonio: egli vuole che Yvette si liberi dell'ambiente in cui è vissuta e dei suoi legami e istinti per niente edificanti e controllati, che viva insomma unicamente per lui. La moglie tenta di mettere riparo allo scandalo che minaccia di travolgere la posizione sociale di Gobinot, il quale però, quando apprende che Yvette sta per avere un figlio, decide di legarsi a lei definitivamente. La ragazza non sa tuttavia resistere alla tentazione di un ultimo incontro con il vecchio fidanzato. Sarà un incontro fatale per lei e drammatico per il suo maturo amante.

Il romanzo in cui si racconta questa vicenda si intitola En cas de malheur ed è stato pubblicato nel 1956 da Georges Simenon, il popolare inventore di Maigret (che qui, come in tante altre sue pagine, è assente). Due anni dopo era già diventato un film dallo stesso titolo con la firma prestigiosa di Claude Autant-Lara, il regista di Il diavolo in corpo e Il rosso

e il nero. Banalmente ribattezzato in Italia La ragazza del peccato, il film si vale della sceneggiatura degli specialisti Jean Aurenche e Pierre Bost e dell'interpretazione di Jean Gabin, Brigitte Bardot, Edwige Fenech e Franco Interlenghi. Siamo, nella serie dedicata a Gabin, sul versante borghese dell'attività del grande attore scomparso. Un Gabin benestante, maturo e inquieto, che racconta la sua storia in chiave di confessione da leggere « se dovesse succedere una disgrazia; confessione dolente, e in prima persona, d'un uomo brillante, a cui il successo nel foro ha arriso costantemente, che perde la testa per una piccola prostituta e per lei si fa spendere dall'ordine degli avvocati, avendo fabbricato false testimonianze per farla assolvere dall'accusa di omicidio, e per lei dilapida una fortuna, non ottenendone neppure una provvisoria fedeltà » (E. G. Laura). Cos'ha attratto Autant-Lara e Gabin in una storia e in un personaggio come questi? La volontà di addentrarsi in una scoperta umana approfondita e « diretta », in un'osservazione degli uomini così come sono, nel bene e nel male, al di fuori di ogni moralismo. E di rifiutare l'ipocrisia delle convenzioni sociali a favore di una « umana misericordia » che, come ha scritto Arluo Lanocita, « cancella i valori morali e colloca sullo stesso piano colpa e innocenza ».

Capelli diradati? subito KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS
IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE

PREMIO PUNTO D'ORO 1975-'76

Alla Encia
alla Compagnia Italiana Pile Elettriche
alla Fabergé
i Premi Punto d'Oro 1975-'76

La giuria nominata dalla Federazione Italiana Pubblicità - F.I.P. per l'assegnazione dei Premi Punto d'Oro 1975-'76, messi in palio dall'Associazione Italiana Promozione Vendita e Pubblicità Punto Vendita - APV, Milano, ha assegnato:

- alla Encia S.p.A., (cibi e accessori per animali da affetto), Udine, il premio riservato all'azienda industriale o commerciale che, nel quadro delle proprie iniziative pubblicitarie, ha attuato la più interessante azione promozionale sui punti vendita;
- alla Compagnia Italiana Pile Elettriche S.p.A. (Piles Mazda), Milano, il premio riservato all'azienda industriale o commerciale che, nel quadro delle proprie iniziative pubblicitarie, ha utilizzato in serie sul punto vendita il materiale espositivo giudicato migliore per novità e impegno;
- alla Fabergé International Inc. Cosmetics - Profumi, Milano, il premio riservato all'azienda industriale o commerciale che nel quadro delle proprie iniziative pubblicitarie ha effettuato la migliore campagna vetrine;
- al designer Piero Rebolini, Milano, la medaglia d'oro riservata alla migliore progettazione per mezzo promozionale da impiegare sul punto vendita.

La giuria, presieduta da Dino Villani, era composta da: Benca, Franco Grignani, Silvano Longhi, Franco Mosca, Antonio Pallieri, Elena Pellegrini. La consegna dei premi ha avuto luogo in Milano, alla Terrazza Martini, il 17 gennaio.

radio sabato 12 marzo

IL SANTO: S. Gregorio.

Altri Santi: S. Innocenzo, S. Mamiliano, S. Pietro, S. Teofane, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,48 e tramonta alle ore 18,30; a Milano sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 18,23; a Trieste sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,05; a Roma sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,12; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,09; a Bari sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1863, nasce a Pescara Gabriele d'Annunzio.

PENSIERO DEL GIORNO: Nelle grandi cose gli uomini si mostrano come conviene che si mostrino; nelle piccole si mostrano quel che sono realmente. (Chamfort).

Direttore Alfred Mann

Bach: Messa in si minore

ore 21 radiotre

Scritta negli anni 1733-1738 per la Cappella Reale della corte di Sassonia e per l'Elettore Federico Augusto, convertito al cattolicesimo al momento del suo avvento sul trono di Polonia, la *Messa in si minore* (*Die hohle Messe*) di Bach è il simbolo vivente di una tentata conciliazione tra il dogma cattolico e il pensiero protestante.

Pur avvalendosi di molte pagine e di spunti desunti da sue precedenti cantate, Bach riuscì, nonostante le notevolissime proporzioni dell'opera, a creare un lavoro unitario.

Non sappiamo se la *Messa* fu eseguita completamente durante la vita dell'autore o se invece, come sembra ormai dimostrato, le esecuzioni fossero limitate alle singole parti con ricercata corrispondenza sia tra i testi sacri sia tra le festività liturgiche.

Destinata, come si è visto, ad un Sovrano cattolico quest'opera non poteva non richiamarsi secondo un uso vecchio di secoli a motivi presi in prestito dal gregoriano (il tema della fuga del *Credo* e lo sviluppo del *Credo*).

Ma al di là del più o meno riuscito tentativo di conciliazione delle due fedi quel che più conta poi, e che ancora sorprende, è la completezza dei singoli brani della *Messa*, forse decisiva riprova della sua origine « tedesca ».

Proprio la compresenza dei due mondi spirituali del soggettivismo luterano e dell'oggettivismo cattolico permea di sé e conferisce a questa *Messa* un significato che supera quello, sia pur altissimo, della musica.

Se da una parte potremo così riconoscere il Bach delle *Passioni*, degli *Oratori* e delle *Cantate*, dall'altra assisteremo al voluto recupero della polifonia cattolica e dello stile di Palestrina che ne aveva costituito il momento di gran lunga più insigne. La stessa straordinaria capacità contemplativa di Bach non si colora però qui diversamente che in altri lavori ed è forse questo il segno di un trionfo della sensibilità protestante dell'autore sulla destinazione cattolica dell'opera.

Ma al di là del più o meno riuscito tentativo di conciliazione delle due fedi quel che più conta poi, e che ancora sorprende, è la completezza dei singoli brani della *Messa*, forse decisiva riprova della sua origine « tedesca ».

Nino Antonellini sur podio
dall'Auditorium del Foro Italico a Roma

Stagione Sinfonica Pubblica

ore 21 radiodue

Il concerto diretto da Nino Antonellini ci ripropone quest'oggi i nomi di Gabrieli e di Haendel, due diverse espressioni della vocalità religiosa.

Di Giovanni Gabrieli, il più eminente esponente della scuola veneziana del Cinquecento, vengono proposte sei pagine delle famose *Sacrae Symphoniae* (1597), la miglior testimonianza della tecnica del doppio coro (o cori battenti) e dell'accostamento voce-strumenti frequenti nella pratica musicale della basilica marciana. E' in quest'opera che Gabrieli, ergendosi a contraltare

del compositore stile alla Palestrina, si laurea campione dell'espressione musicale riscoprendo inusitati effetti coloristici.

Opera giovanile è invece il maestoso *Dixit Dominus* composto da Haendel nell'aprile 1707 durante il suo soggiorno a Roma. Proprio in questi anni determinanti per il suo futuro Haendel tenta con successo i campi del teatro (*Rodrigo e Agrippina*) e dell'oratorio tanto sacro che profano (*La Resurrezione* e *Il trionfo del tempo*) e, sul terreno della liturgia cattolica, si interessa non tanto alla messa, ove più forte è l'influsso di Palestrina, ma ai salmi e mottetti.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Maria Pia Fusco

— Il mondo che non dorme

— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Carlo Principi (1 parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7.20 Qui parla il Sud

7.30 STANOTTE, STAMANE (1 parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione

— Edicola del GR 1

8.40 Ieri al Parlamento

8.50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5ª edizione

13.30 SHOW DOWN

Bracciodifermo tra il pubblico e

provocato da Paolo Modugno armonizzato da Vito Tommaso

diretto da Dino De Palma

Arbitra Duilio Del Prete

Nell'intervallo ore (14):

GR 1 flash - 6ª edizione

14.30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ

con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15.05 IL MOSCERINO

Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari

Regia di Alberto Buscaglia

19 — GR 1 - 10ª edizione

19.10 Ascolta, si fa sera

19.15 I programmi della sera

— Asterisco musicale

— MICROSOLCO IN ANTEPRIMA

Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di Enzo Restagno

20 — Il sacrilegio

Radiodramma di Italo Alighiero Chiusano

Ugo Enrico Bertorelli; Probato: Romano Malaspina; Inga: Gabriella Bertolomei; Campo: Michele

Malaspina; Il portiere: Giuseppe Pertile; La vecchia: Adriana Innocenti

Regia di Dante Raiteri

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

20.45 GR 1 flash - 11ª edizione

20.50 Stagione Lirica di Radiouno

Armida

Tragedia lirica in cinque atti di Philippe Quinault

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Nanni Svampa

Regia di Luigi Grillo

(1 parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10.35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(1 parte)

11 — Venticinque e li dimostra

Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti

Regia di Adriana Parrella

12 — GR 1 - 4ª edizione

12.10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano

L'ALTRO SUONO

15.45 CARTA BIANCA

per un'ora di musica scelta e presentata da Sergio Cossa

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione

— Estrazioni del Lotto

17.35 L'ETA' DELL'ORO

Incontri e scontri con il mondo della terza età

di Giuseppe Liuccio e Lino Matti

Regia di Marcello Sartarelli

18.20 LA RADIO: IERI E DOMANI

radioarabesco di Marina Como con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no

Regia di Enzo Lamioni

Musica di CHRISTOPH WILLI-

BALD GLUCK

Armida, Anna De' Cavalieri; Renaud, Miro Picchi; Hidraot, Pierre Mollet; Sidonie, Anna Maffio;

La Heine, Iolanda Gardino; Phénice, Lucinde Ester Orelli; Ubalde, Renato Cesari; Le Chevalier Danois, Tommaso Frascati; Artemidore, Alfredo Nobili; Aronte, Giuliano Ferreir; Una naiade, Irene

Fratiza Gasperoni; Prima Eco, Nadia Mura Cerpi; Seconda Eco, Editta Amedeo; Una Corifea, Nadia Mura Cerpi

Direttore Mario Rossi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Presentazione di Lucio Lironi

GR 1 flash - Ultima edizione

23 — Radiouno domani

BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Felice Andreassi ed una poesia detta da Emilio Cigoli.
Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio.
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme. Conduce in studio Dino Basili

9.30 GR 2 - Neve

9.32 EDIZIONE STRAORDINARIA. Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da Rizza e Vighi condotto da Gigi Marziali con la partecipazione di Tony Ciccone, Wilma Goich e Edoardo Vianello. Realizzazione di Paolo Leone (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

10.30 CANZONI ITALIANE

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica. Un programma di Carlo Loffredo con Gisella Sofio

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo

15 — EDIZIONE STRAORDINARIA (II parte)

15.30 GR 2 - Economia. Bollettino del mare

15.45 MUSICA ALLO SPECCHIO. Un programma di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella. Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 OPERETTA IERI E OGGI. Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 Dall'Auditorium - A - di Bologna. Spazio giovani. Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo. Presenta Dario Salvatori. Realizzazione di Roberto Gambuti. Nell'intervallo (ore 18.30) GR 2 - Notizie di Radiosera



Carlo Loffredo (ore 11,32)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Vogliate scusare l'interruzione

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA. Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977. Direttore

Nino Antonellini

Soprani: Carmen Lavani e Paola Barbini

Mezzosoprano: Nadine Denize

Giovanni Gabrieli (a cura di Virginio Fagotto): Canzon per sonar septimi toni - Canzon per sonar noni toni (a otto voci) - Beata es Virgo Maria - Exaudi Domine (a sei voci e cappella) - Jubilemus singuli (a otto voci con stru-

menti) ♦ Giovanni Gabrieli (Revisione Guido Turchi): Quem vidistis pastorem (a 14 voci per coro e strumenti) ♦ Georg Friedrich Haendel (a cura di E. Wenzel): Dixit Dominus, Salmo 109 per soli, coro e orchestra (Giuseppe Agostini, organo; Arnaldo Graziosi, clavicembalo)

Coro da Camera della RAI. Strumentisti Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. Nell'intervallo (ore 21.35 circa): Parliamo di musica

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22.45 MUSICA NIGHT

23.29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili.

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno. PRIMA PAGINA, I giornali del mattino letti e commentati da Giuseppe Columba. Al termine: Notizie dell'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66, prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDE IN ITALIA. Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza. Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di Grazia Fallucchi e Augusto Veroni

9.45 Tutte le carte in tavola. Dati e riflessioni sulla nostra economia. 10. Economia mondiale

Una trasmissione di Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni. Coordinamento di Pierluigi Tabasso. Regia di Claudio Novelli

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di Cesare Mazzonis: «Macbeth» di Giuseppe Verdi

11.55 Concertino

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Romanze senza parole in re maggiore op. 109 (Joseph Schuster, violoncello, Artur Balsam, pianoforte) ♦ Elias Paris-Alvars: Grande fantasia «La mandoline» (Arpista Bernard Galais) ♦ Henri Vieuxtemps: Due Romanze op. 7 (David Quatrah, violino, Vladimir Vampolsky, pianoforte) ♦ Franz Lénar: «Tu che m'hai preso il cuor» da «Il paese del sorriso» (Tenore Plácido Domingo - Orchestra London Symphony - diretta da Karl-Heinz Lopez) ♦ Frédéric Chopin: Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista Lidia Czycholowne) ♦ Morton Gould: Conga da «Latin-American Symphonette» (Orchestra - Boston Pops - diretta da Arthur Fiedler)

12.30 LA PARTE D'OMBRA. Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura, a cura di Anna Benassi e Alfio Borghese

13 — CONCERTO DEL COMPLESSO - NIEDERLANDISCHE BLASERENSEMBLE

diretto da Edo De Waart. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 225. Allegro moderato - Minuetto - Romanza (Adagio ma un poco andante) - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Andante allegro) ♦ Richard Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per tre strumenti a fiato: Andante ♦ Igor Stravinskij: Otello per strumenti a fiato. Sinfonia (Lento, Allegro moderato) - Tema con variazioni - Finale

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Firenze. Opera e concerto in microscopio. Intervengono: Luciano Alberti, Fiamma Nicolodi e Leonardo Pinzauti

15.15 Spiegletré

15.30 OGGI E DOMANI. Incontro bisettimanale con i giovani a cura di Daniela Recine: La morte dello Stato è un'utopia? - Festi di Anna Lisa Ciccerchia e Orlando Franceschelli - Realizzazione di Nini Perno (I parte)

16.15 PIETRO LOCATELLI:

L'arte del violino. Concerto n. 1 in re maggiore op.

3 per violino e orchestra da camera. Allegro, Capriccio - Allegro, SO - NIEDERLANDISCHE BLASERENSEMBLE. Concerto n. 4 in mi maggiore op. 3 per violino e orchestra da camera. Allegro, Capriccio - Largo, Allegro, Capriccio (Solisti: Susanne Lautenbacher - Mainz Chamber Orchestra - diretta da Gunter Kehr)

17 — JAZZ GIORNALE

con Gino Castaldo

17.45 LA SCUOLA VIOLINISTICA PIEMONTESE

2ª trasmissione. Giovanni Battista Somis (1686-1763): Concerto in re maggiore per violino, archi e cembalo (Revisione di Barbara Giannini). Allegro - Adagio - Allegro (Vittorio Emanuele, violino; Emelinda Magnetti, cembalo). Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ♦ Gaetano Pugnani (1731-1798): Sonata in si bemolle minore op. 3 n. 6 per violino e cembalo (Rielaborazione di Riccardo Castagnone). Allegro - Allegro moderato - Amoroso (con variazioni) (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, cembalo) ♦ Giovanni Battista Viotti (1755-1824): Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra. Moderato - Adagio - Agitato assai (Solisti: Isaac Stern - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

18.45 GIORNALE RADIOTRE

19.15 Concerto della sera

Frédéric Chopin: Quattro preludi op. 28 in mi maggiore - In do diesis minore - in si minore - in sol diesis minore (Pianista Maurizio Pollini) ♦ Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo. Fuga (Allegro assai mosso) (Quartetto Moreau: Rudolf Stasny e Ludwig Borysek, violini; Jiri Benes, viola; Bedrich Havlik, violoncello)

19.45 Rotocalco parlamentare a cura di Adriano Declich (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — Vittorio Sermoni vi invita a: Pranzo alle otto. Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — 51° Festival Bach 1976

Johann Sebastian Bach: Messa in si minore BWV 232 con Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore BWV 552: Kyrie - Gloria - Credo - Preludio in mi bemolle maggiore BWV 552 - Sanctus - Benedictus - Fuga in mi bemolle maggiore BWV 552 - Agnus Dei (Dilys Smith e Ellen Phillips, soprani; Elaine Bonazzi, contralto; Charles Bressler, tenore; Douglas Lawrence, basso; Helen Kwalwasser, violino; John Wummer, flauto; John De Lencie e Rheta Smith, oboe e oboe d'amore; Robert Fries, corno; Charles Holdeman e Peter Schoenbach, fagotti - Orchestra e Coro del Festival Bach di Bethlehem diretti da Alfred Mann) (Registrazione effettuata il 25 agosto dalla Rias di Berlino)

23.20 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 del IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: Gina Basso, 0,11 Ascolto la musica e penso: Scarborough fair, Mi son chiesta tante volte, Nuages, Moonlight in Vermont, 0,36 Liscio parade, Chiacchiere in famiglia, Polka 1939, Tango delle rose, Charmaine, Forza ragazzi, Romagna sonata, Fascination, Battagliero, 1,06 Orchestra a confronto: Chicano, Amazing Grace, Kathy, Sail along silvery moon, Theme from Enter the dragon, Samson and Delilah, 1,36 Fiore all'occhiello: Over the rainbow, Nur è peccato, Arrotino, The sound of silence, Porta un bacione a Firenze, St. Louis blues, 2,06 Classico in pop: G. Bilet, Habanera, F. Schubert, Ave Maria, M. Mussorgsky: Night on bare mountain, A. Borodin: Dance, F. Mendelssohn-Bartholdy, Quarta sinfonia in la maggiore « Italiana », 2,36 Palcoscenico girevole: Viva fantasia, Emanuele, Grazie alla vita, La nuvola curiosa, You make me feel brand new, E dormi pupo dorso, For ever and ever, 3,06 Viaggio sentimentale: Adagio, Grande grande grande, Molecole, Ebb tide, Jenny, All the time in the world, Hs, 3,36 Canzoni di successo: il giardino proibito, Più passa il tempo, Bella senza anima, Ci vuole un fiore, Lu mantello, Tasterda le, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: il cacciatore del bosco, L'ellera verde, La soir à la montagne, Ma pare content, La violetta, La barbiere degli alpini, La strada ferrata, O Angiolina bell' Angiolina, 4,36 Napoli di una volta: Era de maggio, La tarantella, Voci e rotte, Mendulnata a Surriento, O Maremarcello, Nini Trabucolo, I te vurrie vasà, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Geno, a per noi, Huajra, Me so magnato er fegato, Munele, A promise, Jenny Jenny, 5,36 Musica per un buongiorno: La monferrina, Chattenoga choo choo, Spirit of summer, Anonimo veneziano, Live and let die, Vincent, Vecchia Europa.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie. Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,16 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmisssione da rupeada ladina - 13,40-14,10 Notizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepuscolo di Sella - Suedes dia val Beda.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia

Giulia. 18,20 Sabato sera - Guida a... 18,40-19 Incontri dello spirito. Trasmisssione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisssione giornalistica a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal l'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Sacroedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e sicurezza sociale. 15 L'opinione su... 15,30-16 Varietà musicale. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 20 ed. 14 Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice. Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 14,30 Gazzettino Sicilia. 30 ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15,30 Leggero ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone. 16,15-18,30 Gazzettino Sicilia. 40 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le agenzie: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte - prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte - seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano - prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto - seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria - prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria - seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiama marittimo. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmisssione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Zwischen 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Starporträt. 18 Fabeln von Ludwig Heinrich von Nicolay. 18,05 Lieberstadt. Madrigale von Alessandro Scarlatti ausgeführt vom Monteverdi-Chor Hamburg unter der Leitung von Jürgen Jürgens. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Steildichein. 21 Hermann Kersten - Musik - Es liest: Helmut Wlassek. 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischen durch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenscni

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kreke poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Fur-lanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naših. Tjeden, glasba in kramljanje za poslušalce. Pojdimo se glasbo. Koncert sradi jutro, jazovski utrinek, Družina v adobni družbi, vodil Lojze Zupancič. Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Z glasbo po avetu. Mladina v zrcelu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbranje v diskoteki; Recital igralka Rada Nakrata; Glasbena panorama.

radio estere

capodistria

7 Buongiorno in musica. Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo. 8,45 Ciak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendario. 10,40 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Cemedi. Carosello Curci. 11,30 Edig. Galletti. 11,45 Mode center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,30 Edizioni Sonora. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Do-ra-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,30 Rompicapo tria. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta. 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro del weekend. 10,57 La schedina di Benito Lorenzi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Eno-gastronomia. 11,30 Rompicapo tria. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscimento. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tria. 16,24 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gena. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7, 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 16 Voci del Grigione italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 11 documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioguarelima: « Conversione e Giovani » di G. Romano - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Orden stellen sich vor: Die Schulbrüder. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le Seigneur est patient. 21,30 - Christ la Aliva - 21,45 Ricordiamo P. Francesco Pellegrino - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. 22,30 Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione Radioguarelima. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Oul Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

L. Boccherini: Musica notturna a Madrid
M. Ravel: da «Mirrors» - Le valées des cloches - C. M. von Weber: Il franco cacciatore Ouverture W. A. Mozart: L'imprevedibile Ouverture K. 488 - J.-Ph. Rameau: Concerto in sol maggiore n. 6 - I. Stravinsky: Four Norwegian Moods

7 INTERLUDIO

M. Tippett: Fantasia concertante su un tema di Corelli (Vim Alan Loveday e Karl Mel Camo, vc. Kenneth Hess) - Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Martinson - L. Bernstein: Sinfonia n. 2 - The age of anxiety - per pf e orch. (Sol. Philip Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

8 CONCERTO DI APERTURA

T. Albinoni: Adagio (Orch. da Camera del Vintenberg dir. Jörg Faerber) - I. S. Bach: Cantata n. 182 - Himmelskönig, sei willkommen - per la domenica delle Palme (Sopr. Julia Falk, ten. Bert van Thoff, bs Jacques Willemsch - Orch. da Camera - Leonhardt Consort - dir. Jürgen Jürgens - Coro - Monverdi - di Amburgo) - P. Hindemith: Notturno - Sinfonia - suite dal balletto (La conversion) - di S. Francesco (Orch. - Philharmonia - dir. Otto Klemperer)

9 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Fantasia corale - Nun freut euch, lieben Christen g'mein (Org. Finn Videler) - C. Merulo: Toccata VI su 7 tone (Org. Giancarlo Parodi) - P. Hindemith: Sonata n. 2 per org. Lebnhaft-Ruhig bewacht (Org. Lionel Roper)

9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Geminiani: La foresta incantata, pantomima sulla «Gerusalemme liberata» - (Vi. Piero Toso, tr. Maurizio André, cmb. Edoardo Farina, «I Solisti Veneti» - dir. Claudio Scimone)

10.10 FOGLI D'ALBUM

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 5 in re magg per org. (Orch. Hedda Illy Vranek)

10.20 ITINERARI OPERISTICI: TEATRO MUSICALE ED ESPRESSIONISMO

A. Schoenberg: Die glückliche Hand, op. 18 (Bar. Robert Oliver - Orch. Sinf. e Camerata - Columbia - Symphony - dir. Robert Craft) - A. Berg: Tre frammenti (infinon) per voce e orch. da «Wozzeck» (Sopr. Mary Lindsay - Orch. Sinf. di Milano della RAI - dir. Bruno Martini)

11. CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BERLINO DIRETTA DA HERBERT VON KARAJAN CON LA PARTECIPAZIONE DELL'UNICELLISTA MISTISLAV ROSTROPOVICH

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg, op. 68 - Pastorale - A. Dvorak: Concerto in sol magg, op. 104 per vc. e orch. - Liszt: Rapodia ungheresi n. 2 in do diesis min.

12.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto - Sinfonia - G. Verdi: Don Carlos - Don Quixote sul niento mio regno - G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Fre poco a me ricovero - M. Gluck: Una vita per lo zar - Aria di Sussan

13 CONCERTO DEL VIOLINISTA ITZHAK PERLMAN

N. Paganini: Otto capricci per vl. solo: n. 1 in fa magg. - Arpeggio - n. 2 in si min. - n. 3 in mi min. - Ottave - n. 4 in do magg. - n. 23 in la magg. - n. 22 in fa magg. - n. 23 in mi bem magg. - n. 24 in la min. - Tema con variazioni - S. Prokofiev: Sonata in fa min. n. 1 op. 80, per vl. e pf. (Pf. Vladimir Ashkenazy)

14. ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ARP NICANOR ZABALETA, J. Albrechtsberger: Concerto in do magg. per arpa e orch. - V. J. JOSEF SÜK e P. JOHANN KATZEN: J. Brahms: Sonata n. 1 in sol magg. op. 78 per vl. e pf. - DUO PF. BRACHA EDEN-ALEXANDER TAMIR, C. Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per due pf. - DIR. RAFAEL KUBELIK, L. Janacek: Taras Bulba, rapsodie per orch. (Orch. Sinf. della Radio Bavarese)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 H. Purcell: When the cock began to crow - Christchurch bells - I. L. Taylor - Sir Walter - My Lady's coachman - As Roger last night - He that drinks (Comps. - Perc. Cantopne Antiqui - di Londra dir. Mark Brown) - L. Boccherini: Sestetto in re magg. op. 23 n. 5 per due vl. due vc. e due cb. («Sestetto Chigiano») - A. Giazintsev: Concerto per arpa e orch. (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. de l'O.R.T.F. di Parigi dir.

Jean Martinon, J. Cage: T. e Dances per due pf. preparati. (Pf. Michael Tilson e Thomas Ralph Grenon) - F. Poulenc: Les animaux modèles (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre)

17.30 STEREOFILMUSICA

M. Marais: Le Tableau de l'opération de la taille (Voci rec. Franz Nussenzweig Harmoncourt, vl. da gamba Nikolaus Harnoncourt, clav. Herbert Rachezi) - M. Blavet: Concerto in la min. per 10 e orch. (Fl. Aurèle Nicolet - Orch. - Festival Strings - di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner) - F.A. Boieldieu: Angela - Ma Fanchette est charmante - (Sopr. Joan Sutherland, masor. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad - Orch. - London Symphony - dir. Richard Bonynge) - Massenet: Don Quichotte. Scena della morte (Bs. Norman Treigle - Orch. - Vienna Volksoper - dir. Jussi Jalas) - G. Gounod: Faust - Il se fait tard - (Sopr. Rosanne Carter, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano dir. Antonio Tononi) - C. Debussy: 5 Epigraphes antiques per pianoforte - 4 mani (Duo pf. Bernard Ringelsen-Noel Leel) - G. Bizet: Sinfonia n. 1 in c. magg. (Orch. Sinf. - City of Birmingham - dir. Louis Fremaux)

19. LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: Romeo e Giulietta - Sinfonia drammatica op. 17 per solisti, coro e orch. 3e parte e Finale (Bar. Robert Seyer - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre - M. del Coro Gianni Lazzari) - Le Roi Lear, Ouverture op. 4 (Orch. - Philharmonie Promenade - dir. Adrian Boult)

20. L. VAN BEETHOVEN

Sinfonia n. 9 in re min. op. 125 - Corale - (Orch. Sinf. della NBC e Coro dir. Arturo Toscanini - M. del Coro Robert Shaw) (Esecuzione del 1952)

21.05 POLIFONIA

J. S. Bach: Komm, Jesu, Komm - motetto - Lobet den Herrn, alle Heiden - motetto (Berliner Motettchor dir. Günther Arndt)

21.25 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI SGAMBATI (1841-1914) COMPOSITORE E PIANISTA ROMANO

Quintetto in fa min. op. 4 per pf. e quartetto d'archi (Pf. Enrico Lini, vl. Gianfranco Autiello e Bruno Landi, vl. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Perrini) - Sinfonia in re magg. op. 16 per grande orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Hindemith: Sinfonia - Maths der Mater - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martini)

23.24 A NOTTE ALTA

W. A. Mozart: Idomeneo, ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Erik Kleiber) - G. F. Haendel: Aria con variazioni, per arpa (Sol. Nicanor Zabaleta) - M. Musorgsky: La Kovnina, preludio atto I (Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Yevgeny Svetlov) - M. Ravel: dal Quartetto in fa magg. movimento Allez, modesto, molto dolce (Quartetto Italiano) - J.-Ph. Rameau: Pigmaleone, ouverture dal balletto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard) - H. Berlioz: Waverley, ouverture op. 1 (Orch. Royal Philharmonia dir. Sir Thomas Beecham) - C. M. von Weber: Invito alla danza (Berliner Philharmoniker Orch. dir. Herbert von Karajan)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconados) - Alleluia brava gente (Renato Rascel) - Zorba's dance (Stanley Black) - The sheik of Arabia (Jim Kevsken) - Not in Nottingham (Roger Miller) - How deep is the ocean (Pat Boone) - Kite kite kitesaka (Johnny roll) - Red river valley (The sons of the Pioneers) - Chinatown my Chinatown (The Firehouse five plus two) - Noche de Feria (Manitas de Plata) - La monfiorita (Enzo Ceragiolo) - Trunk, trunk, bruderlied, trunk (Die Bayerische Blaskapell) - Oberek opoczynsky (Compl. Mazowsze) - Balla taika (Baleyska Ensemble) - Tachaka - Mag tanim ay di biro (Ballet National Bayenhan) - Nohatoa (Ballet Polyneesian Heiva) - Para los rumbos (Tito Puente) - La ressa dei conti (Ennio Morricone) - Tennessee central (Floyd Cramer) - Cock of the north (Alex Stewart) - Après de ma blonde (Émile du Cateau de la Boulière) - Morgenblatter

(Das Grosse Wiener Ballorch.) - Valzer di Sventsky (Johnny Douglas) - El pueblo unido jamás será vencido (Inti Ilumani) - Heiz maiana (Gi. Abba) - Hokey dokey (The Incredible Bongo Band) - As der Rebbe (Cort Zagabria) - Turkish wedding dance (compil. strum. turco) - Skinny woman (Ramsesdian ran Somoandaram) - Knockin on heaven's door (Bob Dylan) - I mamma mia dammi cento lire (Quartetto Cetra) - Bonnie ship the diamond (Ludy Collins) - Banks of the Ohio (Pete Seeger) - Adios mi chaparrita (Perez Prado) - Superstar (Kurt Edelhagen) - Koko the saxs (Warner Muller) - Around the world (F. Pourcel) - At the woodchopper's ball (Ted Heath) - Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler) - Roma parlati tu la pietra di Luna (G. G. Varavia) - (Camen Cavalario) - Memories of Mexico (Bert Kaempfert)

10. IL LEGGIO

Aint no sunshin' (Tom Jones) - Batucada carola (Altamiro Carrilho) - Se stasera sono qui (Wilma Goich) - Lady of Spain (Hugo Winterhalter) - Lay lady lay (Bob Dylan) - Song of the indian guest (Jerry Murad Harmonica) - Carmen (Herb Alpert) - Alifonso Ganoa (Banda Taurina) - The madness of you (Maurice Jarrous) - Aria (Dario Baldan Bembo) - Sous le mb de Paris (Maurice Jarrous) - Flash-back (Paul Anka) - Villa (G. B. Martelli) - La pietra di Luna (G. G. Varavia) - Spring one (Kocit) - Okil, Latena (Dinovan) - Agapim (Mia Martini) - Sopra le onde (Richard Muller Lampert) - You're sixteen (Johnny Burnett) - The sound of silence (Andre Costelanetti) - Eleanor Rigby (Walter Carlos) - Donna velata (Riz Orisani) - You never told me (Mina) - There will come a morning (Don Powell) - Ouverture de fidelemaus (101 Strong) - My summer song (Engelbert Humperdink) - La voce del silenzio (The Supremes) - Come le viole (Frank Pourcel) - Ciao amore (Lara Saint Paul) - Brandemburger (Keith Emerson) - Una ragazza in due (I Giganti) - One of these rights (The Eagles) - Serenata (Bloody Mary) - San Francisco (F. Pourcel) - Il segreto (Ennio Morricone) - Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers)

12. INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Guardiano del Faro) - Volando (Dik Dik) - Light shadows (Rene Effel) - Le cicale (Patty Praval) - L'importante è finire (Claudio Masetti) - The lady is a tramp (Frank Chacksfield) - Eagle (Andre Carr) - It ain't necessarily so (Pino Calvi) - Pace e notte (Fred Quatlo) - Mille miglia (Cassidy) - Who you love bene (Percy Faith) - Tammurata nera (Nuova Comp. di canto popolare) - Outsize quizes quizes (Robert Denver) - Silence slow (Teddy Reno) - Reach out I'll be there (Gloria Gaynor) - Una mattina alle sei (Cico) - Samba potpourri (Sebastiano) - Adios (Kazuo Gupat) - Just one of those things (Frank Pourcel) - Canta canta minha gente (Ornella Vanoni) - Come due bambini (La Bottega del Tarel) - Cabaret (Herb Alpert) - Saito soul (Love Unlimited) - E' la mia vita (Adamo) - Tanto pe' canta' (I Nuovi Interpreti del Folk) - Rebel rouser (Duane Eddy) - Mambo n. 8 (Perez Prado) - Luna rossa (Gabriella Ferri) - Moliendo cafe' (Charli Byrd) - Profumi d'amore (Mino Reitano) - Merry-go-round broke down (Kurt Henke) - E tu chi sei (Marcella) - Fischando in beat (Piero Umiliani) - Humoresque (Hugo Winterhalter)

14. QUADERNO A QUADRETTI

Isop (Botticelli) - L'avvenire (Marcella) - Vestiti di ciliegia (I. Freshmen) - Party Freaks (P. I. Miami) - Il corvo (Franco Simoni) - Chiribi (Los Amaya) - Ouverture from Tommy (Peter Townshend) - Non ti scordar di me (Renato Angiolini) - Superation (Sergio Mendes) - Grande grande grande (Paul Mauriat) - La zita (Tony Santagata) - Love corporation (Hues Corporation) - St. Louis (Nick Simphr Dynamite) - E così te ne vai (La strara società) - Death wish (Hosie Hancock) - Stasera ci sono (I. Nuovi Angeli) - My soul is a witness (Billy Preston) - Sogno (James Last) - Melting pot (Blue mink) - Il bimbo (Rosanna Fratello) - Lover lover lover (Leonard Cohen) - Sweet little rock and roller (Gene Lattar) - Ebb tide (Robert Denver) - Bambeyoko (Chapito Areas) - Anidride solforosa (Lucio Dalla) - I'm gonna get you (Joe Quaterman) - Let's all go back (Il roveccio della medaglia) - Walking in the park with Eloise (Johnny Hanne) - Para los rumbos (Tito Puente) - Wild Safari (Barabba power) - Partido alto (Os Baqueros) - Ding dong (George Harrison)

18. IL LEGGIO

Summer of 42 (Biddi) - Genova per noi (Bruno Lauzi) - Liszt's love song (Jacky

James) - Santa Lucia luntana (Peppino di Capri) - Di glia (Lina) - Robin Hood (Buldog) - I tuoi silenzi (Alunni del sole) - Sapere di sale (Rita Pavone) - Hokey dokey (The Incredible Bongo Band) - As der Rebbe (Cort Zagabria) - Turkish wedding dance (compil. strum. turco) - Skinny woman (Ramsesdian ran Somoandaram) - Knockin on heaven's door (Bob Dylan) - I mamma mia dammi cento lire (Quartetto Cetra) - Bonnie ship the diamond (Ludy Collins) - Banks of the Ohio (Pete Seeger) - Adios mi chaparrita (Perez Prado) - Superstar (Kurt Edelhagen) - Koko the saxs (Warner Muller) - Around the world (F. Pourcel) - At the woodchopper's ball (Ted Heath) - Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler) - Roma parlati tu la pietra di Luna (G. G. Varavia) - (Camen Cavalario) - Memories of Mexico (Bert Kaempfert)

10. IL LEGGIO

Aint no sunshin' (Tom Jones) - Batucada carola (Altamiro Carrilho) - Se stasera sono qui (Wilma Goich) - Lady of Spain (Hugo Winterhalter) - Lay lady lay (Bob Dylan) - Song of the indian guest (Jerry Murad Harmonica) - Carmen (Herb Alpert) - Alifonso Ganoa (Banda Taurina) - The madness of you (Maurice Jarrous) - Aria (Dario Baldan Bembo) - Sous le mb de Paris (Maurice Jarrous) - Flash-back (Paul Anka) - Villa (G. B. Martelli) - La pietra di Luna (G. G. Varavia) - Spring one (Kocit) - Okil, Latena (Dinovan) - Agapim (Mia Martini) - Sopra le onde (Richard Muller Lampert) - You're sixteen (Johnny Burnett) - The sound of silence (Andre Costelanetti) - Eleanor Rigby (Walter Carlos) - Donna velata (Riz Orisani) - You never told me (Mina) - There will come a morning (Don Powell) - Ouverture de fidelemaus (101 Strong) - My summer song (Engelbert Humperdink) - La voce del silenzio (The Supremes) - Come le viole (Frank Pourcel) - Ciao amore (Lara Saint Paul) - Brandemburger (Keith Emerson) - Una ragazza in due (I Giganti) - One of these rights (The Eagles) - Serenata (Bloody Mary) - San Francisco (F. Pourcel) - Il segreto (Ennio Morricone) - Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers)

12. INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Guardiano del Faro) - Volando (Dik Dik) - Light shadows (Rene Effel) - Le cicale (Patty Praval) - L'importante è finire (Claudio Masetti) - The lady is a tramp (Frank Chacksfield) - Eagle (Andre Carr) - It ain't necessarily so (Pino Calvi) - Pace e notte (Fred Quatlo) - Mille miglia (Cassidy) - Who you love bene (Percy Faith) - Tammurata nera (Nuova Comp. di canto popolare) - Outsize quizes quizes (Robert Denver) - Silence slow (Teddy Reno) - Reach out I'll be there (Gloria Gaynor) - Una mattina alle sei (Cico) - Samba potpourri (Sebastiano) - Adios (Kazuo Gupat) - Just one of those things (Frank Pourcel) - Canta canta minha gente (Ornella Vanoni) - Come due bambini (La Bottega del Tarel) - Cabaret (Herb Alpert) - Saito soul (Love Unlimited) - E' la mia vita (Adamo) - Tanto pe' canta' (I Nuovi Interpreti del Folk) - Rebel rouser (Duane Eddy) - Mambo n. 8 (Perez Prado) - Luna rossa (Gabriella Ferri) - Moliendo cafe' (Charli Byrd) - Profumi d'amore (Mino Reitano) - Merry-go-round broke down (Kurt Henke) - E tu chi sei (Marcella) - Fischando in beat (Piero Umiliani) - Humoresque (Hugo Winterhalter)

14. QUADERNO A QUADRETTI

Isop (Botticelli) - L'avvenire (Marcella) - Vestiti di ciliegia (I. Freshmen) - Party Freaks (P. I. Miami) - Il corvo (Franco Simoni) - Chiribi (Los Amaya) - Ouverture from Tommy (Peter Townshend) - Non ti scordar di me (Renato Angiolini) - Superation (Sergio Mendes) - Grande grande grande (Paul Mauriat) - La zita (Tony Santagata) - Love corporation (Hues Corporation) - St. Louis (Nick Simphr Dynamite) - E così te ne vai (La strara società) - Death wish (Hosie Hancock) - Stasera ci sono (I. Nuovi Angeli) - My soul is a witness (Billy Preston) - Sogno (James Last) - Melting pot (Blue mink) - Il bimbo (Rosanna Fratello) - Lover lover lover (Leonard Cohen) - Sweet little rock and roller (Gene Lattar) - Ebb tide (Robert Denver) - Bambeyoko (Chapito Areas) - Anidride solforosa (Lucio Dalla) - I'm gonna get you (Joe Quaterman) - Let's all go back (Il roveccio della medaglia) - Walking in the park with Eloise (Johnny Hanne) - Para los rumbos (Tito Puente) - Wild Safari (Barabba power) - Partido alto (Os Baqueros) - Ding dong (George Harrison)

18. IL LEGGIO

Summer of 42 (Biddi) - Genova per noi (Bruno Lauzi) - Liszt's love song (Jacky

forse non lo sai!



circa **900** gr. di pomodori
entrano concentrati in ogni tubetto
di pomodoro Star



**doppio concentrato
di pomodoro Star
conviene!**



segue da pag. 19

riaperte le indagini. Ma deiros confermò la confessione, ma senza rivelare i nomi dei veri assassini. Venne chiesta la revisione del processo. La decisione spettava allo stesso giudice che aveva emesso la prima sentenza: il terribile Thayer ritenne insufficienti le prove presentate dalla difesa: poco dopo la mezzanotte del 23 agosto Sacco e Vanzetti furono giustiziati.

A cinquant'anni di distanza un comitato internazionale, presieduto dal senatore Pietro Nenni e a cui hanno aderito, tra gli altri, François Mitterrand, Mario Soares, Enrico Berlinguer, Benigno Zaccagnini, Lelio Basso, Paolo Grassi, Umberto Terracini, Ugo La Malfa e Giuseppe Branca, ha annunciato durante una manifestazione in Campidoglio l'intenzione di chiedere la riabilitazione dei due anarchici al governo americano attraverso quello italiano. Il

senatore Terracini e gli avvocati Gatti, Branca e Barile si sono assunti l'impegno di riordinare il processo secondo il codice degli Stati Uniti e di mettere in risalto tutti gli elementi che proverebbero l'innocenza dei due italiani. Un appello per la loro riabilitazione è stato mandato anche al presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter. Sui nomi di Sacco e Vanzetti, a cinquant'anni dalla loro tremenda morte, torna ad accendersi la pietà e il bisogno di giustizia del mondo democratico. Forse sapremo, come i due anarchici auspicavano, fin dove l'ingiustizia e la stupidaggine possono arrivare. Un giorno venne chiesto a Lowes Dickinson, professore di Harvard: « Crede che l'immortalità sia augurabile? ». Dickinson rispose: « Non sono lontano dal pensarla, non fosse altro che per conoscere la verità sul caso Sacco-Vanzetti ».

Gabriele Ismani

Perché lo sceneggiato TV è stato bloccato per 13 anni

« Sacco e Vanzetti », lo sceneggiato in due puntate ricavato dal romanzo dello scrittore americano Gerald Rose, è stato girato a Napoli dal regista Giacomo Colli nel lontano 1964.

« Colli, perché mentre il cinema dava ampio spazio alle vicende dei due italiani Sacco e Vanzetti la televisione ha impiegato tredici anni per proporlo ai telespettatori? ».

« Quando nel 1964 i programmatori comprarono in America i diritti dell'opera di Rose dimostrarono molto coraggio e anche durante la realizzazione non ci furono difficoltà. Il blocco avvenne per ragioni di opportunità politiche ad alto livello e anche per certe pressioni che l'ambasciata americana fece dato il clima (la guerra fredda era appena finita, c'era il Vietnam in piena tragedia) che si era creato in campo internazionale ».

« Allora, dopo il veto, nessuno si occupò più dello sceneggiato su Sacco e Vanzetti? ».

« Al contrario, ogni tanto c'era qualcuno che chiedeva di rivederlo, salvo poi rimetterlo nel cassetto ».

« Tredici anni sono tanti per un lavoro televisivo anche quando li porta bene ».

« Ho rivisto "Sacco e Vanzetti" e, a parte alcune immagini che servivano da ricordo e che ho tolto perché datate, tutto funziona. Ho aggiunto invece alcuni cartelli esplicativi con date e riferimenti, piccole modifiche tecniche. Ma la qualità del prodotto è buona, forse perché allora le macchine che usavamo erano nuove, non fatiscenti come sono oggi ».

« Ma intanto alcuni protagonisti dello sceneggiato sono morti, come gli attori Mario Ferrari e Andrea Checchi ».

« Vorrei rendere omaggio a questi colleghi di lavoro che nel frattempo ci hanno lasciato; "Sacco e Vanzetti" tredici anni dopo è anche un omaggio a loro, come a Gino Centarmin, Alvaro Ward ed Enrico Giori, altri protagonisti dello sceneggiato scomparsi senza avere la gioia di vedere il risultato di questa fatica comune ».

Anche la radio ripropone il caso « Sacco e Vanzetti » in una edizione firmata da due autori teatrali: Mino Reoli e Luciano Vincenzoni. Regista è Giancarlo Sbraglia. Interpreti Ivo Garrani e Gianmaria Volontè, gli stessi che rievocarono la vicenda dei due anarchici italiani in una memorabile edizione teatrale andata in scena nel 1961.

Sacco e Vanzetti va in onda giovedì 10 e venerdì 11 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.

Provata in un'officina la forza di un nuovo detersivo

GAMMA "AZIONE DISSOLVENTE" HA DISSOLTO PERFINO LO SPORCO GRASSO

L'insolita prova effettuata a Roma, nell'officina della Conc. Fiat E. Bacecci • La tuta sporca di grasso di un meccanico sottoposta a bucato in lavatrice con Gamma • Un eccezionale risultato di pulito e di bianco • Come « lavora » questo nuovo detersivo ad « azione dissolvente » • Gamma è ora a disposizione delle donne italiane per tutto il bucato



Roma, febbraio
Abbiamo voluto provare l'efficacia del nuovo detersivo Gamma: abbiamo portato una lavatrice in un'officina e abbiamo lavato una tuta, sporchissima dello sporco più difficile, cioè unto e grasso.

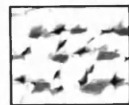
Bene: la tuta è venuta assolutamente pulita e bianca, perché la speciale « azione dissolvente » di Gamma dissolve ogni tipo di sporco, perfino lo sporco grasso!

Ma lo sporco grasso non lo troviamo soltanto sulle tute dei meccanici, lo troviamo su tutti i capi del bucato settimanale: unto sulle tovaglie e i tovaglioli, sui grembiuli, sui vestitini dei bambini, sui colli e i polsi delle camicie, sulle federe, sui lenzuoli.

Un detersivo ad azione dissolvente come Gamma non soltanto toglie perfettamente questo sporco grasso, ma anche ogni altro tipo di sporco. E dà a tutto il bucato un bianco assoluto. Davvero un bel-l'aiuto in più, per la donna.

Il prossimo bucato in lavatrice, dunque, tutte a provare Gamma « azione dissolvente », il detersivo che dà « il bianco assoluto a ogni tessuto »!

Ecco come agisce Gamma:



1) Anche se il tessuto sembra pulito, nasconde tra le fibre molte particelle di sporco grasso che lo rendono opaco, non perfettamente bianco.



2) Gamma, con la speciale « azione dissolvente » della sua formula, dissolve anche le particelle di sporco grasso.



3) Così appaiono le fibre dopo il lavaggio con Gamma: perfettamente pulite, il tessuto assolutamente bianco.



« HO PROVATO GAMMA CON TUTTO IL BUCATO — dice la signora Fabiola Dotti — e mi sono trovata molto bene, mi ha dato un bianco bellissimo! ».

GAMMA. IL BIANCO ASSOLUTO PER OGNI TESSUTO.

«I giudici scomparsi» di Guido Artom

ANATOMIA D'UN FURTO

Tutti i romanzi polizieschi hanno a base il delitto perfetto, che altrimenti verrebbe meno ogni interesse di cercare sino in fondo chi ne sia stato l'autore. M'è accaduto anche di notare che nei film televisivi americani di maggiore successo, diciamo quelli che hanno per protagonista l'avvocato Perry Mason, non sempre appare chiaro il filo che conduce allo scioglimento del mistero; molte volte, anzi, la spiegazione logica viene saltata a piè pari, perché tutto è concentrato sui dettagli dell'azione, tali da sviare l'attenzione di chi segue il corso degli avvenimenti.

Viene messa a frutto in questo modo una tecnica ben conosciuta dai prestigiosi, che distraggono il pubblico perché non si renda conto del trucco. Ma sono procedimenti grossolani, da cui rifuggono i migliori autori di romanzi polizieschi, per esempio Conan Doyle, il famoso inventore del personaggio di Sherlock Holmes. Questi è entrato oramai quasi di prepotenza nella letteratura inglese, fino al punto che molti giornali si sono divertiti per anni a tessere varianti sulle sue avventure, facendone un poliziotto in carne ed ossa. E non diciamo di Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo.

In Italia non abbiamo una tradizione così illustre. Sebbene la «suspense» sia la molla segreta di ogni narrazione, i no-

stri scrittori si fermano piuttosto su altri elementi che la rendono interessante. Il nostro maggior romanzo, *I Promessi Sposi*, è tessuto su di un racconto che si potrebbe condensare in mezza paginetta, pur essendo un capolavoro della letteratura universale.

Dacché ci è capitato di nominare Manzoni, ricordiamo, però, che il suo era, o volle essere, un romanzo «storico», e l'aggettivo, nelle intenzioni dell'autore, avrebbe dovuto servire ad accreditare la veridicità della narrazione. Manzoni, in un saggio posteriore, intitolato appunto *Del romanzo storico*, affermò che la corrispondenza al vero era un dato essenziale dell'interesse; il che se teoricamente è inaccettabile serve tuttavia ad aggiungere molto a tale interesse.

Guido Artom s'è ispirato a questo criterio per il suo romanzo *I giudici scomparsi* (ed. Mondadori, 260 pagine, 4000 lire), che trae spunto da un fatto realmente accaduto nel 1934 per tesservi sopra una trama narrativa alternata di vicende giudiziarie e psicologiche singolari.

Ne dà l'occasione il furto di un capolavoro dei fratelli Van Eyck, e precisamente di due pale del polittico dell'«Adorazione dell'Angelo Mistico», l'una raffigurante i «Giudici Integri» e l'altra il «San Giovanni Battista». Questo furto era stato preannunciato al



Centomila dollari che cambiano una vita

Narratori come Irwin Shaw vengono di solito catalogati dalla critica più austera come «artigiani». E sia pure: ma sono proprio quegli artigiani che sanno ancora tener desto l'interesse di migliaia di lettori per il romanzo, senza ricorrere agli allettamenti più volgari, soltanto con il fascino dell'intreccio, con l'abilità nel costruire vicende e personaggi credibili e corposi.

Il colloquio tra Shaw e un pubblico vastissimo (anche qui in Italia) dura da un trentennio, da quel grosso successo che è stato, nel 1948, *I giovani leoni* a due settimane in un'altra città, da *Povero ricco* a *Sera a Bisanzio*; né sembra destinato ad esaurirsi. Lo scrittore americano mostra anche nel suo romanzo più recente, *Lavoro di notte* (edito da Bompiani nell'ottima traduzione di Franco Ferrucci), una vitalità rigogliosa, un'intatta originalità di invenzione. Shaw ha pochi rivali nell'arte

di irretire in una trama fitta d'avventure, di creare una tensione che non conosce cadute, quasi una partita a scacchi tra lui e il lettore, giocata con consapevole maestria.

Lavoro di notte è la storia di centomila dollari, di come una tal somma possa di punto in bianco cambiare una e più esistenze. E dentro c'è il gusto del gioco e dell'azzardo, un'indubbia finezza di indagine psicologica, un'ironica accettazione del caso che governa a suo capriccio le vicende degli uomini. Shaw muove le sue pedine sul filo di una scrittura efficace, scarna, che non concede tregua alla curiosità. Per gli amici del romanzo avventuroso, un autentico divertimento di classe.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di «Lavoro di notte». L'editore è Bompiani

vescovo di Gand, ove il capolavoro è conservato nella Cattedrale gotica di San Bavone, nonché alle autorità civili, da un avvocato del luogo, che ne aveva avuto notizia per una confidenza fatlaggi da un ladruncolo, liberato dal carcere, che a sua volta ne aveva avuto sentore da pregiudicati compagni di cella.

In effetti i dipinti scompaiono, a causa dello scetticismo delle autorità pur messe tempestivamente in guardia, senza che i ladri lascino la minima traccia. Il vescovo ha un suo cugino, grosso affa-

rista, che è un po' il suo consigliere e al cui giudizio egli, di solito, si rimette con assoluta fiducia. Per il ritrovamento dei dipinti si delinea un contrasto, e quindi una gara, fra autorità civili ed ecclesiastiche. Il vescovo, influenzato dal cugino, è scettico, se non ostile, a tutte le iniziative della polizia e dei giudici per venire a capo del mistero del furto e individuare i ladri.

Infine l'autorità giudiziaria e il governo, per l'importanza delle tele scomparse, si decidono a promettere un grosso ri-

scatto a chi le riconsegnerà. Per il vescovo tutta la vicenda ha un aspetto sorprendente, perché le mosse dei ladri sono antivedute dal cugino, con esattezza assoluta; ma egli imputa ciò all'acume di lui, alle qualità quasi divinatorie che ha dimostrato negli affari. Quando si arriva quasi allo scioglimento del mistero mediante la consegna del riscatto e la restituzione della tela, il cugino muore improvvisamente, ma prima di morire affida ad un avvocato suo amico la chiave del proprio tavolo da lavoro ove avrebbe dovuto trovarsi la spiegazione del mistero. Infatti vi si trovano moltissimi indizi che indurrebbero a credere che il ladro sia stato proprio il cugino del vescovo. A distanza di tanti anni la tela non si è più ritrovata, nonostante le più accurate ricerche. Il ladro ha portato con sé nella tomba il segreto? Ma era poi proprio lui il ladro?

Abbiamo condensato in poco una narrazione per molti aspetti avvincente, letterariamente bella, ricca di analisi psicologiche fini, che pongono l'autore fra i più dotati narratori non solo in questo genere poliziesco, ma in quello generale del romanzo, ove sono necessarie un'attitudine e una preparazione artistica non comuni.

Italo de Feo

in vetrina

Una cultura misconosciuta

Brizio Montinaro: «Salento nuovo». Brizio Montinaro è nato a Calimera in provincia di Lecce dove è rimasto fino all'età di vent'anni. Assecondando poi il suo amore per lo spettacolo si è trasferito a Roma tempo fa dove vive svolgendo la professione di attore.

Ora porta avanti contemporaneamente sia la sua attività professionale che lo ha visto interprete di numerosi film diretti da Luigi Comencini, Miklos Jancso, Alberto Lattuada, Paolo Nuzzi, Franco Zeffirelli, sia la sua attività di osservatore e studioso

della cultura delle classi subalterne. Salento povero nasce dalla volontà di Montinaro, profondo conoscitore della cultura contadina nella quale si è formato, di analizzare alcuni momenti, per porli, come rivalutati, all'attenzione dei produttori stessi di questa cultura, che di essa spesso si vergognano, proiettati come sono verso un tipo di benessere piccolo borghese ed una cultura scolastica, umanistica e molte volte inutile che li ha sempre dominati.

I brevi saggi contenuti nel volume sono frutto di anni di lavoro e di paziente ricerca. In essi vengono presi in esame e proposti di volta in volta con semplicità, chiarezza, erudizione e passione la «religione» delle classi povere salentine, il loro teatro, la loro poesia, la lotta secolare per la li-

bertà o per un fantasma di essa, ora di un intero paese, ora di una donna sola, schiava, negra ed esclusa.

Sono momenti di una cultura disprezzata dai suoi stessi protagonisti e studiati dall'autore sulla base di documenti scritti, che qui si pubblicano per la prima volta, e di continue esplorazioni sul campo dove documenti di studio diventavano, tragicamente, gli esseri umani immersi in una povertà e in un'ignoranza ritenute, dai fruitori della civiltà dei consumi, ormai definitivamente scomparse in Italia. Un vivace inserto fotografico, opera dello stesso Montinaro, esemplifica il testo e a volte lo completa come ulteriore documento. (Ed. Longo, 3500 lire).

f. s.



IN EDICOLA

il mio giardino

guida pratica per giardino e orto



Il mio giardino è una guida pratica che per la prima volta, seguendo il calendario e le stagioni, tratta in forma enciclopedica e spiega tutto ciò che è necessario fare, settimana dopo settimana, per la cura delle piante dell'orto, del giardino, del frutteto, dell'appartamento e del terrazzo.

2400 pagine, 10 volumi, 3500 fotografie e 2000 disegni a colori, indice-glossario al termine dell'opera; in terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli: « piante medicinali »; 120 fascicoli settimanali in edicola a L. 600

con il primo fascicolo **IN REGALO** il secondo fascicolo
la copertina del 1° volume completa di risguardi e frontespizio

EDIPEM

ALCUNE RISPOSTE

Ci è stato chiesto che cosa significhi «respirazione assente» e in che si differenzia dalla respirazione insufficiente. Di fronte ad un arresto respiratorio o respirazione assente o assenza di respiro è imperativa la immediata respirazione artificiale praticata con qualsiasi mezzo a disposizione, il più comune dei quali è la respirazione «bocca a bocca». Se questa non è sufficiente a determinare una dilatazione polmonare utile o se richiede uno sforzo eccessivo, ci si può trovare di fronte ad una ostruzione delle vie aeree, che deve essere opportunamente corretta in ambiente adatto.

Se gli atti respiratori sono insufficienti, allora la respirazione dovrà essere assistita artificialmente con mezzi meccanici attraverso un tubo immesso nella trachea dopo aver praticato la tracheotomia.

L'insufficienza respiratoria può essere così sfumata da passare inosservata. L'insufficienza ventilatoria da paralisi dei muscoli respiratori può insorgere in modo insidioso e inosservato ed è questo proprio un campo in cui una diagnosi pronta ed un trattamento adeguato sono della massima importanza, in quanto molte delle malattie che causano paralisi respiratorie sono reversibili con una appropriata terapia farmacologica, come si verifica, ad esempio, nell'avvelenamento da *Bacillus botulinus* o botulismo, nella miastenia grave. Una tosse molto flebile è un sintomo precoce, specie se accompagnato da incapacità ad espettorare, della paralisi dei muscoli respiratori, che può

evolvere progressivamente e fatalmente.

La tracheotomia va praticata subito, come primo presidio di terapia di urgenza, anche ai fini di evitare infezioni sovrapposte polmonari secondarie. Anche in seguito ad un uso eccessivo di sedativi si può manifestare una insufficienza respiratoria ancora più insidiosa perché dovuta a paralisi dei centri respiratori nervosi, a depressione quindi del sistema nervoso centrale.

Di fronte quindi ad un coma da barbiturici, ad esempio, o comunque semplicemente di fronte ad uno stato stuporoso bisogna sempre e rapidamente valutare la validità della funzione respiratoria e, se necessario, usare la ventilazione meccanica per via endotracheale.

Un'altra risposta da dare ad alcuni nostri lettori di Udine è quella concernente l'epatite tossica e da farmaci.

Numerosi fattori ambientali e terapeutici possono provocare un danno epatico se inalati, ingeriti o somministrati per via generale. I tossici epatici più importanti comprendono il tetracloruro di carbonio, alcuni derivati del benzene, il fosforo ed alcuni funghi, specie, tra questi, la *amantia falloide*. Le sostanze capaci di provocare una epatite tossica anche fulminante sono, oltre quelle contenute nei funghi, anche gli anestetici alotano e pentano, antireumatici come il fenilbutazone e l'indometacina, antiepilettici come la difenilidantoina, farmaci antitiroidei come il metimazolo e il propil-tio-uracile, alcuni contraccettivi orali, alcuni ipoglicemizzanti orali usati nella cura del diabete come la clorpropamide, tranquil-

lanti come le clorpromazine ed altre fenotiazine.

Il feocromocitoma è un tumore che origina dai feocromociti, cellule della midolla surrenale o comunque del sistema paragangliare, che è a sua volta una propagazione del sistema nervoso simpatico. Circa il 10% di questi tumori infatti originano dal tessuto paragangliare cosiddetto extrasurrenale. E' questo proprio il caso illustrato da un nostro lettore dell'isola d'Elba, che ne è stato colpito.

Molti dei tumori esplicano un'attività funzionale, cioè si accompagnano ai segni e ai sintomi dell'iperproduzione di catecolamine, sostanze delle quali fa parte l'epinefrina o adrenalina, secreta proprio da quelle cellule chiamate feocromociti per la loro affinità verso i metalli cromo e argento (sostanze prodotte da cellule cromograntaffini).

L'esordio clinico di un feocromocitoma è determinato da crisi ipertensive episodiche, intermittenti. La crisi può cominciare con irritabilità, senso di panico, spesso con la sensazione di morte imminente. La cefalea è intensa e sono frequenti le grandi palpitazioni e la profusa sudorazione. Nausea e vomito si accompagnano a dolore addominale, dolore al petto e disturbi urinari. Non rari sono l'angina pectoris e gli accidenti cerebrovascolari.

La causa scatenante dell'attacco può essere un'emozione, uno sforzo fisico. Durante una crisi da feocromocitoma si osserva pallore al volto, tachicardia, tremori, pelle umida e fredda. Il feocromocitoma va curato chirurgicamente.

Marlo Giacovazzo

come e perché

«COME E PERCHÉ» - va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

LA «FORZA» DEL MARE

«Si sente spesso parlare di mare forza 6-7-8; a che cosa si riferisce la parola forza e come si misura?» (Vincenzo Vinci - Pizzo Calabro).

Il quesito che ci è stato posto permette di sottolineare e correggere una improprietà di linguaggio molto comune. Parlare di mare forza 2 o forza 3 non è corretto: bisogna infatti dire mare 2, mare 3, eccetera, poiché questo numero indica non la «forza» del mare, ma lo stato di agitazione secondo un codice adottato universalmente.

Infatti non esiste ancora uno strumento semplice per misurare in modo operativo e sistematico lo stato del mare. Il metodo usato correntemente dai marinai e dal personale delle stazioni costiere consiste in una stima dello stato di agitazione del mare secondo criteri internazionalmente accettati da moltissimi anni, tenendo conto di vari fenomeni. Si attribuisce quindi al mare un numero che nella scala internazionale può variare da 0 a 9. Ad esempio, si dice mare 7, cioè mare grosso, quando le onde, molto allungate, hanno un'altezza media dai 6 ai 9

metri, la schiuma che si forma dal frangersi delle loro creste viene trascinata dal vento in strisce compatte e riduce la visibilità, il rumore del mare è potente e profondo ed il vento ha un'intensità dai 60 ai 90 chilometri all'ora.

Il codice dello stato del mare è, quindi, cosa assai diversa dalla ben nota scala Beaufort della forza del vento: mare 7 si ha infatti in genere con un vento forza 8 o forza 9, cioè con un vento detto di burrasca o di burrasca forte, che corrisponde appunto ad un vento con intensità variabile dai 60 ai 90 chilometri all'ora. Ciò perché la relazione tra vento e stato di agitazione del mare è tutt'altro che semplice. Esso dipende, tra l'altro, dalla velocità di variazione del vento stesso, dalla sua durata e dal cosiddetto «fetch», cioè dall'ampiezza della superficie marina su cui agisce il vento generando le onde.

ANTIBIOTICI

«Ho letto di recente che gli antibiotici stanno perdendo efficacia...» (Aurelio Poggi - Tarcento).

In effetti in questi ultimi anni si

è assistito a un aumento crescente della resistenza dei germi patogeni verso i comuni antibiotici, in particolare penicilline e tetracicline. Da una parte il fenomeno rappresenta un fatto naturale e corrisponde a un processo di selezione dei ceppi resistenti che sorgono in modo spontaneo più o meno facilmente; gli antibiotici infatti distruggono i ceppi sensibili e lasciano indenni quelli resistenti.

L'abuso degli antibiotici favorisce ed accelera questo processo. Pertanto si deve anzitutto combattere tale abuso. Il problema è da un lato di carattere medico, ma per una parte importante è legato all'educazione sanitaria dei cittadini. I quali devono sapere che si devono usare gli antibiotici solo quando viene riconosciuto il microorganismo che è causa della malattia. Non si devono quindi adoperare gli antibiotici finché la diagnosi è incerta.

Pertanto tali farmaci non devono essere usati in presenza di una febbre di origine non ben precisata, e tanto meno nelle infezioni virali, che sono così frequenti nel periodo invernale e che vanno sotto il nome generico ed impreciso di influenza. Inoltre gli antibiotici non debbono essere usati come profilattici di infezioni se non in casi ben determinati.

In ogni modo gli antibiotici non debbono essere usati al di fuori del consiglio del medico.

L'altra alternativa al fenomeno della resistenza è la scoperta di sempre nuovi antibiotici in modo da aumentare il numero delle armi efficaci a disposizione del medico.

XIII G Calcio SCHEDINA DEL CONCORSO N. 27 I pronostici di GASTONE MOSCHIN

Calenzano - Juventus	2	
Cesena - Inter	1	X
Foggia - Bologna	X	
Cosenza - Perugia	1	
Lazio - Sampdoria	1	X 2
Milano - Napoli	1	X 2
Torino - Fiorentina	1	
Vercelli - Roma	1	X
Ascoli - Pescara	X	
Avellino - Nava	1	X
Brasile - Lecce		
Catania - L. R. Vicenza	X	2
Taranto - Cuneo	1	

Il corpo del bambino è composto per la maggior parte di acqua.

Ecco perché il bambino deve bere abbondantemente.

Il 70% ed oltre del peso del corpo di un bambino piccolo è dovuto alla presenza di acqua.

Per esempio un bambino di pochi mesi del peso di 6 chili è costituito da oltre 4 litri di acqua.

Il fabbisogno medio di acqua entro i primi 6 mesi di vita è notevole.

Raggiunge ogni giorno i 100/150 gr. per chilogrammo di peso.

Quindi un bambino che per esempio pesa 6 chilogrammi ha bisogno di bere circa 1 litro di acqua al giorno.

Dell'acqua ingerita il 59% viene eliminata per il mantenimento della diuresi, anche perché il potere di concentrazione del rene nel neonato è limitato.

Il 33% dell'acqua ingerita serve per la termoregolazione, quando il bambino elimina l'acqua sudando, per mantenere costante la temperatura del corpo.

Se il clima è caldo, o la temperatura



dell'ambiente è elevata, il bambino deve sudare di più e pertanto è necessaria al suo corpo una quantità di acqua superiore a quella usuale.

Solo una piccola parte dell'acqua ingerita,

e più precisamente l'8%, è destinata ai bisogni della crescita e come riserva.

In pratica le riserve di acqua del bambino piccolo sono molto ridotte rispetto a quelle dell'adulto: si spiega così la sensibilità del lattante alla mancanza di acqua e la relativa facilità con cui possono comparire i segni di disidratazione. È importante quindi la quantità e la qualità dell'acqua che il bambino beve.

È opportuno scegliere un'acqua adatta in grado di apportare i sali ed i minerali necessari al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini, per il suo giusto contenuto di sali minerali, è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole allo sviluppo del bambino.



Sangemini, acqua della nuova vita.

c'è disco e disco

L'osservatorio di Arbore

L'avanguardia sotto zero

«No, non dobbiamo battere nessun record e non abbiamo orario, quindi possiamo uscire per prenderci una tazza di caffè e per scaldarci un po' quando vogliamo», questa, più o meno, la risposta standard che il percussionista inglese Paul Burwell dà ai musicisti che suonano con lui cominciano dopo un quarto d'ora a dare segni di assideramento. Dipende dal luogo che Burwell e il suo socio, il flautista e chitarrista David Toop, hanno scelto per i loro esperimenti: un grande magazzino frigorifero sul Tamigi, a Londra, dove i due, a temperature fra i 5 e i 20 gradi sotto zero, cercano nuove sonorità per la loro musica. Spiega Burwell che i suoni, a temperature così basse, si propagano in maniera completamente diversa dal normale e che qualsiasi strumento è in grado di offrire possibilità finora inesplorate.

Così è nata la «sub-zero music», un cocktail fra la musica d'avanguardia di compositori come John Cage, il free jazz di solisti modernissimi e solitari come Anthony Braxton, e il rock acustico che dopo l'ondata di suoni elettronici da fantascienza sta adesso tornando di moda. Le sedute musicali di Burwell e Toop,

aperte a tutti (pubblico e musicisti), stanno avendo un grosso successo anche se per forza di cose si svolgono a rate: un quarto d'ora o mezz'ora nello stanzone surgelato, poi un intervallo fuori, intorno a una stufa sulla quale regna perennemente un bricco di caffè o tè bollente. «Io e David», dice Paul Burwell, «lavoriamo per scoprire cose nuove, e quindi il nostro laboratorio è a disposizione di chiunque voglia collaborare con noi. L'ingresso per il pubblico è gratuito e tutti sono invitati a partecipare alle jam sessions». Anche se non manca chi fa ironicamente notare che sarebbe difficile trovare gente disposta a pagare un biglietto per farsi congelare, il laboratorio dei due musicisti è sempre pieno.

Lo stanzone frigorifero, lungo le cui pareti sono appoggiate una decina di panche per il pubblico, è invaso da strumenti di ogni genere, tutti acustici, e da una parete all'altra sono tese lunghe corde da pianoforte che vibrano nell'aria gelata. Lungo le corde, che si possono «suonare» pizzicandole, sfregandole, percuotendole o semplicemente accarezzandole con un dito (emettono, in questo caso, note penetranti che assomigliano al verso delle foche o dei delfini), sono appesi campanelli, lattine vuote, scatole di legno, insomma tutto ciò che può modificare o amplia-

re il loro suono. Gli strumenti di Paul Burwell comprendono due batterie, tutta una serie di tamburi cinesi e gong, tam-tam africani, tamburelli, campane, piatti sospesi al soffitto o immersi in liquidi che non gelano e che ne modificano la sonorità, e così via.

Spiega Burwell che la sua musica è il frutto di una «liberazione» per raggiungere la quale ha sudato anni e anni. «Io ho cominciato suonando la batteria», dice, «e solo dopo molto tempo mi sono reso conto che una normale batteria, con una cassa, un tamburo rullante, altri tamburi, piatti e charleston, è stata studiata solo per fare un particolare «lavoro»: per suonare cioè jazz, o rock, o comunque un tipo di musica ben preciso. E ho capito che se un musicista vuole suonare cose diverse da quelle più o meno tradizionali deve risistemare tutto. Certo non è stato facile: suonare jazz in pubblico senza la cassa, per esempio, le prime volte mi ha fatto sorridere. Ma è solo questione di dimenticare certe cattive abitudini, poi ci si abitua».

Una volta «libero», Burwell ha cominciato a fare cose molto strane: durante i concerti di un gruppo che aveva formato all'inizio degli anni Settanta, per esempio, suonava i piatti solo dopo averli gettati in aria, e gliene servivano una trentina, con due assistenti che li raccoglievano e glieli rimettevano in mano perché lui potesse lanciaarli di nuovo. «Il suono di un piatto sospeso in aria e ruotante», dice Burwell, «è molto diverso dal suono di un piatto fermo sul suo sostegno, e mi meraviglio che qualcuno potesse trovare strani i miei esperimenti. Come mi meraviglio del fatto che quasi tutti i percussionisti e batteristi ignorano completamente le leggi fisiche che governano i loro strumenti. Una volta ho letto un libro in cui si spiegava come gli africani riescano a ottenere note diverse dai tam-tam non tirando o allentando la pelle, ma semplicemente percuotendola con le dita in un particolare modo: ecco, è un tipo di informazione che non esiste in nessun manuale per batteristi, ed è questo tipo di informazioni che io cerco».

Nello stanzone sotto zero, dove i suoni si trasmettono assai meglio che a temperature normali, Burwell e Toop scoprono ogni giorno qualcosa di nuovo e registrano le jam sessions confrontandole poi l'una con l'altra e seguendo l'evoluzione dei suoni prodotti nello spazio sottozero. Quanto a suonare in un ambiente normale, ogni tanto ci pensano. «Ma è difficile adattarsi all'idea», dice Burwell, «fare la nostra musica all'aperto, per esempio, sarebbe un problema: la gente non avrebbe mai la concentrazione necessaria per captare certe sfumature fondamentali».

Renzo Arbore



Tutta sola

Mara Cubeddu, 21 anni, milanese, prima corista e attualmente voce importante del Daniel Sentacruz Ensemble, per il quale ha contribuito a portare al successo «Linda bella Linda», sta tentando di intraprendere la carriera di solista. Per il primo disco sul quale spicca il suo nome ha inciso una canzone intitolata «Come una bambolina» ma ha già in preparazione un long-playing



Tre chitarre per un revival

Pino, Vincenzo e Carlo, ovvero i fratelli chitarristi che compongono il trio dei Grimm, si sono specializzati nel genere revival. La loro ultima canzone è «Piccola», presentata al «Disco Neve '77» su un 45 giri nel verso del quale hanno inciso una riedizione della gloriosa «Reginella». Li ascoltiamo spesso alla radio e li vedremo presto in TV

pop, rock, folk

UN PRETESTO PER FAR MUSICA

Ormai hanno saputo collocarsi una spanna al di sopra di tutti i gruppi di rock, inglesi e americani. Si parla dei Pink Floyd, affermatosi ormai molti anni fa con «Unmagnum» e «Atom heart mother» e, più recentemente, con il buon album «We wish you were here». L'ultimo disco del gruppo ha già fatto parlare abbondantemente la stampa e le radio di tutto il mondo, presentato prima a Londra e in seguito a Parigi. L'album si intitola «Animals», ispirato com'è al mondo degli animali, primi fra tutti i porcellini. Ma la tematica faunistica è solo un pretesto per fare musica, e di quella buona. Ballate e composizioni di grande respiro, come al solito alla costante ricerca di atmosfere ed emozioni. Su tutti gli strumenti domina letteralmente il suono della chitarra, tanto da porre in secondo piano perfino le voci, del resto non tanto amate dai Pink Floyd. Ancora

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Furia - Mal (Ricordi)
- 2) Honky tonk train blues - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) Oba-ba-luu-ba - Daniela Goggi (CBS)
- 4) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 5) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 6) Mamma tutto - Iva Zanicchi (Ri-Fi)
- 7) Daddy cool - Boney M. (Durium)
- 8) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) A star is born - Streisand and Kristofferson (Columbia)
- 2) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Motown)
- 4) Wings over America - Wings (Capitol)
- 5) Bastow (Epic)
- 6) Frampton comes alive - Peter Frampton (A & M)
- 7) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) Linda Ronstadt's greatest hits (Asylum)
- 9) Year of the cat - Al Stewart (Janus)
- 10) A day at the races - Queen (Elektra)

Inghilterra

- 1) Red river valley - Slim Whitman (United Artists)
- 2) Low - David Bowie (RCA)
- 3) Evita - Various Artists (MCA)
- 4) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamil Motown)
- 5) Hotel California - Eagles (Asylum)

- 6) David soul (Private Stock)
- 7) Arrival - Abba (Epic)
- 8) 20 Golden greats - Shadows (EMI)
- 9) Animals - Pink Floyd (Harvest)
- 10) Endless flight - Leo Sayer (Chrysalis)

Francia

- 1) Money money money - Abba (Weib)
- 2) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 3) Le temps des colonies - Michel Sardou (Trema)
- 4) Laisse une chance à notre amour - Claude François (Fischel)
- 5) Deux femmes à Dahlen - Enrico Macias
- 6) Happy days - Pratt e McLane (Corrèy)
- 7) Le père de Sylvia - S. Distel
- 8) Je n'ai pas le cœur à sourir - Daniel Guichard (Barclay)
- 9) S'asseoir par terre - Alain Souchon
- 10) Hey mister Lee - Philippe Lavi

album 33 giri

In Italia

- 1) Animals - Pink Floyd (EMI)
- 2) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) Four season of love - Donna Summer (Durium)
- 4) Songs in the key of life - Stevie Wonder (EMI)
- 5) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 6) Festival - Santana (CBS)
- 7) Alla fiera dell'Est - Branduardi (Polydor)
- 8) Verità nascoste - Le Orme (Phonogram)
- 9) Singolare - Mina (PDU)
- 10) Love in C minor - Cerrone (Wea)

Stati Uniti

- 1) Term between two lovers - Mary McGregor (Arista America)
- 2) Now hid in town - Eagles (Asylum)
- 3) Fly like an eagle - Steve Miller (Capitol)
- 4) Enjoy yourself - Jacksons (Epic)
- 5) Love theme from a star is here - Barbra Streisand (Columbia)
- 6) I like dreamin' - Kenny Nolan (20th Century)
- 7) Year of the cat - Al Stewart (Janus)
- 8) Night moves - Bob Seger (Capitol)
- 9) Weekend in New England - Barry Manilow (Arista)
- 10) Blinded by the light - Manfred Mann (Warner Bros.)
- 1) Don't leave me this way - Harold Melvin and the Blue Notes (Philly Int.)
- 2) Yacht in the box - Moments (All Platinum)
- 3) Daddy cool - Boney M. (Atlantic)
- 4) Isn't she lovely - David Paton (Pye)
- 5) Side show - Barry Biggs (Dynamic)
- 6) Boogie nights - Heatwave (GTO)
- 7) Suspicion - Elvis Presley (RCA)

Radio Montecarlo

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamil Motown)
- 2) Alla fiera dell'Est - Branduardi (Polydor)
- 3) Peter Gabriel - Peter Gabriel (Charisma)
- 4) Animals - Pink Floyd (EMI)
- 5) Verità nascoste - Le Orme (Phonogram)
- 6) Tappazin - Renzo Zero (RCA)
- 7) Low - David Bowie (RCA)
- 8) Ullallà - Antonello Venditti (RCA)
- 9) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 10) Festival - Santana (CBS)

Inghilterra

- 1) When I need you - Leo Sayer (Chrysalis)
- 2) Don't cry for me Argentina - Judy Covington (MCA)
- 3) Don't give up on us - David Soul (Private Stock)

dischi leggeri

IL TOPOLINO

Da Luciano Rossi, cantautore rivelazione del 1975, dopo il lungo silenzio succeduto a Senza parole, francamente ci si attendeva qualcosa di più di questa *Bambola* (45 giri - Ariston) rispettosi del principio che non conviene, neanche nel mondo della canzone, urtare le istanze femministe, ma priva di quegli spunti di originalità che avevano decretato veri e propri plebisciti a suo favore.

POLEMICA A 360°

Stefano Rosso, che aveva esordito qualche mese fa con *Letto 26*, un 45 giri - RCA - francamente azzeccato, con il 33 giri (30 cm) intitolato «Una storia di onestà» non nasconde le sue ambizioni di raggiungere la popolarità degli altri cantautori della scuola romana, riservandosi però una posizione preminente come polemista. Impostate su una linea musicista, risente fortemente di Brassens ma che si arricchisce di sonorità gradevoli grazie a ottimi arrangiamenti, le canzoni di Stefano Rosso sono come sassi lanciati, qualunque sia il colore o il tipo del bersaglio, contro tutte le ipocrisie della vita moderna. Ma la sua polemica non è mai grave anzi, il cantautore romano usa come arma l'ironia senza rinunciare allo scherzo. E' allora che rispunta fuori il ragazzo di Trastevere che girava le osterie come posteggiatore: il lungo tirocinio gli ha insegnato efficacia e limiti della battuta.

L'AMORE DI LUPO

Non c'è che dire: Roberto Lupo continua a confermarsi come il miglior dicatore di canzoni d'amore, perpetuando attraverso il disco la tradizione che era riuscito ad imporre in TV. La sua ultima incisione è intitolata *Il processo*, versione di un brano francese di ottimo livello, che la «Cetra» ha inciso in 45 giri. In questo processo l'imputato è appunto l'amore che, alla fine, esce trionfante pur attraverso mille trucchi.

jazz

IL PRINCIPIO DELLA FINE

Alcuni brani incisi nel 1968 dal famoso quintetto di Miles Davis con Wayne Shorter, Herbie Hancock, Ron Carter e Tony Williams sono stati pubblicati con il titolo del brano di apertura, *Water Babies*, dalla CBS in un 33 giri (30 cm) che ospita anche altri due motivi in cui al quintetto sono aggiunti Chick Corea e Dave Holland. Il disco è indubbiamente interessante, e non soltanto per ragioni cronologiche, in quanto precede di poco quel «Bitches Brew» che doveva segnare il definitivo passaggio di Davis alla musica elettrificata e al rock-jazz. Il materiale registrato contenente anche i più esigenti Davis, ma soprattutto Shorter e Herbie Hancock, suonavano ancora con libera fantasia del buon jazz ed i brani, particolarmente *Water Babies* in cui è accennato un tempo di valzer, sono godibilissimi. E' curioso notare come tutti i compagni di Miles Davis che appaiono in questo disco lo abbiano seguito sull'infido terreno dell'elettronica per abbandonare poi definitivamente il jazz, abbracciando la causa, assai remunerativa, del rock.

B. G. Lingua

una volta una musica affascinante ma non cerebrale, anzi addirittura semplice nelle sue concezioni armoniche - EMI - numero 98434.

«RIPROPONE» I BEATLES

Non c'è pace per il drappello di critici impegnati da tempo alla smitizzazione del fenomeno Beatles. Dopo un ottimo album di George Harrison, ecco arrivare il nuovo «triple» album di Paul McCartney, un personaggio che ha ancora un numero notevolissimo di fans in tutto il mondo. Il disco si chiama «Wings over America» (Wings è il nome del gruppo di Paul) ed è naturalmente registrato dal vivo durante una tournée americana. Anche stavolta non si può dir male di un disco ineccepibile per livello musicale, per ricchezza di idee e spunti, per scelta del repertorio, nonché per la buona realizzazione tecnica. Certo Paul non propone niente di nuovo: anzi si può dire che «ripropone» proprio i Beatles addirittura anche ripren-

dendone qualche brano dal repertorio. Del resto in un momento in cui si moltiplicano i gruppi che ripartono dalla musica dei quattro di Liverpool prendendola a modello non si vede perché non lo possa fare proprio uno che questa musica ha contribuito a crearla. Si tratta di dichiarata musica anni Sessanta, anche se riverniciata a dovere e assolutamente attuale. Divertenti gli interventi vocali, buoni i collaboratori ai fiati, ricchissima la scelta dei brani. «MPL» - numero 98497.

UN DISCORSO ORIGINALE

«Hejira» è il titolo del nuovo disco di Joni Mitchell, una cantante e compositrice che si sta guadagnando una certa popolarità presso il pubblico più esigente e sofisticato. Ma sarebbe sbrigativo parlare della Mitchell solo come di un'artista raffinata. Certo la forma, il modo di cantare, la grande classe del personaggio colpiscono immediatamente. Ma a leggere i testi, a entrare un po' nel mondo di questa interprete vengono fuori un discorso poetico assolutamente originale e profondo, un'inquietudine insolita di donne. Questo ultimo album u di

nuovo un grosso regalo per gli ammiratori della Mitchell, ricco di bellissime cose a metà tra le atmosfere californiane del rock di gusto e quelle jazzistiche. «Asylum» - numero 53053, della «WEA» - italiana.

IL «SECONDO» DEI BRASS

Arrivati al successo con un indovinatissimo 45 giri intitolato *Movin'*, ecco l'ennesimo gruppo di «disco music». I Brass Construction con il loro secondo album, «Brass Construction II». Rispetto a gruppi che battono la stessa facile strada, c'è però da dire che la presenza abbastanza massiccia dei fiati dà una certa personalità alla formazione, pur impegnata solo a divertirsi e a far divertire. Qualche momento particolarmente «incandescente» farà di questo disco un successo per le discoteques; «butate via», invece, le parti vocali, probabilmente nelle stesse intenzioni del produttore e dell'arrangiatore del gruppo (tranne in un brano, *The message*, un pezzo originale e gradevole, lontano dal solito cliché della «disco music»). «United Artists» - numero 30016.

R. A.

(Di tutti, il seicentocinquantesimo.)

**"Bevo
Jägermeister
perché non ho
ancora capito
se è fatto con 56
erbe o con
56 cervi.,,"**



Jägermeister. Così fan tutti.

**Karl Schmid
merano**

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

I nipoti

« Mia sorella nubile, deceduta recentemente, ha lasciato, senza testamento, presso un Istituto bancario una somma modesta in conto corrente. Gli unici eredi diretti di mia sorella sono due, cioè un fratello celibe ed io, sposato, tutti e due senza figli legittimi o naturali. La mia domanda è questa: 1) In quale misura mio fratello celibe ed io abbiamo diritto alla successione? 2) Abbiamo due nipoti celibi, figli di due altri miei fratelli da tempo deceduti: non essendoci un testamento lasciato da mia sorella defunta, hanno questi due nipoti dei diritti sulla successione? Nel caso affermativo, secondo la legge, in quale misura rispetto a quella spettante a noi due fratelli viventi? » (A. V. - Roma).

A termini dell'articolo 468 del codice civile, i figli dei due fratelli predeceduti succedono per « rappresentazione » nelle quote che sarebbero spettate ai loro genitori. Dunque l'eredità va divisa, nella specie, in quattro parti: due per i fratelli viventi e due per i figli dei due fratelli defunti.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Riforma previdenziale a favore del clero

« Sembra che anche la riforma previdenziale a favore del clero si sia messa in moto. Quali le novità? » (D. A. - Forlì).

Il contributo previdenziale annuo è stato così fissato: a decorrere dal 1° gennaio 1974, lire 83.100; dal 1° gennaio 1975, lire 93.900; dal 1° gennaio 1976, lire 113.100. Tenuto conto che il contributo di cui si tratta è stato, per gli anni predetti, corrisposto nella misura di lire 75 mila 600 annue, le differenze contributive dovute dagli interessati ammontano a lire 7500 per l'anno 1974 (lire 625 per ogni mese di iscrizione), lire 18.300 per l'anno 1975 (lire 1525 per ogni mese di iscrizione) e lire 37.500 per l'anno 1976 (lire 3125 per ogni mese di iscrizione). Pertanto gli interessati stessi, tenuti a contribuire al Fondo per l'intero triennio 1° gennaio 1974-31 dicembre 1976, dovranno corrispondere la somma complessiva di lire 63.300. Si precisa, al riguardo, che sono tenuti al pagamento delle differenze contributive in parola, oltre ai sacerdoti secolari, congruati e non congruati, ed ai ministri di culti diversi dalla religione cattolica, i titolari di pensione in corso di godimento, limitatamente, peraltro, a quelle con decorrenza dal 1° febbraio 1974 in poi, nonché coloro che hanno in corso una domanda di pensione a carico del Fondo.

Differenze contributive dovute dal sacerdoti secolari congruati e non congruati.

Il versamento degli importi dovuti a titolo di conguaglio dovrà essere effettuato in un'unica soluzione e con bollettino di c/c postale distinto da ogni altro bollettino relativo a versamenti a qualsiasi titolo dovuti al Fondo; inoltre, sul retro del bollettino stesso, dovrà es-

sere indicata la causale del versamento, nonché il periodo cui si riferiscono le differenze contributive. Il versamento dovrà essere effettuato entro il termine massimo del 31 marzo p.v.

Interessi di mora. — Si precisa che, in caso di pagamento delle differenze contributive oltre la citata data del 31 marzo 1977, gli iscritti saranno tenuti a corrispondere gli interessi di mora al tasso legale, ai sensi dell'art. 7 della legge 22 dicembre 1973, n. 903.

Differenze contributive dovute dai titolari di pensione attualmente in corso di godimento.

Gli uffici provvederanno a trattenere le somme dovute sulle pensioni in corso di godimento in occasione del pagamento delle rate delle pensioni stesse concernenti il bimestre febbraio-marzo 1977 e comprensive delle differenze dovute per il mese di gennaio c.a. a seguito dei recenti miglioramenti pensionistici.

Differenze contributive dovute dagli iscritti che hanno in corso domanda di pensione.

Le differenze contributive saranno trattenute d'ufficio in occasione della corresponsione delle rate pensioni nel frattempo maturatesi.

Nuovo importo del contributo annuo dovuto.

A seguito del decreto di cui si tratta, il contributo dovuto dagli iscritti, a decorrere dal 1° gennaio 1977, ammonta a lire 113.100 annue, pagabile, con le consuete modalità, in rate bimestrali posticipate di lire 18.850 ciascuna (lire 9425 mensili).

Premesso quanto sopra, si pregarono le cure e le confessioni religiose di voler intervenire presso gli iscritti affinché gli stessi provvedano a corrispondere con tempestività le differenze contributive dovute nonché il contributo corrente del nuovo importo. Si coglie infine l'occasione per far presente che i bollettini di c/c postale — con i quali gli interessati effettuano i versamenti al Fondo — sono molto spesso incompleti, inesatti e poco intelligibili, al riguardo si prega di voler raccomandare agli iscritti di osservare scrupolosamente, nella compilazione dei bollettini stessi, le seguenti modalità: indicazione dell'esatto numero di matricola; trascrizione in stampatello, ovvero a macchina, del nome, cognome e indirizzo; indicazione del periodo cui si riferisce il versamento e ripartizione della somma versata a titolo di contributi ed interessi (v. retro del bollettino). L'esatta compilazione dei bollettini di cui si tratta, infatti, è indispensabile ai fini dell'accertamento delle somme versate sulle singole posizioni assicurative degli iscritti.

Un intervento necessario

« Insegno in una scuola per subnormali: tra i miei scolari, uno di otto anni aggiunge alla deformità facciale una dentatura larga, sconsueta e distorta che gli impedisce anche la normale masticazione, a danno del suo intestino e della nutrizione. E' figlio di genitori che versano in condizioni economiche assai modeste. E' il quinto dei figli. Il medico scolastico si è adoperato nel migliore dei modi. La soluzione migliore, a detta anche di altri dentisti, sarebbe quella del "day-hospital", ritenendo così tutte le sedute necessarie per un intervento unico sotto anestesia generale. A Bologna non esistono am-

bulatori stomatologici ospedalieri attrezzati per i bambini. A Milano, sono stata informata dall'Associazione Italiana di Narco-Odontostomatologia (A.I.N.O.S.), si. Cosa si potrebbe fare in favore del bambino, senza una spesa eccessiva e magari con il concorso degli enti pubblici? Spero di leggere sul Radiocorriere TV una risposta incoraggiante ed un buon consiglio » (Maria Teresa G. - Bologna).

La narcosi in anestesia generale è adatta anche nei soggetti con particolare labilità psichica, nei neuropatici, negli ansiosi, nei pazienti ormai assuefatti a farmaci analgesici, nel caso di particolari malattie cardiocircolatorie e renali e nelle intolleranze verso gli anestetici locali. Con accurate analisi preventive ed una idonea preparazione del piccolo paziente la narcosi si può applicare senza alcun rischio anche ai bambini (come nel caso da lei descritto). Si tratta, generalmente — ci ha detto il dottor Casentini, direttore del Centro NARCOBONT di Milano, piazza S. Ambrogio 16, un centro che ha ottenuto un riconoscimento di beneficenza dall'amministrazione comunale di Milano — di interventi della durata massima di un'ora, senza alcuna azione traumatizzante sui tessuti.

Il pediatra ed il medico curante del bambino daranno preventivamente il loro benestare. Altre informazioni potrà averle direttamente dalla direzione di questo centro che potrà anche farle avere un preventivo della spesa e conoscere quale ente potrebbe concorrere alla retta di una eventuale degenza. Saremmo stati più solleciti a risponderle se lei ci avesse fatto avere il suo nominativo per esteso o il recapito dei genitori del ragazzo.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Indennità di buonuscita

« Sono un pensionato delle ex Imposte di Consumo e nel febbraio del 1973, in seguito a collocamento in pensione, mi è stata liquidata da parte dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni l'indennità di buonuscita, tale somma è stata da me denunciata nell'anno 1974 all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette. Tale ufficio, a mezzo esattoria, mi ha notificato nello scorso mese di ottobre un'ingiunzione di pagamento, rateizzando l'intero importo in 4 rate, delle quali ho pagato la prima. Faccio presente che il sindacato degli impiegati dell'I.C.C., al quale aderisco, mi ha suggerito di non pagare ed anche lei in una sua risposta ad un lettore di Palermo, rifacendosi ad una decisione della Commissione Centrale (dicembre 1968) e successiva sentenza della Cassazione (n. 741/1971), avanzava seri dubbi sulla legittimità di tale tassazione. Ora desidererei sapere se mi consiglia di pagare le rate successive o di richiedere il rimborso della prima per i motivi che lei gentilmente mi vorrà suggerire » (G. N. - San Pietro Vernotico, BR).

Contiamo di tornare quanto prima sull'argomento. Frattanto, anche in quanto non ha fatto tempestiva opposizione al ruolo, non è certo consigliabile di non pagare le rate successive.

Sebastiano Drago

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Bestetti di Roma desidera una ricetta con FIORDIFETTE MILKANA, eccola accontentata.

INVOLTINI ROSEMARY (per 4 persone) — Battete 4 fette di polpa di vitello (400 gr. circa) e su ognuna mettete 1 FIORDIFETTE MILKANA, abbondante rosmarino tritato, sale e pepe. Avvolgete la carne e legatela e fissate gli involtini ottenuti con stuzzicadenti. Fatevi rosolare in 40 gr. di margarina vegetale, bagnateli con 1/2 bicchiere di vino bianco secco e quando sarà evaporato salateli, unite un mestolo di brodo e lasciateli cuocere lentamente per circa 3-4 d'ora, unendo altro brodo se necessario.

Per le appassionate del dolce ecco uno spunto utile.

TORTA ALL'ARANCIA — In una terrina setacciare 400 gr. di farina con 3 cucchiaini di lievito in polvere e un pizzico di sale, unite 100 gr. di zucchero, poi 60 gr. di UOVA MARGARINA GRA. DINA tagliandola con un coltello. Mescolate 2 uova intere e 1/4 di litro di latte staccati insieme, poi aggiungete 100 gr. di scorze di arance candite e tritate. Versate il composto in una terrina unta e leggermente infarinata e fate cuocere in forno caldo per circa un'ora. Servite la torta fredda spolverata di zucchero a velo.

La signora Albano di Varese chiede una ricetta preparata con FIORDIFETTE MILKANA.

PASTA BIANCO VERDE (per 4 persone) — In acqua bollente salata fate lessare 400 gr. di pasta maltagliati, poi scolatela e conditela con 40 gr. di margarina vegetale, 4 FIORDIFETTE MILKANA a listarelle e una cucchiainata di prezzemolo tritato. Se volete variare il sapore della pasta potete mescolarvi dei funghi e delle cipolle precedentemente cotte.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variarci così.

RISOTTO CON SALSA DI UOVA (per 4 persone) — Fate lessare al dente 400 gr. di riso. Valonate, poi sgocciolatelo e versatelo in una terrina dove avrete mescolato 2 tuorli d'uovo con 2 cucchiaini di salsa di pomodoro, 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, 60 gr. di UOVA MARGARINA GRA. DINA a pezzetti, sale e pepe. Mescolate velocemente e servite subito.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

...papa, ma com'è duro il rosso!



Mars...e di nuovo in forma!

Una merenda semplicemente squisita non può bastare.
Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars,
il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento.
E' caramella mou, per dare energia.
E' crema al malto, per dare resistenza.
Basta un Mars...e di nuovo in forma!



qui il tecnico

Il controllo loudness

«Sono in possesso del seguente complesso stereo: amplificatore integrato Sony TA 1010, 15 Wx2; diffusori Sony SS 103; giradischi Dual 1219 con cartuccia Shure M 91. Trovo che le casse non rispondono bene. Le frequenze basse danno fastidio all'udito tanto sono profonde (in particolare agendo sul controllo Bass) e rimedio in parte a questo fastidio ponendo in posizione off l'interruttore di sonorità loudness. Ciò dipende dall'amplificatore o devo sostituire le casse? Ho acquistato il sintonizzatore per flodiffusione Siemens ELA 43-18.

Per l'ascolto dei programmi è sufficiente la semplice manovra di allacciamento o si devono osservare particolari accorgimenti per incompatibilità tra entrata ed uscita dell'amplificatore e del sintonizzatore? Dovendo sostituire la testina, quale mi consiglia rimanendo entro limiti di costo (40-50 mila lire)? Il mio TA 1010 può funzionare con due sistemi di altoparlanti, il principale e quello a distanza, simultaneamente o indipendentemente. Quali casse mi consiglia per l'ascolto in un'altra stanza?» (Giuseppe Fusco - Treviso).

Anzitutto precisiamo un concetto: il controllo loudness deve essere usato solo in circostanze particolari: quando l'ascolto avviene a livelli sonori molto bassi. Qual è la sua funzione? Poiché a livelli sonori modesti l'orecchio perde di sensibilità nelle note basse e acute, tale controllo aumenta la loro amplificazione di circa 10 volte rispetto alle note medie, in modo da compensare la nostra carenza fisiologica. In altre parole, poiché a livelli molto bassi si ha l'impressione che il nostro complesso emetta solo suoni medi, il controllo loudness serve a ristabilire la sensazione corretta di musica piena.

A livelli sonori più elevati, l'orecchio acquista una sensibilità più uniforme a tutte le note e quindi il controllo loudness va escluso altrimenti la riproduzione sarebbe troppo cupa e rimbombante. Se poi, oltre al controllo loudness, inserisce una accentuazione dei gravi con il controllo di tono, le sue povere casse non potranno che dare penosamente un eccesso di toni bassi e distorti. La verifica del comportamento delle casse va fatta, quindi, senza il controllo loudness, con tutti i controlli di tono posti in posizione neutra e a livello acustico normale (cioè tale da percepire bene dal posto di ascolto i pianissimi di una orchestra sinfonica). Se in tali condizioni la sua insoddisfazione persistesse, potrà provocare le RCF BR 35 o le Leak 2030.

Per la flodiffusione non c'è problema: colleghi pure il suo ELA 43-18 all'amplificatore usando l'ingresso «tuner» o «tape» e regolando il suo controllo di livello (con cacciavite) in modo da renderlo uniforme con quello del giradischi: cioè in modo che, commutando fra giradischi e flodiffusione, non si abbiano sbalzi di livello sonoro. Dovendo cambiare la testina per usura della puntina, usi ancora una Shure M 91-ED.

Infine confermiamo che il suo amplificatore può pilotare simultaneamente due coppie di casse.

Giradischi

«Vorrei acquistare un complesso HiFi ed ho scelto l'amplificatore Pioneer 5300, ma sono indeciso fra i seguenti giradischi: Philips GA 212, Pioneer PL 12 D, PL 112 D, PL 112 e in-

fine Akai AP 001. Premettendo che in prevalenza ascolto musica pop e rock, quali diffusori e quale testina scegliere? Possiedo inoltre un registratore a cassette K7 Sanyo M 2541; è adattabile al mio impianto o devo sostituirlo?» (Maurizio Andreucci - Arezzo).

Quale giradischi per il suo impianto suggeriamo il Thorens TD 160 al quale va la nostra preferenza per una serie di fattori fra cui il tipo di trazione, la stabilità, la durata, la robustezza. Il prezzo di tale giradischi è pressoché uguale a quello dei modelli da lei presi in considerazione. Come testina consigliamo una Shure M 75 E1 tipo II. Non abbiamo i dati relativi al suo vecchio registratore a cassette Sanyo e quindi non possiamo esprimere un giudizio sulla sua qualità.

Per quanto riguarda il suo allacciamento all'impianto HiFi peraltro non c'è problema: basta eseguire le connessioni secondo le indicazioni del libretto di istruzione relativo all'amplificatore. A proposito di quest'ultimo, saremmo dell'avviso, se potesse affrontare la spesa, di scegliere un SA 6300 della Pioneer, anziché il modello 5300 su cui si era orientato, in modo da avere una potenza un po' superiore (22 W anziché 12 W) che le consente una scelta più ampia per le casse acustiche: ad esempio a tale complesso assoceremmo le Leak 2030 di tipo bass-reflex a 3 vie, oppure le Pioneer CS 313 bass-reflex a 2 vie che hanno un prezzo nettamente inferiore.

Alcuni dubbi

«Posseggo un complesso formato da: amplificatore Kenwood KA 6004; giradischi Thorens TD 125 MK II con braccio originale TP; testina Stanton 681 EE H Plus; casse Goodman's Goodwood; registratore National RQ 44 S e in più un registratore Grundig TK 245. Di questo complesso non sono molto soddisfatto e desidererei sapere quali modifiche apportare per migliorarne l'ascolto. Di preferenza ascolto musica classica, sinfonica, lirica, con qualche escursione tra la musica jazz classica.

Gli inconvenienti riscontrati sono: note acute stridule, suoni bassi rimbombanti, spesso impasto dei suoni. Posso aggiungere due casse alle spalle del divano d'ascolto a circa tre metri dallo schienale, in modo d'essere come immerso nell'onda musicale? E quali casse? Poiché mi piace registrare anche trasmissioni radio del 3° programma, quale sintonizzatore mi consiglia?» (Andrea Pace - Nesso, Como).

Confermiamo che il materiale della sua linea è di ottima qualità, all'interno dei registratori, dato che oggi in questo campo possiamo trovare di meglio. Pertanto la riproduzione dei dischi dovrebbe risultare ottima, a meno che la testina non sia in cattive condizioni o la regolazione dell'amplificatore non sia corretta. In particolare raccomandiamo di tenere le regolazioni di tono in posizione neutra ed escludere la posizione loudness, che risulta utile solo quando l'ascolto avviene a livelli molto bassi.

L'amplificatore ha le uscite per due coppie di casse e, volendo, potrà usare come casse posteriori due RCF BR 35. Come sintonizzatore per completare la sua linea consigliamo un Marantz 112, ottimo per la ricezione in modulazione di frequenza in zone in cui sono ricevibili molte stazioni (quelle della RAI, forse della Svizzera Italiana, le locali). Infine come registratore a cassette proponiamo un Marantz S120, molto versatile e di ottime prestazioni.

Enzo Castelli

hi-fi NOTIZIE

ALLA RCF IL GOLD SIM '76

BR 60 tecnica e design

La RCF costruisce una serie di casse di altoparlanti per alta fedeltà da 20 a 200 W. Pur essendo una gamma completa che copre ogni esigenza dell'attuale mercato, la RCF è attivamente impegnata in un continuo lavoro di ricerca per tenere sempre aggiornata la produzione.

La ricerca si è rivolta in questi ultimi anni principalmente allo studio e sviluppo di nuovi trasduttori.

Non hanno permesso di ottimizzare alcuni prodotti, come la ben nota BR 40 e di crearne di nuovi, come la BR 35.

Una particolare e lunga ricerca si è svolta anche sulla messa in fase acustica dei trasduttori in sistemi multipli di altoparlanti al fine di ottenere una corretta risposta in fase.

Il risultato di questo lavoro è stato la realizzazione della BR 60.

Si tratta di un sistema a tre vie nel quale ogni elemento è stato particolarmente curato.

Il woofer montato in cassa chiusa a sospensione pneumatica, ha una frequenza di risonanza molto bassa favorita anche dalla elevata robustezza della cassa.

Il midrange di nuovo tipo frutto di una ricerca particolare, è caratterizzato da una membrana di forma insolita che permette di ottenere un accurato controllo delle aree di radiazione a tutte le frequenze del suo campo di lavoro con ampia dispersione angolare.

Il tweeter di nuova realizzazione, è del tipo a «cupola morbida» e offre una risposta molto lineare.

Anch'esso è caratterizzato da un ampio campo di dispersione angolare.

Su questi tre trasduttori è stato utilizzato lo studio effettuato sulla messa in fase acustica di sistemi a più vie.

Il risultato è una cassa che si differenzia dalle tradizionali per avere la parte frontale divisa su due piani: midrange e tweeter sono infatti su un piano arretrato rispetto al woofer.

Questa disposizione ha impegnato particolarmente la RCF anche nello studio del design della cassa.

La disposizione su due piani infatti, se contribuiva all'eccellente resa sonora della BR 60, non veniva giudicata accettabile sotto il profilo estetico in vista dell'inserimento in vari tipi di arredamento.

Si è preferito ricordare i due piani con un ampio frontale inclinato coperto in tessuto speciale acusticamente trasparente che li racchiude entrambi.

I piani frontali con il basamento in nero e la stretta fascia in nocce si presentano quindi come il «supporto» dell'ampio settore radiante frontale sul quale viene richiamata l'attenzione.

La cassa BR 60 è stata presentata al pubblico al X SIM Triennale a Milano nel settembre scorso ed ha partecipato al premio design ottenendo il premio GOLD SIM.

Questa affermazione importante premia il lavoro che da alcuni anni la RCF sta svolgendo impegnandosi nel design dei suoi prodotti.

Lo studio del design ormai affiancato al lavoro di ricerca e di sviluppo rappresenta per la RCF un mezzo per offrire prodotti che sempre meglio rispondano alle richieste del mercato.



CAVALLINO ROSSO

brandy di Piemonte



mondonotizie

Il video e il voto

Il numero degli elettori indecisi durante le campagne elettorali è dieci volte superiore a quanto si sia pensato finora. Lo ha affermato nel corso di una conferenza il presidente della BBC Michael Swann riferendo i risultati di una recente ricerca sull'influenza della TV sugli elettori. «In genere», ha detto Swann, «si ritiene che prima delle elezioni esista una minoranza di cittadini indecisi, appena il cinque per cento dell'intero elettorato, che scegliendo all'ultimo momento di dare il voto ai conservatori o ai laboristi deciderà le sorti delle elezioni. Da questa ricerca risulta invece che gli indecisi sono il cinquanta per cento degli elettori, una massa di gente che durante la campagna elettorale continua a fluttuare da un partito all'altro». Secondo Swann, dato che la gente compra il giornale che preferisce, la stampa ha una funzione stabilizzatrice delle convinzioni dei singoli cittadini mentre la televisione, per la molteplicità di punti di vista che presenta ai telespettatori, contribuisce alla loro indecisione.

TV nel Bangladesh

In una recente dichiarazione alla stampa il ministro dell'informazione del Bangladesh ha annunciato per quest'anno l'inizio delle trasmissioni televisive nel suo Paese. Entro il 1977, circa il 70-80 per cento della popolazione (90 milioni di persone) dovrebbe poter ricevere secondo il ministro i programmi trasmessi dalle tre stazioni di Chittagong, Khulna e Sylhet attualmente in costruzione.

Nuovo direttore dell'IBA

Il nuovo direttore della televisione dell'IBA, l'organo di controllo della radiotelevisione commerciale inglese, è Colin Shaw, ex direttore della programmazione alla BBC, che prende il posto di Bernard Sendall in pensione dalla primavera prossima.

piante e fiori

Semina delle patate

«In una aiuola del mio grande giardino vorrei seminare un po' di patate e desidero dalla sua cortesia sapere come debbo fare per avere un buon prodotto» (Giovanni Belli - Firenze).

Le patate, specie nelle zone del Centro Nord Italia, si possono seminare fino alla fine di marzo ed anche ai primi di aprile nel Nord Italia. Le regole fondamentali per effettuare una buona coltivazione sono le seguenti:

Dovrà mettere le patate a dimora in terreno sciolto e dove al momento della vangatura sia stato interrato letame maturo, circa 1 kg. e $\frac{1}{2}$ o 2 per metro quadro. Sarà bene distribuire una spolverata di concime chimico complesso (azoto, fosforo, potassio).

In genere le patate si dispongono in terra a fila, ossia si fanno dei solchi profondi da 25 a 30 centimetri e a distanza fra solco e solco di 50 centimetri. Le patate andranno sistemate in fondo al solco a distanza da patata a patata di 30 centimetri circa. Una volta messe a dimora andranno ricoperte con terra. Si possono anche mettere in terra a buche avendo cura di rispettare le distanze previste per i solchi.

Quando le piante saranno alte più di un palmo andranno zappate e rincalzate e poi si dovrà sempre aver cura di mantenere libero il terreno dalle erbe infestanti. Per prevenire malattie crittogamiche (da fungo) non sarà male effettuare un trattamento con un prodotto acuprico o con poltiglia bordolese.

Altro accorgimento è quello di porre in terra patate da seme selezionate eliminando così il rischio di coltivare patate scadenti o che magari sono state trattate con prodotto per limitare la germogliazione.

Giorgio Vertunni

IX C il naturalista

Zoofili e vegetariani

«In un recente convegno di dietologia si è affermato: "Nel 2000 ci nutriremo di erbe e di alghe che hanno un alto contenuto proteico, evitando il passaggio dai vitelli e dai pesci". E' una conferma delle teorie naturalistiche che le proteine necessarie alla vita esistono anche nei vegetali.

Il presidente nazionale dei vegetariani italiani Delor, un medico di Milano, ha precisato: "Noi ci ralleghiamo alla prospettiva che presto per ragioni di economia alimentare il mondo sarà costretto a diventare vegetariano, perché avranno fine gli orrori dei macelli, degli allevamenti forzati... Però ci preme che tutti sappiano che, per noi, il vegetarianesimo è soprattutto una scelta morale. Noi ci preoccupiamo della sofferenza degli animali, ma anche della liberazione dell'uomo dalla degradante fatica di uccidere. Noi crediamo all'unità della vita in tutte le sue forme e pensiamo che spetti a noi aiutare l'umanità a raggiungere la perfetta comprensione delle leggi che regolano l'armonica evoluzione di tutti gli esseri viventi. Solamente quando non ucciderà", ha affermato, "non userà più alcuna violenza e rispetterà la natura in tutte le sue forme, l'uomo sarà affrancato dalla propria e altrui sofferenza e troverà il suo giusto posto nella legge unitaria dell'amore che affratella tutte le creature del mondo".

Il presidente della sezione bolognese, Valter Freddi, dice: "Si nota a Bologna come in altre città italiane un forte interesse per la nostra idea nelle giovani generazioni. I giovani di oggi hanno più vivo degli adulti e, direi, più sofferto il senso dell'amore e della solidarietà per gli animali. Sono ormai molti i giovani che provano disgusto per la carne". Freddi, che ora è un agiato industriale ma ebbe una infanzia poverissima, divenne vegetariano all'età di otto anni, quando, durante la ritirata di Caporetto, dovette assistere straziato allo sgozzamento della mucca, del vitello e della capra con cui condivideva, di notte, il calore della stalla: "Ero rachitico", il medico disse a mia madre che se mi ostinavo a non mangiare carne sarei morto prima di compiere dodici anni. Io non cedetti...".

Budda, il grande saggio indiano vissuto nel sesto secolo avanti Cristo, fondatore della religione più mite del mondo, non volle rivoluzionare il sistema religioso dominante, ma riuscì ad imporgli la modifica delle ripugnanti pratiche dei sacrifici cruenti predicando il rispetto e la pietà verso gli animali. In questo modo rivoluzionò davvero il costume del suo popolo.

Ma quanto costa la scelta vegetariana alla salute e all'efficienza umana? E' questo uno degli interrogativi che i vegetariani si sentono spesso fare: "Si afferma che la carne fa sangue e che la sua mancanza rende anemici. Ma ciò non ha alcun fondamento scientifico. La carne in sé non serve a guarire l'anemia ed è dimostrato che nelle persone che non mangiano prodotti animali non compare l'anemia pernicioza per la gran quantità di acido folico contenuto nella dieta vegetale. Così non si può affermare che la carne è necessaria al lavoro intellettuale, cosa smentita tra l'altro dal fatto che molti uomini di genio sono stati vegetariani, come Leonardo da Vinci, Tolstoj, Gandhi, Einstein, Bertrand Russell, Bernard Shaw".

Tutta l'aggressività dell'uomo nei secoli è dovuta all'alimentazione carnea. Chiunque ha provato a diventare vegetariano sa che in breve tempo ha ritrovato la salute e la vera forza degna dell'uomo: l'incapacità di odiare e la potenza creativa dell'amore".

Sottoscriviamo e pubblichiamo il comunicato dei vegetariani perché rispecchia i sentimenti e gli ideali di tanti nostri lettori protezionisti e come mezzo di difesa della natura.

Angelo Boglione

Fatto bene da gente seria

tradizionalmente scrupolosa che cura con serietà ogni suo prodotto.

Quando ha deciso di fare un brandy lo ha fatto bene, lo ha maturato al punto giusto di invecchiamento e lo ha proposto agli amatori senza vantarsi.

Perché offrire un buon brandy non è solo naturale per gente seria: è doveroso.



Che cosa affrontare per primo: forfora o capelli grassi?



Pierre Lachartre

■ Un'inchiesta recente lo ha dimostrato: nel 50% dei casi, ai capelli grassi si associa la presenza della forfora. Questo spiega una delle domande più ricorrenti: da cosa cominciare? Il terreno su cui vive il nostro capello è il cuoio capelluto.

Come ogni buon "terreno", anche il cuoio capelluto è retto da un equilibrio di sostanze naturali che garantiscono la crescita e la vita del capello. I tricologi lo chiamano "equilibrio lipidico", equilibrio cioè delle sostanze grasse che proteggono il capello e il cuoio capelluto da una eccessiva evaporazione della parte acquosa.

Se mancasse la giusta percentuale di acqua, cuoio capelluto e capello verrebbero gravemente compromessi: sarebbe un po' come togliere acqua a una pianta. Ma la funzione protettiva del sebo (il grasso naturale della pelle) è anche rivolta contro l'azione di sostanze estranee presenti nell'atmosfera, e molto spesso fortemente tossiche. Il fatto è, però, che in alcuni di noi la produzione di sebo cresce un po' troppo, e supera di molto il nostro "fabbisogno quotidiano".

Ecco quindi che il "terreno" si fa troppo grasso. È molto comprensibile come in queste condi-

zioni, quelle piccole scaglie che si staccano per un processo del tutto naturale dalla cute, che chiamiamo forfora, vengano trattenute dal grasso in eccesso. Sebo e forfora, insieme, creano una patina che imprigiona il follicolo, e cioè la radice del capello. Non a caso in oltre il 50% delle persone con capelli grassi è stata notata una tendenza alla caduta precoce.

Per tutte queste ragioni i tricologi hanno messo in chiaro che quando forfora e capelli grassi sono un unico problema è dall'eccesso di grasso che bisogna partire. Ma attenzione, privare eccessivamente il cuoio capelluto del suo grasso naturale, alterare cioè l'equilibrio lipidico, con shampoo troppo sgrassanti

può voler dire cadere nell'eccesso opposto. Ci si può ritrovare cioè con dei capelli troppo secchi, privi di lucentezza, continuamente in disordine.

Per questo nei Laboratori Lachartre di Parigi sono stati studiati e messi a punto gli shampoo Hégor per capelli grassi capaci

di mantenere intatto l'equilibrio lipidico anche se usati con molta frequenza. Nel caso di capelli molto grassi consigliamo di usare inizialmente Hégor-Zolfo formulato proprio per ridurre in modo adeguato la untuosità eccessiva dei capelli.

Si potrà passare in seguito allo shampoo Hégor-Cedro Rosso la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per mantenere un effetto efficace sui capelli grassi.

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE

- 1) Il sebo trattiene la forfora
- 2) Affrontare il problema dell'eccesso di grasso
- 3) Lo shampoo non deve alterare l'equilibrio lipidico

dimmi come scrivi

"Dimmi come scrivi"

M. G. — Lei si mostra molto sicura di sé ma si tratta di un atteggiamento assunto per difesa e nella speranza di imporsi. È sensibile ed ombrosa ed uno dei suoi crucci più veri è quello di non essere all'altezza delle situazioni. Ha senso di responsabilità e fa di tutto per migliorare e per formarsi bene anche se attualmente si basa più sull'osservazione attenta che non sulle esperienze personali delle quali ha paura. I suoi intendimenti, le sue basi sono fondamentalmente seri e si manifesteranno via via con maggiore chiarezza.

il mio carattere

R. R. — Vanitosa ed egocentrica, lei cerca sempre di imporsi, almeno inizialmente, con le sue doti fisiche e infatti le piace essere adulata ed ammirata ma successivamente cerca delle conferme delle impressioni suscitate per un leggero quanto superfluo complesso di inferiorità. È intelligente ma distratta e piena di fantasia. È buona d'animo e gentile di modi e fondamentalmente ingenua. È distratta verso tutto ciò che non la interessa personalmente. Ci sarebbero in lei molte ambizioni e non le mancherebbero i modi per realizzarle ma è trattenuta da una pigrizia che le fa rimandare ogni cosa alla prossima occasione.

sono un ragazzo ed altro

E. C. — Proprio per la sua natura di introverso lei attribuisce un peso addirittura eccessivo alle parole che rimangono nella sua testa ingigantendole. Tutto questo è irrazionale e non serve ad altro che a perdere tempo. È timido ed orgoglioso e quasi come conseguenza è piuttosto diffidente e non si adagia mai nei dialoghi o nelle conversazioni ma resta sempre teso per cogliere l'elemento che dia corpo ai suoi sospetti. È molto sensibile in eligente ma anche con troppe incertezze nelle scelte. Anzi, ha bisogno di indipendenza ma le occorrono anche delle basi solide per sentirsi a proprio agio. Sentimentalmente è esclusivo, quasi geloso e pur possedendo una notevole ricchezza di sentimento non dà la soddisfazione di manifestarlo.

la mia calligrafia

A. M. — Le sue critiche sono drastiche, i suoi giudizi sono severi. È una cerebrale molto intelligente ed ambiziosa che cerca con tenacia di realizzarsi e sono certa che ci riuscirà, almeno per quanto dipende da lei. In conseguenza della sua capacità di osservazione le piace scoprire prima gli altri che se stessa. La sua generosità è controllata. Da molto peso alla forma, ai modi garbati ma un po' scostanti, che tengono le distanze. È apparentemente disinvoltata ma non si lascia facilmente suggestionare e cerca piuttosto di essere seguita che non di seguire.

il mio carattere

P. M. — La sua sensibilità la rende intuitiva ed influisce anche sulla intelligenza che manca, almeno per ora, di serie capacità di approfondimento. Non manca di basi pratiche ma che al momento utilizza meglio per gli altri che non per se stessa. Si può considerare abbastanza tenace, anche se si manifestano ogni tanto delle pause, degli allentamenti, dovuti soprattutto all'età. Ha degli ideali ai quali è fedele e non si lascia convincere facilmente a modificarli. È vivace, anche se non eccessivamente aperta, e molto chiara nell'esprimersi. Il suo è un temperamento passionale che l'educazione sa tenere a freno ed adotta di solito una linea di condotta che non si può definire permissiva. Le capita di modificare in parte la verità più per addolcirla che per falsarla. Con il procedere degli anni il suo carattere si modificherà profondamente.

sapere come giudica lei

R. A. 75 — La grafia che lei ha inviato al mio esame appartiene a un uomo che per quanto abbastanza adulto ha mantenuto dei lati ancora immaturi. È fondamentalmente buono, vorrebbe essere un duro, un forte, ma non gli riesce spesso e certamente mai quando è dominato dal sentimento. Più intelligente che scaltro riesce a trovare un lato positivo in ogni cosa ed è sempre pronto a difendere anche le cause perse per il suo alto senso di giustizia. Tende a sottovalutarsi per via di vecchi traumi dell'infanzia. Ha bisogno di essere capito e coccolato. È capace di sacrificarsi se si rende conto che un suo gesto può far soffrire una persona che gli è cara.

Maria Gardini



Freschezza
in carta d'argento

*Provalo a pranzo con le verdure o con olio, sale e pepe.
Mettilo in tavola la sera.
Scopriilo a metà pomeriggio.*

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT
cose buone dal mondo

IVIF EDIZIONE STRAORDINARIA

La RAI-Radiotelevisione Italiana trasmette dal 22 gennaio al 26 marzo 1977 un programma radiofonico settimanale dal titolo « Edizione straordinaria » diffuso ogni sabato su Radiodue dalle ore 9,32 alle ore 10 e dalle ore 15 alle ore 15,30.

Al programma è abbinato un gioco a premi riservato agli ascoltatori che si svolgerà con le seguenti disposizioni:

articolo 1

Il gioco sarà articolato in due fasi:

- la prima, antimeridiana, verrà utilizzata per la ricerca dei concorrenti;
- la seconda, pomeridiana, consisterà in una gara fra tre concorrenti per la determinazione del vincitore della trasmissione.

Prima fase

articolo 2

Nel corso di ciascuna trasmissione saranno interpellati telefonicamente, in un periodo di tempo di volta in volta stabilito, alcuni ascoltatori scelti a mezzo sorteggio sugli elenchi telefonici d'Italia.

Il sorteggio avrà luogo presso gli Uffici della RAI alla presenza di un notaio.

articolo 3

Ai concorrenti verrà proposta una serie di domande preliminari. Le domande potranno contenere anche diversi quesiti.

Al termine della prima fase verrà compilata una graduatoria in base alle risposte fornite dai concorrenti.

Per la prima puntata i concorrenti classificati nei primi tre posti avranno diritto a partecipare alla seconda fase.

Per le puntate successive saranno ammessi alla seconda fase solamente i primi due concorrenti in graduatoria; il terzo sarà il vincitore della puntata precedente.

articolo 4

In caso di ex aequo fra più concorrenti si procederà a sorteggio notarile all'inizio della seconda fase.

Seconda fase

articolo 5

La seconda fase conterà di due parti.

Nella prima parte a ciascun concorrente verrà rivolta una domanda alla quale saranno invitati a rispondere anche i suoi avversari indicando se ritengono esatte o meno la risposta fornita dal concorrente.

In caso di risposta esatta fornita dal concorrente direttamente interessato, allo stesso verranno assegnati 3 punti. In caso contrario non verrà assegnato alcun punto.

In caso di indicazione esatta da parte degli avversari del concorrente in quel momento interessato, agli stessi verrà assegnato 1 punto.

In caso di indicazione errata non verrà assegnato alcun punto.

articolo 6

Nella seconda parte verrà proposto contemporaneamente ai tre concorrenti un quiz.

In caso di risposta esatta a ciascuno dei solutori verranno assegnati 3 punti, in caso contrario non verrà assegnato alcun punto.

Si provvederà quindi alla compilazione di una graduatoria dei concorrenti redatta in base ai punti conseguiti da ciascuno di essi. Il concorrente in possesso del punteggio più alto verrà proclamato vincitore della trasmissione, avrà diritto a partecipare alla seconda fase della trasmissione immediatamente successiva ed acquisirà un premio del valore di lire 500.000 in gettoni d'oro. Il secondo e terzo concorrente della seconda fase riceveranno, al termine della trasmissione, un portachiavi d'argento.

In caso di parità al primo posto il premio andrà diviso in parti uguali tra i concorrenti

primi classificati ed ai medesimi verrà proposta una serie di domande, con modalità che verranno specificate nel corso della trasmissione, ai soli fini della determinazione del vincitore del gioco.

Nel caso in cui nessuno dei concorrenti abbia conseguito alcun punteggio, il monte premi non verrà assegnato e ai concorrenti stessi verranno proposte alcune domande di spargio al solo fine di determinare il partecipante alla trasmissione immediatamente successiva.

Norme generali

articolo 7

Le domande avranno per oggetto fatti e personaggi di attualità dei quali hanno parlato i quotidiani, la radio e la televisione.

articolo 8

Agli effetti delle presenti disposizioni ciascun partecipante potrà fornire non più di una risposta al medesimo quiz.

Il tempo concesso ai concorrenti per rispondere alle domande sarà stabilito di volta in volta nel corso della trasmissione.

articolo 9

La decisione relativa all'esattezza delle risposte sarà affidata al giudizio unico e insindacabile di uno o più esperti cui il concorrente, per il solo fatto di partecipare al gioco, riconosce e consente tale facoltà.

articolo 10

I premi, al netto delle trattenute d'imposta previste dalla legge, saranno consegnati al domicilio dei vincitori entro 120 giorni dalla data di trasmissione.

Il peso dei gettoni d'oro sarà determinato per ciascuna trasmissione facendo riferimento alla quotazione dell'oro dell'ultimo giorno di apertura della Borsa di Milano precedente a quella della trasmissione, secondo quanto pubblicato sul giornale « Il Sole-24 Ore ».

Nel caso in cui l'ascoltatore risulti avere una età inferiore agli anni 18 il premio andrà consegnato all'esercente la patria potestà.

articolo 11

Il concorrente, il quale, per qualsiasi ragione o causa anche di forza maggiore, non si renda reperibile all'ora stabilita per la trasmissione per la quale è stato designato, perde il diritto di partecipare al gioco.

articolo 12

Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico od organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del gioco abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dalle presenti disposizioni, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

articolo 13

La RAI si riserva, a suo discrezionale e insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento la serie delle trasmissioni. In tal caso nulla potranno pretendere coloro che fossero stati comunque designati a partecipare al gioco o che abbiano acquisito il diritto a partecipare a trasmissioni successive.

articolo 14

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti delle Società RAI, ERI, Sipra, Sacis, Fonit-Cetra e Telespazio.

articolo 15

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, copia delle presenti disposizioni.

Porosco



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Spirito di avventura che chiede di essere soddisfatto. Intuito brillante, scaturito dagli istinti. La forza della persuasione, coadiuvata dall'aiuto di amici fidati, porterà l'equilibrio nelle vertenze di carattere affettivo. Liberatevi dell'incertezza. Giorni buoni: 6, 7, 8.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Cercate le vie più diplomatiche per tutto quanto è collegato agli affetti, all'amore e alle amicizie. Le precipitazioni saranno facili: astenetevi da ogni azione avventata. Per incrementare i vostri affari fate tesoro dei suggerimenti. Giorni fausti: 6, 11, 12.



21 aprile
21 maggio

TORO

Dovrete muovervi, spostarvi per brevità di tempo, ma la fretta rischierà di farvi dimenticare cose importanti. Quindi occhio alla situazione generale. Serenità e slancio verso nuovi orizzonti. La vita affettiva darà piena soddisfazione. Giorni ottimi: 9, 10, 11.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Moderatevi di più. La prudenza e la dolcezza saranno i fattori validi per farvi valicare tutti gli ostacoli, anche i più ostili. Nel settore del lavoro gli alti e bassi di fortuna renderanno la settimana interessante, combattuta e realizzatrice. Giorni ottimi: 9, 11.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Non abusate della fortuna che possedete negli affetti. Quindi bandite ogni manifestazione di gelosia, diffidenza e altre cose consimili che offrono il fianco a tanti fastidi. Prima di esprimere dei giudizi radicali e bene toccare con mano la verità. Giorni fortunati: 6, 8.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Per il lavoro, la finanza e le questioni sociali tutto andrà secondo le vostre previsioni. In qualche caso sarà bene usare le maniere energiche. Vigilate sempre perché nulla possa offuscare l'orizzonte della vostra pace. Benessere e magnetismo. Giorni buoni: 6, 7, 10.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Nel loro complesso le cose andranno benino, e qualche soddisfazione vi procurerà dei momenti di gioia intensa. Sia nell'ambiente della famiglia sia in quello delle amicizie potrete raccogliere dei preziosi consigli, utili se li metterete in pratica. Giorni fausti: 7, 9, 11.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Le vostre speranze non verranno deluse, ma nemmeno potrete contare su un periodo totalmente facilitato dalle stelle. E' bene riportare il vostro entusiasmo sulla realtà delle cose concrete. Insistete per ottenere quello che vi occorre. Giorni favorevoli: 9, 10, 12.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Effusioni sincere di una anima devota e generosa. Qualcuno vuole farvi una bella sorpresa. Arrivi inattesi che vi trovino preparati e agguerriti. Eccezionale novità da sfruttare sotto ogni punto di vista. Seguite i consigli di un esperto. Giorni favorevoli: 10, 12.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Il settore degli affetti è bene influenzato. Tuttavia certe cose daranno fastidio e susciteranno invidia e gelosia, quindi necessità di cautelarsi anche con la forza magica del pensiero. Non fatevi scavalcare da chi vale poco. Giorni ottimi: 7, 9.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Ideali sostenuti e difesi con energia e coraggio. Spirito di avventura che è bene moderare per non trovarvi in seguito con dei grattacapi difficili da eliminare. Per allargare il vostro campo d'azione fatevi aiutare da persone giovani e fidate. Giorni buoni: 8, 10, 12.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Siate cauti in tutto, perché troverete l'atmosfera elettrica e disorientatrice. Felicità dovuta ad un incontro. Due affari andranno bene, e questo sarà la sicura premessa per altre cose ancora migliori. Giorni buoni: 8, 11.

Tommaso Palamidessi

**"Deciso Liebig è un dado diverso dagli altri:
ha meno grassi, meno sale, più estratti.**

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti."

LINA VOLONGHI



TESTA

DECISO

LIEBIG



Liebig qualcosa in più del sapore

Kambusa l'amaricante.

Per digerire gradevolmente.

Già dal primo sorso senti che Kambusa ha preso dalla natura il segreto delle erbe amaricanti. Quelle erbe che fanno di Kambusa non solo un grande digestivo, ma l'ideale amaricante da gustare liscio o con ghiaccio, in tutte le ore liete.

Bevi Kambusa, regala sempre un momento amaricante.

**Digestivo a tavola.
Amaricante nelle ore liete.**



lambert roma 76

segue da pag. 14

certa distanza dall'oggetto contemplato. Zeffirelli, per esempio, ci ha dato un'ottima regia televisiva: campi lunghi, pochissimi primi piani. Per il balletto, il mezzo televisivo si dimostra più adatto. Non c'è il dettaglio fisiologico che disturba lo spettatore, come per esempio la chiostra di denti del cantante nell'opera lirica.

« Il dato spettacolare », secondo Tedoro Celli, « e deve essere " cornice " alla musica. Ne consegue, per la televisione che è soprattutto spettacolo, l'impegno all'umiltà, e perfino a una certa serie di rinunzie. Tutto ciò che è " aggiunta visiva ", fatta d'aneddoti narrativi, magari inventati dilatando particolari appena accennati nel libretto, va respinto. Sono da ammettere soltanto " campi lunghi ", riproducenti grosso modo ciò che si vede in teatro, e i primi piani paragonabili alle immagini che, in teatro, ci fornisce il binocolo. Attenzione, però, a non insistere sui " primi piani ": la persona che canta, truccata, può cadere nel ridicolo, e il ridicolo distrugge ciò che del melodramma è l'essenza: il fiabesco. In sintesi: ricordarsi sempre della frase lapidaria contenuta in una lettera di Verdi: sono parole che il maestro scrisse per raccomandare che agli ascoltatori non venisse offerto troppo " splendor di scena ". Ecco: " se guarderanno troppo, ascolteranno poco ". Lui voleva che il melodramma venisse soprattutto " ascoltato ", e noi con lui ».

Creare l'illusione del teatro, il clima magico del palcoscenico: in quest'indicazione i critici musicali sono tutti d'accordo. « Direi che sono da preferire senz'altro », afferma Valente, « le riprese di spettacoli dai vari teatri alle produzioni " ad hoc ". In fondo la gente che assiste agli spettacoli da casa vuol andare a teatro attraverso la TV, vederli come li vedono gli altri, e non pensiamo soltanto alle sperdute campagne, ma alle città dove ci sono milioni di persone che non possono andare a teatro. In questa crisi di " crescita ", come oggi chiamiamo la fame di musica, il modo concreto di rispondere a questa domanda sociale è quello di consentire a tutti l'accesso in teatro ».

« Le trasmissioni di opere liriche in televi-

sione », dice Pinzauti, « svolgono una precisa funzione se si trasmettono spettacoli dai teatri. Non soltanto la TV incentiva le produzioni dei teatri, i quali cercheranno di allestire i migliori spettacoli, ma giustifica le spese dei teatri stessi a beneficio di milioni di persone ».

« Naturalmente », sostiene Messinis, « è fondamentale cercare di superare l'artificiosità del mezzo: di conseguenza sono, in linea di massima, contrario agli spettacoli del teatro musicale prodotti espressamente per la televisione (a meno che non si tratti di una idea del tutto nuova: in tal caso il discorso muta). Per il melodramma tradizionale, infatti, è assai preferibile una versione ripresa direttamente dal teatro che crei nell'ascoltatore l'illusione di assistere alla rappresentazione viva. Gli spettacoli prodotti in studio mi sembrano abbastanza congelati e in fondo estranei alla favola melodrammatica persino negli esempi massimi come *Il flauto magico* di Mozart con la regia di Bergman ».

Restano ancora insoluti, però, tutti i problemi di uno specifico linguaggio del teatro lirico in televisione, come nota giustamente Dallamano. La prossima stagione « improntata alle riprese dal vivo del teatro, temo che non servirà », aggiunge il critico, « a fornire indicazioni veramente risolutive, anche perché è nostro sospetto che la strada più fruttuosa sia proprio l'altra, quella cioè che sottomette l'opera lirica allo specifico televisivo e non viceversa, attraverso l'adattamento, la manipolazione, i tagli, il linguaggio cinematografico e così via ».

Diverrà mai il teleschermo un « luogo » teatrale per l'opera lirica, la più straordinaria e folle creazione della fantasia umana? Da sempre l'uomo ha saputo difendere le sue emozioni artistiche dalla minaccia delle sue invenzioni tecniche. Forse il piccolo schermo, con i suoi pochi pollici, sarà in futuro un « centro elettrico di azione sullo spirito pubblico », come diceva Sainte-Beuve del teatro.

Laura Padellaro

Per la Stagione di Opere e Balletti 1982/83 7 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV va in onda Don Giovanni di Mozart.

**Per una bella linea puoi soffrire o sorridere.
Dipende da quello che indossi sotto.**



Disponibile in nero e in nudo.



Disponibile nella versione
spanette, gambaleto e gambaleto lungo.
Anche in nero.

Modellatore e guaina 18 Ore: a controllo deciso e confortevole per ore e ore.

Perché solo Playtex 18 Ore è in Spanette: un tessuto nuovissimo, elastico, esclusivo.

Spanette si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te, controlla senza comprimere, ti lascia muovere liberamente.

E fa respirare la tua pelle attraverso i microscopici fori che formano la sua trama.

Per questo Playtex 18 Ore ti dà una linea così perfetta in un comfort così assoluto.

18 Ore
PLAYTEX



di piacere

Nuove idee

Chi abbia l'occasione di vedere degli alloggi progettati in questi ultimi tempi da giovani architetti d'avanguardia si renderà conto di come, in poco tempo, si sia modificato il concetto stesso dell'ambiente in cui si vive.

L'abolizione delle divisioni fra soggiorno, pranzo ed ingresso, la quasi totale assenza di porte, l'uso di pareti con mattoni a vista sono esempi dell'anticonformismo di molti progettisti. E' naturale che un tale concetto si rifletta poi anche nella scelta dei mobili e dell'arredamento stesso. Pochi ed essenziali quindi i mobili e non eccessivamente personalizzati e tali da adattarsi facilmente a qualsiasi ambiente. Di tale categoria fanno parte, a mio giudizio, le poltrone, i divani e i tavolini realizzati dalla Busnelli. Sono pezzi che si inseriscono perfettamente nell'ambiente cui sono destinati per la loro tranquilla eleganza e signorile semplicità.

Achille Molteni

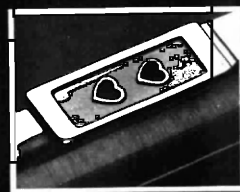


Nella fotografia in alto, il divano a 2 posti « Duetto » trasformabile in letto matrimoniale. Di forma semplice, di chiara ispirazione « Deco » è rivestito in tessuto quadrettato color fragola. Tavolino in legno laccato e acciaio.

A destra, il divano a 3 posti « Tanto » con relative poltrone: è rivestito in velluto beige a righe trasversali. Il tavolino è in legno laccato nero con profilature di alluminio.



un regalo
lo scegli col cuore,
il più bello
con due cuori
quelli di Paper Mate®



Paper Mate è veramente un regalo diverso, anche "dentro", nel cuore della penna. Il suo refill, infatti, è dotato di uno speciale meccanismo che, con la semplice pressione della mano che scrive, "pompa" l'inchiostro verso la punta garantendo una scrittura più fluida e regolare. Paper Mate è garantita per sempre.

PAPER MATE.
la penna dei due cuori

Perché dovrei provare Dash? Ho già trovato un bianco che mi soddisfa del tutto...



15
giorni
dopo
a casa
della sig.ra
Pardini



Dash potenziato: il bianco che non si cambia più.

in poltrona



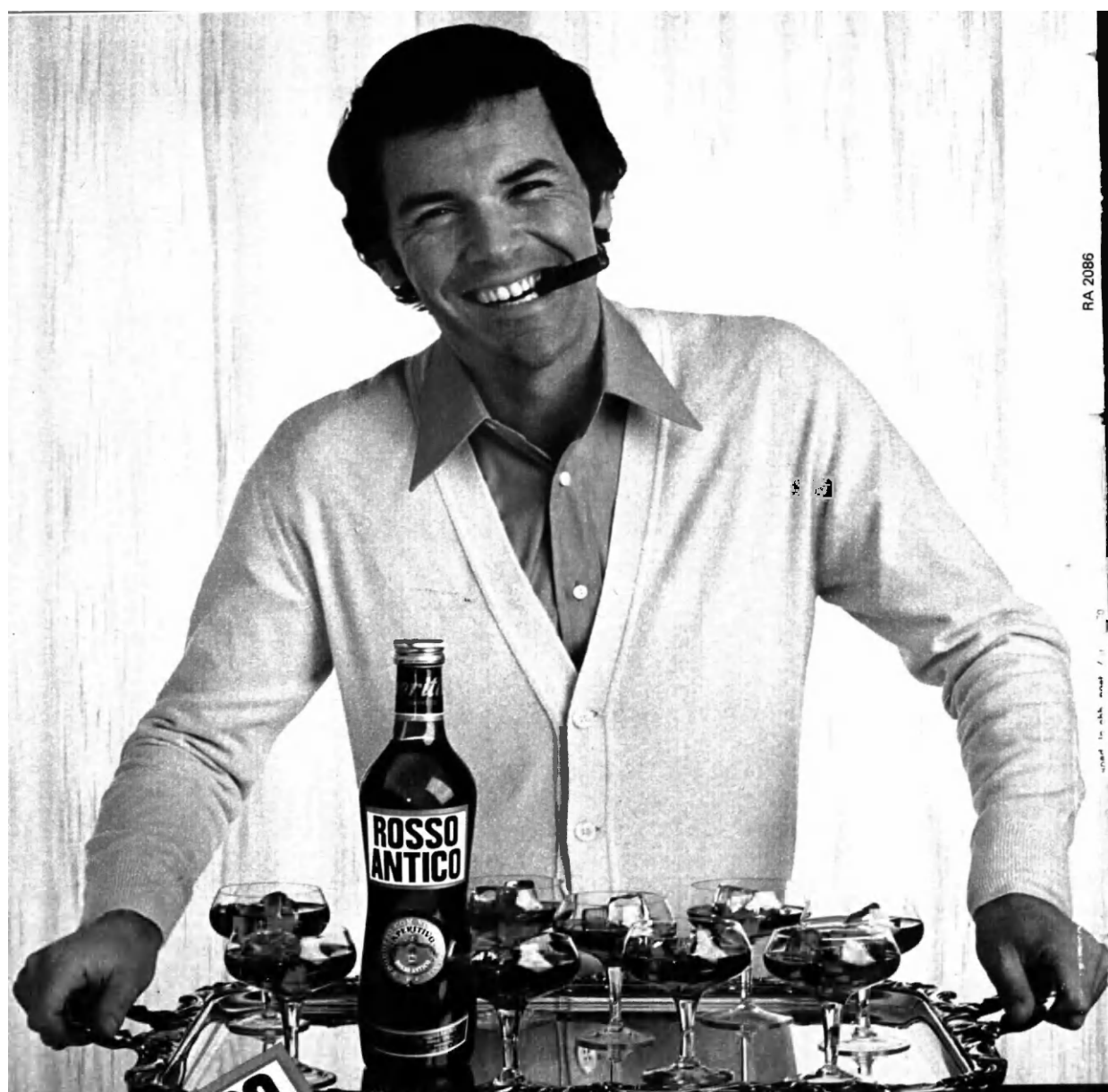
PASQUALINI - GENOVA



PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA



RA 2086

**ROSSO
ANTICO**

**ospitalità
e simpatia**

*il piacere di offrire, ghiacciato in coppa,
un aperitivo sano e genuino
il piacere di gustare
gli aromi di vini nobili e di erbe rare.*